



Provincia Autonoma di Trento

RAPPORTO DI GESTIONE anno 2003

(Art. 26 legge provinciale 8 luglio 1996 n. 4)

**Servizio Programmazione
Ufficio per l'Analisi delle Politiche pubbliche**

Il presente Rapporto, che, come tutte le pubblicazioni a cadenza annuale di carattere «reportistico» o valutativo, corre sempre il rischio di cadere nella ritualità e di allontanare il potenziale lettore, si pone l'ambizioso progetto di coinvolgere una più larga fascia di trentini nella sua lettura, offrendo loro una panoramica, quasi esaustiva, di come siano state impiegate nel corso del 2003 le risorse dell'autonomia, nonché di quali atti, azioni, interventi, decisioni e quant'altro attenga alla gestione della politica provinciale siano stati interpreti i due Governi della Provincia succedutisi in un anno di scadenza di una legislatura e di avvio di quella successiva.

Per non soffocare sotto un coacervo di dati chi legge, si è cercato di ridurre al minimo, per quanto possibile, le lunghe sequenze di numeri in tabella, sostituendole in taluni casi, o rendendole più intelligibili, in altri, con efficaci rappresentazioni grafiche. Si è inoltre disegnato un percorso espositivo agile, per quanto possa esserlo un documento consuntivo, anche ripetitivo nella forma costruttiva, per non enfatizzare una funzione obiettivo (articolazione consolidata del Bilancio provinciale) rispetto ad un'altra, ma che andasse immediatamente al solido, evitando fronzoli o il ricorso a circonlocuzioni. Che il tentativo sia riuscito potrà dirlo solo il lettore cui è destinato questo sforzo, *in primis* il Consiglio della Provincia autonoma, utilizzatore istituzionale del Rapporto secondo legge. E' un fatto che il rapporto è costruito con la consapevolezza che vada sempre perseguita la massima trasparenza amministrativa.

Procedendo per sintesi, la parte I del documento si apre con una rivisitazione divulgativa dell'anno 2003, fatta sostanzialmente per sequenza di sommari delle cose più rilevanti avvenute nell'anno, riclassificate secondo gli assi strategici del Programma di sviluppo per la XII Legislatura e con una subtitolistica di ulteriore ausilio ad una lettura per temi. Viene poi analizzata, nello specifico, la gamma degli interventi nell'ambito delle singole funzioni obiettivo. È una carrellata di dati e informazioni descrittive di come si sia operato nei diversi ambiti del mosaico provinciale, accompagnata da una serie di indicatori che cercano di illustrare, in modo sintetico e confrontabile, vari aspetti nell'utilizzo delle risorse.

La parte II del documento presenta, in primo luogo, il quadro dei piani pluriennali di settore per gli investimenti pubblici, un contesto di grande impegno della Provincia per lo sviluppo infrastrutturale di aree fondamentali del vivere civile e del sistema economico locale, che comporta consistenti spese a carico di più esercizi finanziari. Prosegue, poi, con una visione circostanziata degli interventi della Provincia per lo sviluppo di tutti i settori economici, alla luce anche delle diverse focalizzazioni recate dall'entrata in vigore della legge unica sull'economia. Si conclude, infine, con alcuni approfondimenti riguardanti la numerosità del personale provinciale e la spesa ad esso riferibile nonché con la raccolta dell'attività normativa, legislativa e regolamentare della Giunta provinciale nella sua fase ideativa e rispetto ad *iter* conclusisi, invece, con la definitiva approvazione consiliare.

È' nostra convinzione di avere ottemperato così alle previsioni della legislazione vigente in materia di programmazione, tuttavia ogni suggerimento e osservazione da parte dei lettori, che possano concorrere a quei gradi di arricchimento sempre proponibili per un documento dalle caratteristiche di quello presentato, saranno bene accetti, perché se ne tenga conto nelle edizioni future.

L'Assessore alla Programmazione
Ricerca e Innovazione

Gianluca Salvatori

Il Presidente della
Provincia autonoma di Trento

Lorenzo Dellai

INDICE

PARTE I GLI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2003

| | | |
|---|------|-----|
| UNA LETTURA SECONDO GLI ASSI STRATEGICI DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PROVINCIALE PER LA XII LEGISLATURA | Pag. | 9 |
| Asse 1: Internazionalizzazione e integrazione con i territori esterni | “ | 13 |
| Asse 2: Qualità del territorio e dell'ambiente | “ | 17 |
| Assi 3 e 4: Competitività e imprenditorialità | “ | 26 |
| Asse 5: Capitale umano | “ | 35 |
| Asse 6: Cultura e ricerca | “ | 40 |
| Asse 7: Socialità e diritti dei cittadini | “ | 43 |
| Asse 8: Sussidiarietà e riorganizzazione della pubblica amministrazione | “ | 50 |
| Le risorse | “ | 55 |
| Progetto: Strumenti a supporto delle scelte programmatiche | “ | 56 |
| Progetto: La società dell'informazione (<i>e-society</i>) | “ | 56 |
| UNA LETTURA SECONDO LE SINGOLE FUNZIONI OBIETTIVO | “ | 59 |
| Nota metodologica | “ | 61 |
| Funzionamento degli organi istituzionali | “ | 62 |
| Finanza locale | “ | 66 |
| Amministrazione generale | “ | 72 |
| Scuola | “ | 77 |
| Istruzione universitaria e ricerca | “ | 85 |
| Cultura | “ | 91 |
| Sport | “ | 103 |
| Sicurezza sociale | “ | 108 |
| Sanità | “ | 115 |
| Lavoro | “ | 121 |
| Formazione professionale | “ | 132 |
| Agricoltura | “ | 145 |
| Industria e miniere | “ | 157 |
| Artigianato | “ | 164 |
| Cooperazione | “ | 169 |

| | | |
|---|------|-----|
| Commercio | Pag. | 174 |
| Turismo | “ | 180 |
| Energia | “ | 188 |
| Interventi intersettoriali per l'economia | “ | 194 |
| Edilizia abitativa | “ | 209 |
| Opere pubbliche – Infrastrutture civili | “ | 214 |
| Trasporti | “ | 223 |
| Pianificazione urbanistica e tutela ambientale | “ | 229 |
| Risorse forestali e montane | “ | 236 |
| Protezione civile | “ | 245 |
| Spese diverse e oneri non ripartibili | “ | 253 |
| LE RISORSE IMPIEGATE: UN RAFFRONTO FRA LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO . | “ | 255 |

PARTE II APPROFONDIMENTI

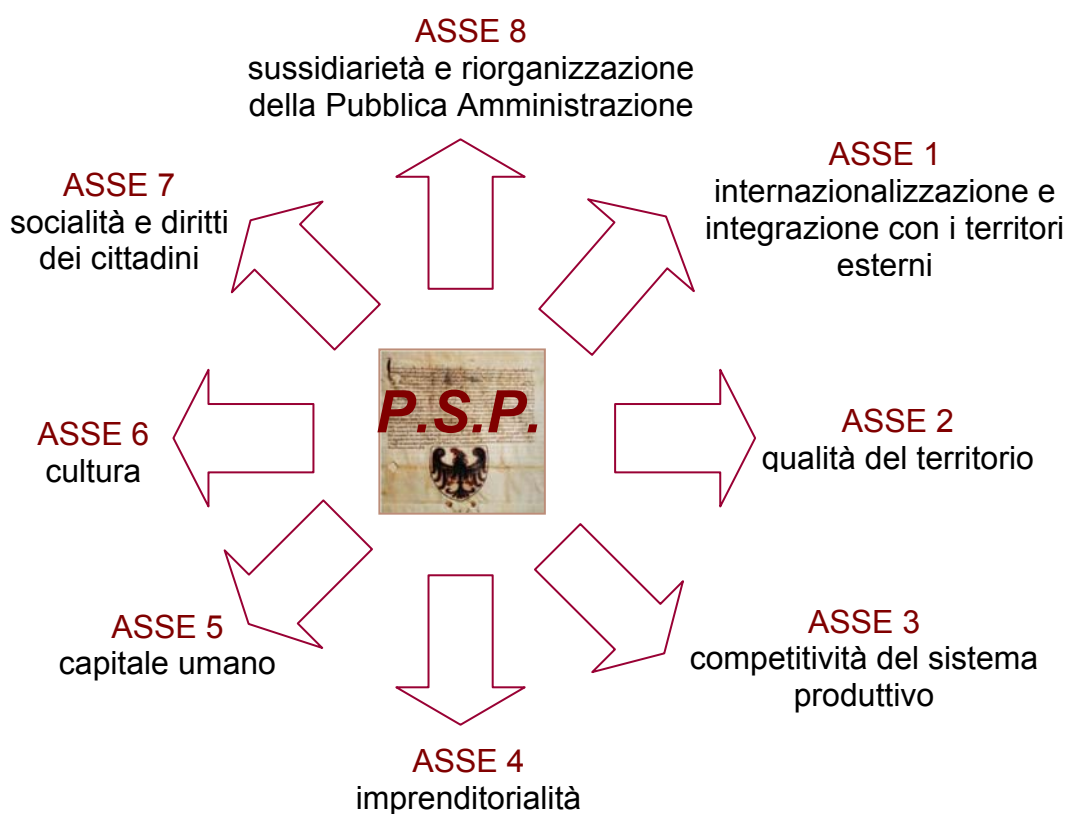
| | | |
|--|---|-----|
| I PIANI PLURIENNALI DI SETTORE PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI | “ | 267 |
| I piani pluriennali di settore per gli investimenti pubblici: quadro finanziario | “ | 269 |
| GLI INTERVENTI A FAVORE DEI SETTORI ECONOMICI | “ | 275 |
| Le risorse in conto capitale assegnate ai settori economici | “ | 277 |
| La legge unica sull'economia | “ | 288 |
| LA DOTAZIONE E LE SPESE PER IL PERSONALE | “ | 291 |
| La dotazione del personale provinciale | “ | 293 |
| La spesa per il personale | “ | 293 |
| Nota metodologica | “ | 301 |
| GLI ATTI: DISEGNI DI LEGGE E REGOLAMENTI | “ | 303 |
| Stato di attuazione dei disegni di legge approvati dalla Giunta provinciale nel 2003 | “ | 305 |
| Regolamenti approvati nell'anno 2003 | “ | 306 |
| LE LEGGI PROVINCIALI APPROVATE NEL 2003 | “ | 311 |

PARTE I

GLI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2003

**UNA LETTURA SECONDO GLI ASSI STRATEGICI
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PROVINCIALE
PER LA XII LEGISLATURA**

Gli assi strategici del Programma di sviluppo provinciale per la XII legislatura



ASSE 1

INTERNAZIONALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE CON I TERRITORI ESTERNI

I piani, programmi, progetti

- ▶ Partecipazione ai programmi comunitari (situazione al 31 dicembre 2003):

| | <u>Totale</u> | <u>Fondi strutturali</u> | <u>Altri fondi europei</u> |
|--|---------------|--------------------------|----------------------------|
| Progetti presentati | 91 | 35 | 56 |
| <i>di cui in attesa di valutazione</i> | 6 | 4 | 2 |
| Progetti approvati | 44 | 21 | 23 |
| • <i>Partner coinvolti</i> | | | |
| <i>servizi provinciali</i> | 27 | 19 | 8 |
| <i>partner locali</i> | 32 | 19 | 13 |
| <i>partner italiani</i> | 67 | 50 | 17 |
| <i>partner stranieri</i> | 154 | 80 | 74 |
| • <i>Spesa complessiva (ml. euro)</i> | 14,8 | 12,9 | 1,9 |
| <i>di cui a carico Stato e UE</i> | 12,0 | 11,1 | 0,9 |
| • <i>Stato di attuazione</i> | | | |
| <i>progetti conclusi</i> | 20 | 5 | 15 |
| <i>progetti in corso</i> | 24 | 16 | 8 |

- ▶ Approvazione di progetti rientranti nel Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG.
In particolare, nell'area III B – Spazio Alpino, approvazione dei seguenti progetti:
 - ALPINETWORK: sviluppo dell'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione nelle aree geograficamente svantaggiate;
 - DIS-ALP: sistema di informazione sui disastri nelle regioni alpine;

- METEORISK: mitigazione dei rischi naturali attraverso il miglioramento della previsione degli eventi meteorologici estremi;
- QUALIMA: miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali alpine attraverso un sostegno dei servizi pubblici e privati di prossimità;
- LIVING SPACE NETWORK: redazione ed adozione di criteri operativi per preservare, sviluppare e monitorare specie viventi prioritarie per l'UE, così come previsto da NATURA 2000;
- MARS: monitoraggio dello sviluppo sostenibile dello spazio alpino e delle sue regioni.

Nell'area IIIB CADSES approvazione del progetto W.E.S.T., per il reinserimento socio-lavorativo di donne dell'Est vittime della tratta a fine di sfruttamento

- ▶ Cofinanziamento di altri significativi progetti europei, al di fuori dei fondi strutturali, quali:
 - Informazioni strategiche per lo sviluppo di prodotti agricoli di qualità nelle aree montane europee;
 - L'acquis comunitario: armonizzazione delle misure fitosanitarie e veterinarie;
 - *Health care network*, per la diffusione delle tecnologie informatiche nel settore della sanità;
 - REGIBE (*Regional Bioenergy Initiatives around Europe*) per la promozione della bioenergia

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

Relazioni con altri Paesi

- ▶ Adesione a reti europee per incentivare e sviluppare la predisposizione e l'attuazione di progetti in ambito comunitario, quali:
 - EARLALL: associazione europea delle autorità locali e regionali per il *lifelong learning*;
 - EUROMONTANA: associazione europea delle regioni di montagna;
 - TECLA: associazione per la cooperazione e i legami transnazionali europei;
 - RETE URB-AL: promozione della presenza femminile nelle istanze decisionali locali.
- ▶ Partecipazione alle associazioni che trattano le tematiche europee, quali:
 - ARE: assemblea delle regioni d'Europa;
 - AGEG: Comunità di lavoro delle regioni europee di confine;
 - AICCRE: Consiglio dei comuni e delle regioni d'Europa.

- ▶ Acquisto, in comproprietà con la Provincia autonoma di Bolzano e il Land Tirol, dell'edificio sede dell'Ufficio comune per i rapporti con l'Unione europea

Emigrazione

- ▶ Attivazione di corsi di lingua italiana, via Internet, per emigrati trentini (deliberazione della Giunta provinciale n. 1662/2003)

Internazionalizzazione delle imprese

- ▶ Inaugurazione a Trento di un centro Leed-Ocse – Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico – con lo scopo di contribuire allo sviluppo dei Paesi membri e non membri dell'OCSE, inclusi i Paesi dell'Europa centrale, orientale e sud-orientale
- ▶ Attivazione dello sportello unico provinciale per l'internazionalizzazione delle imprese (denominato Trentino Sprint) presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) di Trento, con l'obiettivo di favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese trentine e lo sviluppo degli scambi commerciali a sostegno del sistema produttivo provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 1841/2003)

Sistema della ricerca

- ▶ Inaugurazione di "Graphitech", fondazione per la ricerca applicata nella "computer-grafica" nata dalla collaborazione fra Università di Trento, Istituto trentino di cultura e la società tedesca Ini-Graphics net
- ▶ Approvazione e finanziamento di progetti finalizzati all'apertura di nuovi centri di ricerca:
 - "CREATE NET": per la creazione di un centro per la ricerca e la sperimentazione delle telecomunicazioni per le comunità in rete
 - "SAFE CROP": per la ricerca e lo sviluppo di sistemi per la protezione delle piante a basso impatto sull'ambiente e sulla salute del consumatore
 - "CSBT": per lo studio molecolare della biodiversità in Trentino (deliberazione della Giunta provinciale n. 664/2003)
- ▶ Costituzione del "centro per la valutazione delle tecnologie del linguaggio umano e della comunicazione multimediale" (CELCT) con la collaborazione di Provincia, Istituto trentino di cultura e Deutsches Forschungszentrum für Kuenstliche Intelligenz (DFKI) di Saarbrücken (deliberazione della Giunta provinciale n. 2833/2003)

Gli accordi

- ▶ Costituzione, nell'ambito dello spazio comune europeo dell'alta formazione, dell'Ateneo italo-tedesco, con il supporto logistico della Provincia: accordo firmato dalle conferenze dei rettori italiana e tedesca e sottoscritto dai rispettivi governi (luglio 2003)
- ▶ Accordo con il Ministero indiano per la scienza e la tecnologia, la Provincia, l'Istituto trentino di cultura e l'Università degli Studi di Trento, per la promozione di progetti di ricerca comuni per la mobilità di ricercatori e docenti, nonché per l'organizzazione di seminari, *workshop* e la creazione di *network* di ricerca
- ▶ Protocollo d'intesa tra Provincia, Consiglio nazionale canadese delle ricerche e Istituto trentino di cultura per la collaborazione nel settore della ricerca scientifica e tecnologica (deliberazione della Giunta provinciale n. 2834/2003)
- ▶ Accordo fra realtà scientifiche provinciali ed indonesiane per l'avvio di collaborazioni scientifiche e tecnologiche (in particolare la partecipazione al secondo programma esecutivo di cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Indonesia (2004-2007))
- ▶ Accordo di cooperazione fra ITC-Irst e Università di Haifa nel campo dell'intelligenza artificiale, con possibili sviluppi anche per il mondo imprenditoriale
- ▶ Protocollo d'intesa per la creazione di una "rete culturale della Regione europea Trentino - Alto Adige/Südtirol nel settore dell'arte contemporanea"
- ▶ Protocollo d'intesa tra la Provincia e la Regione di SOFIA – Bulgaria di collaborazione economica e culturale
- ▶ Protocollo d'intesa fra Provincia e Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari (deliberazione della Giunta provinciale n. 2026/2003)

Gli eventi

- ▶ *Summit* dei ministri degli esteri dell'Unione Europea a Riva del Garda
- ▶ Secondo Congresso mondiale della Gioventù trentina sui temi dell'emigrazione trentina e della solidarietà tra popoli
- ▶ *Convention* degli emigrati trentini in Australia
- ▶ Seminario su "Le politiche europee in materia di cooperazione con i paesi terzi: processi, prospettive, opportunità"
- ▶ Collaborazione con l'Università degli Studi di Trento nell'organizzazione dei seminari di aggiornamento relativi al diritto comunitario e nazionale su appalti pubblici e servizi

ASSE 2

QUALITÀ DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Gli atti

Ambiente

- ▶ Disposizioni regolamentari concernenti il temperamento del regime sanzionatorio in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (Decreto del Presidente della Provincia n.1 del 2003)
- ▶ Modifiche del decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 13 del 2000 concernente la protezione dall'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (Decreti del Presidente della Provincia n. 6 e n. 17 del 2003)
- ▶ Modifiche del decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 38 del 1998 in materia di raccolta e conferimento di rifiuti urbani e di scarichi di acque reflue domestiche (Decreto del Presidente della Provincia n.16 del 2003)
- ▶ Indicazioni applicative ai fini dell'armonizzazione della disciplina stabilita dalla legge provinciale n. 6 del 1980 (Disciplina dell'attività di ricerca e di coltivazione delle cave e torbiere nella Provincia autonoma di Trento) e dalla legge provinciale n. 28 del 1988 (Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente), con riferimento all'approvazione e validità dei programmi di attuazione del Piano provinciale di utilizzo delle sostanze minerali (deliberazione della Giunta provinciale n. 2828/2003)
- ▶ Direttive per la corretta gestione dei rifiuti sanitari (deliberazione della Giunta provinciale n. 3499/2003)
- ▶ Regolamento concernente la raccolta della Cicerbita alpina, il divieto di asportazione di bonsai naturali e la rideterminazione dell'elenco delle specie protette (decreto del Presidente della Provincia n. 19 del 2003)

Urbanistica e tutela del paesaggio

- ▶ Approvazione della variante 2000 al Piano urbanistico provinciale (legge provinciale n. 7 del 2003)
- ▶ Approvazione di nuovi indirizzi in merito all'interpretazione delle disposizioni dell'articolo 22 delle norme di attuazione del PUP, concernente le "Aree a bosco" (deliberazione della Giunta provinciale n. 126/2003)
- ▶ Approvazione della carta di sintesi geologica in attuazione degli articoli 2, 3 e 5 delle norme di attuazione della variante 2000 al Piano urbanistico provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 2813/2003)
- ▶ Approvazione dei criteri per l'esecuzione dei lavori di manutenzione delle strade provinciali e statali nonché delle altre opere pubbliche di competenza della Provincia (deliberazione della Giunta provinciale n. 3400/2003)

- ▶ Approvazione dei criteri per iniziative di servizio alle imprese da realizzare in aree produttive del settore secondario (deliberazione della Giunta provinciale 2743/2003)

I piani, programmi, progetti

Ambiente

- ▶ Approvazione del piano provinciale per la bonifica delle aree inquinate (deliberazione della Giunta provinciale n. 2631/2003)
- ▶ Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche: sottoposto all' esame del Comitato paritetico di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 381/1974
- ▶ Approvazione del primo Piano faunistico provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 1983/2003)
- ▶ Approvazione dei criteri per l'analisi della composizione merceologica dei rifiuti, in attuazione del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti (deliberazione della Giunta provinciale n. 311/2003)
- ▶ Rilasci sperimentali per lo studio del deflusso minimo vitale nel fiume Adige (deliberazione della Giunta provinciale n. 1493/2003)
- ▶ Adozione delle misure di adeguamento degli impianti di depurazione acque reflue urbane recapitanti in aree sensibili e scarichi industriali in aree sensibili individuate in attuazione della direttiva 91/271/CEE (deliberazione della Giunta provinciale n. 2497/2003)
- ▶ Adozione del Piano stralcio del Piano di azione - zonizzazione e dei provvedimenti per il contenimento della situazione di emergenza in attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente (deliberazione della Giunta provinciale n. 3347/2003)
- ▶ Piano degli investimenti di sistemazione idraulica per la XII legislatura:

Numero interventi finanziati: 22

Interventi rilevanti:

- diaframma 1071 metri nel comune di Mezzocorona
- opere di sistemazione idraulica finalizzati alla difesa dell'abitato di Borghetto nel Comune di Avio
- galleria Adige-Garda e recupero ambientale del lago di Loppio
- diaframma 1000 metri nel comune di Trento - aeroporto, argine sinistra Adige

- ▶ Piano degli investimenti di sistemazione idraulica per la XIII legislatura:

Numero interventi previsti: 8

Numero interventi finanziati: 2

Interventi rilevanti finanziati:

- Consolidamento e sistemazione banchine del porto della Rocca a Riva del Garda
- Rinaturalizzazione alla foce del Torrente Fersina

- ▶ Piano delle opere igienico – sanitarie per la XII legislatura:

Interventi rilevanti:

- Impianto di depurazione di Trento 3
- Impianto di depurazione di Dimaro
- Collettore Bleggio-Fiavè-Lomaso
- Collettore Nanno-Taio
- Collettore Aldeno-Trento 3
- Costruzione del terzo lotto a Ischia Podetti e trasporto delle ecoballe
- Realizzazione secondo lotto della discarica a Maza di Arco

- ▶ Valutazione favorevole dell'impatto ambientale del progetto preliminare di realizzazione di un impianto a tecnologia integrata per il trattamento dei rifiuti (deliberazione della Giunta provinciale n. 3083/2003)
- ▶ Attività di elaborazione del Piano provinciale di tutela delle acque e del Piano provinciale di risanamento e tutela della qualità dell'aria (progetti pluriennali)

Mobilità

- ▶ Piano provinciale della mobilità: presentazione in Giunta provinciale del documento tecnico e della relazione ambientale strategica

► Piano generale degli interventi per la viabilità:

| | |
|---|--------|
| Opere previste: | n° 229 |
| di cui: | |
| - opere in fase di studio | n° 22 |
| - opere in fase di progettazione | n° 57 |
| - opere in fase di appalto | n° 41 |
| - opere in corso di realizzazione | n° 68 |
| - opere finite o in corso di ultimazione | n° 41 |
| Interventi rilevanti: | |
| - variante di Martignano (s.s. 47 della Valsugana) | |
| - variante sud di Trento | |
| - variante di Cadine | |
| - passante Piedicastello (Trento) | |
| - collegamento Interporto – zona industriale di Lavis | |
| - collegamento Lavis - Zambana Vecchia | |
| - galleria Mezzolombardo (s.s. 43 Val di Non) | |
| - circonvallazione di Taio | |
| - circonvallazione Riva del Garda ovest | |
| - circonvallazione Pieve di Bono | |
| - variante di Moena | |
| - galleria di Faver | |
| - variante di Strigno | |

- Progetto Val Genova 2003, promosso dal Parco naturale Adamello Brenta e dal Consorzio Comuni Val Genova, quale forma di mobilità integrata

Urbanistica e tutela del paesaggio

- Progetto di revisione del Piano urbanistico provinciale: elaborazione e presentazione agli amministratori locali

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

Ambiente

- ▶ **Recupero delle aree sensibili e degradate:**
 - aree industriali dismesse di Trento nord: approvazione a Roma, da parte della Conferenza dei Servizi presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, dei due piani di caratterizzazione riguardanti la bonifica delle aree di Trento nord; firma dell'accordo di programma per la progettazione urbanistica, completamento della campagna di indagine per le rogge pubbliche
 - area industriale La Rupe (Comune di Mezzolombardo): approvazione del progetto definitivo di bonifica dell'area sotto sequestro giudiziario e della proposta di caratterizzazione dell'intera area (deliberazione della Giunta provinciale n. 1467/2003 e n. 1468/2003)
 - area industriale SIRIC (Comune di Rovereto): avvio dei lavori di bonifica
- ▶ **Risorsa idropotabile del torrente Avisio:**
 - ridefinizione delle aree di rispetto dei pozzi dell'acquedotto di Trento a seguito dell'attuazione del progetto pilota
 - realizzazione della messa in sicurezza della via Brennero e dell'area industriale Lamar (S.S. 12)
- ▶ **Approvazione del "Piano della caratterizzazione" relativo al sito inquinato costituito dall'intera area di discarica in località Ischia Podetti nel Comune di Trento (deliberazione della Giunta provinciale n. 1882/2003)**
- ▶ **Istituzione di un gruppo di lavoro di tecnici e rappresentanti degli enti locali per concordare una comune strategia di azione contro l'innalzamento dei tassi di inquinamento lungo l'asta dell'Adige**
- ▶ **Istituzione di un gruppo per la verifica di efficacia dell'integrazione della tecnologia di bioessicazione in un sistema compiuto e autosufficiente di pretrattamento e smaltimento/recupero dei rifiuti urbani e assimilati (deliberazione della Giunta provinciale n. 478/2003)**
- ▶ **Attivazione del progetto Life Tovel, sostenuto dalla Comunità europea, che sperimenta un modello di sviluppo sostenibile naturalistico nella val di Tovel**
- ▶ **Estensione della certificazione ISO 14001 del Servizio Foreste anche alle Foreste Demaniali e ottenimento della certificazione OHSAS 18001**
- ▶ **Avvio della procedura di autorizzazione integrata ambientale (IPPC) in attuazione del decreto legislativo n. 372 del 1999: l'APPA rappresenta l'esempio pilota per le Regioni italiane**
- ▶ **Individuazione, nel territorio dei comuni di Isera, Ala ed Avio, di quattro siti sottoposti a vincolo di biotopo "Adige" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1845/2003)**
- ▶ **Svolgimento dei corsi dell'Università dei Parchi: seminari internazionali sulle tematiche legate alla gestione dei parchi e delle riserve naturali**

- ▶ Classificazione dei corsi d'acqua superficiali provinciali (deliberazione della Giunta provinciale n. 1438/2003)

Aree depresse

- ▶ Finanziamenti CIPE per le aree depresse:
 - assegnazione statale di cinque milioni di euro (per il triennio 2003-2005) agli interventi per il miglioramento della viabilità secondaria (deliberazione della Giunta provinciale n. 2273/2003)
 - presentazione del progetto di sistemazione viaria sulla SS 612 della Valle di Cembra, nel Comune di Grauno, per beneficiare di ulteriori finanziamenti statali pari ad oltre cinque milioni di euro (deliberazione della Giunta provinciale n. 3342/2003)

Asse del Brennero

- ▶ Ferrovia ad alta capacità Fortezza – Verona: collaborazione, da parte del gruppo di progettazione istituito dalla Provincia, con le province di Bolzano, Verona, RFI S.p.A. e Ministero delle Infrastrutture, per l'elaborazione del progetto di massima della linea, come previsto dalla legge obiettivo dello Stato (presentazione nel giugno 2003) ed elaborazione, da parte della Provincia, del progetto alternativo per il superamento della Piana Rotaliana (presentazione entro settembre al Ministero nei termini previsti dalla legge "obiettivo")
- ▶ Corridoio multifunzionale del Brennero: formalizzazione della proposta di costituzione di un'autorità da Monaco a Verona per il governo delle infrastrutture di corridoio: stradali, ferroviarie, energetiche e informatiche (deliberazione della Giunta provinciale n. 936/2003)
- ▶ Valutazione positiva della compatibilità ambientale del progetto preliminare di quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza – Verona relativamente alla realizzazione del tracciato alternativo "alternativa 2 – parietale" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2264/2003)

Mobilità

- ▶ Rafforzamento della Ferrovia della Valsugana: potenziamento delle infrastrutture (nuove stazioni) e acquisto di nuovi treni per l'uso della ferrovia nella tratta Trento – Borgo Valsugana come metropolitana di superficie (consegna prevista nel 2005)
- ▶ Ferrovia Trento-Malè: prolungamento Malè-Marilleva (già inaugurato), prolungamento Marilleva-Fucine (in progettazione) e acquisto di nuovi treni per l'uso della ferrovia nella tratta Trento-Mezzolombardo come metropolitana di superficie (consegna prevista nel 2005)

- ▶ Completamento ed apertura al traffico del nuovo scalo merci di Roncafort di Gardolo realizzato in adiacenza alla piattaforma intermodale dell'interporto di Trento. L'opera consentirà la dismissione dello scalo "Filzi" che diventerà il nuovo polmone verde della zona centro-nord della città capoluogo
- ▶ Convenzione fra Provincia e RFI s.p.a per la realizzazione dello scalo di Lavis (per oli minerali)
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1262/2003)
- ▶ Finanziamento dei lavori di soppressione del passaggio a livello "Vò sinistro" di Avio lungo la linea ferroviaria del Brennero
- ▶ Convenzione tra Provincia e Centro ricerche Fiat per l'estensione della sperimentazione del servizio di trasporto pubblico locale a chiamata per piccole comunità del Trentino su altre tre aree del Trentino
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2089/2003)

Sicurezza del territorio e protezione civile

- ▶ Azione di prevenzione in materia di difesa del suolo:
 - Interventi forestali: nel corso del 2003 sono stati effettuati interventi colturali sui soprassuoli forestali (ai fini della difesa dagli incendi e a prevenzione da altri eventi calamitosi), nonché di pianificazione forestale, su più di 41.000 ha di superficie, con un impegno di spesa complessivo di 2,2 milioni di euro
 - Interventi idraulico – forestali: nel corso del 2003 sono stati interessati 94 Comuni, per una spesa complessiva di 11,5 milioni di euro
- ▶ Lavori di sistemazione "1° lotto" della frana di Forte Buso a monte della S.S. n. 50 e appalto dei lavori del "2° lotto"
- ▶ Ripristino dell'opera di presa della sorgente minerale delle Terme di Levico denominata "Acqua Forte" in località Vetriolo
- ▶ Progetto definitivo per il consolidamento della frana di Peio Paese
- ▶ Progetto catasto eventi: avvia di un progetto europeo per la realizzazione di una banca dati degli eventi calamitosi in comune con altre Regioni dell'arco alpino (Austria, Baviera, Slovenia, Svizzera e Provincia autonoma di Bolzano)
- ▶ Progetto portate: realizzazione, in collaborazione con l'Associazione Italiana Idronomia, di un applicativo informatico per la stima delle portate liquide su tutto il reticolo idrografico della Provincia di competenza del Servizio Sistemazione montana
- ▶ Incremento della capacità di intervento nel soccorso e nel lavoro aereo mediante l'acquisto di un elicottero aggiuntivo
- ▶ Incremento della capacità di soccorso e protezione nel campo della radioattività, con supporto di analisi mediante laboratorio mobile

Gli accordi

Ambiente

- ▶ Accordo di programma interregionale, con la Regione Lombardia e la Provincia di Mantova, per lo smaltimento fuori provincia di rifiuti urbani stoccati presso la discarica di Ischia Podetti nel comune di Trento (deliberazione della Giunta provinciale n. 1221/2003)
- ▶ Accordo di programma, tra Provincia ed aziende della distribuzione alimentare al dettaglio, all'interno del progetto "ecoacquisti", al fine di ridurre la quantità dei rifiuti da smaltire derivanti da attività di distribuzione alimentare (deliberazione della Giunta provinciale n. 2632/2003)
- ▶ Accordo di programma relativo alla realizzazione di azioni per la salvaguardia della qualità delle acque del lago di Garda (deliberazione della Giunta provinciale n. 3350/2002)
- ▶ Istituzione, fra Provincia, Comune di Trento, Consorzio dei Comuni ed associazioni ambientaliste del "Forum dell'acqua" allo scopo di sviluppare una cultura della gestione sostenibile della risorsa idrica
- ▶ Nuova pubblicazione contenente le linee guida per la realizzazione di processi di Agenda 21, strumento per la promozione di iniziative di sviluppo sostenibile in *partnership* fra l'ente locale e la società civile

Infrastrutture

- ▶ Accordo di programma quadro n° 1 per la razionalizzazione delle sedi delle strutture statali e provinciali nella città di Trento (stipulato l'8 febbraio 2002), attuativo dell'Intesa istituzionale di programma fra lo Stato e la Provincia

Spesa complessiva prevista: 354 milioni di euro

Stato di attuazione degli interventi:

- sede uffici finanziari (costo complessivo 34,3 milioni di euro): concluso
- nuovo carcere (costo complessivo 105 milioni di euro): terminata la progettazione definitiva
- infrastrutture logistiche e funzionali per la difesa/nuove caserme (costo complessivo 182 milioni di euro): terminata la progettazione preliminare
- polo giudiziario (costo complessivo 32,5 milioni di euro): sono stati eseguiti gli studi antecedenti alla progettazione preliminare

- ▶ Accordo di programma quadro n° 5 e atto integrativo per il riequilibrio della dotazione di infrastrutture nelle zone obiettivo 2 e “*phasing out*”

Spesa complessiva prevista:
circa 7,3 milioni di euro (di cui 5,6 a carico dello Stato)

Successiva integrazione dell'accordo (aprile 2003):
ulteriori 2,4 milioni di euro (di cui 1,9 milioni a carico dello Stato)

Interventi previsti nei comuni di Canal San Bovo (a Caoria), Sagron Mis, Lardaro, Cavizzana, Strigno, Spera, Condino
(comunicato n. 924/2003, deliberazione della Giunta provinciale n. 749/2003)

Mobilità

- ▶ Protocollo d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Comando Generale delle Capitanerie di Porto - , la Regione Lombardia, la Regione Veneto e la Comunità del Garda per il servizio di pronto intervento e soccorso sul lago di Garda

Gli eventi

- ▶ Salone nazionale della protezione civile, antincendio ed emergenze idrogeologiche, sismiche e sanitarie
- ▶ Miglioramenti ambientali a fini faunistici: convegno internazionale a San Michele all'Adige
- ▶ 2003 anno internazionale dell'acqua: convegno "Acqua nostra, acqua di tutti" promosso da Provincia, Comune di Trento e WWF
- ▶ Assegnazione alla Provincia del "Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente", promosso da Legambiente e Regione Lombardia
- ▶ “Noi nell'ambiente”: mostra, laboratori e conferenze sull'educazione ambientale (26 maggio – 7 giugno 2003)
- ▶ IV Colloquio italo – tedesco per la scienza, organizzato dagli atenei di Trento e Karlsruhe, in collaborazione con la Provincia, per approfondire i temi delle risorse energetiche alternative e della tutela dell'ambiente

ASSI 3 E 4

COMPETITIVITÀ E IMPRENDITORIALITÀ

Gli atti

- ▶ Modifiche e integrazioni dei criteri e modalità di applicazione della legge provinciale n. 6 del 1999 in materia di interventi a sostegno delle attività produttive (deliberazione della Giunta provinciale n. 444/2003 e n. 2445/2003)

Agricoltura

- ▶ Legge unica sull'agricoltura: sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati (legge provinciale n. 4 del 2003)
- ▶ Regolamento di esecuzione della legge provinciale n. 10 del 2001 relativo all'esercizio dell'attività agrituristica (decreto del Presidente della Provincia n. 5 del 2003, modificato dal decreto del Presidente della Provincia n. 37 del 2003)
- ▶ Regolamento concernente i centri autorizzati di assistenza agricola (Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 2003)
- ▶ Adeguamento dei criteri e delle modalità per la concessione delle agevolazioni nel settore agricolo per le leggi provinciali di comparto e per il Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006
- ▶ Individuazione dei territori nei quali possono trovare applicazione le provvidenze contributive previste a favore delle aziende agricole che hanno subito danni finanziari a causa della siccità del 2003 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2094/2003)
- ▶ Termini e modalità di attuazione per gli interventi riferiti alle grandinate eccezionali avvenute nella primavera - estate 2001 (deliberazione della Giunta provinciale n. 893/2003)

Foreste

- ▶ Approvazione degli indirizzi per la gestione delle foreste demaniali (deliberazione della Giunta provinciale n. 4/2003)
- ▶ Convenzione fra Provincia e Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per la realizzazione dell'Inventario nazionale delle foreste e dei serbatoi di carbonio (deliberazione della Giunta provinciale n. 2398/2003)

- ▶ Disciplina del Patentino di idoneità tecnica per la conduzione delle utilizzazioni forestali (deliberazione della Giunta provinciale n. 1520/2003)

Montagna

- ▶ Definizione delle modalità di utilizzo del Fondo Provinciale per la Montagna, strumento finanziario per l'applicazione della legge provinciale numero 17 del 1983 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1988/2003)

Industria e artigianato

- ▶ Regolamento concernente la disciplina del procedimento gestito dallo sportello unico per le attività produttive (Decreto del Presidente della Provincia n. 21 del 2003)

Turismo

- ▶ Regolamento in materia di disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica (Decreto del Presidente della Provincia n. 28 del 2003)
- ▶ Regolamento concernente la disciplina della promozione turistica in provincia di Trento (Decreto del Presidente della Provincia n. 18 del 2003)
- ▶ Definizione delle modalità per il riconoscimento delle Aziende per il turismo e dei criteri per la concessione ad esse dei finanziamenti relativi all'anno 2004, ai sensi dell'articolo 9 della legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2826/2003)
- ▶ Modifica dei criteri di attuazione della legge provinciale n. 35 del 1988 in materia di incentivi per gli impianti a fune e le piste da sci per tenere conto del regime speciale autorizzato dall'Unione europea (deliberazione della Giunta provinciale n. 1527/2003)
- ▶ Modifica dei criteri di attuazione della legge provinciale n. 8 del 1993 in materia di concessione di incentivi agli investimenti nelle strutture alpinistiche (deliberazione della Giunta provinciale n. 2361/2003)

Commercio

- ▶ Modifiche degli indirizzi generali e dei criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento delle attività commerciali (deliberazione della Giunta provinciale n. 2280/2003)
- ▶ Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione del sostegno finanziario ai comuni per la predisposizione dei progetti di qualificazione della rete commerciale dei centri storici di cui all'art. 28 della legge provinciale n. 4 del 2000 (deliberazione della Giunta provinciale n. 978/2003)

- ▶ Modifica dei requisiti per l'attribuzione del marchio di prodotto "Osteria tipica trentina" al fine di accentuare la valenza della "tipicità" di questo tipo di esercizio (deliberazione della Giunta provinciale n. 1918/2003)
- ▶ Integrazione dei criteri relativi al sostegno finanziario ai C.A.T. (centri di assistenza tecnica) per incentivare le prestazioni relative all'avvio dell'attività di nuove imprese operanti nel settore della distribuzione (deliberazione della Giunta provinciale n. 2155/2003)

Fonti energetiche

- ▶ Norme di attuazione dello statuto speciale che integrano e modificano le disposizioni in materia di concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico (decreto legislativo n. 118 del 2003)
- ▶ Individuazione degli indirizzi generali per la regolamentazione delle procedure di gara per il rinnovo delle grandi derivazioni a scopo idroelettrico (deliberazione della Giunta provinciale n. 417/2003)

Miniere

- ▶ Regolamento concernente la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessione di coltivazione di giacimenti minerari (Decreto del Presidente della Provincia n. 10 del 2003)

I piani, programmi, progetti

Agricoltura

- ▶ Modifiche al Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2302/2003)
- ▶ Approvazione del Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) in attuazione del programma comunitario "Leader + 2000 – 2006" (deliberazione della Giunta provinciale n. 271/2003)

Montagna

- ▶ Approvazione del programma di interventi di carattere ambientale per diversi comuni di montagna in applicazione della legge provinciale 23 novembre 1998, n. 17 art. 7

Industria e artigianato

- ▶ Piano pluriennale per l'apprestamento di aree da destinare agli insediamenti produttivi per la XII legislatura:

Numero interventi finanziati: 24

di cui:

| | |
|-----------------------------|-------|
| - progettati | n° 11 |
| - appaltati | n° 2 |
| - in corso di realizzazione | n° 5 |
| - ultimati | n° 6 |

Interventi rilevanti:

- Cavareno: progetto area
- Mori Casotte: progetto area e viabilità
- Taio Mollaro: lavori in corso
- Trento Spini: messa in sicurezza acque bianche, lavori in corso

Indicatore fisico significativo:

- mq realizzati o in corso di realizzazione con gli interventi del Piano: 153.500
- dotazione finale di aree per insediamenti produttivi: 1.134.000 mq complessivi

- ▶ Aggiornamento del Piano delle attività 2002-2004 di Agenzia per lo Sviluppo S.p.A. per gli investimenti immobiliari e l'acquisizione di partecipazioni. Tra gli interventi più rilevanti realizzati nel 2003, si segnalano il completamento del polo tecnologico di Trento, dei *Business Innovation Center* di Pieve di Bono e di Mezzolombardo, la realizzazione del bacino di accumulo del Monte Bondone (deliberazione della Giunta provinciale n. 765/2003 e n. 2693/2003)
- ▶ Aggiornamento del "Piano strategico 2002-2003" di *marketing* territoriale dell'Agenzia per lo Sviluppo S.p.A. (deliberazione della Giunta provinciale n. 3189/2003)

Turismo

- ▶ Modificazioni al Piano pluriennale 2000/2003 degli investimenti e delle manutenzioni straordinarie concernenti i beni rientrati nella proprietà della Provincia dell'ex Azienda Speciale di Gestione delle Terme Demaniali di Levico, Vetriolo e Roncegno (deliberazione della Giunta provinciale n. 2620/2003)

Fonti energetiche

- ▶ Approvazione del piano della distribuzione di energia elettrica in provincia di Trento (deliberazione della Giunta provinciale n. 882/2003)
- ▶ Approvazione del piano energetico-ambientale provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 2438/2003)
- ▶ Piano pluriennale degli investimenti per l'energia per la XII legislatura

Interventi rilevanti:

- Feeder di Pieve di Bono
- Rete di distribuzione di Fai della Paganella
- Estensione della rete di teleriscaldamento a metano nel Comune di Rovereto
- Realizzazione della rete di teleriscaldamento a biomassa nel Comune di Fondo

- ▶ Piano pluriennale degli investimenti per l'energia per la XIII legislatura

Interventi previsti:

- Rete di distribuzione nel Comune di Tione di Trento
- Rete di distribuzione nel Comune di Preore
- Rete di distribuzione nel Comune di Ragoli

Indicatore fisico significativo:

a regime si ipotizza che le reti possano complessivamente servire circa 2900 utenti.

- ▶ Approvazione del piano, per il 2003, di cessione dell'energia elettrica spettante alla Provincia ai sensi dello Statuto di autonomia (a cura dell'ASPE) (deliberazione della Giunta provinciale n. 687/2003)
- ▶ Adesione al "Programma tetti fotovoltaici" promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, finalizzato alla realizzazione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione integrati o installati nelle strutture edilizie (deliberazione della Giunta provinciale n. 2441/2003)

Miniere

- ▶ Aggiornamento del Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali (deliberazione della Giunta provinciale n. 2533/2003)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

Agricoltura

- ▶ Intervento straordinario a favore degli allevamenti zootecnici a seguito dei casi di BSE (deliberazione della Giunta provinciale n. 2585/2003)
- ▶ Intervento straordinario per l'estirpazione di piante affette da "*Apple proliferation*" ("scopazzi" del melo)
- ▶ Finanziamento delle iniziative previste ai sensi delle leggi provinciali e del Piano di Sviluppo Rurale per il settore cooperative e per le aziende agricole. In particolare si segnalano quali iniziative più rilevanti:
 - la realizzazione di due nuove sale automatizzate per le strutture cooperative di Revò e Cunevo;
 - la realizzazione del bacino di accumulo a Segno di Taio con finalità agricole e ambientali
- ▶ Assegnazione delle "quote latte" per la campagna 2003/2004
- ▶ Ricerca Nomisma: indirizzi sullo sviluppo dell'agricoltura di montagna

Foreste

- ▶ Certificazione della gestione sostenibile delle foreste trentine (PEFC): avvio del progetto pilota da parte del Consorzio dei Comuni Trentini con il supporto tecnico – amministrativo della Provincia

Industria e artigianato

- ▶ Completamento della riorganizzazione del gruppo Tecnofin, anche attraverso la fusione del Centro Tecnofin Servizi con Agenzia per lo sviluppo S.p.A. (assemblee straordinarie del 20 giugno 2003) e la successiva offerta ai soci privati di azioni Tecnofin Trentino S.p.a in permuta con azioni Agenzia per lo sviluppo S.p.A. (deliberazioni della Giunta provinciale n. 814/2003 e n. 2030/2003)

Turismo e commercio

- ▶ Avvio dell'attività di Trentino S.p.A., la nuova azienda per la promozione territoriale del turismo prevista dalla legge provinciale n. 8 del 2002: stipula della convenzione per

l'affidamento ad essa dell'attività di promozione; approvazione del programma operativo 2003 ed assegnazione delle relative risorse

- ▶ Ridefinizione delle attività svolte dalla C.C.I.A.A. di Trento in attuazione della convenzione-quadro del 2001 in materia di promozione dei prodotti trentini per tener conto del ruolo di Trentino S.p.A.
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1782/2002)
- ▶ Definizione degli indirizzi e delle modalità per l'utilizzo del marchio territoriale da parte di Trentino S.p.A. e successiva concessione d'uso a diversi operatori del settore turistico, agro-alimentare e culturale
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2359/2003)
- ▶ Riconoscimento delle prime cinque nuove aziende per il turismo (Valsugana Vacanze, Terme di Comano – Dolomiti di Brenta, Trento e Monte Bondone, Madonna di Campiglio – Pinzolo – Val Rendena, Valle di Fassa) ai sensi della legge provinciale n. 8 del 2002
- ▶ Attivazione dell'Ufficio Osservatorio provinciale per il turismo istituito in attuazione dell'art. 5 della legge provinciale n. 8 del 2002
(deliberazione della Giunta provinciale n. 3442/2002)
- ▶ Costituzione di Valsugana Fiere S.p.A. società per azioni che dovrà occuparsi del nuovo polo espositivo della Valsugana.
(deliberazione della Giunta provinciale n. 977/2003)
- ▶ Avvio dell'attività della Trento *School of Management*, consorzio per la formazione manageriale ed imprenditoriale, i cui soci sono Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, Università di Trento e Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto
- ▶ Approvazione del "Progetto di valorizzazione della Marmolada" in attuazione del protocollo d'intesa siglato nel 2002 con la Regione Veneto, la Provincia di Belluno ed i comuni di Canazei e Rocca Pietore (BL)
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1040/2003)
- ▶ Definizione e avvio del progetto "*Snow-friend*", in alcune stazioni sciistiche – pilota, al fine di fornire agli sciatori indicazioni in materia di sicurezza e sugli aspetti di interesse territoriale-ambientale
- ▶ Definizione e avvio del progetto "*Nordic Skipass*" per la valorizzazione dell'offerta per lo sci di fondo nel Trentino e quale progetto-pilota per la messa in rete di particolari elementi dell'offerta territoriale
- ▶ Approvazione di un disciplinare-protocollo per il club di prodotto "B&B Trentino" e della Carta dell'ospitalità familiare
- ▶ Approvazione della "Carta dei rifugi" (disciplinare di qualità relativo ai servizi offerti dalle strutture alpinistiche)

Fonti energetiche

- ▶ Esproprio dei beni di Enel S.p.A., inerenti al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica in Provincia di Trento, e trasferimento della proprietà alla Set Distribuzione S.p.A.
- ▶ Individuazione degli indirizzi generali per la regolamentazione delle procedure di gara per il rinnovo delle grandi derivazioni a scopo idroelettrico
(deliberazione della Giunta provinciale n. 417/2003)

- ▶ Costituzione gruppi di lavoro e indirizzi per la predisposizione degli atti di avvio della procedura di rilascio della concessione di grande derivazione a scopo idroelettrico dal fiume Noce nella località Santa Giustina nei comuni di Tassullo e Taio (deliberazione della Giunta provinciale n. 2018/2003)
- ▶ Convenzione tra Provincia autonoma di Trento, Comuni di Riva del Garda e Arco, Aspe (Agenzia speciale provinciale per l'energia) e Terna SpA (di trasmissione nazionale) per l'interramento di un tratto del nuovo elettrodotto Riva del Garda-Arco (4.130 metri su 6.530 complessivi)
- ▶ Piano di azione per la diffusione del metano per autotrazione in provincia di Trento finalizzato alla diffusione del parco veicoli alimentati a metano, con particolare riguardo alle flotte pubbliche o che esplicano un servizio pubblico
- ▶ Approvazione delle misure atte a favorire l'uso efficiente dell'energia e a conseguire il risparmio energetico

Gli accordi

- ▶ Protocollo fra Provincia, sindacati e categorie economiche concernente la procedura d'intervento per situazioni di crisi aziendali del comparto produttivo
- ▶ Protocollo d'intesa fra Agenzia per lo Sviluppo S.p.A. e Centro Europeo di Impresa e di Innovazione del Trentino (C.E.I.I. Trentino) per l'innovazione e le reti d'impresa nelle microimprese
- ▶ Nuova convenzione con Agenzia per lo Sviluppo S.p.A. che riassume e razionalizza le precedenti convenzioni in essere con l' Agenzia medesima e con Centro Tecnofin Servizi S.p.A.
- ▶ Protocollo per la promozione del "sistema fieristico trentino" allo scopo di garantire un'offerta fieristica completa e concorrenziale attraverso un utilizzo ottimale delle strutture fieristiche
- ▶ Protocollo d'intesa per il rilancio della stazione sciistica di Pejo mediante un programma di risanamento finanziario e di investimenti
- ▶ Intesa di programma, tra Regioni, per la creazione dell'itinerario ecoturistico Alpi-Garda-Mare
- ▶ Accordo tra Provincia e Consorzio dei Comuni trentini per la costruzione di edifici a basso impatto energetico, la promozione del risparmio energetico, la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e l'uso di fonti di energia rinnovabile

Gli eventi

- ▶ Inaugurazione del Centro Tecnofin di Rovereto
- ▶ Convegno in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento su "La politica industriale della Provincia autonoma di Trento" (13 maggio 2003)
- ▶ Vertice a Bruxelles per la presentazione delle proposte per una riqualificazione delle politiche per la montagna e l'agricoltura di montagna
- ▶ Presentazione della nuova organizzazione turistica del Trentino e del progetto di *marketing* territoriale alla Borsa internazionale del turismo di Milano

- ▶ Esposizione, nell'ambito della Conferenza del traffico e della circolazione (Riva del Garda, 19-23 maggio 2003), di tutti gli elaborati del concorso di idee per l'elaborazione di un progetto-tipo di distributore di carburanti; pubblicazione dei lavori su catalogo
- ▶ Organizzazione di un convegno sugli esercizi "multiservizi" e presentazione dei risultati di una ricerca condotta sulle potenzialità di sviluppo di tali strutture
- ▶ "Provincia amica delle foreste": adesione alla campagna lanciata a livello mondiale dall'associazione "*Greenpeace*"
- ▶ Realizzazione della seconda fase della campagna di sensibilizzazione del bosco e di valorizzazione del legno chiamata "Bosco e legno trentino"
- ▶ Inaugurazione del nuovo Centro visitatori di Paneveggio
- ▶ Partecipazione al Salone dell'edilizia "SAIE 2003" di Bologna

ASSE 5

CAPITALE UMANO

Gli atti

- ▶ Approvazione di una nuova norma di attuazione dello Statuto che favorisce l'autonomia per la scuola trentina, intervenendo direttamente nella definizione del contratto collettivo provinciale del personale insegnante della scuola a carattere statale
- ▶ Regolamento per la concessione dell'assegno di studio agli studenti frequentanti le scuole a carattere non statale e del contributo in conto gestione, in attuazione del Capo III della legge provinciale 9 novembre 1990, n. 29
(Decreto del Presidente della Provincia n. 23 del 2003)
- ▶ Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'IPRASE
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1755/2003)
- ▶ Modifica del regolamento concernente le modalità di costituzione e di funzionamento del Consiglio provinciale dell'istruzione
(Decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 2003)
- ▶ Approvazione dei requisiti, criteri e modalità per la realizzazione e per il funzionamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia
(deliberazioni della Giunta provinciale n. 1891/2003 e n. 2713/2003)

I piani, programmi, progetti

► Piano pluriennale degli investimenti per l'edilizia scolastica per la XII legislatura

Numero interventi finanziati: 65 (di cui 32 relativi agli interventi di manutenzione e parziale ristrutturazione e 33 relativi agli interventi di costruzione, acquisto e relativo riattamento, ampliamento e ristrutturazione complessiva)

Interventi rilevanti di costruzione, acquisto e relativo riattamento, ampliamento e ristrutturazione complessiva:

- realizzazione nuovo polo scolastico Pergine Valsugana, 5° lotto, parcheggi interrati – 4,2 milioni di euro (progettazione esecutiva in corso)
- approvazione delega al comune di Trento per lavori di restauro e ampliamento Scuole Crispi Trento – 13,7 milioni di euro
- approvazione progettazione definitiva lavori ampliamento ITC Floriani Riva del Garda – 1,2 milioni di euro (progettazione esecutiva in corso)
- approvazione progettazione definitiva lavori realizzazione polo scolastico Mezzolombardo – 13,9 milioni di euro (progettazione esecutiva in corso)

Interventi rilevanti di manutenzione e parziale ristrutturazione:

- approvazione progetto definitivo lavori adeguamento alla normativa antincendio dell'istituto Magistrale Rosmini di Trento – 1,1 milioni di euro (lavori previsti nell'estate 2005)
- approvazione progetto definitivo adeguamento ai fini antincendio ed eliminazione barriere architettoniche Liceo Rosmini Rovereto – 920 migliaia di euro (lavori in corso)
- approvazione progetto esecutivo lavori rifacimento intonaci, serramenti esterni e copertura I. Magistrale Filzi di Rovereto – 615 migliaia di euro (lavori in corso)
- delega al Comune di Trento rifacimento facciate Edificio la Filarmonica – 256 migliaia di euro

Piano pluriennale degli investimenti per l'edilizia scolastica per la XIII legislatura (situazione al 25/06/04)

Numero interventi previsti: 38 (di cui 34 relativi agli interventi di manutenzione e parziale ristrutturazione e 4 relativi agli interventi di costruzione, acquisto e relativo riattamento, ampliamento e ristrutturazione complessiva)

Numero interventi finanziati: 19

Interventi rilevanti finanziati:

- incarico consultazione per l'attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori di sistemazione del Seminario Minore di Trento – 73 migliaia di euro (progettazione esecutiva in corso)
- approvazione lavori straordinaria manutenzione immobili uso scolastico della Provincia – 670 migliaia di euro (lavori in corso realizzazione)
- approvazione progetto esecutivo lavori adeguamento normativa antincendio dell'impianto di allarme del Liceo da Vinci di Trento – 185 migliaia di euro (progettazione esecutiva in corso - fine lavori prevista autunno 2004)

- ▶ Approvazione del programma annuale delle scuole dell'infanzia 2003/2004 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1287/2003)
- ▶ Riprogrammazione del Programma Operativo della Provincia – obiettivo 3 Fondo Sociale Europeo – periodo 2000 - 2006
- ▶ Approvazione dei criteri per la formazione degli strumenti di programmazione settoriale inerenti alle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (deliberazione della Giunta provinciale n. 876/2003)
- ▶ Approvazione della programmazione delle attività ammesse a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo per l'anno 2003 (deliberazione della Giunta provinciale n. 891/2003)
- ▶ Approvazione del programma annuale delle attività per la formazione professionale 2003/2004 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1484/2003)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

Formazione professionale

- ▶ Sviluppo della formazione professionale iniziale: approvazione del progetto di innovazione, con la ridefinizione del percorso triennale e la sperimentazione di un anno in alternanza successivo alla qualifica (deliberazione della Giunta provinciale n. 336/2003)
- ▶ Avvio della seconda fase di sperimentazione del libretto formativo e approvazione della griglia di descrittori di competenze degli studenti (deliberazione della Giunta provinciale n. 457/2003)
- ▶ Definizione delle competenze finali della formazione professionale iniziale (1° e 2° anno) e degli indirizzi per la programmazione formativa e per il relativo orario degli insegnamenti (deliberazione della Giunta provinciale n. 2300/2003)
- ▶ Interventi per le sedi dei Centri di formazione professionale

Interventi rilevanti:

- Ampliamento del CFP di Villazzano (lavori avviati nel corso dell'anno 2003 ed in corso di esecuzione)
- Ristrutturazione del CFP di Borgo Valsugana (approvati i progetti esecutivi del 3° e 4° lotto)
- Ristrutturazione del CFP di Transacqua (lavori avviati nel corso dell'anno 2003 ed in corso di esecuzione)

Interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo

- ▶ Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2000 – 2006

Periodo 2003 (rilevazione al 31.12.2003):

| | |
|------------------------|-------|
| N. progetti approvati: | 976 |
| N. utenti iscritti: | 7.028 |
| N. utenti formati: | 797* |

Risorse finanziarie pubbliche impegnate: 46,8 milioni di euro (di cui oltre 5 milioni a carico della Provincia)

*Per quanto riguarda il numero di utenti formati, il dato riportato si riferisce a coloro che hanno concluso l'intervento formativo entro il 31/12/2003

- ▶ Attivazione dei buoni formativi (*voucher*), per l'informatica e le lingue straniere, utilizzabili per partecipare ai corsi presenti nel catalogo dell'offerta formativa provinciale
- ▶ Inaugurazione dello Sportello di Orientamento Formativo Territoriale dove i cittadini possono trovare gratuitamente servizi di informazione, orientamento e consulenza sulle opportunità e sui percorsi di formazione professionale

Scuola

- ▶ Approvazione di un progetto a favore di alunni affetti da *handicap* visivo (deliberazione della Giunta provinciale n. 1717/2003)
- ▶ Aggiornamento del quadro dell'offerta scolastica provinciale con decorrenza dall'anno scolastico 2003-2004:
 - ampliamento dell'offerta scolastica a Trento, nelle valli di Non e di Sole, Valsugana e Rotaliana
 - istituzione di quattro nuovi licei (a Mezzolombardo, Malè, Borgo Valsugana e Pergine Valsugana), tre corsi post qualifica professionale (due ad Ossana e uno a Trento), un biennio ed un triennio di istituto tecnico (a Mezzolombardo e Cles) ed un corso professionale (a Borgo Valsugana) (deliberazione della Giunta provinciale n. 2/2003)

Gli accordi

- ▶ Accordo di programma fra la Provincia e l'Università degli Studi di Trento:
 - edilizia universitaria: avvio della realizzazione di laboratori leggeri per bio-tecnologie e neuro-scienze e fornitura di un sistema di risonanza magnetica nell'ambito della ristrutturazione dell'ex convento dei frati Cappuccini di Mattarello; messa a norma della facoltà di Lettere e di Ingegneria; ristrutturazione di Palazzo Istruzione a Rovereto e dell'area ex-Cavazzani a Trento; completamento della nuova sede della facoltà di Giurisprudenza
- ▶ Aggiornamento del Protocollo d'intesa sulla scuola, siglato nel giugno 2002, fra la Provincia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- ▶ Protocollo d'intesa fra Provincia e Comune di Rovereto in materia d'edilizia scolastica

Gli eventi

- ▶ Convegno "1983 – 2003 La politica locale del lavoro in provincia di Trento compie vent'anni"
- ▶ Convegno "Apprendistato fra tradizione e innovazione"
- ▶ Seminario "Il cittadino diventa protagonista della propria formazione: Fondo Sociale Europeo: nuove opportunità di intervento attraverso i *voucher* formativi"

ASSE 6

CULTURA E RICERCA

Gli atti

- ▶ Regolamento concernente l'istituzione delle soprintendenze in materia di beni culturali (Decreto del Presidente della Provincia n. 27 del 2003)
- ▶ Regolamento relativo alla formazione, alla conservazione e all'ordinamento degli archivi della Provincia (Decreto del Presidente della Provincia n. 41 del 2003)
- ▶ Criteri per la concessione di contributi e finanziamenti ad enti pubblici e a privati nel campo dei beni culturali (deliberazione della Giunta provinciale n. 2055/2003)

I piani, programmi, progetti

- ▶ Piano pluriennale degli investimenti per i beni culturali per la XII legislatura

Numero interventi finanziati:

- diretti: n. 8
- agevolati: n. 4

Interventi diretti rilevanti:

- Recupero e restauro di Castel Thun : lavori in corso
- Restauro del Castello di Rovereto: lavori in fase di appalto
- Restauro di Castel Caldes: in corso redazione progettazione esecutiva
- Forte di Cadine: lavori in fase di appalto
- Castello di Ossana I lotto: lavori in corso di aggiudicazione

Interventi agevolati rilevanti:

- Restauro del Teatro Zandonai di Rovereto: lavori sospesi per la redazione di una seconda perizia suppletiva e di variante
- Restauro del palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme: lavori in fase di appalto
- Palazzo Brocchetti di Tenno: lavori in fase di appalto
- Palazzo Assessorile di Cles: lavori in fase di appalto

- ▶ "Direttive ed indirizzi per un programma di recupero e valorizzazione del Patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale" ai sensi della legge provinciale n. 1 del 2003 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2414/2003)

- ▶ Finanziamento del progetto dell'Istituto Culturale Ladino SCRIN, "Lo scrigno della memoria", per l'archiviazione su supporto digitale e diffusione del patrimonio culturale ladino
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2961/2003)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

Università e ricerca

- ▶ Approvazione dei programmi di ricerca "Supercomputing LAB @ Ect* (Sae)" e "Ricerca Itc-irst-Infn sui microsistemi (Mems)" nell'ambito della convenzione fra Provincia e Istituto nazionale di fisica nucleare
- ▶ Presentazione del progetto Peach – *Personal experience with active cultural heritage* – in fase di realizzazione da parte dell'ITC-irst, in collaborazione con numerosi *partner* scientifici e museali, per la guida personalizzata alla visita dei musei
- ▶ Costituzione della Commissione provinciale per lo studio delle problematiche in materia di bioetica
(deliberazione della Giunta provinciale n. 277/2003)
- ▶ Presentazione del rapporto "La ricerca scientifica in Trentino – anno 2002"
- ▶ Prosecuzione del progetto "Università a colori"
- ▶ Attivazione degli stage di studenti universitari presso le strutture della Provincia Autonoma di Trento

Minoranze linguistiche

- ▶ Accordo fra Provincia e rappresentanti delle minoranze linguistiche per la realizzazione di una serie di progetti, finanziati in base alla legge nazionale n. 482 del 1999, per tutelare le minoranze linguistiche
(deliberazione della Giunta provinciale n. 686/2003)
- ▶ Finanziamento, mediante l'apposito fondo provinciale, di progetti per la promozione delle minoranze linguistiche: "*Gamoa' Sproch*, diffusione della lingua mochena nella pubblica amministrazione" "*Halt bar lente ünsar zung*" per l'azione "Promozione del cimbro presso i giovani-ludoteca"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 3346/2003)
- ▶ Costituzione del gruppo di lavoro per lo sviluppo, la valorizzazione e la salvaguardia delle lingue nonesa e solandra
(deliberazione della Giunta provinciale n. 655/2003)

Gli accordi

- ▶ Protocollo per la realizzazione di una rete culturale della "Regione europea Trentino – Alto Adige / Südtirol nel settore dell'arte contemporanea
- ▶ Accordo tra Museo Storico di Trento, Museo di Castel Tirolo e Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum allo scopo di collaborare negli ambiti della promozione, della ricerca, delle iniziative e delle mostre
- ▶ Protocollo d'intesa tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e la Provincia in materia di tutela del patrimonio storico e artistico, con particolare riferimento al settore dei beni archivistici e documentari e alla formazione professionale
- ▶ Protocollo fra Provincia di Trento, Provincia di Bolzano e Regione Veneto per l'attivazione di un progetto interregionale volto al rafforzamento delle politiche formative scolastiche e del lavoro a favore della minoranza (deliberazione della Giunta provinciale n. 458/2003)

Gli eventi

- ▶ Inaugurazione della sezione didattica del MART
- ▶ Principali eventi culturali:
 - mostre “La montagna tra arte e scienza”, “Isamu Noguchi sculptural design” e Mostra sulle ceramiche (presso Museo d'arte moderna e contemporanea)
 - mostra “Gli incanti dell'arte”, Mostra “Rifiorir di antichi suoni” in collaborazione con il Museo del Pianoforte di Ala (presso Museo Castello del Buonconsiglio)
- ▶ *Workshop “Foresight Trentino plus 10”* volto a definire le strategie per l'innovazione del Trentino (organizzato il 15 luglio 2003 presso il Centro congressi di Sardinia)
- ▶ Convegno internazionale dedicato alla memoria di Paride Lodron – principe - arcivescovo di Salisburgo originario di Villalagarina - (presso il Mart di Rovereto il 27 settembre 2003)
- ▶ Seminario internazionale *“Marie Curie Actions: a new integrated opportunity for co-operating among local scientific systems”*, organizzato il 10 novembre 2003 al Centro convegni di Sardinia
- ▶ *Workshop “Competenze, orientamenti ed opportunità nel settore della ricerca scientifica”* organizzato il 4 aprile 2003 all'Istituto Trentino di cultura
- ▶ Inaugurazione, il 26 settembre 2003, del laboratorio Metis del CNR-ITIA, unità di ricerca nell'ambito delle tecnologie avanzate e dell'innovazione industriale
- ▶ “8° conferenza dei Rappresentanti delle Istituzioni scientifiche, della Ricerca e dell'Innovazione della Provincia Autonoma di Trento” organizzato il 6 ottobre 2003 alla sala conferenze dell'ITC-Irst a Povo

ASSE 7

SOCIALITÀ E DIRITTI DEI CITTADINI

Gli atti

- ▶ Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di *handicap*
(legge provinciale n. 8 del 2003)
- ▶ Regolamento relativo all'istituzione dell'Agenzia provinciale per la progettazione, la realizzazione e l'attivazione di un centro di protonterapia medica
(Decreto del Presidente della Provincia n. 26 del 2003)
- ▶ Modifiche ai regolamenti vigenti in materia di previdenza integrativa, per la parte attinente ai criteri che regolano le provvidenze del "pacchetto famiglia"
(Decreti del Presidente della Provincia n. 14 e n. 15 del 2003)
- ▶ Modifiche al decreto concernente la disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private
(Decreto del Presidente della Provincia n. 22 del 2003)
- ▶ Criteri e modalità per il rilascio delle autorizzazioni per strutture adibite a funzioni sanitarie, socio sanitarie e socio assistenziali
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1056/2003)
- ▶ Ridefinizione dei criteri per la concessione del sussidio economico a sostegno dell'assistenza di persone non autosufficienti a domicilio
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1482/2003)
- ▶ Modifica e integrazione delle direttive per l'assistenza agli ospiti non autosufficienti nelle RSA
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2709/2003 e n. 1531/2003)
- ▶ Modifiche alle disposizioni per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge provinciale n. 16 del 1990 in materia di edilizia abitativa a favore delle persone anziane
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1409/2003)
- ▶ Approvazione dei criteri per l'assegnazione dei sussidi a favore degli elettori residenti all'estero
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1681/2003)
- ▶ Approvazione del protocollo di procedura per l'accoglienza dei richiedenti asilo in provincia di Trento ai sensi della legge provinciale 2 maggio 1990, n. 13
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2905/2003)

I piani, programmi, progetti

Sanità

- ▶ Piano pluriennale degli investimenti per l'edilizia sanitaria per la XII legislatura

Numero interventi finanziati:

25 interventi (intesi quali lotti dei diversi lavori sugli ospedali) nonché diversi interventi di messa a norma e manutenzioni straordinarie sulle strutture del Servizio Sanitario Provinciale

Interventi rilevanti:

- ristrutturazione ospedale Santa Chiara (in corso), che prevede una spesa complessiva di 62 milioni di euro. La fine dei lavori è prevista nel 2008
- studio di fattibilità per il nuovo Ospedale del Trentino
- ospedale di Arco: messa in funzione del Monoblocco
- ristrutturazione ospedali di Cles, Cavalese, Borgo Valsugana, Ex Ospedale Psichiatrico di Pergine Valsugana, Rovereto e Tione di Trento
- acquisto della nuova sede di igiene e sanità pubblica del distretto di Trento (*Big center*)
- creazione rete per le cure palliative

- ▶ Piano generale per la formazione del personale operante nel sistema di emergenza-urgenza nella provincia di Trento

Politiche sociali

- ▶ Piano degli interventi su strutture destinate all'esercizio di attività socio-assistenziali o socio-sanitarie per la XII legislatura (situazione al 20/08/04)

Numero interventi finanziati:

n. 119

Interventi rilevanti:

- Lavori di realizzazione nuova RSA a Rovereto presso l'area ex Cava Manica: approvazione progetto preliminare pari a 23 milioni di euro
- Lavori di ristrutturazione ampliamento e adeguamento Casa di Riposo di Pieve di Bono: approvazione progetto definitivo pari a 5,5 milioni di euro
- Lavori di ampliamento e riattamento edificio casa di riposo di Canal S. Bovo: approvazione progetto definitivo pari a 4,6 milioni di euro
- Lavori di restauro interno risanamento e sistemazione della Casa di Riposo di Predazzo: approvazione progetto definitivo pari a 3,5 milioni di euro

Il totale dei nuovi posti letto che saranno creati con gli interventi finanziati sul Piano è pari a 428, portando il totale dei posti disponibili a 4.681

Opere di interesse pubblico

- ▶ Piano degli investimenti dei soggetti aventi finalità di pubblica utilità (art. 2, lettera b) della legge regionale n. 40 del 1968) per la XII legislatura

Interventi principali:

- Manutenzione straordinaria ottavo lotto collegio Arcivescovile - Trento
- Ristrutturazione dell'oratorio parrocchiale, secondo e terzo lotto della parrocchia Sant'Antonio da Padova - Trento
- Acquisto e restauro del convento Padri Francescani di Rovereto
- Acquisto e ristrutturazione del Compendio immobiliare del Centro didattico musicale - Rovereto
- Ristrutturazione C.F.P. "Canossa" di Trento
- Ristrutturazione Parrocchia Sant' Antonio Abate a Tassullo
- Ristrutturazione Istituto Padri Monti e completamento Centro Sportivo - Arco

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

Sanità

- ▶ Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza: definizione direttive per le prestazioni aggiuntive e di modifica dei LEA e integrazione dell'assistenza aggiuntiva (deliberazioni della Giunta provinciale n. 632/2003 e n. 2386/2003)
- ▶ Aggiornamento del tariffario per le prestazioni del Servizio sanitario provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 387/2003)
- ▶ Revisione degli ambiti territoriali di scelta medica dei distretti sanitari di Trento e Valle dei Laghi, Alto Garda e Ledro, Bassa Valsugana e Tesino (deliberazione della Giunta provinciale n. 985/2003)
- ▶ Direttive per lo snellimento e la semplificazione dei processi di accertamento medico-legale (deliberazione della Giunta provinciale n. 779/2003)
- ▶ Nomina componenti e insediamento della Consulta provinciale per la formazione continua in ambito sanitario (deliberazione della Giunta provinciale n. 1191/2003)

- ▶ Documento progettuale per l'estensione a tutti i Distretti dell'assistenza domiciliare integrata ai malati terminali (deliberazione della Giunta provinciale n. 2648/2003)
- ▶ Indirizzi tecnico operativi per assistenza sanitaria agli stranieri
- ▶ Indirizzi per la Commissione tecnica provinciale per l'accreditamento in merito alla definizione della proposta dei requisiti ulteriori di qualità e dei relativi criteri di verifica per l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie (deliberazione della Giunta provinciale n. 1944/2003)
- ▶ Istituzione del progetto speciale "Grandi opere civili – Nuovo ospedale di Trento – attuazione Accordo di Programma quadro Stato – Provincia autonoma di Trento) per coordinare gli studi ed i progetti per la realizzazione del nuovo Ospedale del Trentino (deliberazione della Giunta provinciale n. 1427/2003)
- ▶ Inaugurazione del laboratorio e degli ambulatori presso l'Ospedale di Ala
- ▶ Istituzione dell'osservatorio per l'attuazione dell'autocontrollo da parte dell'industria, organismo consultivo dell'assessorato alle politiche per la salute (deliberazione della Giunta provinciale n. 384/2003)
- ▶ Completamento della campagna di sensibilizzazione all'uso appropriato dei farmaci
- ▶ Linee guida per la gestione ed il controllo sul territorio dei casi sospetti o probabili di SARS (deliberazione della Giunta provinciale n. 1556/2003)
- ▶ Avvio del progetto "Anagrafe canina"

Politiche sociali

- ▶ Interventi in campo socio – assistenziale attuati nel periodo 2001 – 2002

| Numero utenti per tipo di intervento | | |
|--|-------------|-------------|
| | 2001 | 2002 |
| Sussidi economici mensili | 1.673 | 1.694 |
| Altri sussidi economici | 3.177 | 4.927* |
| Assistenza domiciliare | 3.028 | 3.313 |
| Altri servizi complementari | 2.329 | 3.263 |
| Servizi semiresidenziali | 1.021 | 1.214 |
| Servizi residenziali (minori, <i>handicap</i>) | 789 | 677 |
| Altri servizi | 2.032 | 2.090 |

*di cui 1.885 assegni al nucleo familiare e di maternità

- ▶ Costituzione del gruppo di lavoro per la realizzazione dell'Osservatorio sull'equità nella salute e nell'accesso ai servizi sanitari e socio sanitari (deliberazione della Giunta provinciale n. 113/2003)

- ▶ Attivazione e finanziamento di n. 17 progetti innovativi a cura delle associazioni del privato sociale, dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e della stessa Provincia, nell'ambito delle iniziative per l' "Anno Europeo delle persone con disabilità" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1190 del 2003) e pubblicazione della 2° edizione della Guida ai servizi per le persone in stato di *handicap*, ampliata nella sezione dedicata ai trasporti
- ▶ Attivazione sperimentale di uno sportello *handicap* per l'informazione integrata degli interventi e dei servizi a favore dei disabili
- ▶ Riordino degli interventi nel campo della salute mentale: riorganizzazione delle strutture sanitarie e socio assistenziali che accolgono anche soggetti affetti da patologie psichiatriche (deliberazione della Giunta provinciale n. 1220/2003)
- ▶ Approvazione delle linee guida per la stipula di convenzioni con enti ausiliari per l'assistenza a tossicodipendenti (deliberazione della Giunta provinciale n. 1792/2003)
- ▶ Presentazione del primo bilancio sociale dell'Itea, con lo scopo di valutare il servizio offerto anche sulla base dell'impatto sociale e delle "ricadute" del proprio agire sulla comunità, a partire innanzi tutto dai propri utenti
- ▶ Avvio della campagna di sensibilizzazione "Ragazzi, un consiglio. Si può bere senza farsi del male"
- ▶ Attivazione dei progetti relativi al servizio civile volontario
- ▶ Rapporto sull'immigrazione in Trentino per l'anno 2003

Politiche abitative

- ▶ Approvazione del Piano di intervento in materia di edilizia abitativa per l'anno 2003 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2125/2003)
- ▶ Edilizia abitativa pubblica e agevolata (esercizio 2003)

| | |
|---|---------|
| Edilizia pubblica | |
| - n° alloggi programmati: | 311 |
| - n° alloggi in corso di realizzazione: | 60 (*) |
| - n° alloggi consegnati: | 319 (*) |
| Edilizia abitativa agevolata | |
| - n° alloggi programmati: | 3.473 |
| (*)attuazione piani pregressi | |

Sicurezza dei cittadini

- ▶ Istituzione della Conferenza provinciale per l'attuazione di politiche integrate per la sicurezza, nell'ambito del progetto Sistema Integrato di sicurezza nella Provincia di

Trento
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1376/2003)

Solidarietà e cooperazione

- ▶ Costituzione di un Comitato di esperti per l'elaborazione del disegno di legge di modifica della legge provinciale n. 10 del 1998 in materia di cooperazione allo sviluppo (deliberazione della Giunta provinciale n. 1548/2003)
- ▶ Cooperazione allo sviluppo: nel 2003 finanziati 67 progetti, 22 interventi diretti da parte della Provincia e la partecipazione ai Tavoli della cooperazione decentrata con il Mozambico ed il Kosovo

Gli accordi

- ▶ Convenzione fra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e la Provincia autonoma di Trento per la formazione specialistica del personale sanitario in malattie dell'apparato respiratorio (deliberazione della Giunta provinciale n. 1977/2003)
- ▶ Attivazione, con l'anno accademico 2003-2004, del corso di laurea per *"tecnico sanitario di radiologia medica"* in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona (deliberazione della Giunta provinciale n. 2646/2003)
- ▶ Convenzione con l'Università degli Studi di Verona per l'attivazione del Master di primo livello per formatori *"Le competenze tutoriali nella formazione degli operatori della salute"* (deliberazione della Giunta provinciale n. 1057/2003)
- ▶ Protocollo di intesa tra la Provincia autonoma di Trento, l'Università degli Studi di Roma 2 "Tor Vergata" e l'Università degli Studi di Trento per la formazione specialistica del personale laureato in Fisica ed accreditamento ai fini formativi di strutture sanitarie e universitarie provinciali (deliberazione della Giunta provinciale n. 1555/2003)
- ▶ Attivazione con l'Università degli Studi di Verona di un *"Master in nursing geriatrico"* (deliberazione della Giunta provinciale n. 2548/2003) e di un *"Corso di perfezionamento in nursing geriatrico in cure palliative"* (deliberazione della Giunta provinciale n. 2549/2003)
- ▶ Campagna di comunicazione integrata per la promozione della sicurezza sul lavoro in collaborazione con l'Università di Trento
- ▶ Protocollo tra Provincia Autonoma di Trento, Centro Nazionale Trapianti e Comune di Caldes per l'attivazione di un sistema informativo di portata europea per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati relativi alle attività di trapianto in tutta l'area continentale (deliberazione della Giunta provinciale n. 1386/2003)

- ▶ Approvazione del protocollo d'intesa fra Provincia, Itea e Comune di Rovereto per la gestione e la ristrutturazione da parte dell'Itea degli alloggi di proprietà comunale (deliberazione della Giunta provinciale n. 2578/2003)

Gli eventi

- ▶ Campionati del mondo di sci nordico della Valle di Fiemme
- ▶ Convegno "Il volontario in Trentino: profilo, caratteri distintivi e tendenze"
- ▶ Seminario internazionale sul microcredito rivolto alle associazioni trentine operanti nel settore della cooperazione internazionale ed i loro *partner* stranieri

ASSE 8

SUSSIDIARIETÀ E RIORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli atti

- ▶ Disciplina delle elezioni del Presidente della Provincia e del Consiglio provinciale (legge provinciale n. 2 del 2003)
- ▶ Disposizioni in materia di *referendum* propositivo, *referendum* consultivo, *referendum* abrogativo e iniziativa popolare delle leggi provinciali (legge provinciale n. 3 del 2003)

I piani, programmi, progetti

Immobili di proprietà provinciale

- ▶ Piano degli investimenti su immobili di proprietà della Provincia per la XII legislatura:

Interventi rilevanti:

- 2° lotto Palazzo Sede:
realizzazione nuovo edificio per uffici nella zona compresa tra Via Vannetti e Via Romagnosi (in corso la progettazione esecutiva)
- Nuovo Laboratorio chimico a Mattarello
- Centro Polivalente Molina di Fiemme
- Colonie di Cesenatico 3° e 4° lotto

Sussidiarietà e promozione dello sviluppo locale

- ▶ Piano degli investimenti comunali di rilevanza provinciale per la XII legislatura:

| | |
|--|--------|
| Numero interventi finanziati: | n. 335 |
| Interventi rilevanti: | |
| – Edilizia scolastica: polo scolastico di Levico Terme; restauro e ampliamento scuole Crispi, scuola elementare di Cembra, polo scolastico di Pejo, centro scolastico di Coredo | |
| – Caserme: nuova sede VVFF volontari a Mezzocorona; nuovo centro protezione civile a Borgo Valsugana; ristrutturazione caserma carabinieri a Tione di Trento, centro integrato per la protezione civile a Cles | |
| – Viabilità: variante strada Calavino - Ponte Oliveti, sistemazione strada comunale Pieve di Ledro - Pur - Molina di Ledro, sistemazione e adeguamento strada comunale Vanza - Pozzacchio - S.S. 46 del Pasubio | |
| – Cultura: realizzazione di un nuovo cinema-auditorium nel complesso "ex Quisisana" ad Arco, ristrutturazione del cinema comunale di Canazei, ristrutturazione e ampliamento biblioteca comunale a Cles | |
| – Sport: ampliamento della piscina comunale di Malé | |
| – Opere igienico-sanitarie: costruzione fognatura per acque bianche e nere nella frazione Vò Destro – Avio, completamento della rete fognaria e rete di adduzione acquedotto potabile Sant' Orsola Terme | |

- ▶ Modifiche dei criteri per la concessione dei finanziamenti in favore della gestione intercomunale delle funzioni di polizia locale, nell'ambito del "Progetto sicurezza del territorio" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2703/2003)
- ▶ Documento Unico di Programmazione (Docup) 2000 - 2006 della Provincia autonoma di Trento, zone obiettivo 2, cofinanziato dal FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) e dallo Stato Italiano

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

Immobili di proprietà provinciale

- ▶ Transazione fra Provincia e Comune di Trento: cessione al Comune di un'area in zona di Centochiavi, in cambio della cessione di alcuni edifici ubicati in via Perini e in via Veneto, attualmente occupati dalla Polizia di Stato e dalla Questura di Trento

Riorganizzazione dell'amministrazione provinciale

- ▶ Riorganizzazione delle strutture dipartimentali e dei servizi a seguito della nuova ripartizione degli affari tra gli Assessori per la XIII Legislatura. In particolare sono stati istituiti il Dipartimento Politiche sociali e del lavoro, competente anche in materia di edilizia abitativa ed interventi formativi a cofinanziamento comunitario, il Dipartimento Programmazione, ricerca ed innovazione, ed il Progetto speciale per l'energia ed i servizi pubblici locali.
- ▶ Istituzione del Servizio Elettorale
(decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 4-125/Leg. del 2003)
- ▶ Organizzazione della consultazione elettorale per l'elezione del Presidente della Provincia e del Consiglio provinciale
- ▶ Graduazione degli uffici, con differenziazione della retribuzione di posizione sulla base di parametri rappresentativi della complessità delle strutture
(deliberazione della Giunta provinciale n. 423/2003)
- ▶ Prosecuzione della sperimentazione del telelavoro all'interno dell'organizzazione della Provincia autonoma di Trento
- ▶ Inaugurazione della nuova sede dell'Agenzia delle Entrate
- ▶ Avvio del programma operativo per il subentro della Provincia alla Regione nelle funzioni delegate dalla legge regionale n. 3 del 2003
- ▶ Contratto collettivo provinciale 2002 – 2005 del personale del comparto Autonomie locali
- ▶ Contratto collettivo provinciale 2002 – 2005 del personale del comparto scolastico, ad esclusione degli insegnanti delle scuole a carattere statale
- ▶ Accordo stralcio relativo al biennio economico 2002 – 2003 per il personale docente della scuola a carattere statale

Razionalizzazione delle procedure amministrative

- ▶ Riorganizzazione dei servizi Intranet della Provincia e dei servizi Intranet per le pubbliche amministrazioni locali
(deliberazione della Giunta provinciale n. 537/2003)

Strumenti e procedure di programmazione, valutazione e controllo

- ▶ Attivazione di un Nucleo per lo svolgimento dei compiti inerenti alla valutazione e alla verifica degli investimenti pubblici previsti dalla legge n. 144 del 1999 (deliberazione della Giunta provinciale n. 3374 del 2002)
- ▶ Controllo di gestione: presentazione dei primi risultati della sperimentazione condotta su alcune strutture-pilota
- ▶ Rapporti annuali di esecuzione, anno 2002, del:
 - Documento Unico di Programmazione 2000 – 2006 zone obiettivo 2
 - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo
 - Piano di Sviluppo Rurale
- ▶ Rapporti di valutazione intermedia del:
 - Documento Unico di Programmazione 2000 – 2006 zone obiettivo 2
 - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo
 - Piano di Sviluppo Rurale
- ▶ Presentazione del 1° Bilancio Sociale del Servizio Sistemazione Montana della Provincia
- ▶ Presentazione del 1° Bilancio Sociale del Servizio Gestione Strade della Provincia

Esternalizzazioni e privatizzazioni

- ▶ Privatizzazione dell'attività di imbottigliamento dell'acqua minerale Levico-Casara
- ▶ Cessazione della gestione diretta della segheria demaniale di Caoria e approvazione di un progetto di privatizzazione affidato all'Agenzia dello Sviluppo

Gli accordi

Sussidiarietà e promozione dello sviluppo locale

- ▶ Protocollo d'intesa tra la Provincia, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura ed i comuni di Arco, Cles, Pergine Valsugana, Rovereto e Trento per la costituzione dei primi cinque sportelli unici per le imprese "SPOT" (deliberazione della Giunta provinciale n. 3375/2003)
- ▶ Protocollo relativo alla partecipazione della Provincia ad un Network di Osservatori sui bilanci degli Enti Locali (deliberazione della Giunta provinciale n. 2124/2003)

Razionalizzazione delle procedure amministrative

- ▶ Aggiornamento del protocollo per gli appalti, siglato fra Provincia, parti sociali e Consorzio dei comuni trentini per dare più trasparenza agli appalti e più incisività alla lotta al lavoro nero

Strumenti di programmazione negoziata

- ▶ Processi di concertazione avviati per 7 patti territoriali:
 - Alta Val di Non
 - Valsugana Orientale
 - Baldo Garda
 - Maddalene
 - Predaia
 - Valli del Leno
 - Vigolana
- ▶ Protocolli di intesa sottoscritti per 6 patti territoriali:
 - Val di Cembra (termine di scadenza del patto: 01/03/04)
 - Valle del Chiese (termine di scadenza del patto: 19/04/04)
 - Val di Gresta (termine di scadenza del patto: 13/09/04)
 - Tesino – Vanoi (termine di scadenza del patto: 19/07/04)
 - Monte Bondone (termine di scadenza del patto: 29/12/05)
 - AltoPiano di Pinè (termine di scadenza del patto: 12/06/06)
- ▶ Sottoscrizione del I° atto integrativo dell'Accordo di programma quadro n. 5 "Riequilibrio della dotazione di infrastrutture nelle zone Obiettivo 2 e nelle zone *phasing-out*" per l'acquisizione delle risorse statali da destinare al finanziamento di interventi nelle aree sotto-utilizzate della Provincia

LE RISORSE

- ▶ Regolamento di attuazione dell'articolo 11 della legge provinciale 27 agosto 1999, n. 3, concernente la realizzazione di investimenti pubblici mediante il sistema della finanza di progetto
(Decreto del Presidente della Provincia n. 29 del 2003)
- ▶ Aggiornamento del Patto di stabilità provinciale, per il coordinamento della finanza provinciale con quella locale
(deliberazione della Giunta provinciale n. 252/2003)
- ▶ Estensione delle direttive per la formazione dei bilanci di previsione e per il contenimento delle assunzioni di personale, oltre che agli enti funzionali, anche alle agenzie della Provincia e rafforzamento delle stesse attraverso incentivi in favore degli enti "virtuosi"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2415/2003)

PROGETTO

STRUMENTI A SUPPORTO DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE

- ▶ Pubblicazione del Sistema di indicatori strutturali e congiunturali sulla situazione economica e sociale del Trentino
- ▶ Definizione e prima sperimentazione della metodologia per la valutazione strategica di politiche, piani e programmi, intesa come valutazione di impatto complessivo - economico, sociale e ambientale - delle strategie di sviluppo (2003)
- ▶ Approvazione della metodologia di valutazione economico-finanziaria dei progetti di investimento
(deliberazione della Giunta provinciale. n. 2798/2003)

PROGETTO

LA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE (E-SOCIETY)

- ▶ Attivazione del Comitato tecnico di esperti per il progetto *e-society*
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1022/2003)
- ▶ Approvazione delle linee guida per lo sviluppo della società dell'informazione in Trentino (*e-society*)
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2605/2003)
- ▶ Approvazione delle linee guida per la realizzazione della rete urbana di accesso per la larga banda
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1886/2003)
- ▶ Piano pluriennale degli investimenti 2000 – 2003 per lo sviluppo del sistema informativo elettronico provinciale (S.I.E.P.):
 - Avvio del processo di *e-procurement*
 - Informatizzazione del sistema di valutazione del personale della Provincia
 - Attivazione *software* Amicus per la gestione del sistema bibliotecario
(deliberazione della Giunta provinciale n. 908/2003)
- ▶ Affidamento a Informatica trentina Spa della realizzazione delle iniziative per la costituzione di una struttura centralizzata di servizio per gli acquisti di beni e servizi da parte della Provincia autonoma e degli enti funzionali
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1211/2003)
- ▶ Nuova convenzione con Informatica trentina Spa per la gestione del Sistema informativo elettronico provinciale (S.I.E.P.)
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1624/2003)
- ▶ Portali telematici: portale dell'industria, della sanità ("trentinosalute.net), sulle tossicodipendenze ("dronet.org"), sullo stato di qualità dell'ambiente ("appa-agf.net")

- ▶ Approvazione del bando per la promozione del sito elettronico nell'impresa artigiana (deliberazione della Giunta provinciale n. 2502/2003)
- ▶ Progetto "Protocollo Informatico Trentino" (PI-TRE): formalizzazione del Comitato guida e dei gruppi di lavoro, definizione delle linee programmatiche di attuazione ed approvazione del regolamento che disciplina le modalità di archiviazione e protocollazione dei documenti provinciali (deliberazione della Giunta provinciale n. 3180/2003)
- ▶ Adesione della Provincia al Coordinamento nazionale italiano Azioni Innovative (CooIInnA) (deliberazione della Giunta provinciale n. 3458/2003)
- ▶ Nell'attuazione del Programma di Azioni Innovative "Servizi per il miglioramento delle condizioni di vita nelle piccole comunità periferiche", sviluppo di progetti:
 - per l'accesso alla società dell'informazione diffusa capillarmente sul territorio e per la realizzazione di un centro per telelavoro, teleinformazione e teleformazione,
 - per la realizzazione del negozio virtuale,
 - per la riorganizzazione della sanità e della rete ospedale/case di riposo/medici/anziani,
 - per l'integrazione del servizio di trasporto pubblico con quello a chiamata.

UNA LETTURA SECONDO LE SINGOLE FUNZIONI OBIETTIVO

Nota metodologica

- Nella parte del Rapporto che segue è riportata, per ciascuna delle funzioni - obiettivo nelle quali si articola il bilancio provinciale, una descrizione sintetica degli interventi e delle attività più rilevanti realizzate dalla Provincia nel corso del 2003, con la specificazione dei costi sostenuti e di alcuni indicatori fisici.
- Non sono considerate le funzioni obiettivo: Fondi di riserva, Oneri finanziari e per mutui, Piano straordinario, Fondi per nuove leggi.
- La parte descrittiva di ciascuna funzione - obiettivo si conclude con una serie di tabelle e grafici (cinque per ciascuna funzione obiettivo), che rappresentano, con esclusivo riferimento alla spesa di parte corrente e in conto capitale:
 - l'evoluzione degli stanziamenti e degli impegni nel periodo 1999 - 2003 (Fig. 1 e Tab. 1) e la composizione degli impegni (Fig. 2 e Tab.2) nel medesimo periodo, con la distinzione fra spesa corrente e in conto capitale. Per la rappresentazione grafica di Fig. 1 è stata adottata la medesima scala per tutte le funzioni obiettivo, ad eccezione della sanità, al fine di rendere più immediatamente comparabili le diverse dinamiche della spesa. Gli importi, espressi in migliaia di euro, sono stati riportati a valori costanti 2003, utilizzando l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per i diversi anni, di seguito indicato:

| <i>Anno</i> | <i>Indice</i> |
|-------------|---------------|
| 1999 | 1,1052 |
| 2000 | 1,0776 |
| 2001 | 1,0495 |
| 2002 | 1,0246 |
| 2003 | 1,0000 |

- il confronto (Tab. 3) fra le principali grandezze finanziarie degli ultimi due anni (2002 e 2003) a prezzi correnti, sia per la competenza sia per i residui.

FUNZIONE OBIETTIVO:

Funzionamento degli organi istituzionali

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso dell'anno, complessivamente 14,7 milioni di euro (+ 34,3% rispetto al 2002, a valori correnti), interamente destinati alle attività correnti.

Gran parte delle risorse, corrispondenti a circa 9,9 milioni di euro, sono state assegnate al Consiglio provinciale perché potesse far fronte alle spese di funzionamento.

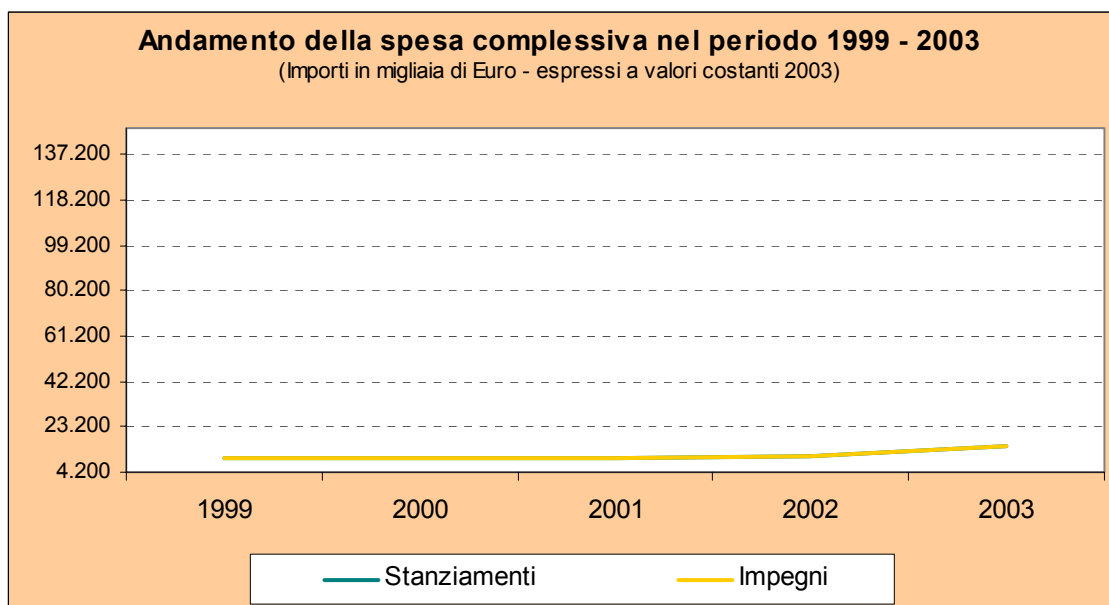
Ammontano invece a 1,1 milioni di euro le risorse impegnate per pagare le indennità di carica al Presidente e agli Assessori effettivi e supplenti (675 migliaia di euro) e per altri oneri di funzionamento della Giunta, tra i quali le spese di rappresentanza.

Le spese riferite alla competenza in materia di elezioni provinciali ammontano a 2,2 milioni di euro.

Le risorse impegnate per il personale utilizzato nella gestione dei servizi ricompresi nella funzione obiettivo corrispondono ai restanti 1,5 milioni di euro.

Funzionamento degli organi istituzionali

Fig.1



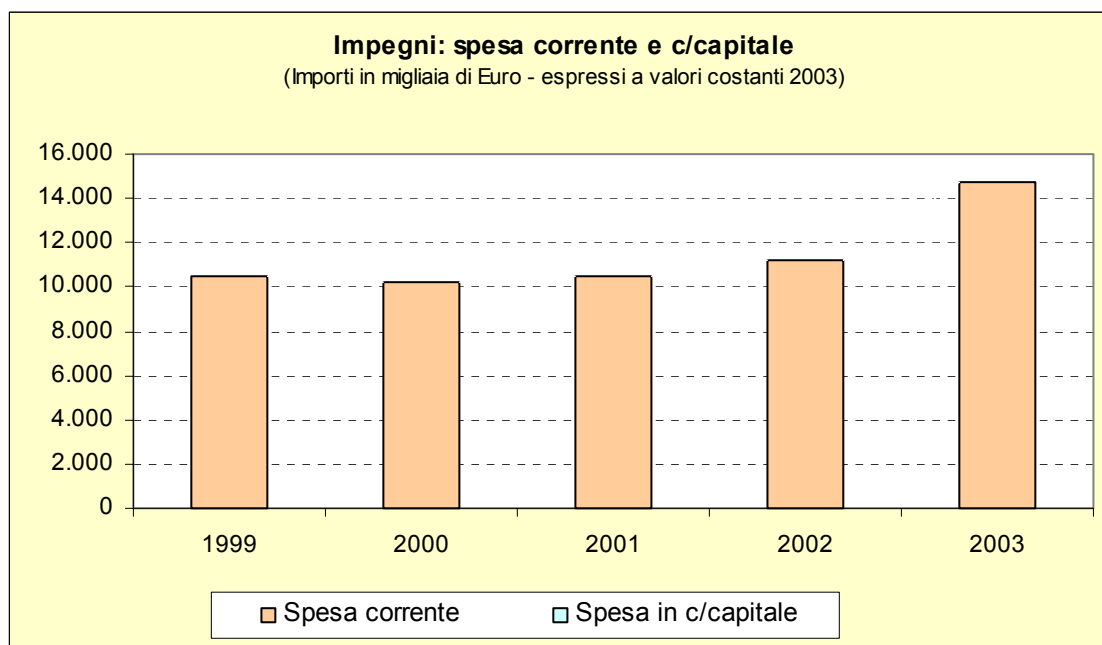
Tab.1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|----------|-----------------------|
| 1999 | 10.469,5 | - | 10.469,5 | 100,0% |
| 2000 | 10.221,9 | -2,4% | 10.221,9 | 100,0% |
| 2001 | 10.462,2 | 2,4% | 10.462,2 | 100,0% |
| 2002 | 11.228,3 | 7,3% | 11.228,3 | 100,0% |
| 2003 | 14.722,7 | 31,1% | 14.717,7 | 100,0% |

Funzionamento degli organi istituzionali

Fig.2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 10.469,5 | 100,0% | 0,0 | 0,0% |
| 2000 | 10.221,9 | 100,0% | 0,0 | 0,0% |
| 2001 | 10.462,2 | 100,0% | 0,0 | 0,0% |
| 2002 | 11.228,3 | 100,0% | 0,0 | 0,0% |
| 2003 | 14.717,7 | 100,0% | 0,0 | 0,0% |

Funzionamento degli organi istituzionali

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|--------|------------------|------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 10.959 | 14.723 | 0 | 0 |
| b Impegni | 10.959 | 14.718 | 0 | 0 |
| c di cui impegni anni precedenti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| d Economie (a - b) | 0 | 5 | 0 | 0 |
| e Pagamenti | 10.724 | 13.890 | 0 | 0 |
| f Somme rimaste da pagare (b - e) | 235 | 828 | 0 | 0 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 88 | 335 | 0 | 0 |
| h Pagamenti | 32 | 218 | 0 | 0 |
| i Economie | 0 | 76 | 0 | 0 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse (b / a) | 100,0% | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a) | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,0% | 0,1% | 0,0% | 0,0% |
| o Capacità di spesa (e + h) / (a + g) | 97,4% | 93,7% | 0,0% | 0,0% |
| p Propensione a generare residui (f / b) | 2,1% | 5,6% | 0,0% | 0,0% |
| q Capacità di smaltire residui (h + i) / g | 36,3% | 87,6% | 0,0% | 0,0% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a) | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Finanza locale

Il bilancio di previsione 2003 ha complessivamente riservato alla funzione obiettivo, che comprende i trasferimenti sia ai comuni, sia ai comprensori, 468,4 milioni di euro (+3,9% rispetto al 2002), di cui 247,2 milioni di euro per spese correnti (+4,4% rispetto al 2002), 220,5 milioni di euro per spese in conto capitale (+3,4% rispetto al 2002) e 743 migliaia di euro per spese destinate al rimborso di prestiti (-4,2% rispetto al 2002).

Va ricordato che, a decorrere dall'anno 2000, l'entità complessiva dei fondi da assegnare ai comuni in materia di finanza locale viene determinata sulla base di un'aliquota percentuale delle devoluzioni di tributi statali riscossi sul territorio provinciale e spettanti alla Provincia in base allo Statuto di Autonomia. L'aliquota percentuale, concordata tra il Presidente della Provincia e la Rappresentanza unitaria dei comuni, viene fissata su base triennale dalla legge finanziaria e, per l'anno in esame, risulta pari al 22,1 per cento.

Nel 2003 è proseguita l'attuazione degli interventi ritenuti prioritari per lo sviluppo locale; l'apposito fondo, istituito nel 2001 dall'art.16, comma 3bis, della legge provinciale 15 novembre 1993, n.36, è stato principalmente utilizzato per il perseguimento dei seguenti obiettivi: la riqualificazione dei sistemi infrastrutturali strategici per l'economia turistica locale, con riferimento alle aree sciabili, il finanziamento di interventi finalizzati allo sviluppo produttivo ed economico e alla salvaguardia del livello reddituale ed occupazionale del territorio, il piano per l'emergenza idrica, diretto a fornire una risoluzione immediata alle situazioni di particolare gravità. Gli interventi ammessi a finanziamento sul fondo per lo sviluppo locale, che hanno previsto un impegno di spesa sull'anno 2003, sono stati 70, per un contributo complessivo a carico del bilancio provinciale 2003 di complessivi 18,5 milioni di euro.

Con riferimento, in secondo luogo, agli investimenti comunali di rilevanza provinciale, nel corso del 2003 è stato aggiornato il piano di investimenti relativo ad edilizia scolastica, caserme dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri, opere stradali ed interventi destinati al potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, mentre è stato approvato quello relativo alle opere igienico-sanitarie. Complessivamente sono stati ammessi a finanziamento 251 nuovi interventi, per un contributo complessivo a carico del bilancio provinciale pari a 239,3 milioni di euro.

Accanto a ciò, vanno ricordati i finanziamenti relativi al Documento Unico di Programmazione 2000-2006, cofinanziato dall'Unione Europea, che hanno interessato, nel 2003, 17 Comuni, per un ammontare complessivo di contributo pari a 8,2 milioni di euro.

Nel 2003 è stata poi data attuazione al Sistema Integrato di sicurezza, mediante l'organizzazione della prima conferenza provinciale per la sicurezza del territorio e l'approvazione del Progetto "Alcol, giovani e incidenti stradali" e il Progetto "Tecnologia per la sicurezza".

Nel medesimo anno sono, inoltre, state attivate nuove forme di gestione associata per il servizio di polizia locale, in armonia con il progetto approvato nel 2002.

Nel corso del 2003 è stato presentato il VI Rapporto sulla sicurezza, frutto della convenzione con Transcrime.

Per quanto riguarda, infine, il Progetto relativo allo Sportello unico Trentino per le attività produttive, nel 2003 si è conclusa la prima fase dello stesso, che ha visto coinvolti i cinque Comuni pilota.

Importi in migliaia di euro

| TRASFERIMENTI AI COMUNI A BILANCIO | | |
|--|----------------|----------------|
| <i>(stanziamenti)</i> | 2002 | 2003 |
| Trasferimenti correnti | 217.616 | 228.849 |
| Trasferimenti in conto capitale | 212.873 | 209.911 |
| TOTALE COMPLESSIVO A BILANCIO | 430.489 | 438.760 |
| Trasferimenti correnti/trasferimenti in conto capitale | 102,23% | 109,02% |

Importi in euro

| TRASFERIMENTI PRO-CAPITE | | |
|--|--------------|---------------|
| <i>(stanziamenti)</i> | 2002* | 2003** |
| Trasferimenti correnti pro-capite | 456,20 | 466,25 |
| Trasferimenti in conto capitale pro-capite | 446,26 | 427,67 |
| Trasferimenti complessivi pro-capite | 902,46 | 893,92 |
| * censimento 2001-DPCM 2.4.2003 ** popolazione residente al 31.12.2003 calcolata sulla base delle risultanze anagrafiche – dato Servizio Statistica | | |

SPECIFICAZIONE DEI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

| (stanziamenti) | 2002 | 2003 |
|--|----------------|----------------|
| Fondo ammortamento mutui | 5.229 | 4.875* |
| Fondo per gli investimenti programmati - c/ capitale | 144.784 | 143.771* |
| Fondo per gli investimenti programmati – annualità | 19.434 | 19.434* |
| Trasferimenti su leggi di settore disattivate | 19.302 | 13.953* |
| <i>Fondo opere rilevanza provinciale:</i> | | |
| - conto capitale | 9.487 | 330* |
| - annualità | 8.780 | 8.780* |
| Fondo sviluppo locale | 4.566 | 18.512 |
| Fondo per la sicurezza del territorio | 1.291 | 256 |
| TOTALE | 212.873 | 209.911 |

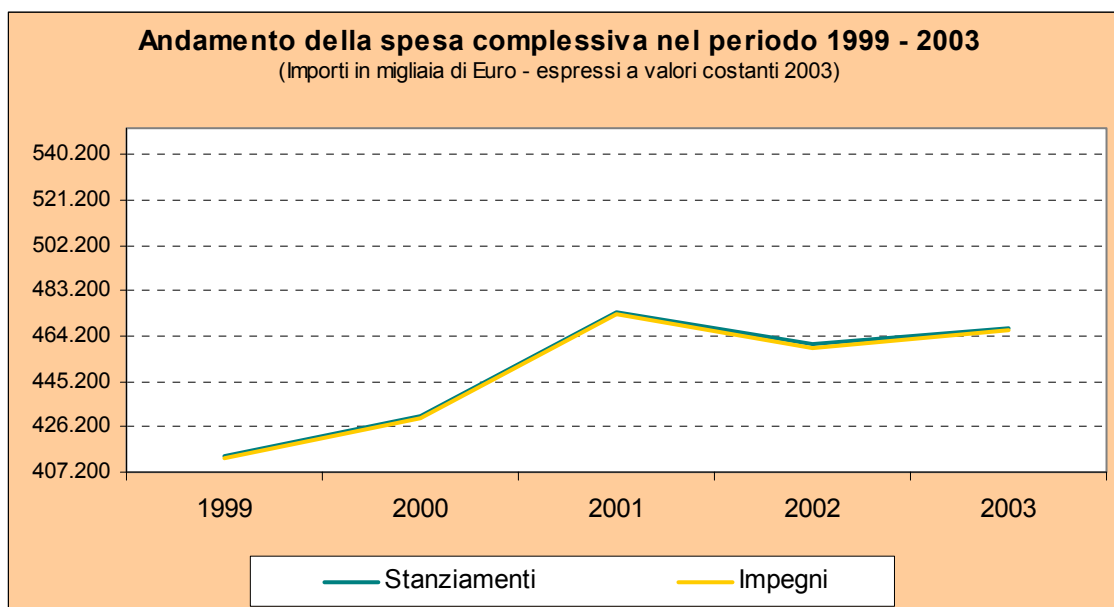
* Fonte: "Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2003"

TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE ANNO 2003: INDICATORI DI SPESA

| | NR. INTERVENTI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO COMPLESSIVO PAT | % | SPESA MEDIA PROVINCIALE |
|---|----------------|---------------|----------------------------|-----|-------------------------|
| <i>Fondo opere rilevanza provinciale:</i> | | | | | |
| - edilizia scolastica | 63 | 158.391 | 136.304 | 86% | 2.164 |
| - opere igienico-sanitarie | 99 | 64.555 | 55.905 | 87% | 565 |
| - raccolta differenziata rifiuti | 67 | 14.391 | 12.481 | 87% | 186 |
| - interventi Docup 2000-2006 | 17 | 10.866 | 8.203 | 75% | 483 |
| - viabilità | 11 | 18.215 | 16.745 | 92% | 1.522 |
| - caserme | 11 | 23.890 | 17.857 | 75% | 1.623 |
| Fondo sviluppo locale | 70 | 19.486 | 18.512 | 95% | 264 |

Finanza locale

Fig. 1



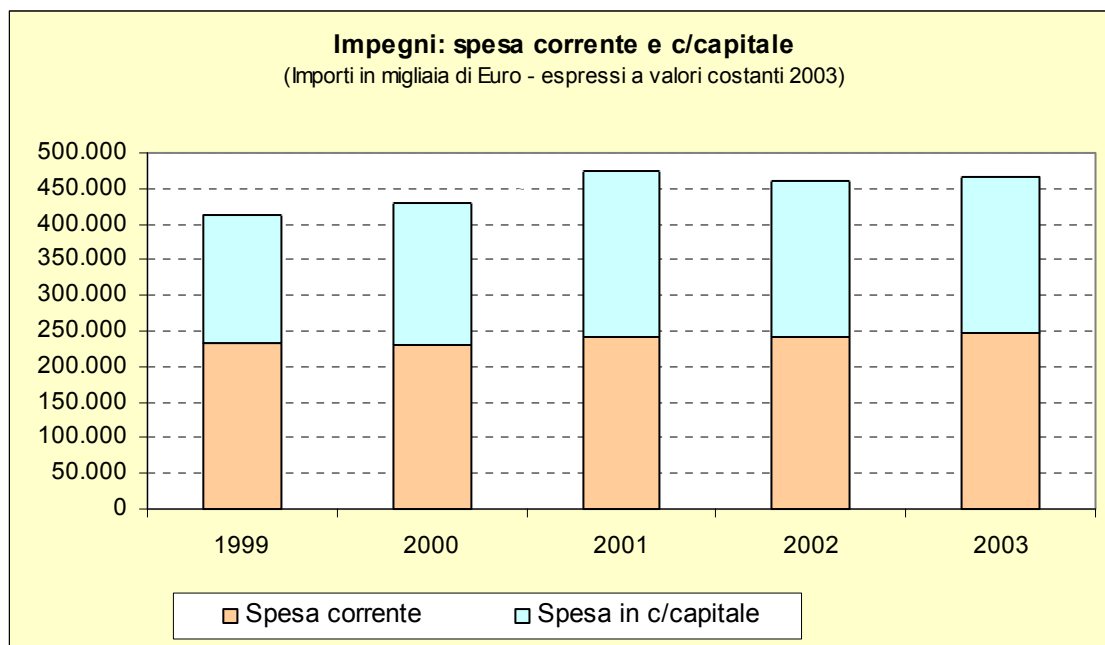
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|------|--------------|-------------------------------------|-----------|-----------------------|
| 1999 | 413.500,5 | - | 413.222,7 | 99,9% |
| 2000 | 430.679,1 | 4,2% | 429.682,1 | 99,8% |
| 2001 | 474.132,2 | 10,1% | 473.466,3 | 99,9% |
| 2002 | 461.055,7 | -2,8% | 459.411,8 | 99,6% |
| 2003 | 467.682,3 | 1,4% | 466.381,1 | 99,7% |

Finanza locale

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 232.612,8 | 56,3% | 180.609,9 | 43,7% |
| 2000 | 231.221,2 | 53,8% | 198.460,8 | 46,2% |
| 2001 | 242.535,6 | 51,2% | 230.930,7 | 48,8% |
| 2002 | 241.234,2 | 52,5% | 218.177,6 | 47,5% |
| 2003 | 246.168,2 | 52,8% | 220.213,0 | 47,2% |

Finanza locale

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|---------|------------------|---------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 236.647 | 247.151 | 213.339 | 220.531 |
| b Impegni | 235.442 | 246.168 | 212.939 | 220.213 |
| c <i>di cui impegni anni precedenti</i> | 18.085 | 3.255 | 130.963 | 183.495 |
| d Economie <i>(a - b)</i> | 1.205 | 983 | 400 | 318 |
| e Pagamenti | 189.535 | 191.920 | 95.368 | 106.154 |
| f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i> | 45.907 | 54.248 | 117.571 | 114.059 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 33.000 | 38.313 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 38.850 | 49.984 | 242.515 | 258.947 |
| h Pagamenti | 34.758 | 45.658 | 96.757 | 70.945 |
| i Economie | 71 | 470 | 4.382 | 8.484 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i> | 99,5% | 99,6% | 99,8% | 99,9% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i> | 0,5% | 0,4% | 0,2% | 0,1% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 6,6% | 12,4% | 0,7% | 0,4% |
| o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i> | 81,4% | 80,0% | 42,1% | 36,9% |
| p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i> | 19,5% | 22,0% | 55,2% | 51,8% |
| q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i> | 89,6% | 92,3% | 41,7% | 30,7% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i> | 0,0% | 0,0% | 15,5% | 17,4% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Amministrazione generale

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso dell'anno, complessivamente 130 milioni di euro (+2,6% rispetto al 2002 a valori correnti), di cui 110,8 per attività correnti (+1,1% rispetto al 2002) e 19 per gli investimenti (+12,7% rispetto al 2002).

Per finanziare i cosiddetti servizi generali sono stati impegnati 39,3 milioni di euro, per la maggior parte destinati a finanziare spese di parte corrente: tra queste si ricordano gli oneri di gestione degli uffici provinciali (13,6 milioni di euro), gli oneri per servizi generali (12 milioni di euro), le spese per l'informazione e per manifestazioni (5 milioni di euro), le assicurazioni (2,9 milioni di euro) e le spese legali (2 milioni di euro).

Le risorse assegnate al Servizio Statistica per il funzionamento ammontano a 445,2 migliaia di euro.

Per finanziare le anticipazioni sul trattamento di fine rapporto, le spese ed i rimborsi per il personale comandato sono invece stati impegnati 11,6 milioni di euro.

Ulteriori 13,9 milioni di euro sono stati impegnati per trattamenti economici del personale cessato dal servizio (9 milioni di euro), per oneri di gestione del personale (3,6 milioni di euro) e per formazione e aggiornamento del personale (1,3 milioni di euro).

Infine, 31,8 milioni di euro sono stati riservati a spese per il personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione obiettivo.

INFORMATICA

Per quanto concerne l'area informatica, nel corso del 2003 gli oneri relativi alla parte corrente sono stati pari a circa 14,8 milioni di euro e a 15,0 milioni di euro per la parte capitale.

Le risorse sono state destinate prevalentemente ad investimenti finalizzati all'implementazione, allo sviluppo, alla manutenzione evolutiva ed ai servizi professionali del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.).

Si riepilogano qui di seguito le iniziative a maggior valenza strategica:

- *Istituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SPO.T):*

sono stati attivati gli sportelli unici per le attività produttive presso cinque Comuni pilota, al fine di facilitare l'accesso dei cittadini e delle imprese ai servizi pubblici più frequentati e di semplificare il rilascio dei provvedimenti preordinati alla realizzazione, all'ampliamento, alla cessazione, alla riattivazione, alla localizzazione di impianti produttivi o di attività finalizzate alla produzione di beni e servizi, incluso il rilascio delle concessioni o di autorizzazioni urbanistiche previste dalla legislazione provinciale vigente in materia.

- *Protocollo Informatico Trentino (PI.TRE):*
l'adozione del Protocollo informatico e della gestione documentale introduce in Trentino nuove tecnologie informatiche quali il documento elettronico, la firma digitale, la posta elettronica certificata e infrastrutture di rete dedicate. Nell'ambito del Progetto, nel corso dell'anno 2003 sono stati costituiti un Comitato Guida e due Gruppi di lavoro, dei quali uno tecnico-informatico-metodologico ed uno normativo-funzionale. Sono stati predisposti una proposta progettuale e il relativo studio di fattibilità, finalizzati all'elaborazione di un sistema informativo documentale delle Pubbliche Amministrazioni del Trentino, volto a perseguire obiettivi di interazione istituzionale, di trasparenza interna alle Pubbliche Amministrazioni, di interoperabilità e di innovazione tecnologica.

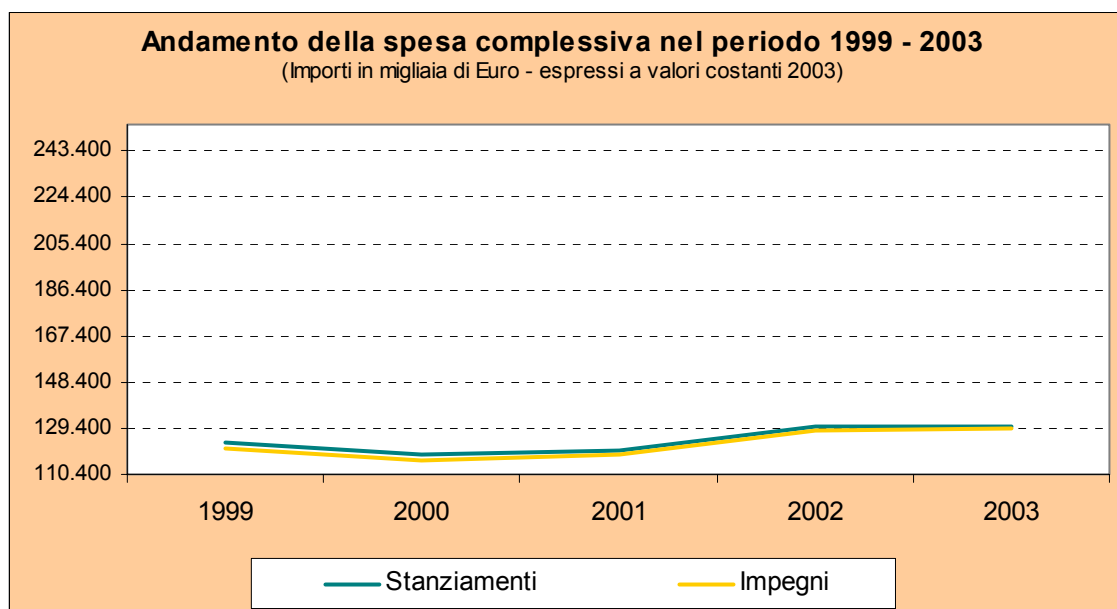
- *Avvio del Progetto di migrazione a windows XP con l'introduzione dell'infrastruttura windows Server 2003 e di windows XP Professional nell'ambito del S.I.E.P.:*
il progetto ha visto l'introduzione e l'implementazione del sistema operativo Microsoft Windows XP Professional su tutte le postazioni di lavoro e Microsoft Windows 2003 Server su tutti i server dipartimentali, con l'obiettivo di realizzare l'unicità dei sistemi operativi a supporto dell'automazione d'ufficio e delle applicazioni locali.
Sono state eseguite le attività di migrazione, adeguamento e *test* necessarie per rendere fruibili nella nuova piattaforma le applicazioni non compatibili o non certificate per windows XP.

- *E-Procurement: costituzione della Centrale Acquisti provinciale:*
è stato affidato a Informatica Trentina S.p.A. il compito di costituire una struttura centralizzata di servizio per gli acquisti ed è stata successivamente individuata una società di consulenza in grado di agire da facilitatore dell'attuazione in tempi brevi dello *start up* del Progetto.

- *Avvio della fase di analisi per la progettazione e realizzazione delle funzioni relative all'implementazione della Liquidazione informatica nell'ambito del sistema COP e del sistema di firma digitale:*
il progetto prevede lo sviluppo delle funzionalità atte a trattare le liquidazioni di spesa con le tecnologie di firma digitale, rivisitando completamente i processi di liquidazione.
Il comitato guida del Progetto Contabilità Provinciale ha deciso di avviare in esercizio la liquidazione elettronica dal 1 gennaio 2005, in concomitanza con l'apertura dell'esercizio 2005.

Amministrazione generale

Fig. 1



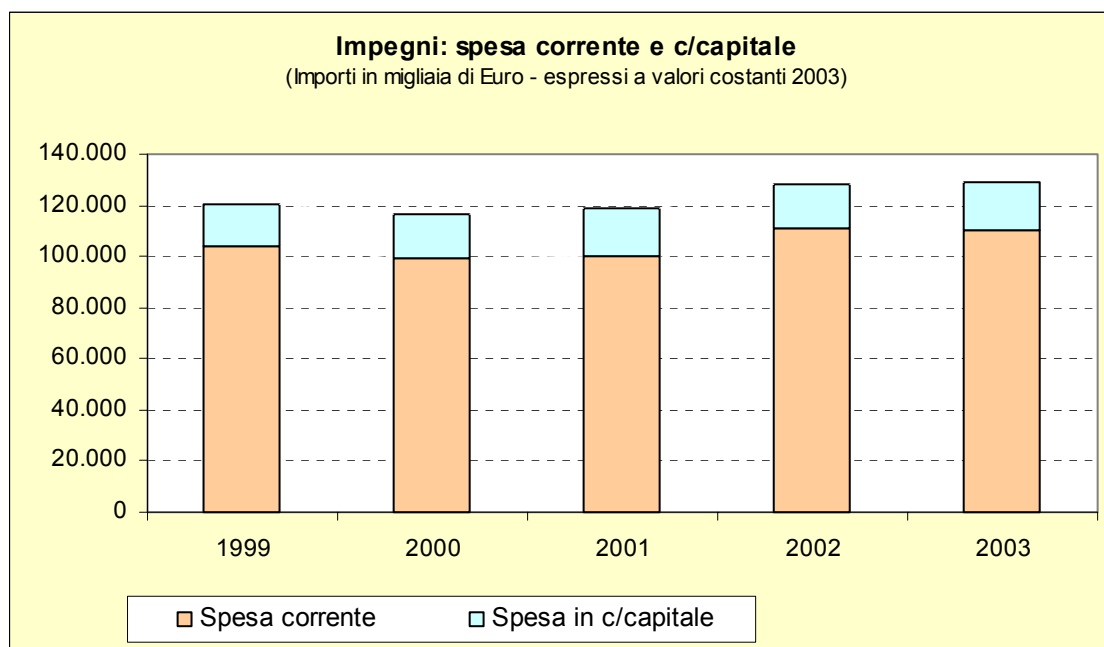
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|-----------|-----------------------|
| 1999 | 123.220,2 | - | 120.695,6 | 98,0% |
| 2000 | 118.511,1 | -3,8% | 116.366,3 | 98,2% |
| 2001 | 120.207,7 | 1,4% | 118.636,9 | 98,7% |
| 2002 | 129.806,4 | 8,0% | 128.498,0 | 99,0% |
| 2003 | 130.007,9 | 0,2% | 129.155,1 | 99,3% |

Amministrazione generale

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 104.002,8 | 86,2% | 16.692,9 | 13,8% |
| 2000 | 99.059,7 | 85,1% | 17.306,6 | 14,9% |
| 2001 | 100.243,1 | 84,5% | 18.393,8 | 15,5% |
| 2002 | 111.056,1 | 86,4% | 17.441,9 | 13,6% |
| 2003 | 109.985,6 | 85,2% | 19.169,4 | 14,8% |

Amministrazione generale

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|---------|------------------|--------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 109.666 | 110.822 | 17.023 | 19.186 |
| b Impegni | 108.390 | 109.986 | 17.023 | 19.169 |
| c di cui impegni anni precedenti | 27.654 | 43.291 | 1.928 | 2.334 |
| d Economie (a - b) | 1.276 | 836 | 0 | 17 |
| e Pagamenti | 85.225 | 88.074 | 5.716 | 4.659 |
| f Somme rimaste da pagare (b - e) | 23.165 | 21.912 | 11.307 | 14.510 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 32.665 | 24.012 | 13.957 | 15.709 |
| h Pagamenti | 20.012 | 17.804 | 9.115 | 7.421 |
| i Economie | 4.142 | 2.114 | 440 | 89 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse (b / a) | 98,8% | 99,2% | 100,0% | 99,9% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a) | 1,2% | 0,8% | 0,0% | 0,1% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 7,0% | 10,5% | 0,0% | 0,0% |
| o Capacità di spesa (e + h) / (a + g) | 73,9% | 78,5% | 47,9% | 34,6% |
| p Propensione a generare residui (f / b) | 21,4% | 19,9% | 66,4% | 75,7% |
| q Capacità di smaltire residui (h + i) / g | 73,9% | 83,0% | 68,5% | 47,8% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a) | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Scuola

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno complessivamente 540,4 milioni di euro (+10 % rispetto al 2002, a valori correnti), di cui 498,9 per attività correnti (+9,2 % rispetto al 2002) e 41,5 % per gli investimenti (+19,7% rispetto al 2002).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le risorse impegnate nell'anno 2003 dalla Provincia in quest'area di spesa omogenea ammontano a 81,9 milioni di euro.

Per quanto riguarda la spesa di parte corrente, le risorse sono in gran parte – precisamente 74,9 milioni di euro – destinate a finanziare le attività previste nel **programma annuale delle scuole dell'infanzia**, ai quali vanno ad aggiungersi gli oneri per la contrattazione del personale delle scuole equiparate e dei comuni, pari a 3,1 milioni di euro.

Con riferimento invece alla spesa di parte capitale, le risorse stanziare per l'esercizio 2003 sono pari a 3,8 milioni di euro.

Per le **opere edilizie** sono stati impegnati, nel 2003, 2 milioni di euro, di cui circa 1,1 rappresentano contributi pregressi. Gli interventi finanziati sono 10, per una spesa ammessa complessiva pari a 2,9 milioni di euro. Si segnalano, per dimensione finanziaria, i lavori di messa a norma della scuola per l'infanzia di Tezze di Grigno (spesa ammessa 600 migliaia di euro, di cui 480 a carico della Provincia) e i lavori di risanamento e recupero nuovi spazi della scuola per l'infanzia di Barco di Levico Terme (spesa ammessa 573,8 migliaia di euro, di cui 459 circa a carico della Provincia).

I finanziamenti concessi per l'esercizio 2003 agli enti gestori delle scuole infanzia equiparate per l'acquisto di **arredi e attrezzature** ammontano a 861,6 migliaia di euro, mentre i contributi concessi per la realizzazione di **interventi minori** sulle strutture ammontano a 898,1 migliaia di euro.

SCUOLA DELL'INFANZIA: ALCUNI DATI STRUTTURALI

| ANNO SCOLASTICO | ALUNNI ISCRITTI | INSEGNANTI ¹ | SCUOLE | SCUOLE PER 100.000 ABITANTI |
|-----------------|-----------------|-------------------------|--------|-----------------------------|
| 2002-2003 | n. 15.280 | n. 1.452 | n.288 | n. 60,4 |
| 2003-2004 | n. 15.657 | n. 1.494 | n.288 | n. 59,6 |

Fonte: Servizio Scuola Materna

¹ Il dato non considera gli insegnanti ad orario ridotto e quelli di supporto.

SCUOLA DELL'INFANZIA: ALUNNI RAPPORATI AL NUMERO DI SCUOLE E INSEGNANTI

| ANNO SCOLASTICO | ALUNNI/SCUOLE | ALUNNI/INSEGNANTI |
|-----------------|---------------|-------------------|
| 2002-2003 | 53,06 | 10,52 |
| 2003-2004 | 54,36 | 10,48 |

Fonte: Servizio Scuola Materna

Importi in migliaia di euro

SCUOLA DELL'INFANZIA: SPESA MEDIA DELLA PROVINCIA PER ALUNNO ²

| ANNO | SPESA MEDIA PAT PER ALUNNO |
|------|----------------------------|
| 2002 | 6.530,26 |
| 2003 | 6.819,23 |

Fonte: Servizio Scuola Materna

Importi in migliaia di euro

SCUOLA DELL'INFANZIA: INTERVENTI IN CONTO CAPITALE ESERCIZIO 2003

| TIPO INTERVENTO | INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA (a) | FINANZIAMENTI COMPLESSIVI (b) | % MEDIA CONTRIBUTI (b)/(a)*100 |
|--------------------------------|-----------------------|-------------------|-------------------------------|--------------------------------|
| Acquisto arredi e attrezzature | n. 202 | 862,2 | 862,2 | 100 |
| Interventi minori | n.19 | 1.122,6 | 898,1 | 80 |
| Opere edilizie | n. 10 | 2.949,9 | 2.358,6 | 80 |

ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

Le risorse impegnate, per l'anno 2003, in quest'area omogenea sono pari a 41,3 milioni di euro.

La spesa di parte corrente ammonta a 25,9 milioni di euro. Una consistente quota di risorse, quasi 18,4 milioni di euro, è stata utilizzata per sostenere il **funzionamento delle scuole pubbliche**; ulteriori 8,7 milioni di euro, sempre di parte corrente, sono stati impiegati per l'assegnazione di **contributi a favore delle scuole private**.

² La spesa media per alunno è calcolata prendendo a base di calcolo il numero di alunni dell'anno scolastico 2002-2003 e la spesa totale a carico della Provincia, derivante dal costo del Programma annuale 2002-2003 e dal costo del personale provinciale addetto.

Per quanto riguarda la spesa di parte capitale, le risorse impiegate nell'esercizio 2003 ammontano a 15,4 milioni di euro. La maggior parte di questo importo, circa 9,6 milioni di euro, è stata impegnata per attuare progetti di qualificazione del servizio scolastico finanziati **sul "Fondo per il miglioramento della qualità della scuola"**.

Tra le iniziative principali, si segnalano la continuazione di alcuni progetti avviati negli anni scolastici precedenti: con il Comitato provinciale CONI di Trento, per migliorare lo sport educativo nelle scuole elementari; con la Società Trentino Volley S.p.A. di Trento, rivolto agli alunni del 2° ciclo delle scuole elementari, per l'acquisizione degli elementi di base dello sport della pallavolo; con l'Ente Nazionale Sordomuti, per l'assistenza e gli interventi didattici per il sostegno degli alunni non udenti e con IRIFOR, per gli interventi a favore degli alunni non vedenti.

Si ricorda, poi, l'assegnazione di complessivi 5,7 milioni di euro alle istituzioni scolastiche a carattere statale e non statale, per progetti ed iniziative adottati ed attuati direttamente dalle stesse, nonché la prosecuzione dei progetti "certificazioni esterne di conoscenza delle lingue straniere", "certificazioni esterne delle conoscenze informatiche", delle iniziative per favorire la comunicazione e la conversazione nella lingua straniera e per l'assistenza alunni durante la refezione scolastica e, infine, del progetto integrato scuola-formazione lavoro (Daedalus).

Si ricorda, inoltre, sempre nell'ambito del fondo, l'impegno di circa 636 migliaia di euro a favore del **sistema informativo della scuola trentina**. Tra le attività realizzate nell'anno, particolarmente significative appaiono quelle relative al potenziamento di VIVOSCUOLA, il portale della Scuola in Trentino. In questo contesto, nel corso del 2003, oltre due milioni di utenti hanno visitato il Portale. Sono state fornite numerose giornate di consulenza tecnica alle scuole, finalizzate all'impianto e alla realizzazione dei propri siti web. Nel contesto della comunità Filodirett@scuola, si è inoltre reso operativo il *software* di "Teleprenotazione udienze" prima dell'inizio dell'anno scolastico 2003-2004 presso l'istituto comprensivo di Cles.

Per lo **sviluppo del sistema informativo della scuola trentina** sono stati inoltre impegnati, sull'apposito capitolo di spesa, 1,2 milioni di euro. Fra le attività condotte nell'anno, va segnalata quella relativa all'operatività di tutte le sedi delle scuole materne della Federazione scuole materne, consentendo così alle stesse l'aggiornamento diretto ed in tempo reale dell'"Anagrafe unica degli alunni delle scuole materne" prima dell'inizio dell'anno scolastico 2003/2004.

Si è inoltre attuato, con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, un accordo di collaborazione per una prima integrazione fra il Sistema provinciale ed il Sistema Informativo del Ministero stesso.

È stato, infine, completato lo studio per l'automazione delle procedure del personale docente, a supporto delle attività gestionali della Soprintendenza scolastica e sono state apportate alcune modifiche alle procedure di gestione del sistema Informativo del Personale, per consentire la formazione delle graduatorie e delle assunzioni a tempo determinato del personale delle scuole per l'infanzia provinciali.

Quanto all'assegnazione di finanziamenti per **spese di investimento delle scuole a carattere statale**, sono stati impegnati complessivamente 4,6 milioni di euro per far fronte a 137 assegnazioni.

In particolare: 3,4 milioni di euro sono stati assegnati in modo parametrico a tutte le scuole sul fondo ordinario; 1,1 milioni di euro sono stati attribuiti al fondo straordinario per far fronte ad esigenze non prevedibili o estranee alla normale programmazione ordinaria, interessando 39 scuole secondarie di secondo grado per l'acquisto di arredi e attrezzature; 94,7 migliaia di euro hanno costituito assegnazioni vincolate, su richiesta specifica di 14 scuole elementari e medie, per l'acquisto di armadietti individuali per riporre gli zainetti.

EDILIZIA SCOLASTICA

La Provincia, con riferimento all'esercizio 2003, in quest'area omogenea di spesa ha impegnato 18 milioni di euro.

La maggior parte delle risorse è stata destinata all'attuazione del **“Piano degli interventi a favore dell'edilizia scolastica relativo al quadriennio 2000-2003”**. Il piano, che prevede la realizzazione, ad opera della Provincia, di interventi di costruzione, acquisto e relativo riattamento, ampliamento e ristrutturazione complessiva, oltre alla manutenzione straordinaria e parziale ristrutturazione di edifici scolastici, si è concluso nel 2003, in corrispondenza della fine della legislatura, con un costo totale a carico del bilancio provinciale di 84,7 milioni di euro. Nel dicembre 2003 è stato approvato il **“Piano degli investimenti nel settore dell'edilizia scolastica 2003-2008: prime determinazioni”** che, a seguito della successiva modifica apportata nel giugno 2004, prevede un costo complessivo di 37,9 milioni di euro.

Nel 2003, in particolare, sono stati impegnati per interventi di **costruzione, acquisto e relativo riattamento, ampliamento e ristrutturazione** 12,9 milioni di euro, di cui 2,6 si riferiscono ad impegni pregressi. Tra gli interventi rilevanti finanziati nell'anno, si ricordano l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di realizzazione del Nuovo Polo scolastico di Mezzolombardo (l'importo totale dell'opera è pari a 13,9 milioni di euro), l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di ampliamento dell'ITC. G. Floriani di Riva del Garda (per una spesa complessiva 1,2 milioni di euro) e, infine, la progettazione definitiva e la realizzazione dei lavori di ampliamento/restauro del comparto scolastico Crispi di Trento tramite delega al Comune di Trento (con spesa complessiva 13,7 milioni di euro).

Con riferimento, invece, agli interventi di **manutenzione e parziale ristrutturazione** degli edifici scolastici, l'intervento della Provincia nel 2003 ammonta a 4,7 milioni di euro, inclusi gli impegni pregressi. Sono stati finanziati nell'anno 26 interventi, tra i quali figurano numerosi interventi minori relativi ad affidamento di incarichi e ad approvazione di perizie. Tra i nuovi interventi si segnala, per dimensione finanziaria, l'approvazione del progetto definitivo per l'adeguamento ai fini antincendio dell' istituto magistrale "A. Rosmini" di Trento, per una spesa

complessiva di 1,1 milioni di euro. È stata, inoltre, delegata al Comune di Trento la progettazione definitiva e la realizzazione dei lavori di ampliamento/restauro del palazzo Filarmonica di Trento (con spesa complessiva pari a 256 migliaia di euro).

SCUOLA PUBBLICA (ELEMENTARI, MEDIE, SUPERIORI): ALCUNI DATI STRUTTURALI

| ANNO SCOLASTICO | ALUNNI ISCRITTI | INSEGNANTI (POSTI DI ORGANICO) (*) | SCUOLE |
|-----------------|-----------------|---------------------------------------|--------|
| 2002-2003 | n. 54.272 | n. 5.601 | n. 353 |
| 2003-2004 | n. 55.560 | n. 5.633 | n. 349 |

Fonte: Sovrintendenza scolastica provinciale

(*) Sono esclusi i posti di sostegno, di lingua straniera alle elementari, di istruzione per adulti.

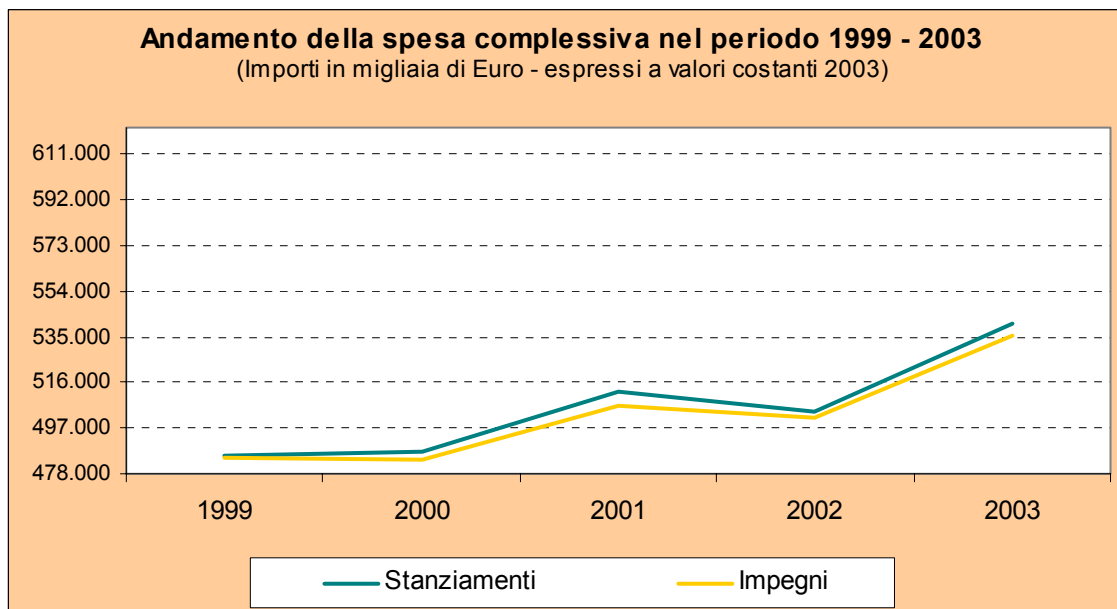
Importi in migliaia di euro

EDILIZIA SCOLASTICA

| ESERCIZIO | COSTRUZIONE, ACQUISTO, AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE COMPLESSIVA | | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PARZIALE RISTRUTTURAZIONE | | |
|-----------|--|---------------------|--------------------------------------|---|---------------------|------------------------------------|
| | NUOVI INTERVENTI FINANZIATI | SPESA TOTALE PAT | SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO | NUOVI INTERVENTI FINANZIATI | SPESA TOTALE PAT | SPESA MEDIA PAT PER ISTITUTO |
| 2002 | n. 5 | 9.643,5 | 1.928,7 | n. 10 istituti | 3.146,6 | 314,7 |
| 2003 | n. 5 | 8.599,8 | 1.719,9 | n. 7 istituti | 1.774,0 | 253,4 |

Scuola

Fig. 1



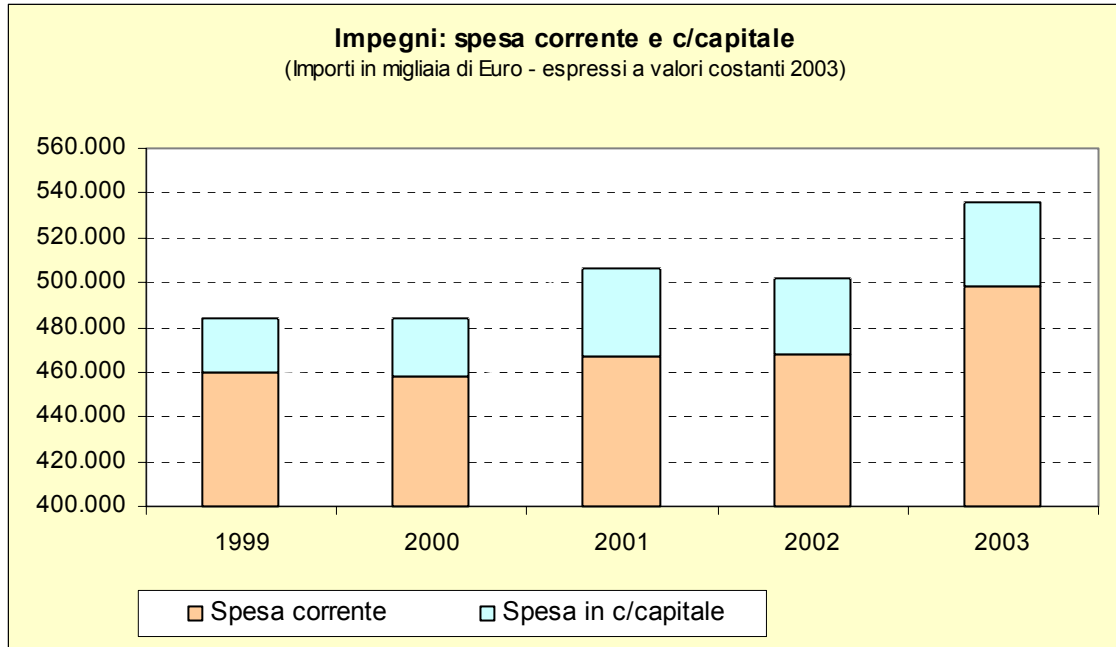
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|-----------|-----------------------|
| 1999 | 485.469,9 | - | 484.357,0 | 99,8% |
| 2000 | 486.801,3 | 0,3% | 483.969,5 | 99,4% |
| 2001 | 512.460,6 | 5,3% | 506.614,3 | 98,9% |
| 2002 | 503.545,7 | -1,7% | 501.479,8 | 99,6% |
| 2003 | 540.413,8 | 7,3% | 535.551,3 | 99,1% |

Scuola

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 459.453,0 | 94,9% | 24.904,0 | 5,1% |
| 2000 | 458.207,6 | 94,7% | 25.762,0 | 5,3% |
| 2001 | 467.218,8 | 92,2% | 39.395,5 | 7,8% |
| 2002 | 467.630,1 | 93,3% | 33.849,7 | 6,7% |
| 2003 | 498.314,8 | 93,0% | 37.236,5 | 7,0% |

Scuola

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|---------|------------------|--------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 456.810 | 498.932 | 34.646 | 41.482 |
| b Impegni | 456.403 | 498.315 | 33.037 | 37.237 |
| c <i>di cui impegni anni precedenti</i> | 172.843 | 179.583 | 6.213 | 7.338 |
| d Economie <i>(a - b)</i> | 407 | 617 | 1.609 | 4.245 |
| e Pagamenti | 402.598 | 434.585 | 15.789 | 16.001 |
| f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i> | 53.805 | 63.730 | 17.248 | 21.236 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 719 | 678 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 48.140 | 61.275 | 64.106 | 49.207 |
| h Pagamenti | 43.507 | 49.665 | 27.313 | 15.496 |
| i Economie | 543 | 1.418 | 4.834 | 2.296 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i> | 99,9% | 99,9% | 95,4% | 89,8% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i> | 0,1% | 0,1% | 4,6% | 10,2% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 2,2% | 7,8% | 2,8% | 5,4% |
| o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i> | 88,3% | 86,4% | 43,6% | 34,7% |
| p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i> | 11,8% | 12,8% | 52,2% | 57,0% |
| q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i> | 91,5% | 83,4% | 50,1% | 36,2% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i> | 0,0% | 0,0% | 2,1% | 1,6% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Istruzione universitaria e ricerca

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso del 2003, complessivamente 101,7 milioni di euro (+16,8% rispetto al 2002, a valori correnti), di cui 18,1 per attività correnti (+25,3% rispetto al 2002) e 83,7 per gli investimenti (+15,2 rispetto al 2002).

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Nell'ambito dell'alta formazione, la Provincia ha impegnato risorse per 37,7 milioni di euro, di cui 17,6 per spese correnti e 20 per investimenti.

Tra le spese correnti, degne di menzione sono le risorse che la Provincia ha garantito all'Università, nell'ambito dell'**Accordo di Programma**, per 10 milioni di euro, destinate a finanziare l'offerta formativa per 6,3 milioni, l'internazionalizzazione dell'Ateneo per 1,9 milioni, i servizi agli studenti per 1,7 milioni e le collaborazioni con il sistema industriale per 90 migliaia di euro.

Di particolare importanza sono stati, inoltre, i finanziamenti per le spese di funzionamento che la Provincia ha garantito all'**Opera Universitaria**, per quasi 5,1 milioni di euro, oltre all'assegnazione di circa 2,1 milioni euro per la concessione di prestiti d'onore e borse di studio.

Tra le risorse destinate agli investimenti, la Provincia ha garantito all'Università degli Studi di Trento, nell'ambito dell'Accordo ricordato, finanziamenti, per l'anno 2003, per circa 17,1 milioni di euro, dei quali 2,6 milioni relativi a somme che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha destinato ad investimenti per l'**edilizia universitaria**.

Tali somme sono state impegnate principalmente per finanziare investimenti edilizi, tra i quali possono essere annoverati:

- l'avvio della realizzazione, nell'ambito della ristrutturazione dell'ex convento dei frati Cappuccini di Mattarello, di una serie di laboratori leggeri per bio - tecnologie e neuro - scienze, nonché la fornitura di un sistema di risonanza magnetica, apparecchiatura il cui costo si aggira attorno ai 3,5 milioni di euro, considerata all'avanguardia per il settore;
- interventi di messa a norma delle facoltà di Lettere e di Ingegneria, per un impegno finanziario di circa 2,2 milioni di euro;
- la ristrutturazione di Palazzo Istruzione a Rovereto, per un impegno finanziario di circa 2,5 milioni di euro;
- la ristrutturazione dell'area ex – Cavazzani, per un investimento di 5,7 milioni di euro;
- il completamento della nuova sede della Facoltà di Giurisprudenza, per un impegno finanziario che supera di poco i 2,6 milioni di euro.

RICERCA

Nell'ambito della ricerca, la Provincia ha impegnato risorse per circa 63,2 milioni di euro, interamente destinati ad investimenti.

Lo sforzo del governo provinciale è orientato a proiettare l'identità scientifica della Provincia nello "Spazio Europeo della Ricerca", attraverso un costante aumento, verificatosi anche negli ultimi anni, degli stanziamenti assegnati ai principali enti di ricerca e agli strumenti varati per il supporto alle imprese, il sostegno allo sviluppo della ricerca scientifica in ambiti molto vasti e in coerenza con lo strutturarsi di reti di cooperazione nazionale e internazionale e il finanziamento dei progetti di ricerca scientifica degli enti funzionali della Provincia e degli altri enti o soggetti che realizzano attività di ricerca in Trentino.

In particolare, nell'anno 2003 si è proseguito nell'attività di sostegno al processo di internazionalizzazione e valorizzazione del sistema trentino della ricerca, tramite la stipulazione di specifici accordi tra la Provincia e gli enti di ricerca. Nello specifico, sono stati approvati:

- il protocollo d'intesa tra la Provincia, l'ITC e il Consiglio Nazionale delle Ricerche del Canada per la cooperazione nel settore della ricerca scientifica e tecnologica;
- la convenzione fra la Provincia, l'ITC e il DFKI (Deutsches Forschungszentrum für Kuenstliche Intelligenz) per la realizzazione sul territorio provinciale del "Centro per la valutazione della Tecnologie del linguaggio Umano e della Comunicazione Multimediale";
- i programmi di attività SAE e MEMS, relativi alla convenzione fra la Provincia e l'Istituto nazionale di fisica nucleare, finalizzati, il primo allo sviluppo di sistemi di calcolo avanzato ed il secondo ad attività di ricerca e sviluppo di microsistemi innovativi per la realizzazione di rilevatori per esperimenti di alta energia, attività spaziali ed altro.

Nel mese di gennaio, è stato affidato un incarico di consulenza all'Istituto ISI Fraunhofer, con sede in Karlsruhe (Germania), per la stesura di un'analisi di prospettiva relativa agli scenari di sviluppo della realtà scientifica provinciale. I risultati di tale collaborazione sono stati presentati all'interno dell'VIII conferenza dei rappresentanti delle istituzioni scientifiche, della ricerca e dell'innovazione della Provincia il 6 ottobre 2003.

Nel corso del 2003, nell'ambito del **Fondo per i progetti di ricerca**, sono stati finanziati complessivamente 85 nuovi progetti di ricerca, con una spesa complessiva a carico della Provincia, anche relativa ad esercizi successivi al 2003, di circa 36,5 milioni di euro. Di questi, 26 progetti (in netto aumento rispetto al 2002) sono stati presentati da imprese industriali, con un contributo complessivamente concesso di circa 16,1 milioni di euro, 1 progetto è stato presentato da un'impresa artigiana, 13 hanno riguardato la collaborazione con l'Università degli Studi di Trento, in attuazione dell'Accordo di programma e, infine, 45 progetti (3 progetti rientranti nella categoria "Centri di ricerca" e 42 nella categoria progetti "post-doc") sono stati finanziati ad altri enti e soggetti che conducono attività di ricerca, per una spesa sostenuta dalla Provincia di circa 20,2 milioni di euro nel triennio 2003-2005.

Con particolare riferimento ai 58 progetti finanziati a favore dell'Università degli Studi di Trento e di "altri enti", l'impatto finanziario che essi hanno sul bilancio 2003 è quantificabile in poco meno di 3,1 milioni di euro. A differenza del 2002, in cui sono stati finanziati progetti liberi e progetti post - doc, nell'anno 2003 sono stati finanziati 3 progetti di ricerca finalizzati alla costituzione di tre centri di ricerca e sviluppo e i progetti post - doc.

Importi in migliaia di euro

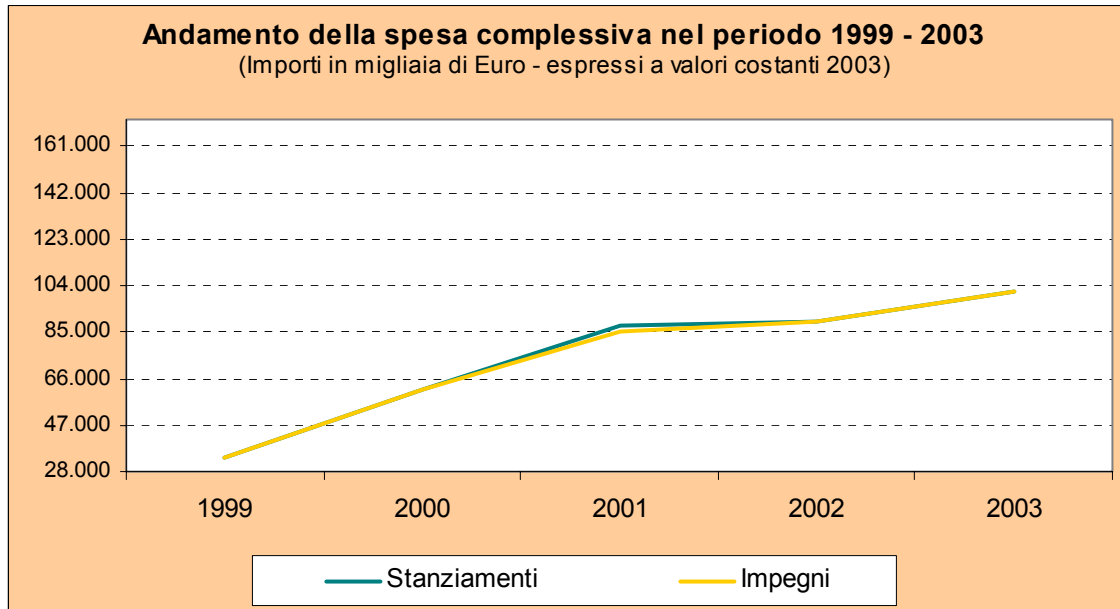
| SOGGETTI | PROGETTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO |
|---------------------|---------------------|---------------|---------------------|
| Imprese industriali | n. 26 | 27.136,7 | 16.095,5 |
| Imprese artigianali | n. 1 | 343 | 171 |
| Università | n. 13 | 1.032 | 1.032 * |
| Altri enti | n. 45 | 19.208 | 19.208 |

Quanto alle risorse assegnate nel corso del 2003 ai suoi **enti funzionali**, la Provincia ha impegnato circa 27,5 milioni di euro, così ripartiti:

- 17,5 milioni all'Istituto Trentino di Cultura;
- 8,5 milioni all'Istituto agrario di San Michele all'Adige;
- 0,8 milioni al Centro di Ecologia alpina;
- 0,7 milioni al Museo Tridentino di Scienze Naturali.

Istruzione universitaria e ricerca

Fig. 1



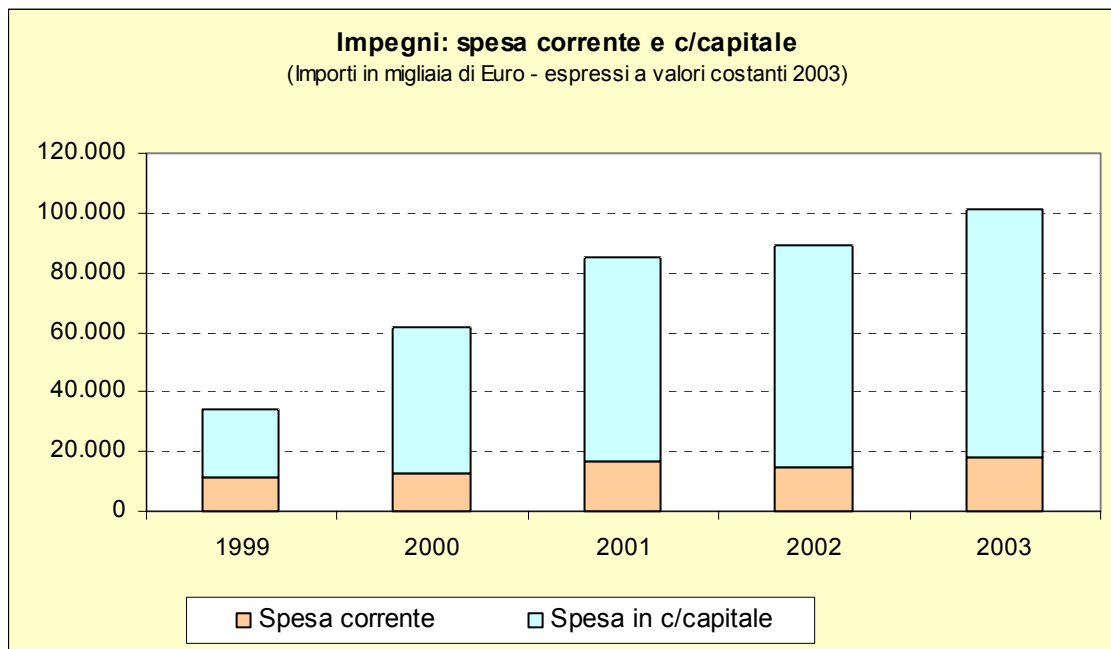
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|-----------|-----------------------|
| 1999 | 34.042,2 | - | 34.013,5 | 99,9% |
| 2000 | 61.723,1 | 81,3% | 61.461,6 | 99,6% |
| 2001 | 87.976,1 | 42,5% | 85.009,6 | 96,6% |
| 2002 | 89.220,8 | 1,4% | 88.989,3 | 99,7% |
| 2003 | 101.733,8 | 14,0% | 101.370,9 | 99,6% |

Istruzione universitaria e ricerca

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 11.517,0 | 33,9% | 22.496,5 | 66,1% |
| 2000 | 12.859,4 | 20,9% | 48.602,2 | 79,1% |
| 2001 | 17.033,0 | 20,0% | 67.976,5 | 80,0% |
| 2002 | 14.788,6 | 16,6% | 74.200,7 | 83,4% |
| 2003 | 18.078,9 | 17,8% | 83.292,1 | 82,2% |

Istruzione universitaria e ricerca

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|--------|------------------|--------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 14.434 | 18.079 | 72.645 | 83.655 |
| b Impegni | 14.434 | 18.079 | 72.419 | 83.292 |
| c <i>di cui impegni anni precedenti</i> | 0 | 0 | 4.132 | 10.581 |
| d Economie <i>(a - b)</i> | 0 | 0 | 226 | 363 |
| e Pagamenti | 7.237 | 10.348 | 24.447 | 19.731 |
| f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i> | 7.197 | 7.731 | 47.972 | 63.561 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 7.380 | 9.255 | 54.952 | 75.514 |
| h Pagamenti | 5.330 | 6.745 | 27.342 | 44.341 |
| i Economie | 14 | 517 | 67 | 1.189 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i> | 100,0% | 100,0% | 99,7% | 99,6% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i> | 0,0% | 0,0% | 0,3% | 0,4% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,0% | 0,0% | 0,4% | 0,5% |
| o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i> | 57,6% | 62,5% | 40,6% | 40,3% |
| p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i> | 49,9% | 42,8% | 66,2% | 76,3% |
| q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i> | 72,4% | 78,5% | 49,9% | 60,3% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i> | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Cultura

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso dell'anno, 78,2 milioni di euro (-0,3% rispetto al 2002, a prezzi correnti), di cui 32,1 per le attività correnti (+12,8% rispetto al 2002) e 46,1 per gli investimenti (-7,7% rispetto al 2002).

PROMOZIONE CULTURALE

Nel corso dell'anno, la Provincia ha impegnato in quest'area omogenea, con riferimento all'esercizio 2003, 22,6 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 11,0 per attività correnti e 11,6 per investimenti.

Quanto alla **spesa di parte corrente**, una parte significativa è rappresentata dai **contributi agli operatori culturali privati primari** a livello provinciale, quali le istituzioni museali, le biblioteche specialistiche, le scuole musicali iscritte al Registro, le federazioni delle associazioni culturali (delle bande, dei cori, delle filodrammatiche, dei circoli culturali) e i soggetti che realizzano iniziative culturali di livello provinciale. Questi ultimi comprendono gli organizzatori dei principali eventi musicali e di spettacolo (*festival* e concorsi, il principale fra i quali è il Filmfestival). Sinteticamente, l'intervento provinciale al riguardo è descritto nella seguente tabella.

Importi in migliaia di euro

| CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI | | | |
|--|--------------------------|------------------|------------------------|
| OGGETTO DEL CONTRIBUTO | N. INIZIATIVE FINANZIATE | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO COMPLESSIVO |
| Attività delle federazioni di associazioni culturali e delle istituzioni private | 41 | 1.656,39 | 1.325,11 |
| Eventi musicali e di spettacolo primari | 11 | 965,76 | 613,62 |
| Sostegno agli operatori culturali | 10 | 59,54 | 33,62 |
| Manifestazioni e iniziative straordinarie o imprevedibili | 39 | 340,32 | 214,93 |
| Biblioteche specialistiche non comunali | 6 | 327,41 | 239,95 |
| Musei non provinciali | 5 | 1.821,62 | 1.457,29 |
| Scuole musicali | 14 | 5.227,17 | 3.659,02 |
| TOTALE | | 10.398,21 | 7.543,54 |

La Provincia ha curato, inoltre, l'erogazione diretta di **servizi culturali** (fra cui i servizi di coordinamento e di promozione dell'intero sistema bibliotecario trentino, inclusa la regia tecnica del Catalogo bibliografico trentino, e quelli del Centro audiovisivi).

Ha avuto poi un particolare impulso la promozione, il coordinamento e la realizzazione di numerose **manifestazioni**. Infatti, gli eventi culturali primari, come i *festival* Musica Riva, Oriente Occidente, Drodesea, sono stati realizzati direttamente, sulla base di apposite convenzioni. Particolare peso hanno avuto le iniziative di promozione su scala nazionale, in collaborazione con Trentino S.p.A., dell'offerta culturale del territorio e il sostegno coordinato dei "circuiti" provinciali (quali "La notte dei musei" e "Trentino jazz"), nonché delle principali **mostre** proposte dai musei provinciali (MART, Castello del Buonconsiglio e Museo tridentino di scienze naturali). Le risorse utilizzate a questo scopo sono ammontate a 3,2 milioni di euro.

Per quanto attiene, invece, alla spesa destinata nel 2003 agli **investimenti**, per cui sono stati stanziati complessivamente 11,6 milioni di euro, quasi interamente impegnati, si registra un significativo decremento (-42%) rispetto ai valori anomali del 2002, che era gravato dai costi per la realizzazione della nuova sede del MART a Rovereto.

In particolare, con le risorse destinate al **sostegno di investimenti degli operatori culturali privati** (musei, teatri, cinema, scuole musicali) – 2,2 milioni di euro – sono state finanziate 9 iniziative di ristrutturazione o messa a norma di **strutture** per lo svolgimento di attività culturali e relativa dotazione di arredi, per una spesa ammessa di 3,0 milioni di euro: gli interventi più significativi hanno riguardato la ristrutturazione del teatro parrocchiale di Tenno e la trasformazione in multisala del cinema "Astra" di Trento. A questi interventi si aggiunge l'assegnazione, sempre a operatori culturali privati, di 364 migliaia di euro, a fronte di una spesa ammessa di 493 migliaia di euro, suddivisi in 36 interventi contributivi, per l'acquisto di **attrezzature per attività culturali**.

Importi in migliaia di euro

| SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER STRUTTURE, ARREDI E ATTREZZATURE DEGLI OPERATORI CULTURALI PRIVATI | | | |
|--|--------------------------|----------------|------------------------|
| TIPOLOGIA DI INTERVENTO | N. INTERVENTI FINANZIATI | SPESSA AMMESSA | CONTRIBUTO COMPLESSIVO |
| Strutture | 9 | 3.031 | 1.885 |
| Attrezzature | 36 | 493 | 364 |
| TOTALE | 45 | 3.524 | 2.249 |

Per la diretta realizzazione di **investimenti**, la Provincia ha invece impegnato, sull'esercizio 2003, circa 3,2 milioni di euro, a cui si aggiungono 336 migliaia di euro per il finanziamento di un'iniziativa nell'ambito del Patto territoriale della Val di Cembra. Una consistente parte di queste risorse - circa 1,6 milioni - è stata utilizzata per proseguire la realizzazione del Sistema Informativo Trentino della Cultura. La parte restante è rappresentata da quote di interventi di ristrutturazione dell'immobile, di proprietà provinciale, destinato a sede del Museo storico in Trento, oltre che dall'acquisizione di attrezzature, strumentazioni, beni librari, prodotti audiovisivi e diritti su opere

dell'ingegno, necessari per lo svolgimento delle attività e iniziative culturali della Provincia. Oltre a ciò, sono state realizzate ricerche e iniziative promozionali finalizzate alla miglior conoscenza del settore socio-culturale nel Trentino (relative, in particolare, alla struttura operativa delle organizzazioni culturali, alla fattibilità di un Centro della scienza, ai servizi a favore dei giovani e agli ecomusei).

Fra le attività condotte nell'anno, nel contesto del Sistema Informativo Trentino della Cultura, particolarmente significative appaiono quelle realizzate nel contesto del **Catalogo Bibliografico Trentino**.

Al riguardo, sono stati rettificati gli errori di migrazione dal vecchio al nuovo sistema, si sono resi coerenti i dati, contenuti nella banca dati, evidenziati come anomali dai nuovi strumenti di controllo, sono stati adeguati i dati bibliografici ai formati standard (ISBN), nonché valorizzate automaticamente le informazioni non gestite dal vecchio sistema. Sono state catalogate, mediante interventi diretti, 10.000 nuove acquisizioni delle biblioteche di pubblica lettura e 5.000 opere specialistiche.

Nel contesto dei **Sistemi informativi delle strutture provinciali**, è stata completata la progettazione del Sistema di settore ARCHIVI, è stata appaltata, e in gran parte realizzata, l'attività necessaria alla georeferenziazione delle carte dei toponimi relative al Dizionario Toponomastico Trentino, integrando, inoltre, nel sistema la riproduzione sonora (digitalizzata) corrispondente alla pronuncia popolare di 78.000 toponimi. A supporto dell'archivio fotografico del servizio Beni culturali sono state digitalizzate 16.500 foto storiche.

Per quanto riguarda il **Sistema Informativo Museale**, è stata completata una prima versione di un sistema di scambio informazioni (la cui analisi era iniziata nel corso del 2002) relative ai programmi di attività, con i relativi dati numerici e finanziari, a preventivo e successivamente a consuntivo. Le informazioni rilevate alimentano, su base annuale, un archivio contenente le attività programmate e realizzate, i dati inerenti alla dotazione finanziaria e le risorse umane delle varie istituzioni.

Per quanto riguarda la parte del **sistema di valorizzazione su trentinocultura.net**, sono state completate le progettazioni delle sezioni toponomastica e pergamenica, nonché progettata e realizzata una nuova modalità di interrogazione del CBT con lo strumento *Librivision* opportunamente personalizzato. Sono stati inoltre effettuati degli approfondimenti storici sul Concilio e sulla Grande guerra e realizzate le relative sezioni (già disponibili *on-line*). Sono state veicolate in rete circa 500 nuove pagine html e raccolte, catalogate e veicolate informazioni su oltre 10.000 eventi culturali (mostre, manifestazioni, spettacoli, conferenze ecc.). È stata impostata la sezione archivi e sono stati veicolati nella stessa i primi 40 archivi comunali. Per la sezione "Radici" di TRENTINOCULTURA, è stato prodotto del materiale multimediale relativo all'ambito antropologia del turismo.

Per quanto attiene, infine, alla diffusione della cultura della **pace**, la spesa complessivamente sostenuta, pari a 282 migliaia di euro, è stata destinata al finanziamento di due convenzioni con la fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto, rispettivamente, per le attività dell'Università delle Istituzioni dei Popoli per la Pace e dell'Osservatorio sui Balcani.

ASSEGNAZIONE AGLI ENTI CULTURALI

Nel complesso, le risorse trasferite nel 2003 dalla Provincia agli **enti culturali** ammontano a 18,6 milioni di euro (+15% rispetto al 2002), di cui 13,3 rappresentano assegnazioni per il funzionamento e la gestione, mentre 5,3 milioni di euro sono invece stati impiegati per sostenerne gli investimenti. Fra questi ultimi, si segnala l'assegnazione di un contributo di 2,8 milioni di euro per la realizzazione di progetti espositivi e programmi di investimento al Museo d'arte contemporanea di Trento e Rovereto. L'apertura, nel dicembre 2002, della nuova prestigiosa sede del MART a Rovereto ha segnato un "salto di qualità" dell'offerta museale trentina nel suo complesso, anche se, ovviamente, ha contribuito ad un complessivo incremento dei fabbisogni finanziari per il comparto museale. Va, peraltro considerato, che tale comparto sta assumendo una crescente rilevanza anche come attrattiva turistica legata al territorio.

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi ai trasferimenti della Provincia agli enti museali e indicate le iniziative di maggior rilievo realizzate nel corso dell'anno.

Importi in migliaia di euro

| ASSEGNAZIONI AGLI ENTI CULTURALI ESERCIZIO 2003 | | | |
|--|--------------------------|------------------------|--|
| ENTE | TRASFER. PER LA GESTIONE | TRASFER. PER INVESTIM. | INIZIATIVE DI RILIEVO |
| Museo Tridentino di Scienze Naturali | 2.286,8 | 1.700,0 | Mostra "Dentro la conchiglia" e Mostra interattiva "Mobilità. Fermate il mondo ..voglio salire" e Mostra "Survival Festival" |
| Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina | 927,9 | 81,5 | Seminario SPEA8: contadini del sud-contadini del nord |
| Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali | 1.614,0 | 526,8 | Mostra "Gli incanti dell'arte", Mostra "Rifiorir di antichi suoni" in collaborazione con il Museo del pianoforte di Ala. |
| Museo d'arte moderna e contemporanea (MART) | 5.251,7 | 2.782,0 | Mostra "La montagna tra arte e scienza" Mostra "Isamu Noguchi sculptural design" e Mostra sulle ceramiche, inoltre sono stati organizzati seminari specifici e momenti di approfondimento relativi alle tematiche oggetto delle esposizioni. |
| Istituto culturale ladino | 647,5 | 350,0 | "Progetto Ploner: sulla musica sacra nelle valli ladine" "Progetto Tales: prosecuzione trattamento automatico della lingua ladina", "Progetto Volf: inizio elaborazione dizionario ladino- fassano e completamento delle sale espositive". |
| Istituto Cult. Mocheno Cimbri | 220,3 | 150,0 | Visite guidate sul percorso etno-botanico e completamento della sezione museale del Filzerhof |
| Centro servizi culturali Santa Chiara | 1.850,0 | 430,0 | "Le stagioni dei teatri" e le produzioni liriche |
| Fondazione Orchestra Haydn di Bolzano e Trento | 517,0 | 0 | Realizzazione della stagione sinfonica regionale |

INTERVENTI PER I BENI CULTURALI

Nel corso del 2003, il Consiglio Provinciale ha approvato la **legge provinciale n. 1 del 2003 “Nuove disposizioni in materia di beni culturali”**. A distanza di quasi trent'anni dalla precedente disciplina in materia, la nuova normativa ha introdotto una complessiva riorganizzazione del settore, cresciuto in maniera consistente nell'ultimo decennio, innovando l'azione amministrativa e adeguandola ai principi introdotti dalla legge provinciale n. 7 del 1997 ed ai disposti del decreto legislativo n. 490 del 1999.

La nuova legge ha rinnovato in modo radicale l'organizzazione funzionale del settore, individuando uno specifico Dipartimento provinciale e istituendo tre Soprintendenze (beni architettonici, beni storico-artistici, beni archeologici) in luogo del Servizio Beni Culturali, cui se ne aggiunge una quarta, in sostituzione del Servizio Beni Librari e archivistici. Al fine di dare adeguato rilievo alla valorizzazione del cospicuo patrimonio archeologico presente sul territorio, è stata inoltre prevista l'attivazione, presso la competente Soprintendenza, del “Museo Archeologico Trentino”.

Particolare rilievo ha assunto poi il dettato dell'art. 8 della legge, sulla base del quale, nel corso dell'anno, la Giunta provinciale ha provveduto ad emanare le direttive e gli indirizzi finalizzati alla predisposizione dei programmi di recupero e intervento dei beni correlati alla Prima Guerra Mondiale.

L'ultima corposa parte della nuova normativa ha, infine, disciplinato in forma organica il comparto dei beni archivistici, anche alla luce di quanto disposto dal decreto legislativo n. 506 del 1998, che ha modificato la norma di attuazione del 1973, ampliando le competenze alla Provincia autonoma di Trento.

Per quanto riguarda gli interventi realizzati dalla Provincia nel settore dei beni culturali, sia direttamente, sia mediante la concessione di agevolazioni a soggetti terzi, sull'esercizio 2003 sono stati impegnati 27,1 milioni di euro, di cui 26,6 relativi alla spesa per investimenti.

In particolare, nel corso dell'anno, la Provincia ha provveduto direttamente al **restauro e alla conservazione dei complessi monumentali di cui è proprietaria**, con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per garantirne la fruizione pubblica. Tra i più importanti, fra i 18 complessi monumentali di proprietà provinciale, figurano il Castello del Buonconsiglio, Castel Thun, Castel Caldes, Castel Beseno, la Rocca di Riva del Garda, il Castello di Ossana, il Palazzo delle Albere e il Teatro Sociale di Trento.

Gli interventi più significativi sono stati, naturalmente, quelli di **restauro e di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà provinciale**, per i quali sull'esercizio 2003 sono stati impegnati quasi 7 milioni di euro. La Provincia è intervenuta, in particolare, su 7 immobili di proprietà, realizzando complessivamente 14 nuovi interventi per una spesa totale di 8,2 milioni di euro.

| MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO DI IMMOBILI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO | | |
|---|-----------------------------|--------------------------------|
| ESERCIZIO | NUOVI INTERVENTI FINANZIATI | IMMOBILI OGGETTO DI INTERVENTO |
| 2001 | n. 15 | n. 9 |
| 2002 | n. 14 | n. 9 |
| 2003 | n. 14 | n. 7 |

Tra i nuovi interventi finanziati nell'anno, i più significativi, da un punto di vista finanziario, sono stati: il restauro e la valorizzazione di Castel Caldes (spesa impegnata: 3,5 milioni di euro, di cui 869 migliaia a carico del bilancio 2003); il restauro e l'ammodernamento di Castel Thun a Vigo di Ton (spesa impegnata: 1 milione di euro, interamente a carico del bilancio 2003); il restauro e recupero del Forte di Cadine (spesa complessiva: 1,5 milioni di euro, di cui 758 migliaia a carico del 2003); il restauro del Castello di Ossana, I lotto (spesa complessiva: 724 migliaia di euro, di cui 241 a carico del 2003); il restauro di Malga Palazzo a Besenello (spesa complessiva: 1 milione di euro, interamente a carico del 2003). Con i proventi derivanti dal gioco del lotto, ammontanti a circa 1 milione di euro, la Provincia ha finanziato **interventi di restauro su beni demaniali e di terzi**. Tra questi, si ricorda la seconda variante per il restauro di Torre Vanga a Trento.

| BENI VINCOLATI DIRETTAMENTE CON VINCOLO ESPRESSO | | | |
|--|----------------------------|---------------------------|---------------------------------|
| ESERCIZIO | BENI DI PROPRIETÀ PUBBLICA | BENI DI PROPRIETÀ PRIVATA | BENI DI PROPRIETÀ ECCLESIASTICA |
| 2001 | n. 239 | n. 846 | n. 537 |
| 2002 | n. 242 | n. 856 | n.547 |
| 2003 | n. 244 | n. 856 | n. 549 |

Nota: per vincolo diretto ed espresso si intende quello derivante dall'interesse culturale del bene medesimo, risultante dall'accertamento dell'autorità competente in materia di tutela e, relativamente ai beni di proprietà privata, tavolarmente iscritto.

L'Amministrazione provinciale interviene, inoltre, su beni di proprietà di terzi, sia realizzando essa stessa gli interventi di restauro e manutenzione, soprattutto nel caso in cui sia richiesta l'adozione di particolari tecniche restaurative, sia concedendo ai proprietari contributi *una tantum* e in annualità. In entrambi i casi, prima di intervenire, vengono valutati l'importanza storico-artistica del bene, il suo stato di conservazione e la necessità di un eventuale intervento d'urgenza.

Per gli **interventi diretti su beni di terzi**, la spesa impegnata sull'esercizio è stata pari a 5,3 milioni di euro: con tali risorse, oltre a far fronte alle spese in economia previste dall'art. 32 della legge 23/1990, sono stati finanziati diversi lavori di scavo archeologico ed effettuati interventi di

restauro su beni immobili. Tra gli interventi più significativi, si ricordano il restauro di Palazzo Taddei ad Ala (spesa complessiva 1,6 milioni di euro di cui 825 migliaia a carico del 2003), la valorizzazione dell'area archeologica Villa Romana ad Isera (spesa complessiva impegnata: 1,2 milioni di euro, di cui 624 migliaia a carico dell'anno) e il finanziamento del secondo lotto del restauro del castello di Rovereto (spesa complessiva 1 milione di euro, di cui 500 migliaia sul 2003).

Per quanto riguarda, invece, l'**intervento agevolativo a favore di terzi**, possono essere concessi **contributi in annualità** ad enti pubblici o enti privati legalmente riconosciuti, qualora la spesa per i lavori sugli immobili risultante dal progetto e ritenuta ammissibile, sulla base dell'istruttoria dei tecnici dell'amministrazione provinciale, sia superiore ad una soglia attualmente stabilita in 400 migliaia di euro. Nel corso del 2003, la Provincia ha finanziato, con tale modalità, 12 interventi, concedendo un contributo di 1,9 milioni di euro in 10 annualità a partire dal 2003, per una spesa ammessa di 18,4 milioni di euro e per un valore attuale del contributo pari a 14,8 milioni di euro. Tra le opere più significative, vanno citati il secondo lotto del restauro del teatro Zandonai di Rovereto, il restauro del palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme a Cavalese, il restauro degli affreschi del palazzo Assessorile di Cles, il restauro di palazzo Brocchetti a Tenno e il restauro del Municipio di Tesero.

Per quanto riguarda i **contributi una tantum** per il restauro e la conservazione di beni immobili e per beni storici-artistici, nel corso del 2003 sono stati concessi 60 contributi (di cui 30 per beni immobili), con una spesa ammessa di 6,3 milioni di euro e un impegno complessivo di 5 milioni di euro. Tra gli interventi più significativi sotto il profilo finanziario, si ricorda il restauro della chiesa San Vendemmiano a Ivano Fracena, della chiesa di Sant' Antonio a Pomarolo, della chiesa di San Rocco a Campi di Riva del Garda. A tali contributi, vanno aggiunti 4 interventi finanziati con le risorse comunitarie derivanti dal Docup 2000-2006, con un impegno complessivo di 140 migliaia di euro, rispetto ad una spesa ammessa pari a 195 migliaia di euro. Infine, è stato finanziato il restauro del castello di San Giovanni a Bondone, inserito nel Patto territoriale della Valle del Chiese, per un importo di spesa ammessa di 935 migliaia di euro e un contributo di 748 migliaia di euro.

| TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E POPOLARE: CONTRIBUTI PER IMMOBILI | |
|---|-----------------------------|
| ESERCIZIO | NUOVI INTERVENTI FINANZIATI |
| 2001 | n. 59 |
| 2002 | (annualità) n. 1 |
| 2002 | (una tantum) n. 64 |
| 2003 | (annualità) n. 12 |
| 2003 | (una tantum) n. 65 |

Per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del **patrimonio bibliografico delle biblioteche trentine** (legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1), nonché per la catalogazione dello stesso (legge provinciale 14 febbraio 1980, n. 2 e s. m.), la Provincia, nel 2003, ha impiegato risorse di parte capitale pari a circa 823 migliaia di euro, realizzando sia interventi diretti di catalogazione, restauro e rilegatura, microfilmatura ecc, sia interventi contributivi a sostegno dell'acquisto di arredi ed attrezzature, della realizzazione di interventi di conservazione e restauro e di valorizzazione dei beni librari. Più in particolare, gli **interventi di restauro** hanno interessato 27 unità bibliografiche della Biblioteca comunale di Trento e della Biblioteca Provinciale dei Padri Cappuccini, mentre gli interventi di rilegatura hanno riguardato 1.651 unità bibliografiche della Biblioteca civica di Rovereto, della Biblioteca dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, della Biblioteca Provinciale dei PP. Cappuccini e della Fondazione Biblioteca San Bernardino. L'attività di **inventariazione e catalogazione** ha invece interessato circa 26.500 unità bibliografiche, 1.000 testate di periodici e circa 2.000 bandi, manifesti e fogli volanti appartenenti a diverse biblioteche trentine. Fra le iniziative di conservazione e studio del patrimonio bibliografico locale, si segnalano l'attivazione dei censimenti dei manoscritti moderni e delle legature e, per quanto concerne le attività di stampa, quelle relative ai cataloghi dei manoscritti della Biblioteca comunale di Trento e del Fondo antico della Biblioteca del Seminario teologico di Trento. Infine, sono state attivate iniziative di microfilmatura di opere a stampa del sec. XIX di interesse locale, conservate presso la maggiori biblioteche del territorio, e di periodici trentini, per complessivi 40.000 fotogrammi.

Nel settore dei **beni archivistici** (legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1), nell'anno 2003 sono stati impegnati circa 966 migliaia di euro per l'effettuazione in diretta amministrazione di interventi di ordinamento, inventariazione, restauro, microfilmatura e digitalizzazione di archivi e per l'erogazione di contributi a sostegno dell'acquisto di arredi ed attrezzature e della realizzazione di interventi di conservazione, restauro e valorizzazione. Gli interventi di ordinamento e inventariazione hanno interessato 6 archivi storici di enti pubblici, 18 archivi storici di enti ecclesiastici e 2 archivi privati; è stata attivata la realizzazione di interventi di restauro e condizionamento di 89 registri, 506 pergamene e 2.208 carte sciolte appartenenti a 4 archivi storici di enti pubblici ed a 6 archivi storici parrocchiali; sono proseguiti gli interventi di microfilmatura e di acquisizione ottica del patrimonio documentario di archivi di enti pubblici ed ecclesiastici. Gli impegni di parte corrente sono stati pari a circa 295 migliaia di euro ed hanno riguardato spese di funzionamento dell'Archivio provinciale (ivi compresi interventi di ordinamento e inventariazione di fondi archivistici conservati presso il medesimo), interventi di individuazione, descrizione e riproduzione in copia di documenti di interesse per la storia trentina conservati in archivi extraprovinciali (Archivio segreto vaticano, Archivio d'Arco presso la Fondazione d'Arco di Mantova, Landesarchiv di Innsbruck), interventi di studio e valorizzazione dei sigilli conservati presso l'Archivio di Stato di Trento, iniziative editoriali della collana "Archivi del Trentino – fonti,

strumenti di ricerca e studi” ed iniziative espositive. Si è altresì provveduto a sostenere le spese di gestione dell’Archivio Diocesano Tridentino.

Infine, nel settore della **toponomastica** (legge provinciale 27 agosto 1987, n. 16), nel quale gli impegni di parte corrente sono stati pari ad circa 98 migliaia di euro, sono state effettuate iniziative di ricognizione dei toponimi di 9 comuni ed iniziative editoriali nell’ambito della collana dedicata alla toponomastica del territorio trentino.

Importi in migliaia di euro

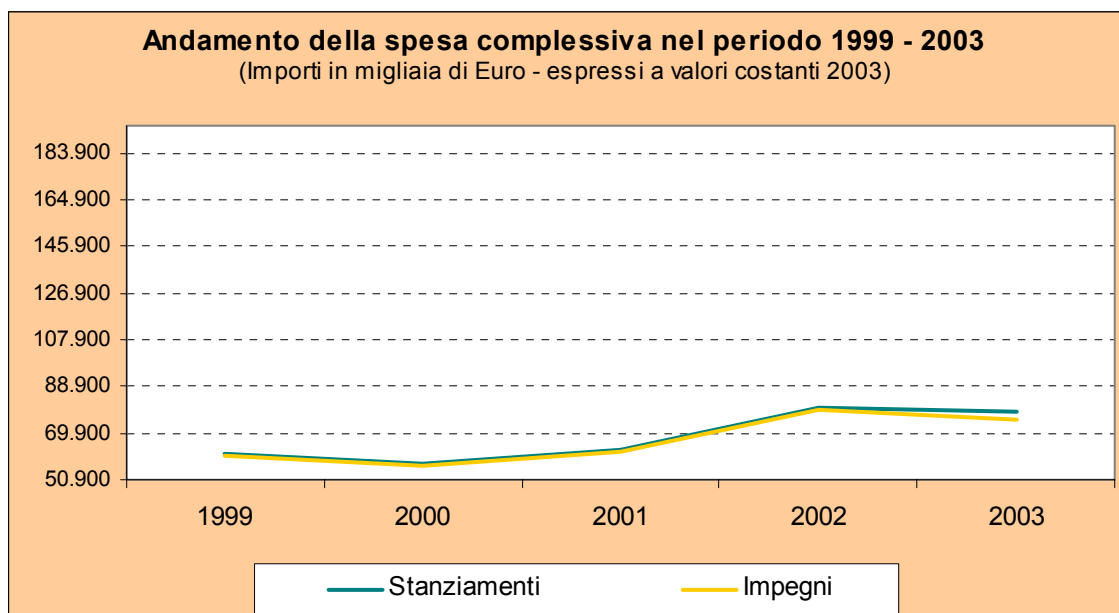
| INVESTIMENTI PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO | |
|--|------------------------|
| TIPOLOGIA DI INTERVENTO | SOMME IMPEGNATE |
| Restauro e rilegatura | 71,0 |
| Inventariazione e catalogazione | 318,0 |
| Iniziative di studio e valorizzazione | 148,8 |
| Microfilmatura | 28,7 |
| Spese varie per tutela e conservazione | 98,0 |
| Contributi | 158,8 |
| TOTALE | 823,3 |

Importi in migliaia di euro

| INVESTIMENTI PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHIVISTICI | |
|--|------------------------|
| TIPOLOGIA DI INTERVENTO | SOMME IMPEGNATE |
| Ordinamento e inventariazione | 444,0 |
| Restauro e condizionamento | 133,2 |
| Microfilmatura e digitalizzazione | 146,9 |
| Acquisto di attrezzature | 25,8 |
| Spese varie per l’esercizio della tutela e la conservazione | 96,0 |
| Contributi | 101,8 |
| Acquisto di materiale documentario | 18,7 |
| TOTALE | 966,4 |

Cultura

Fig. 1



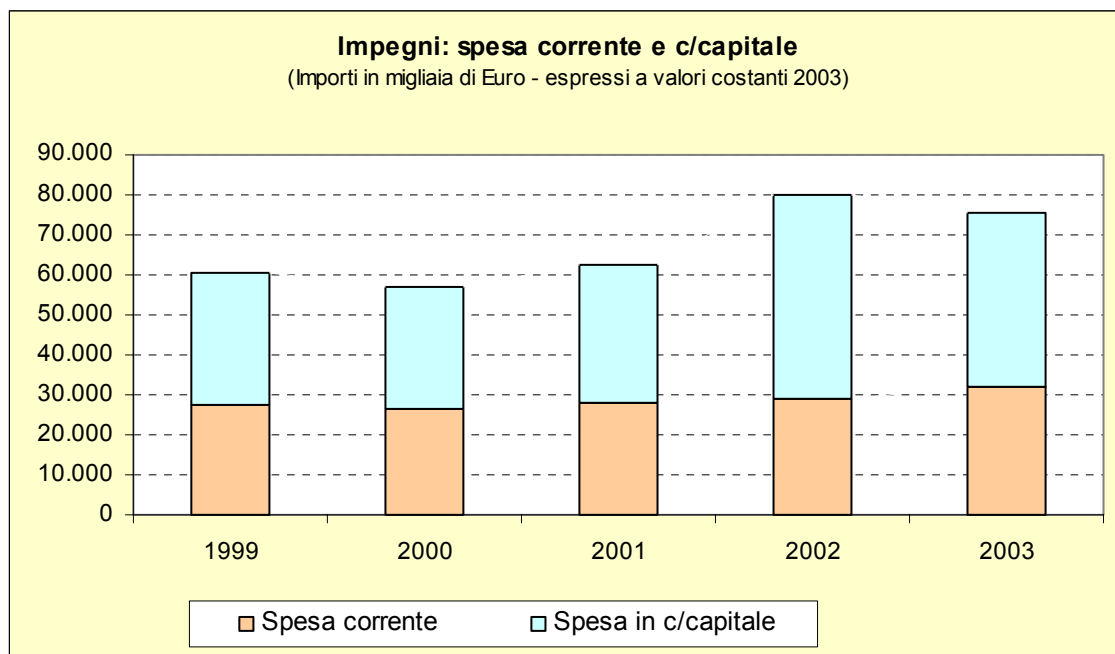
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|----------|-----------------------|
| 1999 | 61.477,5 | - | 60.516,9 | 98,4% |
| 2000 | 57.204,2 | -7,0% | 56.865,8 | 99,4% |
| 2001 | 63.362,4 | 10,8% | 62.669,4 | 98,9% |
| 2002 | 80.318,3 | 26,8% | 79.762,6 | 99,3% |
| 2003 | 78.182,2 | -2,7% | 75.416,6 | 96,5% |

Cultura

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 27.654,5 | 45,7% | 32.862,4 | 54,3% |
| 2000 | 26.549,1 | 46,7% | 30.316,7 | 53,3% |
| 2001 | 27.807,1 | 44,4% | 34.862,3 | 55,6% |
| 2002 | 29.031,6 | 36,4% | 50.731,0 | 63,6% |
| 2003 | 31.952,1 | 42,4% | 43.464,5 | 57,6% |

Cultura

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|---|----------------|--------|------------------|--------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 28.414 | 32.065 | 49.975 | 46.117 |
| b Impegni | 28.335 | 31.952 | 49.513 | 43.465 |
| c <i>di cui impegni anni precedenti</i> | 4.832 | 5.365 | 7.079 | 4.966 |
| d Economie <i>(a - b)</i> | 79 | 113 | 462 | 2.652 |
| e Pagamenti | 23.185 | 26.010 | 6.800 | 7.462 |
| f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i> | 5.150 | 5.942 | 42.713 | 36.003 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 6.132 | 6.946 | 70.563 | 89.836 |
| h Pagamenti | 4.167 | 4.571 | 23.170 | 32.368 |
| i Economie | 410 | 536 | 1.309 | 3.258 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i> | 99,7% | 99,6% | 99,1% | 94,2% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i> | 0,3% | 0,4% | 0,9% | 5,8% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,4% | 1,4% | 0,8% | 3,4% |
| o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i> | 79,2% | 78,4% | 24,9% | 29,3% |
| p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i> | 18,2% | 18,6% | 86,3% | 82,8% |
| q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i> | 74,7% | 73,5% | 34,7% | 39,7% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i> | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Sport

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno complessivamente 9,1 milioni di euro (+28% rispetto al 2002), di cui 3,1 per le attività correnti (+48% rispetto al 2002) e 6 per gli investimenti (+20% rispetto al 2002).

Con le **risorse di parte corrente** si è assicurato il sostegno, sia diretto sia contributivo, a circa 720 iniziative promosse dagli enti e associazioni sportive.

In particolare, per quanto riguarda l'attività contributiva, sono stati assegnati i seguenti finanziamenti:

Importi in migliaia di euro

| CONTRIBUTI SPESA CORRENTE 2003 | | |
|---|--|--------------|
| TIPOLOGIA | INDICATORE FISICO | IMPEGNO |
| Organizzazione di manifestazioni sportive provinciali e nazionali | n. manifestazioni: 398 | 800 |
| Corsi di avviamento alle discipline sportive principalmente per i settori giovanili | n. corsi: 184 | 371 |
| Finanziamento dell'attività svolta dalle società sportive in ambito interregionale e nazionale | n. società sportive: 98 | 830 |
| Attività istituzionale realizzata dai comitati provinciali delle federazioni sportive e dagli enti sportivi e dal Coni provinciale | n. comitati federazioni ed enti sportivi: 39 | 451 |
| Finanziamenti ai comuni per la gestione di impianti di complessità tecnologica e destinati a competizioni di valenza internazionale | n. impianti: 2 | 115 |
| Finanziamenti a società sportive per attività professionistica | n. società: 1 | 122 |
| Iniziative in ambito Arge Alp | n. manifestazioni :12 | 73 |
| TOTALE | | 2.762 |

Nell'ambito delle attività dirette, con un onere finanziario di circa 97 migliaia di euro, particolare riguardo è stato rivolto alla formazione e aggiornamento degli operatori sportivi, attraverso la predisposizione di manuali informativi sugli aspetti gestionali delle associazioni sportive dilettantistiche e sulle modalità di accesso ai finanziamenti, provvedendo al continuo potenziamento del sito internet dello "sport", con gli elementi di natura giuridica e di natura fiscale che attengono all'attività sportiva dilettantistica.

Le risorse destinate agli **investimenti** risultano pari a 6 milioni di euro, dei quali all'incirca 3 rappresentano contributi annui pregressi assegnati ai comuni. Con le risorse disponibili, circa 3 milioni di euro, nel 2003 sono stati finanziati 13 interventi, in parte nuove realizzazioni e in parte ammodernamenti e ristrutturazioni. Tra gli interventi più rilevanti sostenuti con contributo provinciale, sono comprese le iniziative dell'Associazione polisportiva Kosmos, per la costruzione

di una struttura sportiva per il tiro con l'arco (con una spesa ammessa di circa 1,4 milioni di euro), della Bocciofila Toblino Valle dei Laghi, per la realizzazione del bocciodromo (con una spesa ammessa di 1,2 milioni di euro) e del Circolo Surf Torbole, per i lavori di straordinaria manutenzione e di adeguamento del Circolo (con una spesa ammessa 1,5 milioni di euro).

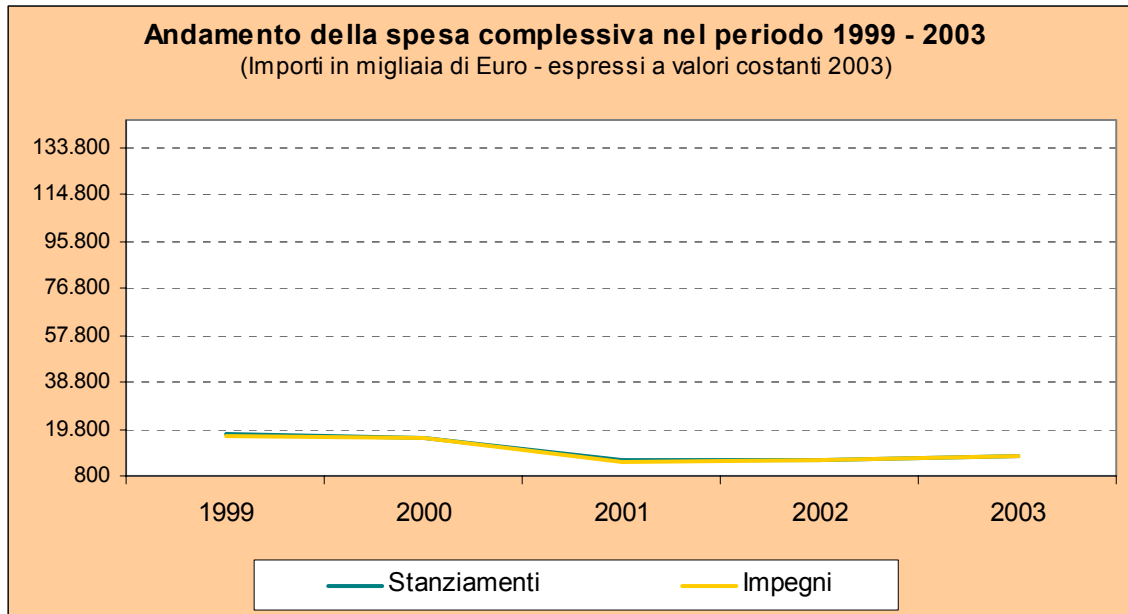
Questi ultimi interventi contribuiscono ad ottimizzare l'impiantistica sportiva, la cui dotazione, che risulta di circa 2400 impianti, già di per sé soddisfa le aspettative dell'associazionismo sportivo.

Importi in migliaia di euro

| INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI | | | | | | |
|---|----------------------------|------------------------------|--------------------------|--------------------------------------|--|---|
| ESERCIZI | DOMANDE AMMISSIBILI | INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA (a) | FINANZIAMENTO COMPLESSIVO (b) | CAPACITA' DI MOBILITARE RISORSE © = (a)/(b) | % MEDIA DI CONTRIBUZIONE (d)=(b)/(a) |
| 2002 | n. 14 | n. 10 | 3.194 | 2235 | 1,4% | 70% |
| 2003 | n. 21 | n. 13 | 7.195 | 5036 | 1,4% | 70% |

Sport

Fig. 1



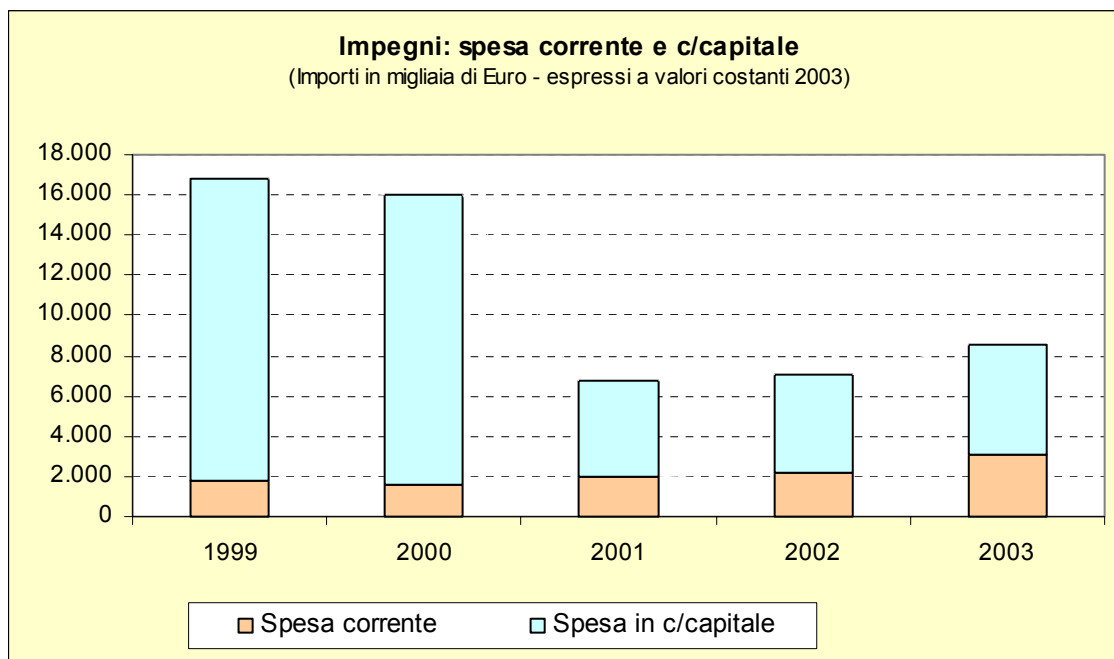
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|----------|-----------------------|
| 1999 | 17.906,0 | - | 16.820,5 | 93,9% |
| 2000 | 16.355,9 | -8,7% | 16.001,8 | 97,8% |
| 2001 | 6.881,2 | -57,9% | 6.779,7 | 98,5% |
| 2002 | 7.312,0 | 6,3% | 7.089,0 | 97,0% |
| 2003 | 9.071,6 | 24,1% | 8.549,5 | 94,2% |

Sport

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 1.786,2 | 10,6% | 15.034,3 | 89,4% |
| 2000 | 1.602,8 | 10,0% | 14.399,1 | 90,0% |
| 2001 | 1.948,7 | 28,7% | 4.831,0 | 71,3% |
| 2002 | 2.139,7 | 30,2% | 4.949,3 | 69,8% |
| 2003 | 3.082,8 | 36,1% | 5.466,7 | 63,9% |

Sport

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|-------|------------------|--------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 2.123 | 3.124 | 5.013 | 5.948 |
| b Impegni | 2.088 | 3.083 | 4.830 | 5.467 |
| c <i>di cui impegni anni precedenti</i> | 7 | 9 | 3.465 | 2.976 |
| d Economie <i>(a - b)</i> | 35 | 41 | 183 | 481 |
| e Pagamenti | 1.041 | 1.587 | 3.054 | 2.766 |
| f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i> | 1.047 | 1.496 | 1.776 | 2.701 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 3.042 | 2.898 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 1.310 | 1.296 | 27.818 | 21.434 |
| h Pagamenti | 912 | 894 | 7.946 | 6.908 |
| i Economie | 156 | 196 | 215 | 259 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i> | 98,4% | 98,7% | 96,3% | 91,9% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i> | 1,6% | 1,3% | 3,7% | 8,1% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,2% | 0,5% | 0,3% | 0,6% |
| o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i> | 56,9% | 56,1% | 33,5% | 35,3% |
| p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i> | 50,1% | 48,5% | 36,8% | 49,4% |
| q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i> | 81,5% | 84,1% | 29,3% | 33,4% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i> | 0,0% | 0,0% | 60,7% | 48,7% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Sicurezza sociale

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso dell'anno, 309,7 milioni di euro (+9,9% rispetto al 2002, a valori correnti), di cui 232,1 per attività correnti (+5,4% rispetto al 2002) e 77,5 per gli investimenti (+26,2% rispetto al 2002). L'incremento complessivo della funzione obiettivo, quantificabile in circa 28 milioni di euro, è principalmente imputabile ai maggiori stanziamenti per finanziare gli interventi socio-assistenziali per funzioni delegate (+ 14 milioni di euro), le assegnazioni di somme in conto capitale all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa per l'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione in materia previdenziale (pari a circa 15,3 milioni di euro e relative alla gestione delegata della L.R. n. 3/93 e ss.mm. "Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe"), la realizzazione degli interventi previsti dalla L.P. 35/83 e ss.mm. "Disciplina degli interventi volti a prevenire e rimuovere gli stati di emarginazione" (+1,2 milioni di euro), la corresponsione di provvidenze agli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti (+0,9 milioni di euro). Minori stanziamenti, rispetto all'anno precedente, sono stati invece assegnati all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa per l'adempimento delle funzioni delegate dalla Regione (-5,6 milioni di euro in parte corrente) e per finanziare gli interventi infrastrutturali sugli immobili destinati ad attività socio-assistenziali e socio-sanitarie (-1,6 milioni di euro comprensivi delle spese per la concessione di contributi annui costanti per interventi su case di riposo o assistenza).

ASSISTENZA

Le risorse impegnate nel 2003 in questa area omogenea ammontano a circa 186,3 milioni di euro per la parte corrente (nel 2002 ammontavano a 170,2 milioni di euro) e 54,4 milioni di euro per la parte in conto capitale (nel 2002 ammontavano a 56 milioni di euro), per un importo complessivo pari a 240,7 milioni di euro (nel 2002 erano stati impegnati complessivamente 226,2 milioni di euro).

Tra le attività correnti, rientrano le provvidenze a favore di ciechi, sordomuti ed invalidi civili (87 milioni di euro), erogate dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa, le spese per la formazione del personale (2,7 milioni di euro) nonché i finanziamenti concessi agli enti gestori per la svolgimento di interventi socio-assistenziali (87,2 milioni di euro). L'incremento delle spese correnti che si è registrato nell'esercizio 2003 rispetto al 2002 è da attribuire principalmente, come citato nelle premesse, proprio all'aumento di quest'ultima voce di spesa, necessario per far fronte alle nuove e maggiori esigenze legate soprattutto all'invecchiamento della popolazione e ai problemi delle persone affette da *handicap*.

Anche se meno rilevante sotto il profilo finanziario, più significativa è la spesa effettuata per gli **investimenti**, quantificabile in 53,1 milioni di euro (al netto delle spese per la concessione di contributi annui costanti per interventi su case di riposo o assistenza). In questi ultimi anni la Provincia sta effettuando interventi finalizzati ad adeguare l'offerta residenziale alle modificazioni intervenute nella domanda. Tale adeguamento viene perseguito sia sotto il profilo qualitativo, in particolare per corrispondere alle esigenze degli ospiti non autosufficienti, il cui numero è in aumento, sia sotto l'aspetto quantitativo, per estendere il servizio in quelle zone del territorio provinciale dove ancora vi è carenza.

Nella provincia di Trento, sono presenti 47 strutture territoriali residenziali per anziani (Case di soggiorno e Residenze sanitarie assistenziali), di cui 42 a gestione pubblica e 5 gestite da privati, per un totale di 4.438 posti letto a fine 2003 (4.247 nelle RSA e 191 nelle Case di soggiorno). Secondo la programmazione di settore, è prevista la disponibilità, entro il 2006, di 4.602 posti letto in strutture a carattere territoriale, che si ritiene adeguata ai bisogni della popolazione anziana provinciale, a cui vanno aggiunti i posti letto di R.S.A. a sede ospedaliera (67 nel 2003). La rete delle strutture per anziani comprende poi gli alloggi protetti: a fine 2003 i posti letto erano 565 e, in base alla programmazione provinciale, entro il 2004 saranno 595.

Una parte consistente degli impegni di spesa sull'esercizio 2003 è dovuta ad interventi su **immobili destinati ad attività socio-assistenziali e socio-sanitarie** (precisamente 38,1 milioni di euro). La tabella di seguito riportata rappresenta gli interventi per i quali sono stati adottati i provvedimenti di concessione nel corso del 2003, che prevedono impegni sul bilancio pluriennale:

Importi in migliaia di euro

| | | | |
|---|--|--|--|
| NUOVI INTERVENTI FINANZIATI NELL'ANNO SU IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARIE | | | |
|---|--|--|--|

| ESERCIZIO | INTERVENTI FINANZIATI | TOTALE SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO |
|-----------|--------------------------|-------------------------|---------------------|
| 2003 | 61 | 53.557,0 | 52.421,7 |

Tra gli interventi più significativi, si ricordano la concessione di contributi, con impegni sul bilancio pluriennale, per i lavori di ampliamento, ristrutturazione e riattamento della casa di riposo di Canal San Bovo, per complessivi 4,6 milioni di euro (di cui 1 sull'esercizio 2003), per i lavori di restauro interno, risanamento e sistemazione della casa di riposo San Gaetano di Predazzo per 3,5 milioni di euro (di cui 400 migliaia di euro sull'esercizio 2003), per la seconda variante relativa al progetto dei lavori di ristrutturazione generale della casa di riposo di Cavedine – 2° lotto – per 4,2 milioni di euro (di cui 2 milioni di euro sull'esercizio 2003), nonché per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della casa di riposo Padre Odone Nicolini di Pieve di Bono per un importo complessivo di 5,5 milioni di euro (di cui 1,3 sull'esercizio 2003).

Per gli **arredi e le attrezzature**, sullo stanziamento di bilancio 2003, sono invece stati impegnati 12,8 milioni di euro che hanno consentito di soddisfare le esigenze di n. 105 enti. La spesa ammessa è stata pari a 14,2 milioni di euro. In particolare, 550 migliaia di euro sono stati destinati al finanziamento di iniziative attuate nell'ambito del Docup 2000-2006, che hanno permesso di soddisfare le richieste di 5 enti rientranti nei Comuni Obiettivo 2 e 110 migliaia di euro sono riferiti alle iniziative finanziate sui Patti territoriali. A questi ultimi si devono aggiungere 2,1 milioni di euro per acquisti diretti da parte della Provincia.

IMMIGRAZIONE

Le risorse complessivamente impegnate nel 2003 per **l'immigrazione** ammontano a circa 1,8 milioni di euro, quasi completamente destinate al finanziamento di spese correnti. In tale ambito rientrano, principalmente, i contributi concessi e le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 16 e dell'art. 17 della legge provinciale n. 13 del 1990 (che prevedono, rispettivamente, il finanziamento di comuni ed altri enti pubblici per la gestione di centri di accoglienza e per servizi per immigrati stranieri extracomunitari ed il finanziamento dell'attività svolta, a favore di cittadini stranieri, da associazioni ed altri soggetti, sia tramite contributi annuali, che mediante la stipula di convenzioni). Le somme complessivamente impegnate a tale titolo nel 2003 ammontano a circa 1,4 milioni di euro. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, sono stati impegnati complessivamente circa 32 migliaia di euro per la concessione di contributi a comuni ed altri soggetti per investimenti a favore dell'immigrazione extracomunitaria.

EMIGRAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Le risorse complessivamente impegnate nel 2003 per **l'emigrazione** ammontano a circa 5,6 milioni di euro, di cui 4,3 milioni di euro per attività correnti e circa 1,3 milioni di euro per investimenti. Nell'ambito della **spesa corrente**, i finanziamenti più rilevanti sono stati riservati principalmente:

- al sovvenzionamento dell'attività svolta dalle associazioni dei trentini all'estero;
- agli interventi in favore degli emigrati rimpatriati;
- alla realizzazione di convegni giovanili all'estero e soprattutto del "Il Congresso mondiale della gioventù trentina";
- al finanziamento di borse di studio a favore di discendenti di emigrati trentini all'estero, per la frequenza a corsi di laurea dell'Università degli Studi di Trento;
- al finanziamento di licenze a favore di trentini all'estero per la partecipazione ai corsi d'italiano *on line* impartiti dal Consorzio IcoN (Italian Culture on the Net).

Anche nel 2003, una voce considerevole delle risorse destinate ad attività correnti è stata assorbita dagli interventi di solidarietà previsti dal piano straordinario, approvato nel 2002, per fronteggiare la situazione di emergenza verificatasi in Argentina. Il piano ha attivato iniziative di assistenza e solidarietà agli emigrati trentini, cercando di assicurare principalmente assistenza sociale e sanitaria alle famiglie più bisognose, opportunità di formazione ed esperienze lavorative, sostegno alle cooperative costituite in Argentina da emigrati trentini, che attuano i progetti promossi e finanziati dalla Provincia e accoglienza a coloro che rientrano in Italia.

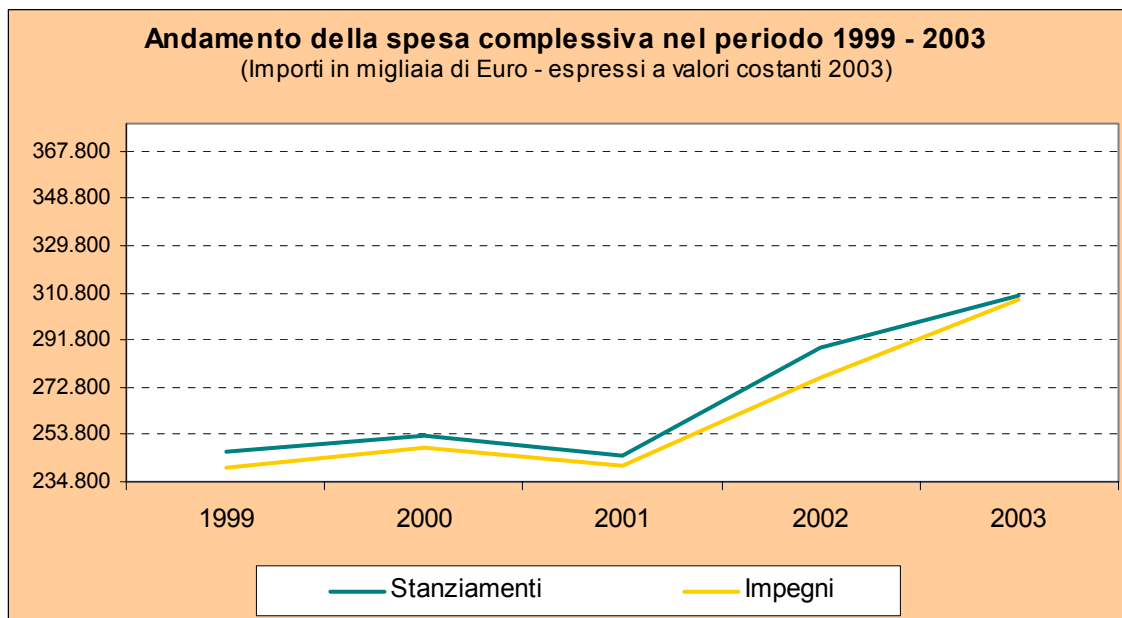
Per quanto, invece, riguarda le risorse destinate agli **investimenti**, la Provincia ha realizzato interventi, anche in questo caso, principalmente concentrati in Argentina. Tra questi, sono degni di menzione il risanamento abitativo a favore di famiglie di origine trentina, che versano in stato di indigenza, residenti nel Chaco, il completamento del 3° lotto della struttura per la macellazione e la concia delle pelli di bestiame caprino a Pampa del Inferno, il finanziamento della Cooperativa Trento-Salto Grande per la coltivazione, l'industrializzazione e la commercializzazione di prodotti orticoli e frutticoli realizzati con il sistema "idroponico e fuori terra", il finanziamento della Cooperativa Trento-Tirolesa che si dedica ad attività di cunicultura, la continuità del sostegno alle cooperative trentine che in Argentina sono attive nei progetti di sviluppo finanziati dalla Provincia.

Per quanto riguarda la **cooperazione internazionale**, la spesa complessivamente impegnata, pari a circa 5,5 milioni di euro, è stata destinata al sostegno di interventi degli organismi volontari e di iniziative dirette della Provincia. In particolare, sono stati finanziati 29 progetti di sviluppo, 23 microazioni, 7 progetti di sensibilizzazione ed informazione, 2 progetti di formazione, 22 iniziative dirette. Particolare attenzione è stata attribuita all'apertura a Trento di una Sede dell'OCSE e alla cooperazione decentrata nell'ambito dei Tavoli "Trentino con il Kosovo" e "Trentino con il Mozambico", per iniziative di cooperazione in queste aree. Accanto agli interventi realizzati nei Paesi in via di sviluppo, sono proseguite le attività di formazione dei volontari, di educazione e informazione della comunità trentina, di formazione professionale per persone provenienti da tali Paesi. È stato finanziato un programma volto a favorire l'interscambio tra la comunità trentina e le comunità dei Paesi in via di sviluppo.

Infine, per quanto riguarda gli interventi di **emergenza**, la spesa complessivamente sostenuta, pari a 439 migliaia di euro, è stata destinata al finanziamento di 10 interventi, di cui uno di iniziativa diretta della Provincia in Iraq.

Sicurezza sociale

Fig. 1



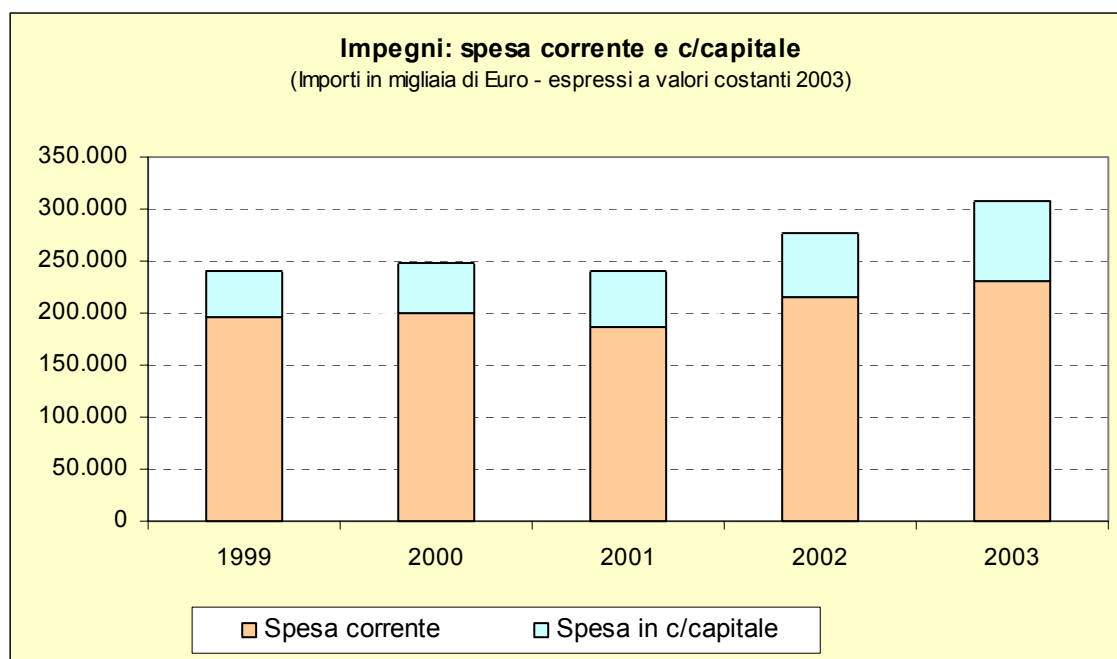
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|-----------|-----------------------|
| 1999 | 247.232,5 | - | 240.830,5 | 97,4% |
| 2000 | 253.450,6 | 2,5% | 248.164,0 | 97,9% |
| 2001 | 245.003,6 | -3,3% | 241.279,3 | 98,5% |
| 2002 | 288.625,5 | 17,8% | 276.906,1 | 95,9% |
| 2003 | 309.660,3 | 7,3% | 308.263,6 | 99,5% |

Sicurezza sociale

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 196.108,4 | 81,4% | 44.722,1 | 18,6% |
| 2000 | 199.662,8 | 80,5% | 48.501,2 | 19,5% |
| 2001 | 187.217,7 | 77,6% | 54.061,6 | 22,4% |
| 2002 | 214.567,6 | 77,5% | 62.338,5 | 22,5% |
| 2003 | 231.324,5 | 75,0% | 76.939,2 | 25,0% |

Sicurezza sociale

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|---|----------------|---------|------------------|---------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 220.261 | 232.157 | 61.434 | 77.503 |
| b Impegni | 209.416 | 231.324 | 60.842 | 76.939 |
| c di cui impegni anni precedenti | 133.464 | 134.764 | 18.668 | 17.262 |
| d Economie (a - b) | 10.845 | 833 | 592 | 564 |
| e Pagamenti | 172.269 | 164.662 | 8.478 | 14.782 |
| f Somme rimaste da pagare (b - e) | 37.147 | 66.662 | 52.364 | 62.157 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 1.759 | 1.256 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 10.953 | 42.353 | 126.915 | 139.791 |
| h Pagamenti | 5.604 | 19.639 | 36.835 | 45.794 |
| i Economie | 262 | 2.652 | 2.754 | 5.341 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse (b / a) | 95,1% | 99,6% | 99,0% | 99,3% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a) | 4,9% | 0,4% | 1,0% | 0,7% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 59,8% | 10,5% | 1,0% | 0,7% |
| o Capacità di spesa (e + h) / (a + g) | 76,9% | 67,1% | 24,1% | 27,9% |
| p Propensione a generare residui (f / b) | 17,7% | 28,8% | 86,1% | 80,8% |
| q Capacità di smaltire residui (h + i) / g | 53,6% | 52,6% | 31,2% | 36,6% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a) | 0,0% | 0,0% | 2,9% | 1,6% |

Tab. 3

FUNZIONE OBIETTIVO:

Sanità

Le risorse del bilancio provinciale complessivamente destinate alla sanità hanno superato, nel 2003, l'importo di 874,3 milioni di euro (+6,8% rispetto al 2002), di cui 788,3 milioni di euro relativi a spese correnti (+5,9% rispetto al 2002), che rappresentano oltre il 90% della spesa complessiva, e 86 milioni di euro riferiti a spese in conto capitale (+15,9% rispetto al 2002).

Il fabbisogno per la spesa sanitaria, sia di parte capitale sia di parte corrente, è determinato annualmente dalla Giunta provinciale, nella misura necessaria per assicurare i livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, come recepiti con atti formali nell'ambito del Servizio Sanitario Provinciale, nonché per garantire le ulteriori prestazioni aggiuntive previste dalla specifica normativa provinciale.

La Provincia realizza le attività e gli interventi, in via prevalente, tramite l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. L'Azienda opera sulla base di specifici obiettivi stabiliti ogni anno dalla Giunta provinciale e rispetto ad un proprio programma di sviluppo strategico, in armonia con i principali strumenti della programmazione provinciale.

Relativamente alla spesa corrente, il fondo sanitario provinciale ha superato, nel 2003, l'importo di 785 milioni di euro. Tale somma include le spese per attività realizzate direttamente dalla Provincia (circa l'1,4% della spesa) e i trasferimenti all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Le principali voci di spesa per l'anno 2003 sono risultate le seguenti:

| | |
|--------------------------------------|----------------|
| Personale | 311.444 |
| Beni e servizi | 144.403 |
| Altri oneri | 86.399 |
| Convenzioni con RSA | 85.567 |
| Farmaceutica convenzionata | 71.864 |
| Assistenza medico generica | 45.654 |
| Assistenza ospedaliera privata | 42.515 |
| Altra assistenza | 33.083 |
| Totale spesa | 820.929 |
| entrate proprie | - 33.793 |
| Spesa netta | 787.136 |
| somme impegnate a bilancio 2004 | - 14.000 |
| somme già impegnate su bilancio 2003 | + 11.878 |
| Altri rimborsi art. 34 LP 33/88 | 500 |
| FSP 2003 | 785.514 |

Si precisa che parte delle risorse del fondo sanitario provinciale dell'anno 2003 sono state utilizzate per la copertura di spese inerenti all'anno 2002, e che quindi, per far fronte alla spesa sanitaria dell'anno 2003, sono state utilizzate anche risorse stanziare sul fondo sanitario provinciale dell'anno 2004.

L'incremento della spesa sanitaria di parte corrente registrato nel 2003, pari a circa il 5,9%, è imputabile, in particolare:

- ai maggiori oneri per il personale determinati sia dal rinnovo dei contratti di lavoro del personale dipendente, sia dall'ampliamento della dotazione organica per il contenimento delle liste di attesa;
- all'incremento delle prestazioni sanitarie in convenzione, in particolare per l'entrata a regime di nuovi posti letto nelle RSA, per l'adeguamento delle tariffe riconosciute alle strutture ospedaliere private accreditate, nonché all'aumento delle convenzioni per l'assistenza specialistica e la conseguente riduzione delle liste di attesa;
- all'aumento della spesa per gli acquisti di beni e servizi collegata sia agli acquisti di farmaci per l'erogazione diretta (vedi deliberazione della Giunta provinciale n. 1225/2002 e s.m.) sia all'entrata in vigore dell'appalto per la manutenzione del parco informatico (*fleet management*), e all'estensione nelle strutture decentrate di appalti già operanti quali il servizio di cucina e mensa ed il servizio di lavanolo.

Va segnalato che nel corso del 2003 sono proseguite con decisione le attività per orientare il Servizio sanitario provinciale verso il miglioramento della qualità professionale, organizzativa e gestionale, anche attraverso la revisione continua del processo di *budgeting* dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, lo sviluppo di modelli manageriali per orientare il sistema verso l'eccellenza sostenibile (modello EFQM proposta dall'*European Foundation for Quality Management*), il potenziamento della comunicazione, sia interna sia esterna, l'attenta gestione della sicurezza e della valutazione del rischio, il riordino delle modalità di prenotazione ed erogazione dell'assistenza specialistica ambulatoriale, in relazione alle esigenze diagnostiche e quindi secondo criteri di priorità clinica, lo sviluppo di nuove modalità per aumentare la capacità del Servizio sanitario di governare la domanda e l'offerta dell'assistenza sanitaria, la promozione della salute in ospedale e a scuola, con diverse iniziative progettuali, la revisione partecipata della carta dei servizi aziendale, la programmazione delle attività richieste dall'istituto dell'autorizzazione e dell'accreditamento sanitario, l'attivazione di nuovi servizi ed interventi di riorganizzazione degli stessi (sviluppo di nuovi profili e protocolli assistenziali in molteplici branche specialistiche, sviluppo rete della defibrillazione precoce, servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) - cure palliative per malati oncologici,...).

Per quanto riguarda la spesa sanitaria di parte capitale, per la quale sono stati impegnati 86 milioni di euro, gli investimenti realizzati dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e dalla Provincia riguardano sia opere di edilizia sanitaria, sia interventi volti all'adeguamento tecnologico

di impianti ed attrezzature sanitarie. La realizzazione di interventi di edilizia sanitaria è programmata nello specifico “piano degli investimenti per l’edilizia sanitaria”, per il quale nel 2003 sono stati stanziati a bilancio provinciale 54,1 milioni di euro, impegnati pressoché totalmente.

Con riferimento agli interventi di diretta competenza della Provincia, la quota più rilevante di risorse, per l'anno di riferimento, è stata destinata alla ristrutturazione e all'ampliamento dell'Ospedale Santa Chiara (8,3 milioni di euro). Un'ulteriore quota di 4,9 milioni di euro è stata utilizzata per interventi su altre strutture ospedaliere provinciali, fra le quali l'Ospedale Villa Rosa di Pergine Valsugana e il Monoblocco di Arco.

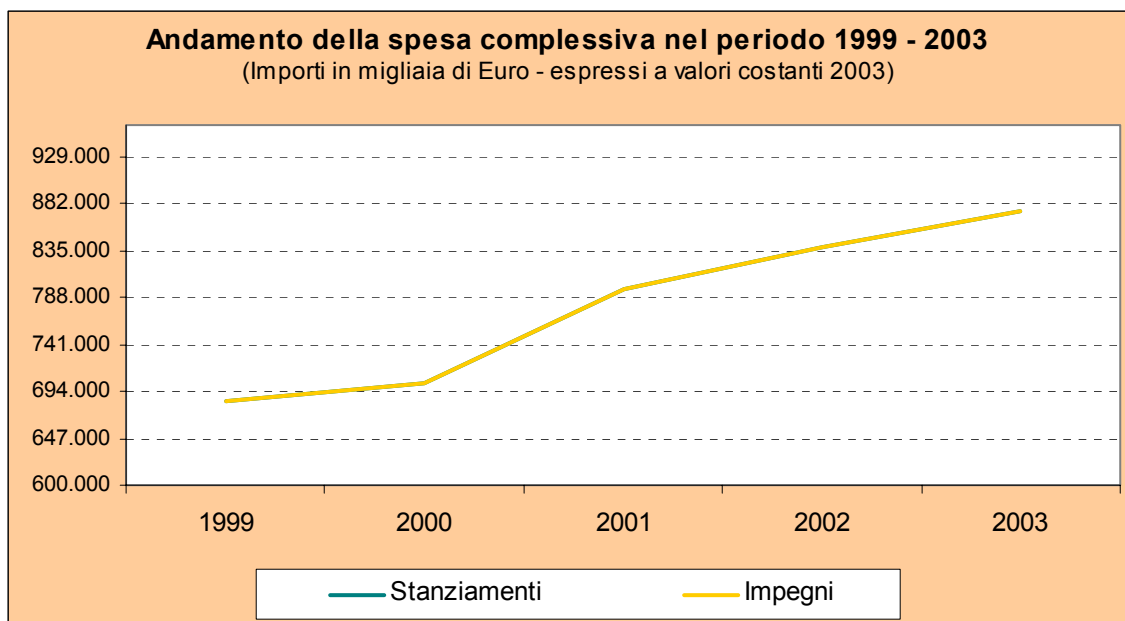
Gli interventi realizzati dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (per circa 40 milioni di euro) sono invece rivolti al proseguimento dei lavori di ristrutturazione e adeguamento degli ospedali di zona. Particolare rilevanza hanno avuto, nel corso del 2003 la spesa per l’acquisto della nuova sede di Igiene e Sanità pubblica di Trento (Big Center – Il quota 17,3 milioni di euro), nonché gli interventi di messa a norma e di straordinaria manutenzione degli immobili del Servizio Sanitario Provinciale.

Sono stati, inoltre, assegnati all’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari finanziamenti per 19 milioni di euro, che sono stati impiegati per l'acquisto di attrezzature sanitarie (10,5 milioni di euro), attrezzature economali (5,4 milioni di euro) e presidi protesici (3,1 milioni di euro). Fra gli interventi di rinnovamento tecnologico merita segnalare le prime quote di finanziamento degli acquisti per la PET – Tomografia ad emissione di positroni (1,5 milioni di euro) e per il PACS – Sistema di gestione digitalizzata delle immagini biomediche (1,5 milioni di euro).

Si segnala infine che 12,8 milioni di euro dello stanziamento previsto per l’anno 2003 sono stati assegnati all’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per il completamento del programma di investimento dell’anno 2002.

Sanità

Fig. 1



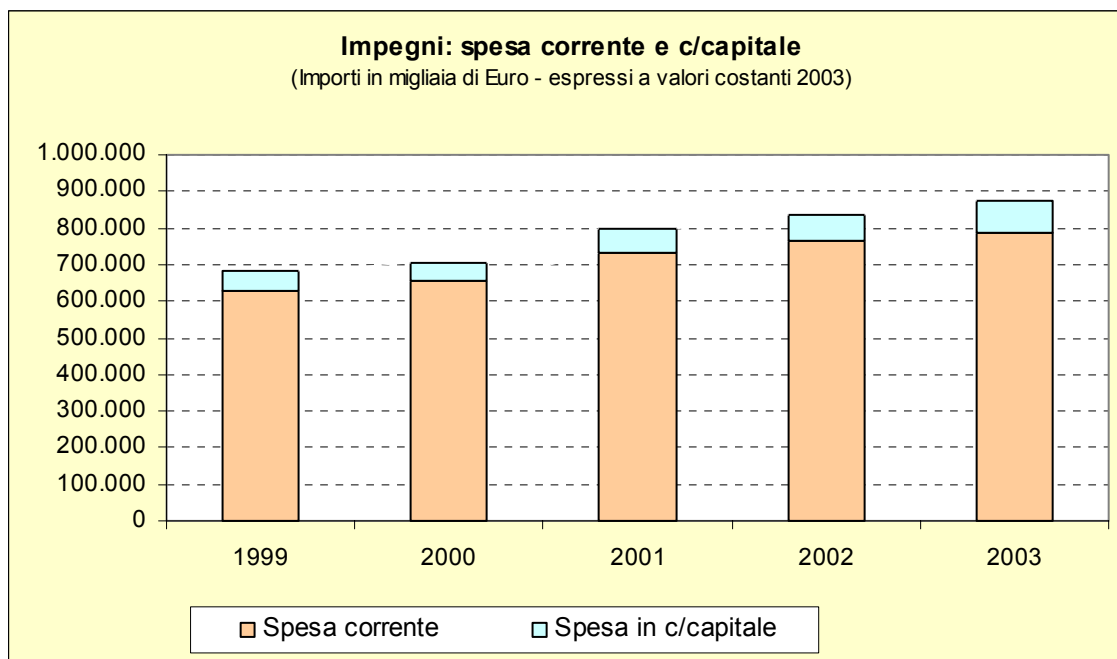
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|-----------|-----------------------|
| 1999 | 683.485,3 | - | 683.431,2 | 100,0% |
| 2000 | 702.727,3 | 2,8% | 702.337,7 | 99,9% |
| 2001 | 796.590,6 | 13,4% | 796.278,1 | 100,0% |
| 2002 | 838.561,5 | 5,3% | 838.415,2 | 100,0% |
| 2003 | 874.303,1 | 4,3% | 874.073,0 | 100,0% |

Sanità

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 631.078,6 | 92,3% | 52.352,6 | 7,7% |
| 2000 | 654.748,4 | 93,2% | 47.589,4 | 6,8% |
| 2001 | 733.650,0 | 92,1% | 62.628,2 | 7,9% |
| 2002 | 762.478,6 | 90,9% | 75.936,5 | 9,1% |
| 2003 | 788.123,9 | 90,2% | 85.949,0 | 9,8% |

Sanità

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|---------|------------------|---------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 744.235 | 788.308 | 74.194 | 85.995 |
| b Impegni | 744.172 | 788.124 | 74.113 | 85.949 |
| c <i>di cui impegni anni precedenti</i> | 190.063 | 203.139 | 22.384 | 19.228 |
| d Economie <i>(a - b)</i> | 63 | 184 | 81 | 46 |
| e Pagamenti | 581.846 | 705.863 | 6.749 | 71 |
| f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i> | 162.326 | 82.261 | 67.364 | 85.878 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 84.697 | 168.075 | 117.276 | 136.922 |
| h Pagamenti | 78.981 | 157.300 | 47.672 | 21.067 |
| i Economie | 66 | 211 | 47 | 88 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i> | 100,0% | 100,0% | 99,9% | 99,9% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i> | 0,0% | 0,0% | 0,1% | 0,1% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,3% | 2,3% | 0,1% | 0,1% |
| o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i> | 79,7% | 90,3% | 28,4% | 9,5% |
| p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i> | 21,8% | 10,4% | 90,9% | 99,9% |
| q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i> | 93,3% | 93,7% | 40,7% | 15,5% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i> | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Lavoro

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno 56,5 milioni di euro (+6,1% rispetto al 2002, a valori correnti), di cui 10,9 per attività correnti (+1,7% rispetto al 2002) e 45,7 per gli investimenti (+7,2% rispetto al 2002).

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Il mercato del lavoro trentino continua a caratterizzarsi per una situazione complessivamente positiva, con tassi di disoccupazione sensibilmente inferiori alla media italiana (nel 2003 pari al 2,9% contro l' 8,7% nazionale). Permangono, tuttavia, significative disparità di genere che si traducono in un tasso di disoccupazione femminile pari al 4% contro il 2,2% maschile. In merito, peraltro, è da evidenziare la performance particolarmente positiva registrata dal tasso di disoccupazione femminile nel corso del 2003, che è diminuito, rispetto al 2002, dell' 1,3%. Anche i tassi di attività e occupazione femminile sono aumentati nel corso del 2003 (raggiungendo percentuali rispettivamente pari al 53,6% ed al 51,4% contro il 53% ed il 50,2% registrati nel 2002). Tuttavia tali tassi rimangono ancora inferiori sia rispetto a quelli medi del Nord – Est, sia agli obiettivi fissati dall'Unione Europea.³

Nel quadro delle azioni sul mercato del lavoro, che richiedono politiche scolastiche, formative e del lavoro integrate, l'Agenzia del Lavoro è soggetto competente ad attuare interventi in materia di orientamento professionale e assistenza nel collocamento, osservazione e orientamento del mercato del lavoro, sostegno all'occupazione. Essa cura, in particolare, l'attuazione delle azioni delineate nel documento degli "Interventi di politica del lavoro": va a tale riguardo precisato che, a decorrere dal secondo semestre 2002, sono entrati in vigore i criteri adottati per il triennio 2002-2004.

All'Agenzia del Lavoro, la Provincia ha trasferito, per l'anno 2003, 11,6 milioni di euro, di cui 800 migliaia di euro per il sostenimento degli oneri di funzionamento e 10,8 milioni di euro per finanziare gli interventi di politica del lavoro.

Si forniscono, di seguito, i principali dati relativi all'attività realizzata nel 2003, organizzando l'esposizione secondo la suddivisione per tipologie prevista dal vigente documento degli "Interventi di politica del lavoro per il triennio 2002/2004".

obiettivo 1: sviluppare e rafforzare i servizi all'impiego e sostenere l'occupabilità dei soggetti in età lavorativa. Nel corso del 2003 i servizi per l'impiego erogati sono

³ Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro "XIX Rapporto sull'occupazione in provincia di Trento"

stati complessivamente 10.900, 1.500 in più rispetto all'anno precedente, con un incremento percentuale del 16,37%.

In particolare, *i colloqui personalizzati di informazione ed orientamento di primo livello* sono passati dagli 8.000 del 2002 ai 9.504 del 2003, con un incremento percentuale pari a quasi il 20%. I *colloqui consulenziali di orientamento* che, a differenza dei primi, portano alla predisposizione di un progetto professionale, attraverso un complesso percorso a supporto del processo di autorientamento, hanno interessato, nel 2003, 435 soggetti rispetto ai 546 del 2002. Il servizio *Eures*, presente al Centro per l'impiego di Trento e finalizzato a fornire informazioni ed orientamento sulle opportunità di lavoro presenti nello Spazio Economico Europeo, ha gestito circa 1.200 contatti con candidati interessati alla mobilità europea, di cui 364 si sono trasformati in colloqui personalizzati. 122 persone disoccupate sono state coinvolte in *tirocini formativi e di orientamento*, iniziative finalizzate a proporre una presenza temporanea del lavoratore nell'impresa, allo scopo di realizzare momenti formativi di carattere pratico o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Per quanto concerne l'incontro domanda-offerta di lavoro, i lavoratori che hanno fruito di un colloquio indirizzato alla raccolta dei dati necessari per la compilazione della scheda professionale sono stati in totale 8.910 (con punte di 2.921 a Trento e di 1.285 a Rovereto), contro i 6.845 del 2002. Dal lato della domanda, le posizioni lavorative vacanti ricercate dai datori di lavoro nel 2003 sono state 8.987 (il 24,7% delle quali riguarda proposte di assunzione con contratto a tempo indeterminato), con un incremento percentuale di quasi il 10% rispetto al dato relativo all'anno precedente (8.178 nel 2002).

Al fine di prevenire e combattere gli effetti dell'espulsione di forza lavoro in seguito a crisi del comparto produttivo, è prevista, in caso di collocazione in premobilità e mobilità di lavoratori da parte di aziende, la possibilità di interventi, da parte dell'Agenzia del Lavoro, finalizzati a proporre ai singoli lavoratori delle misure di sostegno della loro ricollocazione sul mercato del lavoro. A tale scopo i lavoratori possono sottoscrivere apposita "*convenzione di ricollocazione*", che garantisce una gamma di supporti più ampia e mirata rispetto a quella normalmente offerta ai lavoratori disoccupati. Nel 2003 i lavoratori che hanno aderito a tali convenzioni sono stati 849.

Per quanto concerne le caratteristiche degli utenti che hanno usufruito dei servizi per l'impiego nel 2003, i dati indicano un leggero aumento, ma sostanzialmente in linea con gli anni scorsi, degli utenti di sesso femminile: sui 10.900 utenti che si sono rivolti ai servizi, le donne rappresentano il 63% (60% nel 2002), percentuale

che scende al 57% nel Centro di Trento e al 61% in quello di Rovereto. Per quanto attiene, invece, alla condizione occupazionale, il 6,6% è in cerca della prima occupazione, il 62% è disoccupato da meno di 12 mesi e il 5% lo è da più di un anno.

Tab. L1

| | Colloqui orientativi | | | | | Incontro domanda/offerta (1) | |
|---------------|--|------------------------------------|-------------------|------------------------------------|--------------|------------------------------|---------------------------|
| | n° Colloqui orientamento di 1° livello | n° Colloqui consulenza orientativa | N° Colloqui Eures | N° partecipanti Corsi Orientamento | Totale | n° schede professionali | n° richieste di personale |
| 1999 | 3514 | 708 | 295 | 91 | 4608 | 4822 | 1397 |
| 2000 | 4988 | 698 | 342 | 82 | 6110 | 5210 | 1713 |
| 2001 | 6220 | 617 | 268 | 63 | 7168 | 4952 | 2301 |
| 2002 | 8000 | 546 | 323 | 25 | 8894 | 6845 | 8178 |
| 2003 | 9504 | 435 | 364 | 122 | 10425 | 8910 | 8987 |
| Totali | 32226 | 3004 | 1592 | 383 | 37205 | 30739 | 22576 |

(1) Dal 1999 al 2001 sono stati rilevati i dati solo nei Cpl di Trento e Rovereto. Dal 2002 il servizio è stato potenziato con l'arrivo di 10 nuovi operatori di D/O ed i dati sono riferiti a tutti i Cpl.

obiettivo 2: elevare la professionalità della forza lavoro. Con riferimento alla *formazione per l'inserimento lavorativo dei giovani*, anche nel corso del 2003 si è consolidata l'offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato. Accanto alle offerte formative per 18 figure professionali per l'intero ciclo del triennio, che ha consentito il raggiungimento della totalità dei giovani senza titolo di studio, è stata completata la progettazione delle offerte formative per i giovani con diploma di scuola secondaria superiore e qualifica professionale. Inoltre si è proceduto ad attivare, dopo la sperimentazione, la seconda edizione del percorso di apprendistato per il primo livello di laurea in informatica, che ha coinvolto complessivamente 28 apprendisti (8 hanno intrapreso il percorso nel 2003, 20 provengono dal 2002) e circa una ventina di aziende del settore informatico. Per quanto riguarda le *attività formative per lavoratori adulti*, i corsi che sono stati maggiormente richiesti e frequentati sono stati i corsi di informatica di base, dove si è visto un notevole interesse da parte di lavoratori non più giovani e principalmente di sesso femminile. Inoltre, sono perseguite le iniziative di inserimento occupazionale, con finanziamento di percorsi "ad hoc" sia per disoccupati sia per persone in mobilità. Per quanto riguarda la formazione continua, si è proseguita l'opera informativa e di consulenza alle aziende

rispetto alla finanziabilità di progetti formativi interni, attingendo sia da fondi F.S.E. sia da fondi provinciali.

Per quanto concerne, infine, le iniziative formative riguardanti il miglioramento della *sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro*, si è proseguito nel finanziamento dell'attività formativa secondo criteri di priorità rispetto alla pericolosità del settore produttivo di riferimento. In particolare si è proseguito nel sostegno alla preparazione delle figure del Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza (RLS) e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), consolidando la collaborazione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Tab. L2

| | INTERVENTI | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | TOTALE |
|---------------------------------------|---|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|---------------|
| Lavoratori inserimento giovani | <i>Borse di studio</i> | 20 | 20 | 20 | 20 | 10 | 90 |
| | <i>Formaz. Formatori</i> | 85 | 130 | 87 | 50 | 104 | 456 |
| | <i>Apprendis.+ CFL</i> | 368 | 624 | 958 | 1387 | 1.129 | 4466 |
| | <i>Diritto/dovere all'istruzione</i> | / | / | 210 | 200 | 358 | 768 |
| | <i>Tutori aziend.</i> | / | / | / | 60 | 80 | 140 |
| Lavoratori adulti | <i>Corsi per disoccupati/mobilità</i> | 40 | 56 | 132 | 669 | 338 | 1235 |
| | <i>Formaz. Continua</i> | 512 | 602 | 512 | 349 | 156 | 2131 |
| | <i>Titolari piccole imprese</i> | 163 | 60 | 154 | 109 | 162 | 648 |
| Sicurezza | <i>Iniziative aziendali e enti bilaterali</i> | 7692 | 5176 | 3668 | 2890 | 2.698 420 | 22124 |
| | <i>RSPP e RLS</i> | | 256 | 283 | 271 | | 1230 |
| TOTALE | | 8880 | 6924 | 6024 | 6005 | 5.455 | 33288 |

obiettivo 3: favorire l'inserimento delle persone in difficoltà occupazionale sul mercato del lavoro. Per quanto riguarda gli *incentivi per l'assunzione di soggetti appartenenti a fasce deboli*, sono state presentate 133 domande, 20 in meno rispetto all'anno precedente. I soggetti coinvolti sono stati 135 rispetto ai 334 dell'anno precedente (con una riduzione del 59,6% circa) di cui 36 uomini e 99 donne.

obiettivo 4: promuovere l'integrazione nel mercato del lavoro delle persone disabili e esposte a rischio di esclusione sociale.

Interventi per l'integrazione lavorativa dei soggetti disabili inseriti negli elenchi previsti dalla legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili": numerose sono state le attività svolte nel 2003, tese sia ad ottenere miglioramenti di tipo organizzativo che ad attuare adempimenti di tipo amministrativo (in particolare l'adozione dell' "Elenco e graduatorie di cui all' art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68", presupposto indispensabile per il collocamento numerico). Gli avviamenti lavorativi di disabili effettuati nel corso del 2003 sono stati 372; le convenzioni di

programma (art. 11, commi 1, 2, 3 L. 68/99) stipulate con aziende private ed enti pubblici sono state 66; le convenzioni per la concessione di sgravi (art. 9, comma 4 e art. 13 L. 68/99) sono state 22, a cui si aggiungono le 23 convenzioni stipulate con aziende con convenzione di programma in essere.

Interventi per la lotta all'esclusione sociale di segmenti deboli dell'offerta di lavoro: relativamente al progetto per percorsi guidati ed individualizzati di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, è proseguita anche per il 2003 l'attività di elaborazione di progetti di integrazione lavorativa. Per quanto riguarda gli incentivi per l'inserimento lavorativi dei soggetti svantaggiati, sono stati inseriti 16 soggetti. Gli interventi di tirocinio guidato sono stati 41 a favore di 33 soggetti (nel 2002 sono stati 12 a favore di 10 soggetti).

Sostegno allo sviluppo di cooperative sociali di inserimento lavorativo, di soggetti disabili o svantaggiati: sono 11 le Cooperative che hanno beneficiato del sostegno dell'Agenzia per l'inserimento, nel corso dell'anno, di 64 soggetti svantaggiati e 18 *tutor* (al 31 dicembre 2003, esse avevano in carico, complessivamente, 106 soggetti svantaggiati e 69 *tutor*, mentre, al 31 dicembre 2002, i soggetti in carico erano, rispettivamente, 100 e 58).

Lavori socialmente utili: per quanto riguarda i progetti di utilità collettiva, nel corso del 2003 sono stati attivati 156 progetti (163 nel 2002) coinvolgendo 166 enti locali (di cui 6 comprensori, 1 consorzio intercomunale e 1 IPAB) e 908 soggetti (886 nel 2002). Per quanto riguarda le iniziative innovative per l'impiego in lavori socialmente utili di lavoratori anziani che abbiano perduto l'occupazione, sono stati presentati 13 progetti, di cui 7 sono stati approvati nel corso del 2003 coinvolgendo 10 lavoratori. Infine, con riferimento ai lavori socialmente utili previsti dalla legge n. 196/97, come negli anni scorsi, all'Agenzia non è stato presentato alcun progetto.

obiettivo 5: sostenere la flessibilizzazione del mercato del lavoro.

Non attivato.

obiettivo 6: favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità. Nel corso del 2003 sono state raccolte le prime domande di accesso all'intervento di sostegno al reddito, così come modificato con l'approvazione del vigente documento degli "Interventi di politica del lavoro per il triennio 2002-2004". Complessivamente sono state accolte favorevolmente 56 domande, che hanno coinvolto 39 donne e 19 uomini, per un totale di 54 ditte individuali e 2 società. Come già evidenziato nel "Rapporto di gestione" dell'anno scorso, considerato che l'intervento in questione ha subito una

sostanziale modifica rispetto alla precedente impostazione (in particolare dimezzamento dell'ammontare del contributo), non è possibile effettuare una comparazione con il numero, il tipo di iniziative e l'ammontare della spesa degli anni precedenti. L'iniziativa del Prestito d'Onore non ha trovato attuazione nell'anno 2003 in quanto si è optato per la gestione in ambito locale della legge nazionale n. 215/92 sull'imprenditorialità femminile (vedi obiettivo 7) e questo ha comportato l'impiego in tale direzione di tutte le risorse disponibili, sia finanziarie sia di personale.

obiettivo 7: migliorare l'accesso, la partecipazione e la posizione delle donne nel mercato del lavoro. Per quanto riguarda le iniziative per favorire l'occupazione femminile e per realizzare pari opportunità nell'accesso al lavoro e nella vita lavorativa tra uomini e donne, per l'anno 2003 l'Agenzia del Lavoro ha deciso di impegnare risorse proprie per gestire e promuovere in ambito locale l'attuazione della *legge n. 215/92* sull'imprenditoria femminile. Le domande presentate per l'accesso alle agevolazioni finanziarie nel corso del 2003 sono state 63, di cui 54 finanziate (n. 1 relativa al macrosettore agricoltura, n. 51 al macrosettore commercio, turismo e servizi, n. 2 al macrosettore manifatturiero ed assimilati). Nel corso del 2003 l'Agenzia ha inoltre seguito un *progetto territoriale integrato* che ha coinvolto 117 disoccupate ultraventicinquenni dell'area della Rotaliana, provvedendo ad intervistarle e successivamente a proporre loro le opportunità correlate al bisogno espresso nel questionario (es.: comunicazione degli annunci di ricerca lavoro, attivazione di colloqui a sostegno della realizzazione di un lavoro autonomo..). Infine, nel corso del 2003, è stata progettata e realizzata la "Guida orientativa-informativa Artemide" prevista dal Programma provinciale di interventi di sostegno all'imprenditoria femminile di cui all'*art. 12 della legge n. 215/92*.

obiettivo 8: consolidare i sistemi di informazione, monitoraggio e valutazione relativi al mercato del lavoro. Nell'anno 2003 sono stati perseguiti obiettivi volti al mantenimento e consolidamento del sistema informativo, principalmente con interventi di manutenzione correttiva, di adeguamento ed evolutiva ai *software* di esercizio e l'adeguamento del parco macchine. L'Osservatorio del mercato del lavoro ha presidiato, in raccordo con esperti di politica del lavoro, una serie di attività di analisi e di studio per dar conto, in occasione dei vent'anni della politica locale del lavoro, dell'evoluzione del mercato del lavoro locale dall'inizio degli anni '80 all'inizio degli anni 2000. Tale attività è sfociata in uno specifico lavoro di ricerca intitolato "1983 – 2003 Vent'anni di politica del lavoro XVIII Rapporto sull'occupazione in

provincia di Trento". L'Osservatorio inoltre ha implementato la costruzione di un sistema di monitoraggio del *placement* per indagare gli esiti occupazionali dei soggetti coinvolti in iniziative F.S.E. di competenza dell'Agenzia del Lavoro.

INTERVENTI DI RIPRISTINO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Gli interventi di ripristino e valorizzazione ambientale rappresentano un importante strumento di politica del lavoro diretto al sostegno pubblico di determinate fasce deboli dell'occupazione. Nel 2003 sono stati coinvolti nella realizzazione degli interventi di ripristino e valorizzazione ambientale oltre 850 lavoratori⁴. Per poco meno di 1/4 si tratta di lavoratori stagionali assunti dalle cooperative e dai consorzi con contratto a tempo determinato e scelti direttamente dal collocamento. I restanti 3/4 sono rappresentati da soggetti, segnalati dalla Commissione Provinciale dell'Impiego, che sono stati assunti a tempo indeterminato dalle cooperative e dai consorzi tra ultracinquantenni (uomini) e ultraquarantacinquenni (donne) espulsi dal mercato del lavoro, che lavoreranno fino al raggiungimento dei requisiti per il godimento della pensione.

I lavoratori sono stati impegnati in quattro ambiti di attività:

- 1) nel recupero e nella valorizzazione ambientale (realizzazione e manutenzione di piste ciclabili, aree ricreative e di sosta, parchi urbani, sentieri ecc.);
- 2) nel supporto alla custodia di Musei, Castelli e Biblioteche;
- 3) in attività di indagine e rilevazione (reti idriche e fognarie - controllo impianti termici);
- 4) nell'attività dei Centri Raccolta Materiali (C.R.M) e Centri Raccolta Zonali (C.R.Z) per il recupero differenziato dei rifiuti e per attività di educazione ambientale rivolta ai cittadini e alle scuole.

Le nuove assunzioni nell'anno sono state 126, tra le quali tende a prevalere la componente femminile (68 persone), impiegate in modo prioritario in attività di conservazione e custodia di beni ambientali storico culturali e nei C.R.Z.

Per gli interventi di ripristino ambientale, nel corso dell'anno 2003, sono stati impegnati, nell'ambito della funzione obiettivo "Lavoro", 34,9 milioni di euro (+10,5% rispetto all'anno precedente, a valori correnti). In particolare:

- 5,5 milioni di euro per la realizzazione e la manutenzione di percorsi ciclabili e ciclopedonali, la cui lunghezza complessiva attualmente è di 294 chilometri. I nuovi interventi finanziati nell'anno sono stati nel complesso 6: tra di essi, si segnala il percorso ciclopedonale della Piana Rotaliana: tratto Mezzolombardo-Mezzocorona con passerella ciclopedonale sul fiume Noce (1,2 milioni di euro, di cui 200 migliaia di euro a carico del bilancio 2003);
- 1,2 milioni di euro per le iniziative cofinanziate dall'Unione Europea nell'ambito del Docup 2000-2006, misura 1.2. (Iniziative per lo sviluppo e la qualificazione del settore turistico in ambiente

⁴ Fonte: "Relazione attività anno 2003" a cura del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale

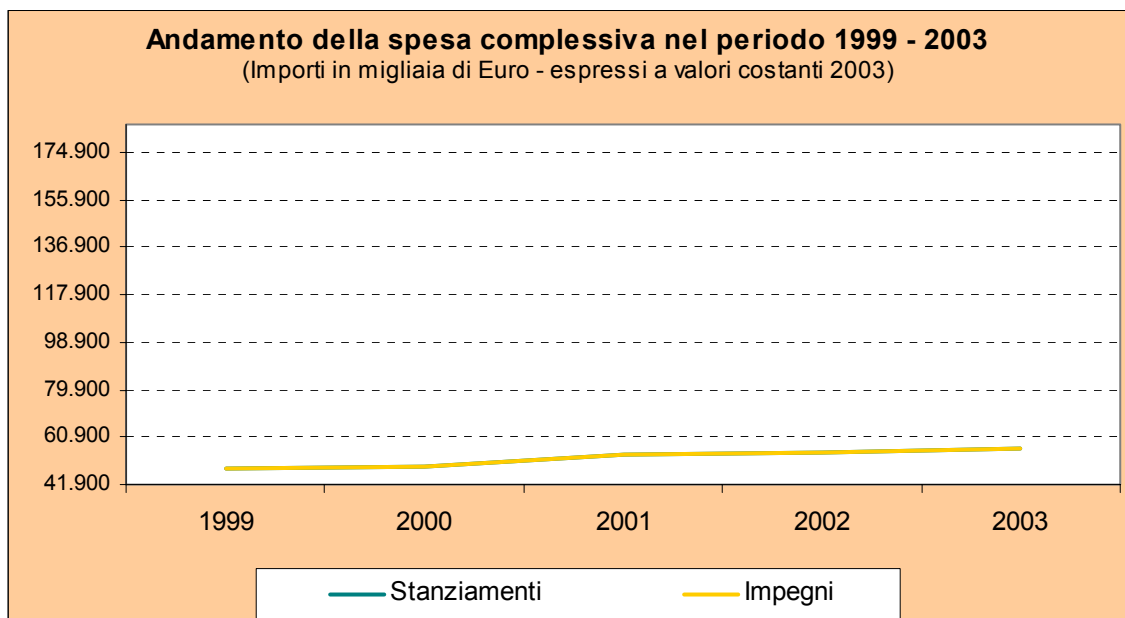
rurale e montano) e misura 2.1. (Interventi per il recupero e la valorizzazione ambientale di aree di interesse naturalistico, aree degradate o a rischio di degrado e interventi per la tutela, l'incremento e la fruizione naturalistica del patrimonio faunistico provinciale): i progetti finanziati nell'anno sono stati 7, comprensivi di interventi localizzati in Comuni *phasing out*. Tra di essi, si segnala, per rilevanza finanziaria, l'intervento nel comune di Bosentino di recupero aree di pregio ambientale (450 migliaia di euro, di cui 33,2 sul 2003);

- 25,8 milioni di euro per interventi di recupero, ripristino e valorizzazione di aree di particolare interesse ambientale. Tra gli interventi finanziati nell'anno – in totale 36 nuovi interventi al netto di quelli di manutenzione ordinaria e di ultimazione – si ricordano quelli relativi alla bretella di collegamento con i laghi di Levico e Caldonazzo (665 migliaia euro, di cui 332 sul 2003) e la realizzazione di un percorso di collegamento tra l'abitato di Vigo Rendena ed il parco "al Sarca" con annesso Bicigrill (532 migliaia di euro, di cui 266 sul 2003);
- 1,2 milioni di euro per gli interventi realizzati dall'Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA). Tali interventi si riferiscono ad attività di formazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale, svolte dalla rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile;
- 1,2 milioni di euro per la realizzazione degli interventi previsti nel Patto della Valle del Chiese e di quello della Valle di Cembra.

Gli interventi sono stati attuati in parte in amministrazione diretta, in parte mediante affidamento tramite convenzioni a società cooperative, in parte tramite cottimi fiduciari e/o appalti.

Lavoro

Fig. 1



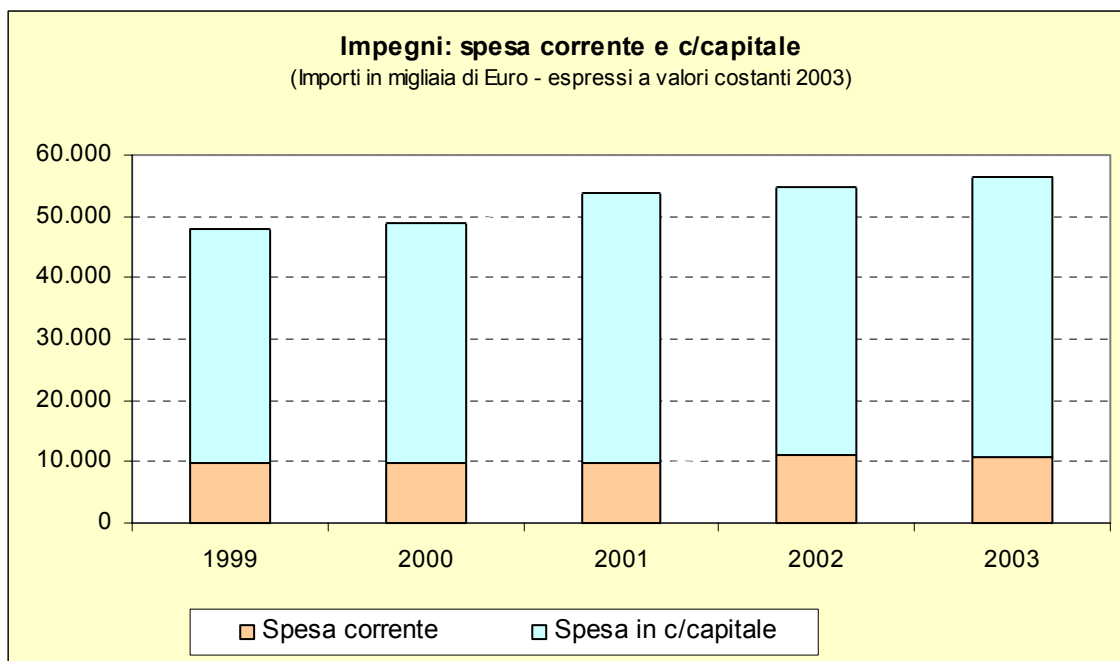
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|----------|-----------------------|
| 1999 | 47.972,4 | - | 47.926,0 | 99,9% |
| 2000 | 48.788,6 | 1,7% | 48.788,1 | 100,0% |
| 2001 | 53.721,9 | 10,1% | 53.714,0 | 100,0% |
| 2002 | 54.656,3 | 1,7% | 54.645,6 | 100,0% |
| 2003 | 56.594,8 | 3,5% | 56.518,2 | 99,9% |

Lavoro

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 9.729,0 | 20,3% | 38.197,1 | 79,7% |
| 2000 | 9.649,2 | 19,8% | 39.138,9 | 80,2% |
| 2001 | 9.843,7 | 18,3% | 43.870,3 | 81,7% |
| 2002 | 10.949,5 | 20,0% | 43.696,1 | 80,0% |
| 2003 | 10.867,7 | 19,2% | 45.650,5 | 80,8% |

Lavoro

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|---|----------------|--------|------------------|--------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 10.687 | 10.868 | 42.657 | 45.727 |
| b Impegni | 10.687 | 10.868 | 42.647 | 45.651 |
| c di cui impegni anni precedenti | 0 | 0 | 12.644 | 11.855 |
| d Economie (a - b) | 0 | 0 | 10 | 76 |
| e Pagamenti | 9.898 | 9.811 | 19.885 | 20.841 |
| f Somme rimaste da pagare (b - e) | 789 | 1.057 | 22.762 | 24.810 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 353 | 1.094 | 36.625 | 41.967 |
| h Pagamenti | 353 | 824 | 18.026 | 18.369 |
| i Economie | 0 | 0 | 1.161 | 3.334 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse (b / a) | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 99,8% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a) | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,2% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,1% |
| o Capacità di spesa (e + h) / (a + g) | 92,9% | 88,9% | 47,8% | 44,7% |
| p Propensione a generare residui (f / b) | 7,4% | 9,7% | 53,4% | 54,3% |
| q Capacità di smaltire residui (h + i) / g | 100,0% | 75,3% | 52,4% | 51,7% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a) | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Formazione professionale

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno complessivamente 103,3 milioni di euro (-1,3% rispetto al 2002, a valori correnti), di cui 45,6 per attività correnti (+7,7% rispetto al 2002) e 57,7 per gli investimenti (-7,4% rispetto al 2002).

Formazione professionale iniziale

Attraverso l'esercizio delle proprie competenze primarie in materia di addestramento e formazione professionale, la Provincia persegue da tempo processi di qualificazione della formazione professionale iniziale. Essa si configura come un canale in grado di rispondere ad una domanda differenziata di formazione, assumendo nel tempo assetti anticipatori rispetto a quelli che sono in atto a livello nazionale per l'attuazione della riforma di cui alla Legge 53/2003. In particolare, nel corso del 2003 (il 29 luglio 2003), è stato aggiornato il Protocollo d'Intesa tra la Provincia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, che ha riconosciuto il triennio della formazione professionale provinciale quale percorso sperimentale di istruzione e formazione professionale, nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla legge 53/2003 e all'Accordo Quadro Stato/Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 19 giugno 2003.

Inoltre la Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 15 gennaio 2004 ha definito gli *standard* minimi delle competenze di base dei percorsi sperimentali, in attuazione dell'Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata del 19 giugno 2003 per la spendibilità nazionale degli esiti formativi certificati, intermedi e finali. Sulla base di tali accordi, il percorso triennale di formazione iniziale provinciale consente il conseguimento di una qualifica professionale riconosciuta a livello nazionale e corrispondente al secondo livello europeo (decisione del Consiglio 85/368/CEE).

In coerenza con il nuovo quadro legislativo nazionale e a seguito del processo di innovazione introdotto con la deliberazione della Giunta provinciale n. 336 del 14 febbraio 2003 "Approvazione del progetto di innovazione del sistema della formazione professionale iniziale trentina", nonché con le indicazioni contenute nell' "Ipotesi per un progetto di riorganizzazione del comparto educativo e formativo della Provincia autonoma di Trento" (presentata alla Giunta provinciale in data 27 febbraio 2004), il percorso della formazione professionale iniziale (di base) promuove e valorizza la crescita educativa, culturale, sociale e professionale dei giovani, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio, l'esercizio della responsabilità personale e sociale, in un'ottica di sviluppo delle competenze di cittadinanza e di formazione integrale della persona.

In questa direzione si è ulteriormente sviluppato il processo di crescita qualitativa del sistema che ha portato, nel 2003-2004, la formazione professionale iniziale trentina a :

- sperimentare e monitorare i nuovi secondi anni del percorso articolati in dieci diverse famiglie (meccanica, elettrico-elettronica, edile, termoidraulica, legno, grafica, abbigliamento, terziario, alberghiera e ristorazione, servizi alla persona);
- sperimentare, a partire dal primo anno della formazione professionale iniziale, il percorso formativo dei due nuovi macrosettori dell'agricoltura e ambiente e del legno;
- progettare i nuovi terzi anni e la contestuale ridefinizione delle figure professionali per il conseguimento della qualifiche professionali;
- proseguire la sperimentazione di simulimpresa nel settore terziario, che consolida la metodologia attiva dell'impresa simulata, per riprodurre nel contesto formativo situazioni reali di lavoro, ricostruendo fedelmente ciò che avviene normalmente all'interno di un'azienda, nonché realizzare la manifestazione a livello europeo per il confronto delle esperienze maturate a livello di imprese simulate;
- sperimentare 7 corsi pilota di formazione in alternanza, successivi alla qualifica professionale nell'ambito della manutenzione industriale (2 corsi), dell'autoriparazione (1 corso), della ristorazione (2 corsi), della grafica (1 corso), del *beauty farm* (1 corso) per un totale di 72 allievi coinvolti. I corsi pilota sono stati progettati in relazione ad alcune specializzazioni richieste e verificate presso i contesti lavorativi e definiscono un ulteriore anno formativo (1.100 ore), per garantire un effettivo sviluppo professionale ulteriore alla qualifica. Il modello del "corso pilota" si caratterizza in particolare per un percorso di formazione in alternanza che prevede una equilibrata distribuzione del tempo di formazione nel CFP e in azienda (fino ad un massimo del 50% della durata complessiva del corso presso l'impresa);
- promuovere ulteriormente la transizione accompagnata degli allievi della formazione professionale al sistema scolastico.

L'impegno di spesa a carico del bilancio provinciale 2003 per le attività formative di base è stato pari a 37,2 milioni di euro. Di questi 17,4 milioni di euro sono stati utilizzati per finanziare il programma annuale 2002/2003 e 19,8 milioni di euro per finanziare il programma annuale 2003/2004 (il cui costo complessivo ammonta a 41,9 milioni di euro).

Nell'anno formativo **2003/2004**, sono stati **3.409** gli allievi complessivamente iscritti al triennio della formazione professionale iniziale, di cui **1.394** nei corsi del macrosettore "industria e artigianato" (v. tab. 1). Nel canale sono stati inseriti, in totale, **2.175 ragazzi** e **1.234 ragazze**. La componente maschile è stata quasi esclusiva nei corsi "industria e artigianato", mentre è prevalsa - ma in proporzioni meno nette - nel "grafico" e "alberghiero e della ristorazione". Nei restanti macrosettori è stata prevalente la frequenza femminile, con punte nell'"abbigliamento" (dove sono risultati iscritti solo due ragazzi) e percentuali pure significative nei "servizi alla persona" (**94%**) e "terziario" (**71%**). Per quanto attiene alla condizione professionale dei qualificati, sono disponibili i

dati relativi agli anni formativi **1999/00** e **2000/01** (v. **tab. 2**). Le rilevazioni, che fotografano gli esiti occupazionali a 18 mesi dal conseguimento della qualifica, evidenziano in generale buone possibilità occupazionali per gli allievi in uscita dalla formazione, con taluni indirizzi (industria e artigianato, grafico, servizi alla persona) caratterizzati da "tassi di inserimento lavorativo coerente" più elevati rispetto alle altre qualifiche. Nella lettura dei dati si deve peraltro tenere conto della situazione di piena occupazione del mercato del lavoro trentino, riconoscendo tuttavia un ruolo proprio ai processi di qualificazione del sistema ed alla radicata attenzione ai fabbisogni ed al contesto territoriale.

Interventi sulle sedi formative

Il sistema della formazione professionale trentina dispone, sul territorio provinciale, per lo svolgimento delle attività formative di base, di 18 immobili di proprietà della Provincia, a cui si aggiungono altri 6 immobili in locazione. Per i primi, la Provincia sostiene le spese degli interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento alle normative e di ristrutturazione, per i secondi le spese di manutenzione ordinaria.

Le risorse impegnate sul bilancio provinciale 2003 per investimenti diretti sulle sedi formative sono state pari a 3,1 milioni di euro. In particolare, sono stati impegnati circa 832 migliaia di euro per finanziare l'ampliamento del centro di formazione professionale di Villazzano, al fine di realizzare un unico polo destinato ad accogliere tutte le attività del macrosettore industria-artigianato. È risultato pari a circa 600 migliaia di euro l'impegno sul 2003 relativo al progetto di ristrutturazione edilizia del centro di formazione professionale di Transacqua e a 309 migliaia di euro quello relativo all'ampliamento del centro di Borgo Valsugana.

La Provincia fornisce altresì agli enti di formazione professionale convenzionati arredi e attrezzature didattiche per il funzionale svolgimento delle attività, con un impegno complessivo che, nell'esercizio 2003, è stato pari a 1,4 milioni di euro.

TAB. 1

FORMAZIONE PROFESSIONALE INIZIALE

| MACROSETTORE | 1999/2000 | | | | | 2000/2001 | | | | | 2001/2002 | | | | | 2002/2003 | | | | | 2003/2004 | | | | |
|----------------------------------|-----------|------|------|-------|----------------------------|-----------|------|------|-------|----------------------------|-----------|------|------|-------|----------------------------|-----------|------|------|-------|----------------------------|-----------|------|------|-----|----|
| | ALLIEVI | | | CORSI | N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO | ALLIEVI | | | CORSI | N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO | ALLIEVI | | | CORSI | N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO | ALLIEVI | | | CORSI | N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO | | | | | |
| | M | F | TOT. | | | M | F | TOT. | | | M | F | TOT. | | | M | F | TOT. | | | M | F | TOT. | | |
| AGRICOLTURA E AMBIENTE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 14 | 1 | 15 | 1 | 15 |
| INDUSTRIA E ARTIGIANATO | 1518 | 1 | 1519 | 75 | 20 | 1534 | 1 | 1535 | 76 | 20 | 1538 | 3 | 1541 | 75 | 20 | 1535 | 3 | 1538 | 76 | 20 | 1393 | 1 | 1394 | 70 | 20 |
| LEGNO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GRAFICO | 74 | 24 | 98 | 6 | 16 | 75 | 32 | 107 | 6 | 17 | 82 | 35 | 117 | 6 | 19 | 75 | 37 | 112 | 6 | 20 | 81 | 36 | 117 | 6 | 20 |
| ABBIGLIAMENTO | - | 97 | 97 | 6 | 16 | - | 76 | 76 | 5 | 15 | 1 | 60 | 61 | 3 | 20 | 1 | 56 | 57 | 3 | 19 | 2 | 67 | 69 | 3 | 23 |
| TERZIARIO | 92 | 313 | 405 | 22 | 18 | 110 | 318 | 428 | 24 | 17 | 111 | 280 | 391 | 22 | 17 | 112 | 296 | 408 | 23 | 17 | 111 | 275 | 386 | 21 | 18 |
| ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE | 387 | 316 | 703 | 40 | 17 | 383 | 303 | 686 | 38 | 18 | 381 | 296 | 677 | 36 | 18 | 421 | 274 | 695 | 38 | 18 | 432 | 258 | 690 | 36 | 19 |
| SERVIZI ALLA PERSONA | 17 | 512 | 529 | 25 | 21 | 22 | 545 | 567 | 26 | 21 | 38 | 610 | 648 | 29 | 22 | 43 | 592 | 635 | 29 | 21 | 38 | 595 | 633 | 29 | 22 |
| TOTALE | 2088 | 1263 | 3351 | 174 | 19 | 2124 | 1275 | 3399 | 175 | 19 | 2151 | 1284 | 3435 | 171 | 20 | 2178 | 1258 | 3445 | 175 | 19 | 2175 | 1234 | 3409 | 174 | 20 |

Fonte: Servizio Formazione professionale

Note: dati rilevati al termine dell'anno formativo

TAB. 2

ESITI OCCUPAZIONALI QUALIFICATI AA.FF. 1999/00 E 2000/01

| MACROSETTORE | % OCCUPATI/FORMATI ATTIVI | | % OCCUPATI COERENTI/OCCUPATI | |
|----------------------------------|------------------------------|-------------|---------------------------------|-------------|
| | 1999/2000 | 2000/2001 | 1999/2000 | 2000/2001 |
| INDUSTRIA E ARTIGIANATO | 91,2 | 97,4 | 71,2 | 64,8 |
| ABBIGLIAMENTO | 76,9 | 88,2 | 50,0 | 60,0 |
| GRAFICO | 100,0 | 92,3 | 81,8 | 91,7 |
| ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE | 90,3 | 85,9 | 64,0 | 71,4 |
| TERZIARIO | 86,7 | 80,0 | 50,0 | 57,5 |
| SERVIZI ALLA PERSONA | 91,2 | 92,0 | 88,2 | 77,4 |
| TOTALE QUALIFICHE | 93,4 | 92,0 | 69,8 | 67,1 |

Fonte: elaborazioni su dati Osservatorio del Mercato del lavoro, Indagine esiti occupazionali qualificati formazione professionale iniziale

Nota: condizione professionale al 31/12 di ogni anno (18 mesi dal conseguimento della qualifica)

Interventi di formazione cofinanziati dall'Unione Europea

La fase attuativa del Programma operativo 2000-2006 della Provincia autonoma di Trento, Obiettivo 3 Fondo Sociale Europeo, ha preso avvio nel 2000 ed è entrata a regime nel 2001. La programmazione degli interventi si sviluppa su sei Assi, ciascuno dei quali corrisponde ad un obiettivo globale e si articola al proprio interno in una o più misure dirette al perseguimento di obiettivi specifici. A loro volta le misure si suddividono in: azioni di aiuto alle persone (che riguardano le attività formative e rappresentano la parte prevalente, anche in termini finanziari, della programmazione), azioni di assistenza a strutture e sistemi (che riguardano, ad esempio, attività di formazione degli operatori del sistema, di informazione, di sviluppo delle altre azioni ricomprese nella misura) e misure di accompagnamento (che comprendono prevalentemente iniziative di informazione e pubblicità delle attività formative, azioni di ricerca, studio e sperimentazione a sostegno delle azioni ricomprese nella misura). Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, il Programma operativo individua, con riferimento all'intero periodo 2000 – 2006, quale costo ammissibile totale una previsione di spesa pari a 225 milioni di euro. È previsto che una quota di tale costo, pari a 1,8 milioni di euro, venga coperta da risorse private, con esclusivo riferimento alle attività da svolgere nell'ambito della misura D1 (relativa alla formazione dei lavoratori delle imprese), mentre la parte rimanente venga finanziata per il 45% dal Fondo Sociale Europeo, per il 44% dallo Stato, per l'11% dalla Provincia. Nella tabella F3 sono sintetizzati i principali dati relativi alle attività realizzate fino al 31 dicembre 2003, relativamente alle

programmazioni annuali 2000, 2001, 2002 e 2003. In particolare, per quanto riguarda quest'ultima, è necessario precisare che i dati si riferiscono agli interventi affidati in gestione, finanziati ovvero attuati in gestione diretta nell'anno 2003. L'effettiva realizzazione degli interventi ha preso tuttavia avvio prevalentemente nel corso del 2004, in quanto la fase di approvazione delle attività formative avviene tendenzialmente nella parte finale dell'anno, con conseguente slittamento all'anno successivo della fase di attuazione degli interventi approvati.

Ciò premesso, si evidenzia quanto segue:

ASSE A: limitatamente alla misura A2 ("Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo"), sulla programmazione 2003 sono stati finanziati 212 progetti (di cui 2 per azioni di sistema) con un impegno complessivo pari a circa 8 milioni di euro (nel 2002 l'impegno era stato pari a 6,5 milioni di euro).

ASSE B: si articola in un unico obiettivo specifico e, segnatamente, quello di favorire il primo inserimento lavorativo o il reinserimento di soggetti a rischio di esclusione sociale. Sulla programmazione 2003 sono stati finanziati 79 interventi formativi, progettati a favore di 179 soggetti, più una azione di sistema. L'impegno è pari a 6,5 milioni di euro (nel 2002 l'impegno era stato pari a 4,7 milioni di euro).

ASSE C: include le azioni di assistenza a strutture e sistemi, le misure di accompagnamento per l'adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione (misura C1), gli interventi diretti a ridurre la dispersione scolastica e formativa, agendo sulla prevenzione e sul recupero dei giovani fuoriusciti precocemente dal percorso scolastico-formativo (misura C2), le azioni di promozione di un'offerta articolata di formazione superiore (misura C3) e formazione permanente (misura C4). In attuazione della programmazione 2003, per la misura C1 sono stati finanziati 11 progetti (azioni di sistema) per circa 4,9 milioni di euro, per la misura C2 sono stati finanziati 123 progetti e 1 azione di accompagnamento, per la misura C3 gli interventi finanziati sono 29 più 1 azione di sistema, mentre sulla misura C4 sono 85 più 1 azione di sistema.

Nella tabella F3 sono inoltre riportati i dati relativi a tre tipologie di interventi innovativi attuati nel corso del 2003 sempre nell'ambito dell'Asse C: le borse di studio, le indennità integrative di conciliazione, i buoni formativi. In relazione alla misura C1, sono state attivate borse di studio, riservate a docenti dipendenti di un istituto scolastico con sede in provincia di Trento, per la frequenza ad interventi di specializzazione post secondari superiori, previsti per il sostegno ad alunni con *handicap*, organizzati dal sistema universitario nazionale ed europeo. Obiettivo dell'azione è l'accrescimento e l'aggiornamento delle competenze dei docenti, per adeguarle alla mutata natura dell'attuale "quadro scolastico" e per evitare lo scollamento fra conoscenza teorica e

prassi didattica. Nel 2003 sono state erogate complessivamente 48 borse di studio. Nell'ambito della misura C2, sono state finanziate le indennità integrative di conciliazione. Si tratta di indennità erogate a frequentanti azioni formative rientranti nella misura C2 ed E1 (tuttavia, nel 2003, non sono state presentate richieste collegate alla misura E1) erogate a soggetti che trovano particolarmente difficoltosa la partecipazione alle attività formative per ragioni reddituali o connesse ad impegni di ordine familiare. La finalità è quella di rendere possibile la partecipazione alle azioni formative dei soggetti a maggior rischio di esclusione, anche sociale, ed a coloro che altrimenti avrebbero difficoltà a conciliare la loro condizione di allievo di azioni formative con quella di madre, padre o comunque soggetto che debba prendersi cura o assistere figli o parenti. Nel 2003 sono state accolte 12 indennità integrative di conciliazione. Con riferimento alla misura C4, accanto all'offerta corsuale di tipo tradizionale, è stata attuata un'offerta corsuale a catalogo nelle aree dell'informatica e delle lingue straniere fruibile attraverso *voucher* (buoni formativi). Tale intervento, costituito formalmente da un solo "progetto-contenitore", ha visto al 31 dicembre 2003 l'assegnazione di 5.028 buoni ad altrettanti soggetti. Questi assegnatari - che hanno iniziato però solo nel 2004 a partecipare alle azioni formative di competenza - sono donne nel 64% dei casi, prevalentemente laureati o diplomati (rispettivamente: 23 e 52%), occupati nel 68% dei casi. L'impegno totale per l'asse C è stato pari a 16 milioni di euro (nel 2002 l'impegno era stato pari a 28,6 milioni di euro).

ASSE D: comprende gli interventi finalizzati a sviluppare la formazione continua nelle imprese (misura D1), l'adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione (misura D2) ed il miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico (misura D4). Con riferimento alla programmazione 2003, sulla seconda misura sono stati finanziati 58 progetti, con 515 iscritti al 31 dicembre 2003, più una azione di sistema. Sono stati, inoltre, approvati, nel corso del 2003, 82 progetti sulla misura D1 e 4 progetti sulla misura D4. L'impegno complessivo per l'asse è stato pari a circa 4,1 milioni di euro (il dato è al netto della quota a carico dei privati per la misura D1). Nel 2002 l'impegno era stato pari a 1,9 milioni di euro.

ASSE E: risponde all'obiettivo di accrescere i tassi di attività femminili, mediante attività formative intese a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Le iniziative finanziate sulla programmazione 2003 sono 25 (di cui 1 di accompagnamento), coinvolgendo entro la chiusura dell'anno 285 donne. L'impegno a carico del bilancio è stato pari a circa 4,1 milioni di euro (nel 2002 l'impegno era stato pari a 5,8 milioni di euro).

DATI FSE AL 31/12/2003 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006

| ASSE | PROGRAMMAZIONE 2000 | | | | | | | | | | PROGRAMMAZIONE 2001 | | | | | | | | | | PROGRAMMAZIONE 2002 | | | | | | | | | |
|--|---------------------|---------------------|----------|-----|------|---------|-----|------|-----------------------------------|---|---------------------|---------------------|----------|------|------|---------|------|------|-----------------------------------|---|--------------------------|--------------------------|----------|------|------|---------|------|------|-----------------------------------|---|
| | PROGETTI PRESENTATI | PROGETTI FINANZIATI | ISCRITTI | | | FORMATI | | | SPESA PUBBL. (in milioni di euro) | SPESA PUBBL. MEDIA PER PROGETTO (in migliaia di euro) | PROGETTI PRESENTATI | PROGETTI FINANZIATI | ISCRITTI | | | FORMATI | | | SPESA PUBBL. (in milioni di euro) | SPESA PUBBL. MEDIA PER PROGETTO (in migliaia di euro) | PROGETTI PRESENTATI | PROGETTI FINANZIATI | ISCRITTI | | | FORMATI | | | SPESA PUBBL. (in milioni di euro) | SPESA PUBBL. MEDIA PER PROGETTO (in migliaia di euro) |
| | | | M | F | TOT. | M | F | TOT. | | | | | M | F | TOT. | M | F | TOT. | | | | | M | F | TOT. | M | F | TOT. | | |
| A Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione | 93 | 90 | 562 | 826 | 1388 | 462 | 700 | 1162 | 1,48 | 16,45 | 159 | 149 | 963 | 1599 | 2562 | 768 | 1327 | 2095 | 3,40 | 22,85 | 239 di cui 1 di sistema | 196 di cui 1 di sistema | 1307 | 1873 | 3180 | 948 | 1579 | 2527 | 6,46 | 32,96 |
| B Promozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione sociale | 26 | 24 | 163 | 74 | 237 | 133 | 43 | 176 | 1,11 | 46,18 | 107 | 56 | 223 | 157 | 380 | 171 | 117 | 288 | 4,32 | 77,13 | 109 di cui 5 di sistema | 84 di cui 5 di sistema | 275 | 161 | 436 | 159 | 97 | 256 | 4,67 | 55,55 |
| C Promozione e miglioramento: della formazione professionale, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita | 269 | 133 | 849 | 814 | 1663 | 641 | 632 | 1273 | 10,02 | 75,34 | 803 | 288 | 1851 | 2067 | 3918 | 1366 | 1538 | 2904 | 14,90 | 51,75 | 624 di cui 19 di sistema | 237 di cui 19 di sistema | 1247 | 1307 | 2554 | 916 | 1069 | 1985 | 28,64 | 120,86 |
| D Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro | 114 | 71 | 638 | 389 | 1027 | 569 | 338 | 907 | 2,46 | 34,58 | 640 | 372 | 3006 | 3332 | 6338 | 1589 | 789 | 2378 | 11,02 | 29,62 | 156 di cui 1 di sistema | 60 di cui 1 di sistema | 1078 | 353 | 1431 | 784 | 303 | 1087 | 1,86 | 31 |
| E Misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro | 22 | 7 | 0 | 109 | 109 | 0 | 94 | 94 | 1,35 | 192,33 | 82 | 26 | 0 | 320 | 320 | 0 | 250 | 250 | 3,52 | 135,38 | 118 di cui 2 di sistema | 33 di cui 2 di sistema | 0 | 405 | 405 | 0 | 256 | 256 | 5,82 | 176,36 |
| F Accompagnamento del programma operativo | 13 | 13 | | | | | | | 1,42 | 109,38 | 23 | 23 | | | | | | | 2,83 | 123,02 | 18 | 18 | | | | | | | 1,17 | 65,09 |

Fonte: Ufficio Fondo Sociale Europeo. Note: I dati sono organizzati facendo riferimento alle programmazioni 2000, 2001, 2002, 2003, indipendentemente dall'esercizio di effettivo impegno e realizzazione dell'intervento formativo che, dunque, può non coincidere con l'anno di programmazione. Le rilevazioni relative agli utenti iscritti e formati si riferiscono ai soli corsi avviati entro il 31/12/2003. Nella presente tabella non sono inclusi i dati relativi alle attività FSE realizzate dall'Agenzia del Lavoro, che trovano collocazione nella funzione obiettivo "lavoro"

| DATI FSE AL 31/12/2003 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 | | | | | | | | | | |
|--|--------------------------|--------------------------|----------|------|------|---------|-----|------|-----------------------------------|---|
| ASSE | PROGRAMMAZIONE 2003 | | | | | | | | | |
| | PROGETTI PRESENTATI | PROGETTI FINANZIATI | ISCRITTI | | | FORMATI | | | SPESA PUBBL. (in milioni di euro) | SPESA PUBBL. MEDIA PER PROGETTO (in migliaia di euro) |
| | | | M | F | TOT. | M | F | TOT. | | |
| A Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione | 289 di cui 2 di sistema | 212 di cui 2 di sistema | 943 | 1408 | 2351 | 47 | 87 | 134 | 8 | 37,74 |
| B Promozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione sociale | 133 di cui 1 di sistema | 80 di cui 1 di sistema | 80 | 99 | 179 | 27 | 11 | 38 | 6,5 | 81,25 |
| C Promozione e miglioramento: della formazione professionale, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita | 544 di cui 14 di sistema | 251 di cui 14 di sistema | 526 | 838 | 1364 | 212 | 404 | 616 | 16 | 63,75 |
| *Borse di studio – misura C1 | 117 | 48 | | | | | | | | |
| *Indennità integrativa di conciliazione – misura C2 | 12 | 12 | | | | | | | | |
| *Buoni formativi – misura C4 | 1 | 1 | 1792 | 3236 | 5028 | | | | | |
| D Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro | 305 di cui 1 di sistema | 145 di cui 1 di sistema | 942 | 1157 | 2099 | 196 | 278 | 474 | 4,1 | 28,28 |
| E Misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro | 64 di cui 1 di sistema | 25 di cui 1 di sistema | 0 | 285 | 285 | 0 | 0 | 0 | 4,15 | 166,00 |
| F Accompagnamento del programma operativo | 15 | 15 | | | | | | | 1,7 | 113,33 |

* Interventi attivati nel 2003, sulla base della programmazione 2002

ASSE F: comprende azioni volte al rafforzamento del sistema di gestione, con l'obiettivo di migliorare le funzioni di monitoraggio, valutazione, informazione e controllo. In relazione alla programmazione 2003, è stata impegnata una somma pari a circa 1,7 milioni di euro, finanziando in totale 15 progetti (nel 2002 l'impegno era stato pari a 1,2 milioni di euro).

Complessivamente, sulla programmazione 2003, i progetti di formazione finanziati con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo sono stati 694 a cui vanno aggiunte 34 azioni rivolte ai sistemi e accompagnamento, con un impegno complessivo pari a 40,4 milioni di euro, di cui 38,4 a carico del bilancio 2003. Pertanto, l'impegno finanziario sull'esercizio 2003 - pari a 48,6 milioni di euro - risulta così composto: 10,2 milioni derivanti da impegni pregressi per interventi finanziati su precedenti programmazioni e la restante quota derivante dall'attuazione della programmazione 2003.

INIZIATIVE DI FORMAZIONE CONTINUA A CARATTERE AZIENDALE (LEGGE 236/93)

La formazione continua è un intervento formativo diretto a "supportare" le esigenze aziendali, favorendo la crescita delle professionalità specifiche del lavoratore in funzione dell'evolversi dei processi produttivi ed organizzativi dell'impresa. Oltre alla misura D1 del Programma Operativo FSE, di cui si è detto precedentemente, concorrono a tale obiettivo gli interventi agevolati con risorse statali ai sensi della legge 236/93: nel 2003 (vedi tab. F4) sono stati finanziati 11 corsi, presentati da imprese trentine, con un impegno di spesa pari a 236 migliaia di euro. Questi dati si riferiscono al bando pubblicato nel dicembre 2003 e per questo non sono disponibili i dati sugli allievi.

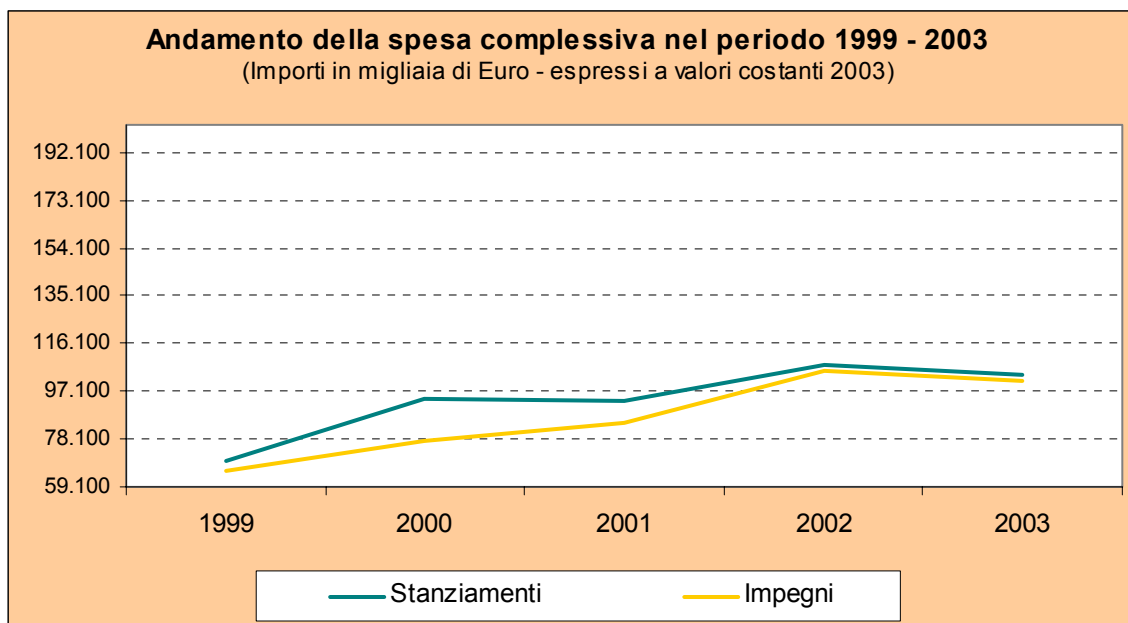
TAB. F4

Importi in migliaia di euro

| NUOVI CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA A CARATTERE AZIENDALE | | | | |
|---|----------------|----------------|--------------|----------------------------------|
| ESERCIZIO | IMPRESE | ALLIEVI | CORSI | SPESA MEDIA PAT PER CORSO |
| 2003 | n. 11 | n. d. | n. 11 | 23,62 |
| 2002 | n. 56 | n. 1.818 | n. 48 | 28,96 |
| 2001 | n. 450 | n. 4.175 | n. 200 | 21,43 |
| 2000 | n. 285 | n. 2.139 | n. 92 | 18,18 |

Formazione professionale

Fig. 1



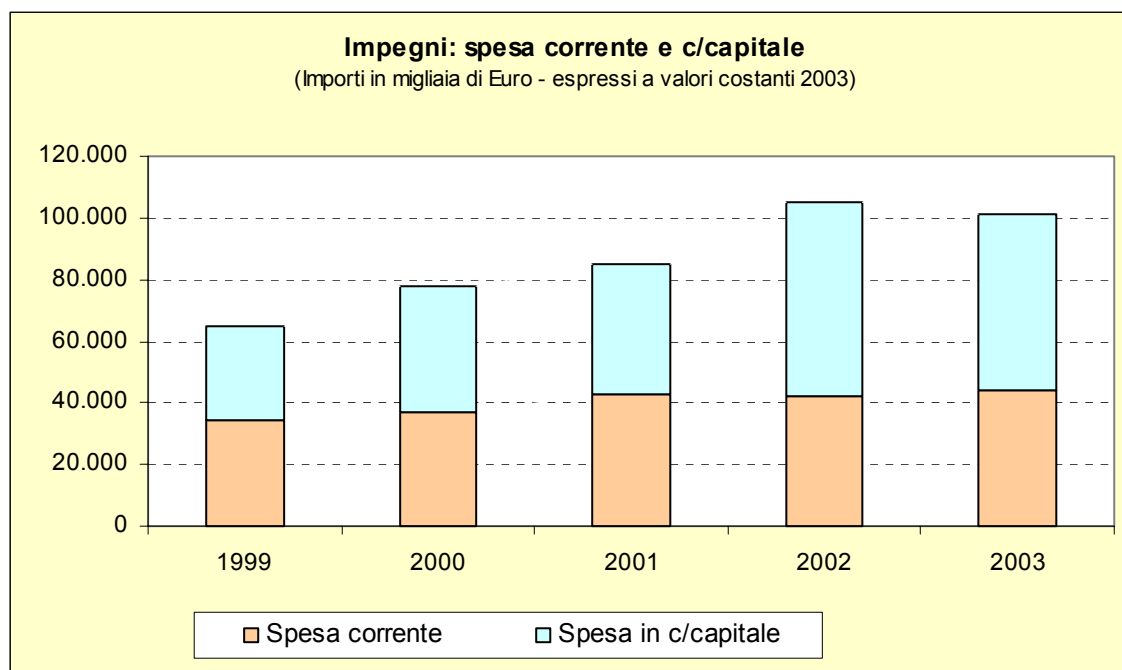
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|-----------|-----------------------|
| 1999 | 69.789,0 | - | 65.138,5 | 93,3% |
| 2000 | 93.954,6 | 34,6% | 77.590,7 | 82,6% |
| 2001 | 93.543,6 | -0,4% | 84.674,6 | 90,5% |
| 2002 | 107.251,5 | 14,7% | 105.062,7 | 98,0% |
| 2003 | 103.303,4 | -3,7% | 101.195,4 | 98,0% |

Formazione professionale

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 34.606,6 | 53,1% | 30.531,8 | 46,9% |
| 2000 | 37.207,8 | 48,0% | 40.382,9 | 52,0% |
| 2001 | 42.788,7 | 50,5% | 41.885,8 | 49,5% |
| 2002 | 42.062,1 | 40,0% | 63.000,6 | 60,0% |
| 2003 | 44.250,1 | 43,7% | 56.945,3 | 56,3% |

Formazione professionale

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|--------|------------------|--------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 42.285 | 45.558 | 62.392 | 57.745 |
| b Impegni | 41.052 | 44.250 | 61.488 | 56.945 |
| c <i>di cui impegni anni precedenti</i> | 15.697 | 15.552 | 7.609 | 13.694 |
| d Economie <i>(a - b)</i> | 1.233 | 1.308 | 904 | 800 |
| e Pagamenti | 32.699 | 32.241 | 2.223 | 3.103 |
| f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i> | 8.353 | 12.009 | 59.265 | 53.842 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 11.967 | 16.075 | 68.244 | 97.394 |
| h Pagamenti | 3.813 | 4.400 | 28.181 | 25.075 |
| i Economie | 706 | 438 | 1.934 | 1.723 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i> | 97,1% | 97,1% | 98,6% | 98,6% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i> | 2,9% | 2,9% | 1,4% | 1,4% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 6,8% | 16,4% | 1,5% | 1,0% |
| o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i> | 67,3% | 59,5% | 23,3% | 18,2% |
| p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i> | 20,3% | 27,1% | 96,4% | 94,6% |
| q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i> | 37,8% | 30,1% | 44,1% | 27,5% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i> | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Agricoltura

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso del 2003, 117,8 milioni di euro (+6,2% rispetto al 2002, a valori correnti), di cui 28,9 per le spese correnti (-6,2% rispetto al 2002) e 88,9 per gli investimenti (+11% rispetto al 2002).

Con riferimento alla **dinamica della spesa** nel periodo 1999–2003, va evidenziato che l'apparente riduzione registrata dal 2000 è dovuta al fatto che la quota di cofinanziamento statale e comunitario, che fino al 2000 transitava per il bilancio provinciale (la Provincia erogava, infatti, l'intero ammontare di contributo pubblico, anticipando anche la quota a carico dello Stato e della U.E.), a decorrere dal 2001 viene erogata ai singoli beneficiari direttamente dall'**Agenzia per le erogazioni in Agricoltura** (AGEA). Pertanto, gli stanziamenti sui pertinenti capitoli di spesa si riferiscono, ora, esclusivamente alla quota di cofinanziamento degli interventi che rimane a carico della Provincia.

Per quanto riguarda la **situazione generale del settore agricolo**, al 31 dicembre 2003 le imprese agricole iscritte all'Archivio provinciale - istituito nel 2001 - erano 9.157⁵. Esso risulta suddiviso, come il precedente Albo, nelle sezioni prima e seconda e, per ciascuna impresa, limitatamente alla sezione prima, indica se trattasi o no di impresa familiare diretto coltivatrice.

Frutticoltura, viticoltura e zootecnia sono confermati come i principali settori produttivi dell'agricoltura trentina. Segnatamente:

- la produzione di mele, nel 2003, è stata di circa 3.753.750 quintali, concentrata principalmente nelle zone della Val di Non e Valle dell'Adige, su una superficie totale di 10.569 ettari;
- la produzione vitivinicola nel 2003 è stata di 1.030.000 quintali, interessando una superficie di 9.702 ettari;
- l'attività zootecnica è legata essenzialmente alla produzione di latte (nel 2003 sono stati prodotti 1.440.000 quintali di latte), all'allevamento di bovini (50.164 capi, di cui 27.519 vacche da latte), di ovi-caprini (31.387 capi), di suini (3.220 capi) e di equini (2.772 capi)⁶.

AGEVOLAZIONI PER LE AZIENDE AGRICOLE

Le risorse impiegate dalla Provincia nel 2003 per sostenere gli investimenti delle aziende agricole sono ammontate complessivamente a 25,7 milioni di euro.

⁵ Fonte: Ufficio archivio imprese agricole e sistema informativo agricolo della Provincia autonoma di Trento

⁶ Fonte: Servizio Vigilanza e promozione dell'attività agricola della Provincia autonoma di Trento

Per quanto riguarda gli investimenti finanziati a valere sulla legge provinciale n. 17 del 1981 e non compresi in piani di miglioramento materiale, relativi a contributi in conto capitale per il risanamento di piscicoltura, sono state finanziate quattro iniziative, per una spesa ammessa di circa 175 migliaia di euro e un contributo concesso di 87,5 migliaia di euro, di cui 26,7 migliaia di euro a carico dell'esercizio 2003.

La parte più rilevante degli impegni assunti dalla Provincia si riferisce all'attuazione del **Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006** e, in particolare, - in quest'area d'intervento - delle Misure 1 (Investimenti nelle aziende agricole), 2 (Insediamento dei giovani agricoltori), 17 (Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione delle attività) e 15.2 (Miglioramento pascoli e alpeggi).

Alla copertura finanziaria degli interventi, la Provincia provvede, in taluni casi, per l'intera quota pubblica, in altri con il concorso dell'Unione Europea e dello Stato, secondo percentuali variabili da misura a misura. Con riferimento alle iniziative finanziate con la partecipazione comunitaria del Fondo Europeo agricolo orientamento e garanzia (FEOGA – sezione garanzia), i pagamenti ai beneficiari finali sono effettuati tramite l'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA). La Provincia versa, infatti, la propria quota di finanziamento all'AGEA, che provvede all'erogazione del contributo complessivo, comprensivo della quota a carico dello Stato e dell'Unione Europea, a favore delle iniziative individuate come prioritarie sulla base dell'istruttoria effettuata dalle strutture provinciali. Al riguardo, la Provincia ha impiegato, nello scorso anno, 1,9 milioni di euro per trasferimenti all'Agenzia a titolo di quota di aiuto.

Più nel dettaglio, relativamente agli **investimenti delle aziende agricole (Misura 1)**, sono state finanziate 2.122 iniziative (escluse quelle riferite ai Patti territoriali, per le quali si rinvia al relativo commento), in gran parte per rinnovo impianti e nuove realizzazioni. Di queste:

- 1.833 sono state agevolate interamente con onere a carico della Provincia, per circa 7 milioni di euro, a fronte di una spesa ammessa di 17,3 milioni di euro;
- 29 sono state cofinanziate da Provincia, Stato e UE, per un importo complessivo di contributo concesso superiore a 2,1 milioni di euro, di cui il 21% a carico del bilancio provinciale;
- 260 sono state agevolate, sempre a totale carico della Provincia, mediante la concessione di contributi pluriennali in 5 rate annue costanti, con un impegno relativo all'anno 2003 di circa 1,3 milioni di euro.

Per quanto concerne gli **interventi per l'insediamento dei giovani agricoltori (Misura 2 del PSR)**, esclusi quelli finanziati sui Patti territoriali di cui si dirà più sotto, nel 2003 sono stati cofinanziati 17 premi di primo insediamento a favore di giovani agricoltori,

per un importo complessivo superiore alle 398 migliaia di euro in conto capitale (con una quota d'intervento della Provincia pari al 15%).

Quanto agli **interventi nel settore dell'acquacoltura**, sull'esercizio 2003, sono stati impegnati 267 migliaia di euro, inclusi i pregressi, per l'attuazione della misura 3.2 "Pesca" del Documento unico di programmazione (DOC.U.P.) per l'obiettivo 2 - cofinanziata dall'Unione Europea - attraverso lo Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca (SFOP) - e dallo Stato.

Per il 2003 sono, inoltre, state presentate domande di finanziamento per 33 iniziative a favore degli **investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione delle attività (Misura 17 del PSR)**, escluse quelle riferite ai Patti territoriali; sempre nel 2003, le iniziative agevolate ai sensi della Misura 17 sono state complessivamente 13, cofinanziate dalla UE e dallo Stato per un totale di contributo concesso 894 migliaia di euro, a fronte di un totale di 1,8 milioni di euro di spesa ammessa.

La spesa sostenuta per interventi previsti dai **Patti territoriali** a favore delle aziende agricole è stata pari a circa 6,7 milioni di euro. Di questi, la maggior parte ha riguardato l'acquisto di macchinari e nuove realizzazioni rientranti nella Misura 1 del PSR (90 iniziative finanziate) e iniziative agrituristiche rientranti nella misura 17 del Piano medesimo (27 iniziative), mentre 84 migliaia di euro sono riferiti a 3 premi di insediamento da 25 migliaia di euro ciascuno e ad 1 abbuono di interessi.

Quanto ai contributi in conto interessi su mutui per **l'acquisto di fondi rustici e di terreni**, per l'anno 2003, sono state presentate 240 domande e sono state agevolate 88 iniziative, per una spesa pluriennale ammessa di 3,1 milioni di euro.

I contributi in conto capitale concessi, infine, alle aziende agricole per **l'agricoltura di montagna** sono ammontati a quasi 4 milioni di euro, gran parte dei quali sulla **Misura 15.2** (Mantenimento e miglioramento dei pascoli e degli alpeggi) del Piano di Sviluppo Rurale. In particolare, la Provincia, nell'ambito di tale misura:

- ha agevolato 11 iniziative, esclusivamente con risorse proprie, per un contributo pari a 197 migliaia di euro, a fronte di una spesa ammessa pari a 282 migliaia di euro;
- ha cofinanziato, insieme allo Stato e alla UE, ulteriori 30 iniziative, per un importo complessivo di contributo concesso superiore a 3,7 milioni di euro, con una quota a carico del bilancio provinciale pari al 18,75%;
- ha erogato, infine, contributi in rate annue costanti, per un impegno complessivo di quasi 4,5 milioni di euro, di cui circa 898 migliaia di euro a carico del 2003.

La tabella riporta i pagamenti effettuati dall'AGEA nell'anno 2003, evidenziando le quote a carico della Provincia, dello Stato e del FEOGA. Pertanto, non sono indicate le

misure non attivate nell'anno, nonché quelle a completo carico della Provincia (non cofinanziate), per le quali la Provincia provvede direttamente all'erogazione del contributo.

AGEVOLAZIONI PER LE COOPERATIVE AGRICOLE

La Provincia interviene da diversi anni a sostegno degli investimenti realizzati dalle strutture cooperative agricole, agevolando l'introduzione di nuove tecniche di lavorazione, di conservazione, di preparazione e confezionamento del prodotto per la vendita, con l'obiettivo di migliorare la competitività delle aziende e di consolidare la loro presenza sul mercato.

Nel corso del 2003, è proseguito il processo di riorganizzazione del comparto, finalizzato allo sviluppo e al consolidamento dell'associazionismo in agricoltura, attraverso una forte caratterizzazione imprenditoriale volta a recuperare efficienza e capacità di competizione, mediante il raggruppamento delle cooperative nelle organizzazioni dei produttori.

Per il sostegno delle cooperative agricole, la Provincia ha sostenuto, nel 2003, una spesa complessiva di 22 milioni di euro, inclusi gli impegni pregressi, di cui 19,3 destinati agli investimenti.

Le iniziative finanziate riguardano sostanzialmente la realizzazione o rifacimento di strutture operative (magazzini) per caseifici, cantine, magazzini frutta ovvero l'acquisto di attrezzature ed impianti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Nel corso del 2003, a fronte di 69 domande presentate sono state finanziate:

- 19 iniziative sulla Legge provinciale di settore (L.p. 28/72), per un contributo complessivo pari a 7,8 milioni di euro (spesa ammessa: di 15,6 milioni di euro). Tra le iniziative in questione, 2 sono state finanziate – in parte – con contributo annuo costante per un impegno di 740 migliaia di euro.
- 9 iniziative sul Piano di Sviluppo Rurale per un contributo complessivo pari a 2,8 milioni di euro (spesa ammessa: di 16 milioni di euro). Di queste, 3 sono state finanziate sugli aiuti cofinanziati (Provincia, Stato, Ue), mentre 6 sono state finanziate con fondi a totale carico della Provincia (Aiuti aggiuntivi).
- una iniziativa sui Patti territoriali per un contributo complessivo pari a 274 migliaia di euro.

Delle 69 domande presentate entro i termini 2002 per essere finanziate sull'esercizio 2003, 15 sono state ritirate mentre 25 sono state finanziate sull'esercizio di competenza 2002 al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

TAB. A1

| NUOVI INTERVENTI A FAVORE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE | | | |
|--|----------------------|--------------------|-----------------------|
| ESERCIZIO | COOPERATIVE AGRICOLE | DOMANDE PRESENTATE | INTERVENTI FINANZIATI |
| 2003 | n. 68 | n. 69 | n. 29 |
| 2002 | n. 72 | n. 98 | n. 79 |
| 2001 | n. 70 | n. 73 | n. 68 |

INFRASTRUTTURE AGRICOLE E RIORDINAMENTO FONDARIO

In provincia di Trento sono attivi 240 Consorzi di miglioramento fondiario, che intervengono su una superficie di 229.000 ettari, e 3 Consorzi di bonifica, la cui attività si esplica su una superficie di 8.031 ettari. Tali consorzi operano sul territorio per dotare le zone agricole di una viabilità rurale principale adeguata alle esigenze della moderna meccanizzazione, per migliorare la sicurezza degli operatori agricoli e per recuperare alla coltivazione zone altrimenti destinate all'abbandono definitivo.

Nel corso del 2003, la Provincia ha sostenuto, in quest'area omogenea, una spesa pari a complessivi 23 milioni di euro per agevolare la realizzazione di opere infrastrutturali da parte dei Consorzi di miglioramento fondiario, dei Consorzi di bonifica e dei Comuni.

In particolare:

- 5,8 milioni di euro sono stati utilizzati per dare attuazione agli interventi previsti nell'ambito delle Misura 14.1 (Interventi per infrastrutture rurali) e Misura 12.1 (Interventi per agriturismo collettivo) del Piano di Sviluppo Rurale. Detti interventi riguardano sia gli aiuti aggiuntivi (a totale carico Provincia) che quelli cofinanziati;

Nello specifico, gli interventi sulla viabilità (nuove costruzioni, sistemazioni, rettifiche, allargamenti e pavimentazioni) hanno interessato, nel corso del 2003, 81.400 ml. di strada, mediante il finanziamento di 50 interventi, per complessivi 5,4 milioni di euro di contributo.

Nel comparto agrituristico è invece stata finanziata una sola domanda (aiuti cofinanziati), per una spesa ammessa di 484 migliaia di euro (contributo: 387,2 migliaia di euro);

- 4,4 milioni di euro hanno riguardato gli impianti irrigui. Gli impianti realizzati nel periodo più recente presentano tecniche di automazione e controllo e metodi tradizionali, nonché

una razionalizzazione della gestione degli impianti. Gli interventi sono riconducibili alle Misure 13 (Gestione delle risorse idriche in agricoltura) e Misura 14.2 (Bacini di accumulo e adduzione irrigua primaria) del Piano di Sviluppo Rurale (aiuti aggiuntivi e aiuti cofinanziati);

- 805,3 migliaia di euro sono stati impiegati per gli interventi di bonifica e sistemazioni idraulico-agrarie, comprese quelle previste nell'ambito della Misura 10.1 (Interventi sulla bonifica) del Piano di Sviluppo Rurale (aiuti aggiuntivi e legge provinciale n. 17 del 1981, art. 28).

La realizzazione degli interventi è affidata ai Consorzi di miglioramento fondiario e ai Consorzi di bonifica: l'obiettivo è quello di elevare o ripristinare la capacità produttiva di determinate aree e di ripristinare la stabilità dei versanti terrazzati;

- Per quanto riguarda la realizzazione dei Patti territoriali, sono state finanziate 7 iniziative, per un contributo complessivo pari a 3,4 milioni di euro, in particolare:
 - n. 1 iniziativa Misura 10 PSR (Bonifica) – Contributo: 268,2 migliaia di euro
 - n. 1 iniziativa Misura 12 PSR (Agriturismo collettivo) – Contributo: 1,8 milioni di euro
 - n. 2 iniziative Misura 13 PSR (Irrigazione) – Contributo: 1 milione di euro
 - n. 3 iniziative Misura 14 PSR (Strade interpoderali/elettificazione) – Contributo: 281,6 migliaia di euro.

Nello scorso anno, circa 200 aziende hanno perfezionato operazioni di riordino fondiario e acquisto fondi rustici, proposte per il 75% da giovani sotto i 40 anni, usufruendo di finanziamenti agevolati e, segnatamente:

- di mutui a 15 anni, con un tasso fisso a carico delle aziende richiedenti pari all'1,6%, per una spesa ammessa a finanziamento di 14 milioni di euro;
- di contributi, riservati alle iniziative di acquisto in zone svantaggiate, per circa 570 migliaia di euro, pari a circa il 20% della spesa ammessa a finanziamento.

TAB. A2

NUOVI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE AGRICOLE: VIABILITÀ

| ESERCIZIO | DOMANDE PRESENTATE | INTERVENTI FINANZIATI | VIABILITÀ REALIZZATA |
|-----------|--------------------|-----------------------|----------------------|
| 2003 | n. 137 | n. 50 | ml 81.400 |
| 2002 | n. 167 | n. 83 | ml 110.394 |
| 2001 | n. 112 | n. 69 | ml 91.774 |

TAB. A3

NUOVI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE AGRICOLE: ACQUEDOTTI

| ESERCIZIO | DOMANDE PRESENTATE | INTERVENTI FINANZIATI | ACQUEDOTTI REALIZZATI |
|-----------|--------------------|-----------------------|-----------------------|
| 2003 | n. 8 | n. 1 | 1 |
| 2002 | n. 5 | n. 1 | ml 917,5 |
| 2001 | n. 8 | n. 4 | ml 3.670 |

TAB. A4

NUOVI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE AGRICOLE: IRRIGAZIONE

| ESERCIZIO | INTERVENTI FINANZIATI | COPERTURA IRRIGUA | CONDOTTE ADDUTTRICI REALIZZATE |
|-----------|-----------------------|-------------------|--------------------------------|
| 2003 | n. 34 | ha 775 | ml 6.300 |
| 2002 | n. 15 | ha 91 | ml 7.560 |
| 2001 | n. 30 | ha 524 | ml 8.140 |

TAB. A5

**NUOVI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE AGRICOLE:
BONIFICHE E SISTEMAZIONI IDRAULICHE**

| ESERCIZIO | DOMANDE PRESENTATE | INTERVENTI FINANZIATI |
|-----------|--------------------|-----------------------|
| 2003 | n. 12 | n. 37 |
| 2002 | n. 6 | n. 3 |
| 2001 | n. 8 | n. 8 |

MISURE PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006
PAGAMENTI 2003

| MISURA | TOTALE | FEOGA | STATO | PAT |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|----------------|
| A Investimenti nelle aziende agricole | 4.276,1 | 1.282,9 | 2.095,3 | 897,9 |
| B Insediamento giovani agricoltori | 624,9 | 312,5 | 218,7 | 93,7 |
| C Formazione | 229,0 | 114,6 | 80,1 | 34,3 |
| E Zone svantaggiate (indennità compensativa) | 5.179,6 | 2589,8 | 2589,8 | 0 |
| F Misure agroambientali | 7.689,2 | 3.844,6 | 3844,6 | 0 |
| G Miglioramento, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli | 5.812,4 | 2.179,7 | 2.542,9 | 1.089,8 |
| I Altre misure forestali | 2.122,6 | 943,9 | 825,1 | 353,6 |
| J Miglioramento fondiario | 1.345,9 | 523,4 | 575,8 | 246,7 |
| P Agriturismo collettivo | 425,6 | 127,7 | 208,6 | 89,3 |
| Q Gestione delle risorse idriche in agricoltura | 1.150,0 | 458,9 | 483,8 | 207,3 |
| R Sviluppo e miglioramento infrastrutturale | 5.012,1 | 2.082,9 | 2.050,5 | 878,7 |
| T Tutela ambiente-agricoltura, silvicoltura | 907,8 | 340,4 | 397,2 | 170,2 |
| Reg. 2078/92 Misure Agroambientali | | | | |
| T O T A L E | 34.775,2 | 14.801,3 | 15.912,4 | 4.061,5 |

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA

La Provincia, per l'area omogenea Servizi per l'agricoltura, ha sostenuto, nel 2003, una spesa complessiva di 39,3 milioni di euro, di cui 18,4 per attività correnti e 20,9 per investimenti.

La quota più significativa di parte corrente - pari a 14,7 milioni di euro - ha riguardato **l'assegnazione all'Istituto Agrario di San Michele all'Adige** per le spese di funzionamento, mentre sul fronte della spesa in conto capitale, gli interventi più rilevanti sono stati, oltre ai trasferimenti a favore dell'Istituto Agrario San Michele per investimenti - pari a 2,3 milioni di euro, - i contributi per la difesa da avversità atmosferiche delle produzioni agricole e per danni al bestiame, per 8,1 milioni di euro, le spese per l'attività dimostrativa e promozionale nel campo dell'agricoltura, con un impegno sul 2003 di 5,6 milioni di euro, nonché le spese per l'attuazione delle iniziative per il patrimonio zootecnico, con un impegno a carico dell'esercizio pari a 3,6 milioni di euro.

Una quota significativa della spesa in conto capitale, nell'ambito dell'area omogenea, è, dunque, stata destinata all'erogazione di contributi sulla spesa sostenuta da cooperative e consorzi che attuino la difesa passiva per i **danni causati da avversità atmosferiche al bestiame e alle strutture produttive**. Per quanto concerne le polizze assicurative del Consorzio Difesa Produttori Agricoli (CODIPRA), le aziende agricole che vi hanno aderito nel 2003 sono state circa 6.500, con un valore complessivo assicurato di 191 milioni di euro. In totale, per le avversità atmosferiche si è assicurato un volume di produzione di 3.252.000 quintali, mentre il numero dei capi di bestiame assicurato si è aggirato sulle 19 mila unità, tra bovini e altri animali, come trote e api.

Fra gli **interventi di promozione del settore agricolo**, una quota rilevante di spesa è stata destinata, nel 2003, alla concessione di contributi nell'ambito del "Programma di prevenzione, il controllo e l'eradicazione della malattia denominata *Apple proliferation* (scopazzi del melo)". Il programma, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 910/2002, prevede sia azioni di prevenzione (quali, ad esempio, azioni di informazione, controllo del materiale vivaistico, supporto tecnico alla lotta contro gli insetti vettori della patologia), sia il sostegno alle operazioni di estirpazione delle piante infette, sia misure di sostegno alle aziende agricole e vivaistiche, mediante, in particolare, l'erogazione di un indennizzo per i mancati redditi derivanti dall'abbattimento delle piante infette e per la ricostituzione di campi di piante madri.

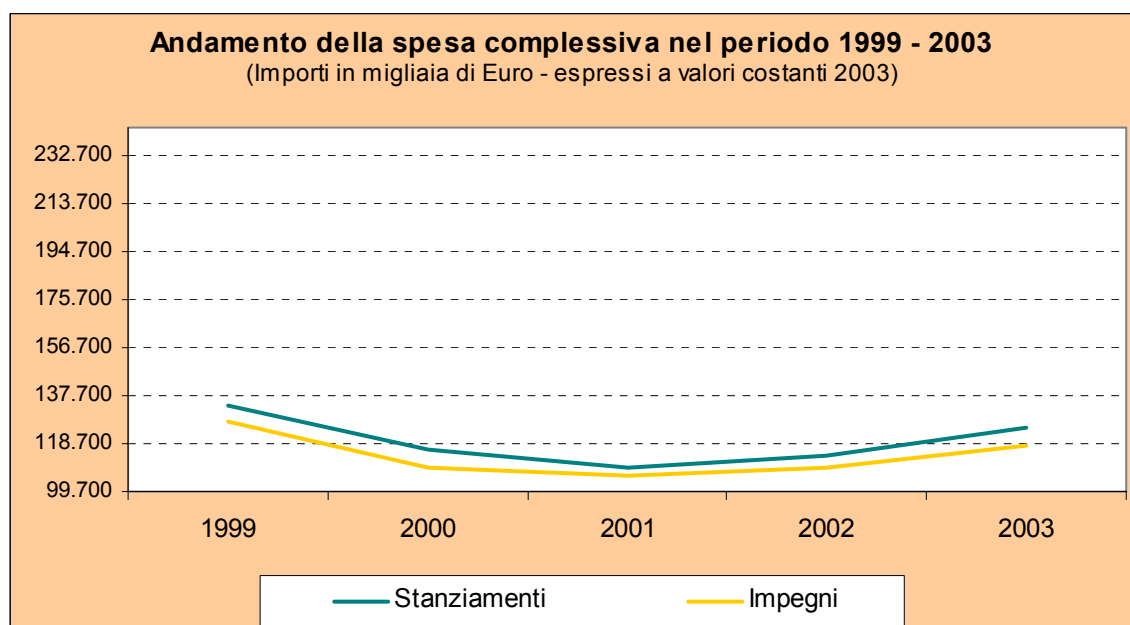
Al riguardo, nel corso dell'anno 2003, sono pervenute 1663 domande per estirpo totale, per una superficie complessiva ammissibile di 5.068.217 metri quadrati. Nel medesimo periodo, sono state finanziate 1536 domande di estirpo piante singole relative all'anno 2002, per un importo totale di 852 migliaia di euro e 1575 nuove domande, con un impegno di fondi, sempre a carico dell'esercizio 2003, di 3,4 milioni di euro.

Fra le spese in conto capitale per l'attività dimostrativa e promozionale in agricoltura, sono altresì ricompresi i premi per la **diffusione di metodologie agricole rispettose dell'ambiente**, concessi, a partire dal 2003, ai sensi dell'articolo 97 della Legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1. Nel corso dell'anno 2003 sono pervenute circa 5.800 domande per una superficie complessiva di 8100 ha, e sono state finanziate in un primo tempo circa 40 aziende frutticole e 3.800 aziende viticole, per un totale di 570 migliaia di euro, interessando una superficie complessiva utilizzata di 6.412 ha.

Infine, fra gli **investimenti per il miglioramento del patrimonio zootecnico**, vanno ricordati gli aiuti destinati ad indennizzare gli agricoltori delle perdite causate dalla siccità dell'annata 2003, che hanno comportato, a carico dell'esercizio 2003, una spesa pari a 2,4 milioni di euro.

Agricoltura

Fig. 1



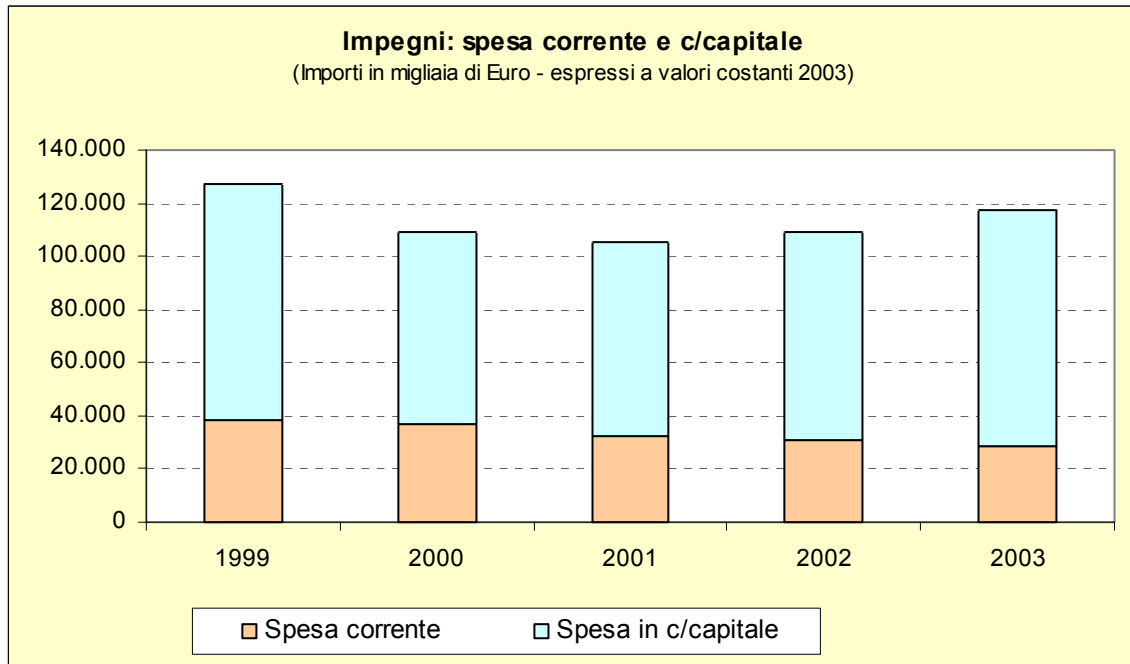
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|-----------|-----------------------|
| 1999 | 133.663,8 | - | 127.067,3 | 95,1% |
| 2000 | 116.058,8 | -13,2% | 109.430,9 | 94,3% |
| 2001 | 109.021,5 | -6,1% | 105.724,5 | 97,0% |
| 2002 | 113.655,7 | 4,3% | 109.301,0 | 96,2% |
| 2003 | 124.635,6 | 9,7% | 117.767,0 | 94,5% |

Agricoltura

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 38.394,4 | 30,2% | 88.672,9 | 69,8% |
| 2000 | 36.959,5 | 33,8% | 72.471,5 | 66,2% |
| 2001 | 32.527,9 | 30,8% | 73.196,6 | 69,2% |
| 2002 | 31.153,9 | 28,5% | 78.147,1 | 71,5% |
| 2003 | 28.881,7 | 24,5% | 88.885,3 | 75,5% |

Agricoltura

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|--------|------------------|---------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 30.843 | 29.657 | 80.083 | 94.979 |
| b Impegni | 30.406 | 28.882 | 76.271 | 88.885 |
| c <i>di cui impegni anni precedenti</i> | 129 | 6.768 | 19.809 | 19.095 |
| d Economie <i>(a - b)</i> | 437 | 775 | 3.812 | 6.094 |
| e Pagamenti | 19.852 | 23.366 | 25.772 | 26.619 |
| f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i> | 10.554 | 5.516 | 50.499 | 62.266 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 17.165 | 18.554 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 9.013 | 12.620 | 87.910 | 100.758 |
| h Pagamenti | 7.037 | 10.419 | 35.723 | 33.781 |
| i Economie | 190 | 279 | 1.928 | 2.264 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i> | 98,6% | 97,4% | 95,2% | 93,6% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i> | 1,4% | 2,6% | 4,8% | 6,4% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 2,4% | 9,7% | 6,5% | 7,7% |
| o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i> | 67,5% | 79,9% | 36,6% | 30,9% |
| p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i> | 34,7% | 19,1% | 66,2% | 70,1% |
| q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i> | 80,2% | 84,8% | 42,8% | 35,8% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i> | 0,0% | 0,0% | 21,4% | 19,5% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Industria e miniere

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno 75,4 milioni di euro (+10,8% rispetto al 2002), di cui 3,1 per le attività correnti (+11,7% rispetto al 2001) e 72,3 per gli investimenti (+10,7% rispetto al 2002).

GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Come evidenziato nella tabella della pagina accanto, nel corso del 2003 sono state presentate 440 domande di agevolazione, e 339 sono state finanziate, con una spesa ammessa di circa 155 milioni di euro e contributi concessi complessivi per più di 38 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata quindi del 25,4%, anche se tale dato è influenzato dalle più elevate percentuali di contributo riconosciute alle iniziative rientranti nei Patti territoriali e ai progetti di ricerca tecnologica.⁷ Per quanto riguarda i soli investimenti fissi, la percentuale media di intervento è più contenuta (15,6%), tale da indicare come, in media, tutte le iniziative agevolate abbiano beneficiato, almeno parzialmente, di contributi a titolo "*de minimis*"⁸. Grosso successo ha in particolare riscosso la procedura di incentivazione automatica riservata ad investimenti inferiori a 250 migliaia di euro sostenuti antecedentemente alla data di presentazione della domanda, e comunque, non prima del primo gennaio dell'anno solare precedente.

Per quanto riguarda, infine, le iniziative comprese nei Patti territoriali si evidenzia come siano stati finanziati 33 progetti, per una spesa ammessa di 11,4 milioni di euro e un contributo concesso di 3,4 milioni di euro.

⁷ Il finanziamento dei progetti di ricerca si trova nella funzione obiettivo "Istruzione Universitaria e Ricerca".

⁸ I livelli ordinari di incentivazione riconosciuti dalla legge unica per gli investimenti fissi sono infatti del 15% per le piccole imprese e del 7,5% per le medie imprese. Finanziamenti più elevati sono riconosciuti, qualora l'impresa beneficiaria ne abbia diritto, incrementando le percentuali ordinarie con agevolazioni a titolo di "*de minimis*", vale a dire aiuti in forma fissa di importo non superiore a 100.000 euro erogabili nell'arco di tre anni. Ovviamente se un'impresa ha già beneficiato a qualsiasi titolo di aiuti "*de minimis*" nei tre anni precedenti la concessione del contributo riceverà unicamente la percentuale ordinaria di intervento.

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEI SETTORI INDUSTRIA E MINIERE

| TIPOLOGIA | ANNO | PROCEDURA | N. DOMANDE PRESENTATE | N. INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO | % MEDIA CONTRIBUTO |
|--------------------|------|---------------|-----------------------|--------------------------|------------------|---------------------------------|--------------------|
| Investimenti fissi | 2002 | Automatica | 250 | 202 | 30.734,7 | 5.221,7 | 17,0% |
| | | Valutativa | 116 | 36 | 33.344,6 | 6.291,9 | 18,9% |
| | | Totale | 366 | 238 | 64.079,4 | 11.513,6 | 18,0% |
| | 2003 | Automatica | 291 | 227 | 38.376,4 | 6.456,0 | 16,8% |
| | | Valutativa | 99 | 53 | 77.834,7 | 12.081,8 | 15,5% |
| | | Totale | 390 | 280 | 116.211,1 | 18.537,8 | 16,0% |
| Ricerca | 2002 | Automatica | 29 | 1 | 337,9 | 67,6 | 20,0% |
| | | Valutativa | 15 | 4 | 8.542,4 | 5.448,9 | 59,6% |
| | | Totale | 44 | 5 | 8.880,3 | 5.516,5 | 62,1% |
| | 2003 | Automatica | 9 | 7 | 1.094,1 | 158,5 | 14,4% |
| | | Valutativa | 22 | 19 | 26.042,6 | 15.936,9 | 61,1% |
| | | Totale | 31 | 26 | 27.136,7 | 16.095,5 | 59,3% |
| Patti territoriali | 2002 | Automatica | 35 | 37 | 2.998,6 | 921,9 | 30,7% |
| | | Valutativa | 69 | 56 | 8.330,2 | 2.529,0 | 30,4% |
| | | Totale | 104 | 93 | 11.328,8 | 3.450,8 | 30,5% |
| | 2003 | Automatica | 14 | 10 | 1.430,0 | 416,1 | 29,0% |
| | | Valutativa | 5 | 23 | 10.036,5 | 3.000,9 | 29,8% |
| | | Totale | 19 | 33 | 11.466,6 | 3.417,0 | 28,7% |
| TOTALE | 2002 | Automatica | 314 | 240 | 34.071,3 | 6.211,1 | 18,2% |
| | | Valutativa | 200 | 96 | 50.217,2 | 14.269,8 | 28,4% |
| | | Totale | 514 | 336 | 84.288,4 | 20.480,9 | 24,3% |
| | 2003 | Automatica | 314 | 244 | 40.900,6 | 7.030,7 | 17,1% |
| | | Valutativa | 126 | 95 | 113.913,9 | 31.019,6 | 27,2% |
| | | Totale | 440 | 339 | 154.814,5 | 38.050,4 | 25,4% |

Nel corso del 2003 è proseguita, altresì la concessione di incentivazioni sulla vecchia legge provinciale n. 4 del 1981, abrogata dal 2001, con 13 iniziative finanziate esclusivamente di investimenti per una spesa ammessa di oltre 11 milioni di euro e contributi concessi per 1,9 milioni di euro. La percentuale media di intervento è stata del 17,0%.

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE PROVINCIALE 4/81 E S.M. RIFERITI AI SETTORI INDUSTRIA E MINIERE

| TIPOLOGIA | ANNO | N. INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO | % MEDIA CONTRIBUTO |
|--------------------|------|--------------------------|-----------------|---------------------------------|--------------------|
| Investimenti fissi | 2002 | 75 | 40.596,8 | 7.473,2 | 18,4% |
| | 2003 | 13 | 11.299,9 | 1.924,6 | 17,0% |
| Ricerca | 2002 | 5 | 2.358,2 | 1.175,1 | 49,8% |
| | 2003 | 0 | 0 | 0 | |
| TOTALE | 2002 | 80 | 42.955,0 | 8.648,2 | 20,1% |
| | 2003 | 13 | 11.299,9 | 1.924,6 | 17,0% |

RICERCA TECNOLOGICA

Per quanto riguarda la ricerca tecnologica, nel corso del 2003 sono stati finanziati 26 progetti, per una spesa ammessa di poco superiore ai 27 milioni di euro e una percentuale media di intervento del 59,3%.

GLI INCENTIVI A FAVORE DELLA RICERCA RIFERITI AI SETTORI INDUSTRIA E MINIERE

| TIPOLOGIA | ANNO | N. INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO | % MEDIA CONTRIBUTO |
|-----------|------|--------------------------|---------------|---------------------------------|--------------------|
| Ricerca | 2002 | 10 | 11.238,5 | 6.691,6 | 59,5% |
| | 2003 | 26 | 27.136,8 | 16.095,5 | 59,3% |

AREE INDUSTRIALI

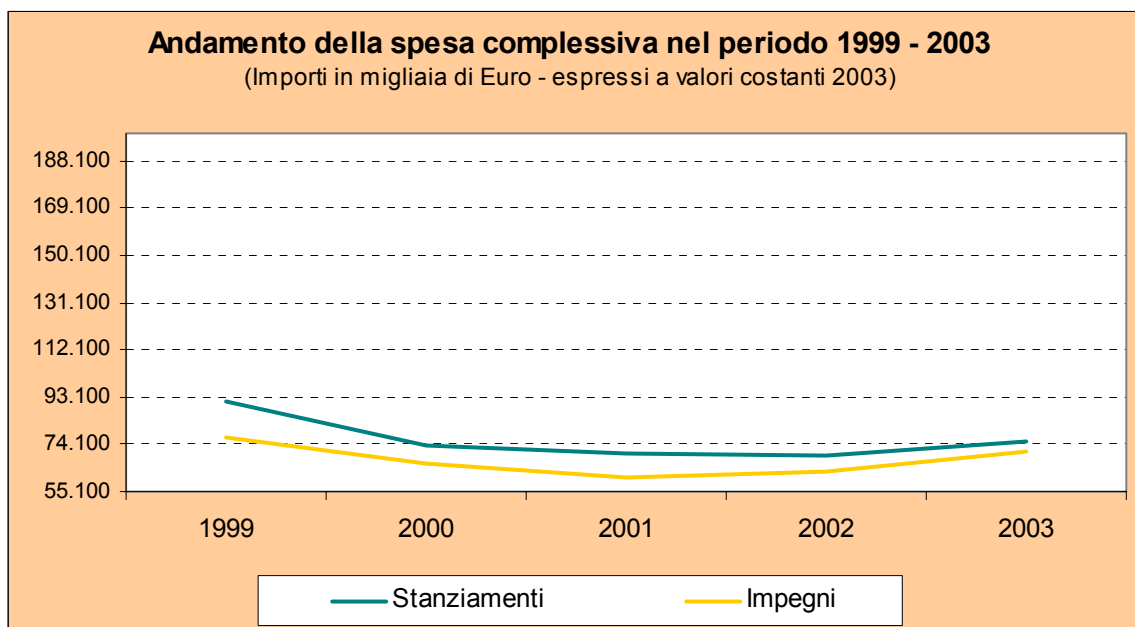
Nel corso del 2003 è proseguita la progettazione degli interventi contenuti nel Piano 2000-2003. In particolare sono stati finanziati 8 nuovi interventi, di cui 2 delegati ai Comuni, per una superficie complessiva di 362.000 mq. Tra i nuovi interventi di apprestamento aree maggiormente significativi per dimensione, si segnalano quelli relativi alle aree di Cavareno e Mori Casotte.

AREE INDUSTRIALI: INTERVENTI FINANZIATI ANNO 2003

| TIPOLOGIA | N INTERVENTI FINANZIATI | MQ PROGETTATI |
|--|--------------------------------|----------------------|
| Interventi diretti apprestamento aree | 4 | 348.000 |
| Interventi apprestamento aree delegati | 2 | 14.000 |
| Altri Interventi diretti | 1 | 0 |
| Altri Interventi delegati | 1 | 0 |
| Interventi in corso di esecuzione | 0 | 0 |
| TOTALE | 8 | 362.000 |

Industria e miniere

Fig. 1



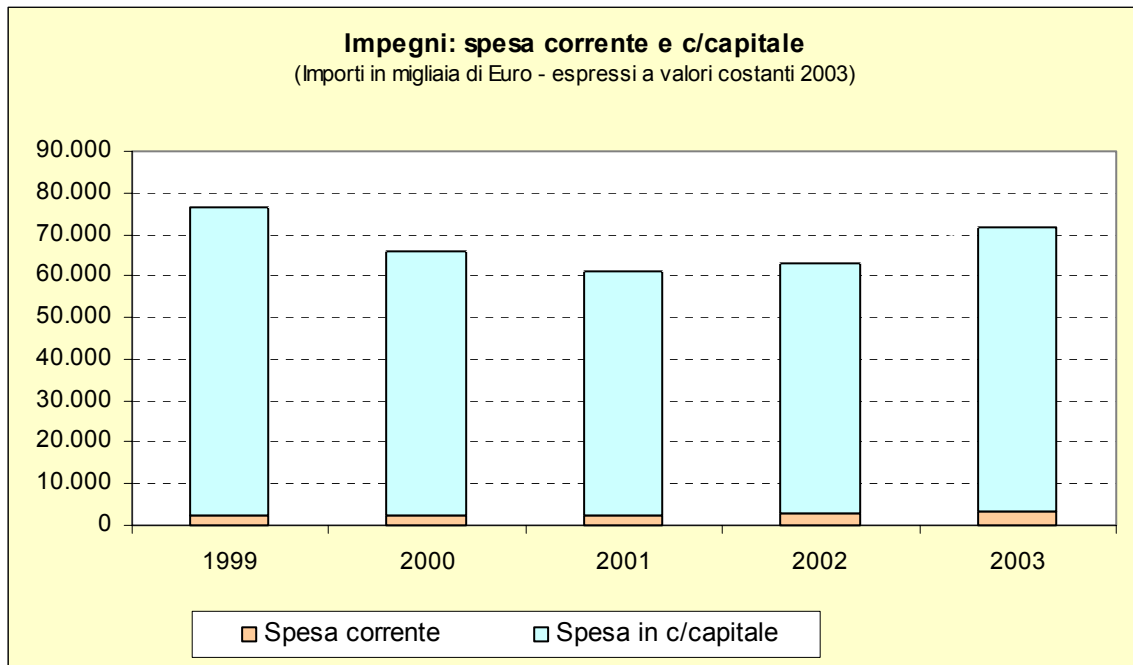
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanzamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|-------------|-------------------------------------|----------|-----------------------|
| 1999 | 91.593,6 | - | 76.544,7 | 83,6% |
| 2000 | 73.769,9 | -19,5% | 66.166,3 | 89,7% |
| 2001 | 70.460,5 | -4,5% | 61.108,4 | 86,7% |
| 2002 | 69.758,7 | -1,0% | 62.977,3 | 90,3% |
| 2003 | 75.412,3 | 8,1% | 71.497,2 | 94,8% |

Industria e miniere

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 2.419,3 | 3,2% | 74.125,3 | 96,8% |
| 2000 | 2.354,4 | 3,6% | 63.811,9 | 96,4% |
| 2001 | 2.421,6 | 4,0% | 58.686,9 | 96,0% |
| 2002 | 2.874,3 | 4,6% | 60.103,1 | 95,4% |
| 2003 | 3.132,5 | 4,4% | 68.364,7 | 95,6% |

Industria e miniere

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|--------|------------------|--------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 2.805 | 3.133 | 65.279 | 72.280 |
| b Impegni | 2.805 | 3.133 | 58.660 | 68.365 |
| c <i>di cui impegni anni precedenti</i> | 0 | 0 | 19.750 | 31.812 |
| d Economie <i>(a - b)</i> | 0 | 0 | 6.619 | 3.915 |
| e Pagamenti | 2.647 | 2.888 | 27.785 | 24.558 |
| f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i> | 158 | 245 | 30.875 | 43.807 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 21.248 | 20.975 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 57 | 269 | 92.402 | 89.950 |
| h Pagamenti | 57 | 184 | 26.669 | 26.920 |
| i Economie | 0 | 0 | 6.658 | 4.303 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i> | 100,0% | 100,0% | 89,9% | 94,6% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i> | 0,0% | 0,0% | 10,1% | 5,4% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,0% | 0,0% | 11,3% | 5,0% |
| o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i> | 94,5% | 90,3% | 34,5% | 31,7% |
| p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i> | 5,6% | 7,8% | 52,6% | 64,1% |
| q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i> | 100,0% | 68,7% | 36,1% | 34,7% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i> | 0,0% | 0,0% | 32,5% | 29,0% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Artigianato

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno 33,1 milioni di euro (+3,7% rispetto al 2002), di cui 1,1 per le attività correnti (+8,4% rispetto al 2002) e 32,0 per gli investimenti (+3,6% rispetto al 2002).

Le imprese artigiane iscritte all'Albo provinciale al 31 dicembre 2003 erano 13.504, in lieve aumento rispetto al 2002. La forma prevalente utilizzata nella gestione delle aziende è quella della ditta individuale (72,0%) e della società in nome collettivo (23,9%), mentre per quanto riguarda la dislocazione delle imprese, gran parte di esse è localizzata nei Comprensori della Valle dell'Adige (30,0%), della Vallagarina (15,6%) e dell'Alta Valsugana (9,5%).

Il totale degli addetti, al 30 novembre 2002, è risultato di 34.655 unità, delle quali 18.715 sono titolari o soci, 1723 collaboratori, 14.207 dipendenti, ad ulteriore conferma della ridottissima dimensione della maggior parte delle imprese del settore.⁹

GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Passando agli investimenti, i progetti agevolati nel 2003 a valere sulla legge unica sono stati 1.285, con una spesa ammessa di 138,6 milioni di euro e contributi concessi per circa 29,7 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata, quindi, del 21,4%, anche se tale dato è influenzato dalle più elevate percentuali di contributo riconosciute ai progetti di ricerca e alle iniziative rientranti nei Patti territoriali.

Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEL SETTORE DELL'ARTIGIANATO

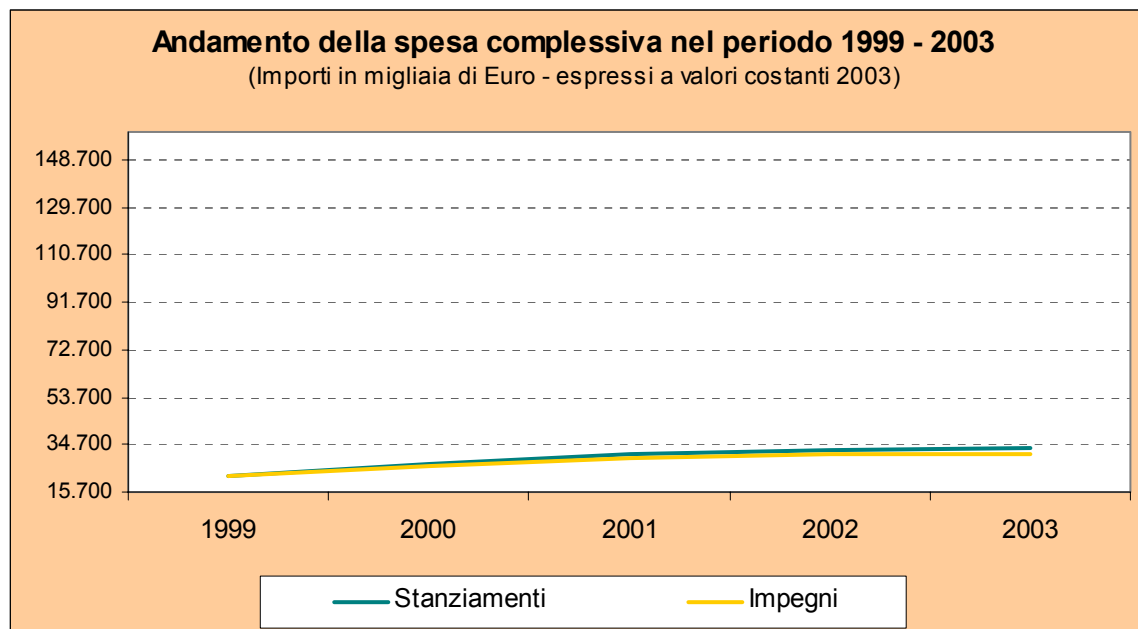
| TIPOLOGIA | ANNO | N. DOMANDE PRESENTATE | N. INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO | % MEDIA CONTRIBUTO |
|--------------------|------|-----------------------|--------------------------|------------------|---------------------------------|--------------------|
| Investimenti fissi | 2002 | 774 | 578 | 53.839,6 | 10.915,7 | 20,3% |
| | 2003 | 1.411 | 1.161 | 123.931,2 | 24.440,4 | 19,7% |
| Ricerca | 2002 | 0 | 2 | 391,0 | 198,1 | 50,7% |
| | 2003 | 0 | 0 | 0 | 0 | - |
| Patti territoriali | 2002 | 299 | 202 | 20.064,9 | 7.843,0 | 39,1% |
| | 2003 | 107 | 124 | 14.721,1 | 5.274,6 | 35,8% |
| TOTALE | 2002 | 1.073 | 782 | 74.295,5 | 18.956,7 | 25,5% |
| | 2003 | 1.518 | 1.285 | 138.652,3 | 29.715,0 | 21,4% |

⁹ Fonte: Servizio Artigianato.

In aggiunta agli interventi indicati nella tabella, nell'ambito della funzione obiettivo Istruzione universitaria e ricerca, è stato concesso, nel corso del 2003, ai sensi della L.P. n.13/87, un contributo per un progetto di ricerca pari a 171 migliaia di euro, a fronte di una spesa ammessa di circa 323 migliaia di euro.

Artigianato

Fig. 1



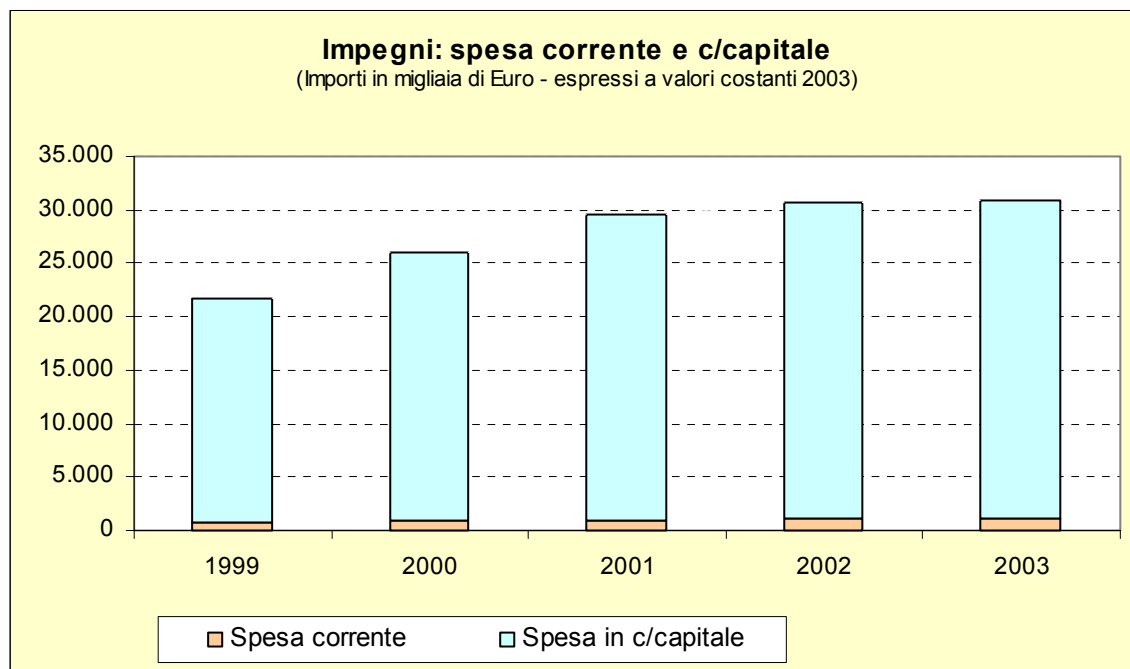
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanzamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|-------------|-------------------------------------|----------|-----------------------|
| 1999 | 22.280,3 | - | 21.740,0 | 97,6% |
| 2000 | 27.235,9 | 22,2% | 26.043,2 | 95,6% |
| 2001 | 30.896,3 | 13,4% | 29.634,5 | 95,9% |
| 2002 | 32.737,4 | 6,0% | 30.603,8 | 93,5% |
| 2003 | 33.146,3 | 1,2% | 30.875,1 | 93,1% |

Artigianato

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| <i>Anno</i> | <i>Spesa corrente</i> | <i>% su totale</i> | <i>Spesa c/capitale</i> | <i>% su totale</i> |
| 1999 | 808,6 | 3,7% | 20.931,4 | 96,3% |
| 2000 | 856,1 | 3,3% | 25.187,1 | 96,7% |
| 2001 | 878,6 | 3,0% | 28.755,9 | 97,0% |
| 2002 | 1.063,3 | 3,5% | 29.540,4 | 96,5% |
| 2003 | 1.092,3 | 3,5% | 29.782,8 | 96,5% |

Artigianato

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|-------|------------------|--------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 1.038 | 1.125 | 30.914 | 32.021 |
| b Impegni | 1.038 | 1.092 | 28.831 | 29.783 |
| c di cui impegni anni precedenti | 0 | 0 | 9.925 | 10.862 |
| d Economie $(a - b)$ | 0 | 33 | 2.083 | 2.238 |
| e Pagamenti | 861 | 908 | 14.434 | 11.114 |
| f Somme rimaste da pagare $(b - e)$ | 177 | 184 | 14.397 | 18.669 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 11.712 | 11.871 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 19 | 204 | 18.046 | 21.112 |
| h Pagamenti | 19 | 145 | 10.316 | 11.568 |
| i Economie | 0 | 0 | 1.014 | 1.233 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse (b / a) | 100,0% | 97,1% | 93,3% | 93,0% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a) | 0,0% | 2,9% | 6,7% | 7,0% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,0% | 0,4% | 3,6% | 2,8% |
| o Capacità di spesa $(e + h) / (a + g)$ | 83,2% | 79,2% | 50,6% | 42,7% |
| p Propensione a generare residui (f / b) | 17,1% | 16,8% | 49,9% | 62,7% |
| q Capacità di smaltire residui $(h + i) / g$ | 100,0% | 71,0% | 62,8% | 60,6% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a) | 0,0% | 0,0% | 37,9% | 37,1% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Cooperazione

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno complessivamente 12,1 milioni di euro (+10,8% rispetto al 2002), di cui 4,1 per le attività correnti (+7,0% rispetto al 2002) e 8,0 per gli investimenti (+12,8% rispetto al 2002).

GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Per quanto riguarda l'attività amministrativa, anche nel settore cooperativo vi è stato un incremento delle domande di agevolazione presentate a valere sulla cosiddetta legge unica. Come evidenziato nella tabella riportata nella pagina seguente, nel corso del 2003 sono state presentate 72 nuove domande di agevolazione, mentre ne sono state finanziate complessivamente 76, con una spesa ammessa superiore a 16 milioni di euro e contributi concessi per circa 3,5 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata quindi del 21,8%, percentuale indicativa di come le iniziative agevolate abbiano beneficiato ampiamente, anche in questo settore, di contributi a titolo "*de minimis*"¹⁰. Quanto alla procedura di incentivazione automatica, riservata ad investimenti inferiori a 125 migliaia di euro sostenuti antecedentemente alla data di presentazione della domanda, e comunque, non prima del primo gennaio dell'anno solare precedente, si rileva come essa abbia rappresentato tre quarti delle iniziative.

Con riferimento alle iniziative comprese nei Patti territoriali, si evidenzia come siano stati finanziati, nel 2003, 9 progetti per una spesa ammessa di 1,1 milioni di euro e un contributo concesso di 300 migliaia di euro.

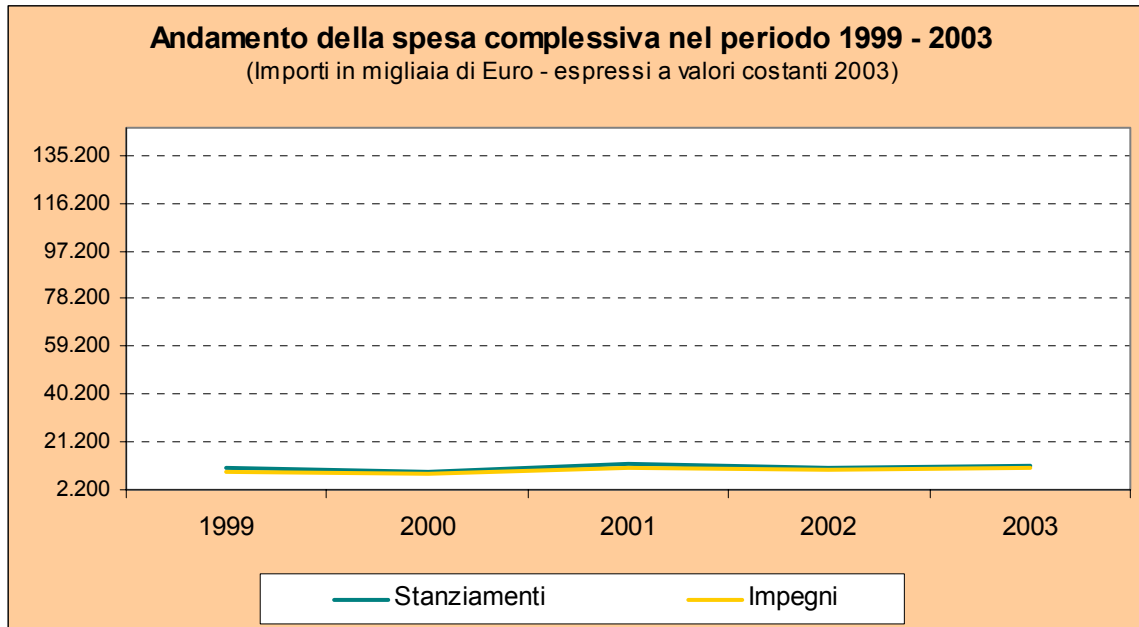
¹⁰ Vedi nota funzione obiettivo "Industria e Miniere".

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE

| TIPOLOGIA | ANNO | PROCEDURA | N. DOMANDE PRESENTATE | N INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO | % MEDIA CONTRIBUTO |
|--------------------|-------------|---------------|--------------------------|----------------------------|------------------|---------------------------------------|-----------------------|
| Investimenti fissi | 2002 | Automatica | 132 | 124 | 3.836,0 | 982,3 | 25,6% |
| | | Valutativa | 32 | 26 | 7.177,7 | 1.685,4 | 23,5% |
| | | Totale | 164 | 150 | 11.013,8 | 2.667,6 | 24,2% |
| | 2003 | Automatica | 48 | 46 | 3.778,6 | 839,9 | 22,2% |
| | | Valutativa | 17 | 21 | 11.170,4 | 2.339,0 | 20,9% |
| | | Totale | 65 | 67 | 14.949,0 | 3.178,9 | 22,9% |
| Patti territoriali | 2002 | Automatica | 19 | 21 | 1.132,7 | 413,5 | 36,5% |
| | | Valutativa | 8 | 8 | 1.999,1 | 617,3 | 30,9% |
| | | Totale | 27 | 29 | 3.131,8 | 1.030,7 | 32,9% |
| | 2003 | Automatica | 6 | 7 | 297,1 | 105,3 | 35,4% |
| | | Valutativa | 1 | 2 | 859,9 | 229,6 | 26,7% |
| | | Totale | 7 | 9 | 1.157,0 | 334,9 | 28,9% |
| TOTALE | 2002 | Automatica | 151 | 145 | 4.969 | 1.396 | 28,1% |
| | | Valutativa | 40 | 34 | 9.177 | 2.303 | 25,1% |
| | | Totale | 191 | 179 | 14.145,6 | 3.698,4 | 26,1% |
| | 2003 | Automatica | 54 | 53 | 4.075,7 | 945,2 | 23,2% |
| | | Valutativa | 18 | 23 | 12.030,3 | 2.568,6 | 21,4% |
| | | Totale | 72 | 76 | 16.106,0 | 3.513,8 | 21,8% |

Cooperazione

Fig. 1



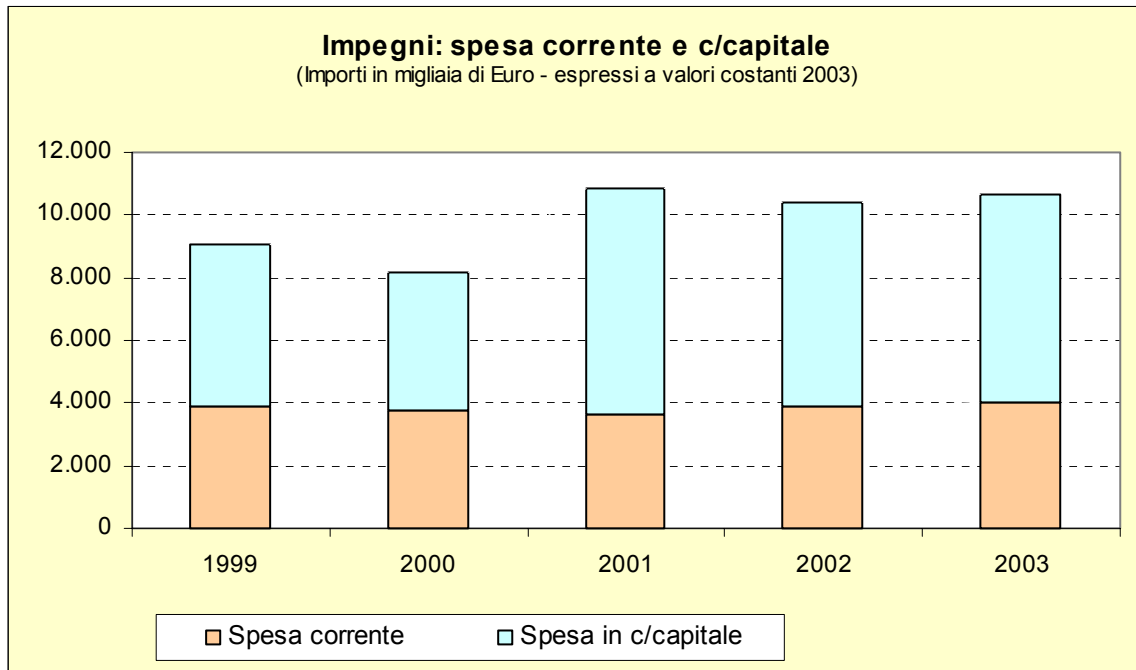
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|----------|-----------------------|
| 1999 | 11.154,0 | - | 9.043,2 | 81,1% |
| 2000 | 9.585,2 | -14,1% | 8.174,1 | 85,3% |
| 2001 | 12.262,8 | 27,9% | 10.836,6 | 88,4% |
| 2002 | 11.173,5 | -8,9% | 10.420,7 | 93,3% |
| 2003 | 12.079,2 | 8,1% | 10.686,1 | 88,5% |

Cooperazione

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 3.906,8 | 43,2% | 5.136,4 | 56,8% |
| 2000 | 3.781,8 | 46,3% | 4.392,3 | 53,7% |
| 2001 | 3.662,7 | 33,8% | 7.173,9 | 66,2% |
| 2002 | 3.878,3 | 37,2% | 6.542,4 | 62,8% |
| 2003 | 4.025,6 | 37,7% | 6.660,5 | 62,3% |

Cooperazione

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|-------|------------------|-------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 3.844 | 4.112 | 7.061 | 7.967 |
| b Impegni | 3.785 | 4.026 | 6.385 | 6.660 |
| c di cui impegni anni precedenti | 0 | 0 | 1.099 | 886 |
| d Economie $(a - b)$ | 59 | 86 | 676 | 1.307 |
| e Pagamenti | 2.074 | 2.139 | 4.739 | 3.933 |
| f Somme rimaste da pagare $(b - e)$ | 1.711 | 1.887 | 1.646 | 2.727 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 1.329 | 1.467 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 1.572 | 1.713 | 1.691 | 2.354 |
| h Pagamenti | 1.572 | 1.706 | 511 | 1.110 |
| i Economie | 0 | 0 | 472 | 291 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse (b / a) | 98,5% | 97,9% | 90,4% | 83,6% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a) | 1,5% | 2,1% | 9,6% | 16,4% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,3% | 1,1% | 1,2% | 1,7% |
| o Capacità di spesa $(e + h) / (a + g)$ | 67,3% | 66,0% | 60,0% | 48,9% |
| p Propensione a generare residui (f / b) | 45,2% | 46,9% | 25,8% | 40,9% |
| q Capacità di smaltire residui $(h + i) / g$ | 100,0% | 99,6% | 58,1% | 59,5% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a) | 0,0% | 0,0% | 18,8% | 18,4% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Commercio

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno 19,3 milioni di euro (+20,7% rispetto al 2002), di cui 3,6 per le attività correnti (+12,9% rispetto al 2002) e 15,8 per gli investimenti (+22,7% rispetto al 2002).

GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Come evidenziato nella tabella riportata alla pagina seguente, nel corso del 2003 sono state finanziate 450 iniziative, con una spesa ammessa di 55,3 milioni di euro e contributi concessi per circa 14 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata, quindi, del 25,5%, tale da indicare come, in media, tutte le iniziative agevolate abbiano beneficiato, anche in questo settore, di contributi a titolo "*de minimis*"¹¹. Grosso successo ha riscosso in particolare la procedura di incentivazione automatica, riservata, per i settori del commercio al dettaglio e dei pubblici esercizi ad investimenti inferiori a 125 migliaia di euro¹² sostenuti antecedentemente alla data di presentazione della domanda, e comunque, non prima del primo gennaio dell'anno solare precedente: infatti essa rappresenta oltre il novanta per cento delle iniziative.

Relativamente alle iniziative comprese nei Patti territoriali, si evidenzia come siano state finanziate, nel 2003, 15 domande per una spesa ammessa di 2,4 milioni di euro e un contributo concesso di 1 milione di euro.

¹¹ Vedi nota funzione obiettivo "Industria e Miniere"

¹² Per il settore del commercio all'ingrosso il limite è invece di 250.000 euro

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEL SETTORE DEL COMMERCIO

| TIPOLOGIA | ANNO | PROCEDURA | N. DOMANDE PRESENTATE | N INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO | % MEDIA CONTRIBUTO |
|--------------------|---------------|------------|-----------------------|-------------------------|-----------------|---------------------------------|--------------------|
| Investimenti fissi | 2002 | automatica | 761 | 974 | 17.543,8 | 3.334,5 | 19,0% |
| | | valutativa | 53 | 25 | 14.877,6 | 3.450,4 | 23,2% |
| | TOTALE | | 814 | 999 | 32.421,4 | 6.784,9 | 20,9% |
| | 2003 | automatica | 382 | 405 | 34.570,2 | 8.578,6 | 16,95% |
| | | valutativa | 39 | 30 | 18.310,0 | 4.494,33 | 24,40% |
| | TOTALE | | 421 | 435 | 52.880,2 | 13.072,9 | 24,7% |
| Patti territoriali | 2002 | automatica | 5 | 17 | 527,5 | 211,0 | 40,0% |
| | | valutativa | 11 | 15 | 1.889,9 | 721,4 | 38,2% |
| | TOTALE | | 16 | 32 | 2.417,4 | 932,4 | 38,6% |
| | 2003 | automatica | 9 | 9 | 475,7 | 190,1 | 40,00% |
| | | valutativa | 5 | 6 | 1.913,8 | 824,0 | 40,00% |
| | TOTALE | | 14 | 15 | 2.389,6 | 1.015,0 | 40,00% |
| TOTALE | 2002 | automatica | 766 | 991 | 18.071 | 3.546 | 19,6% |
| | | valutativa | 64 | 40 | 16.767 | 4.172 | 24,9% |
| | TOTALE | | 830 | 1.031 | 34.838,8 | 7.717,2 | 22,2% |
| | 2003 | automatica | 391 | 414 | 35.045,9 | 8.768,7 | 25,0% |
| | | valutativa | 44 | 36 | 20.223,8 | 5.318,3 | 26,3% |
| | TOTALE | | 435 | 450 | 55.269,8 | 14.087,9 | 25,5% |

LA LEGGE MULTISERVIZI

Le nuove domande presentate nel corso del 2003 sono state 50, mentre quelle finanziate sono state complessivamente 51, per una spesa ammessa complessiva di 2,1 milioni di euro e un contributo concesso di 1,2 milioni di euro. La percentuale media di intervento è stata del 58,4%, importo che sale all'80 per cento per le iniziative realizzate dai Comuni.

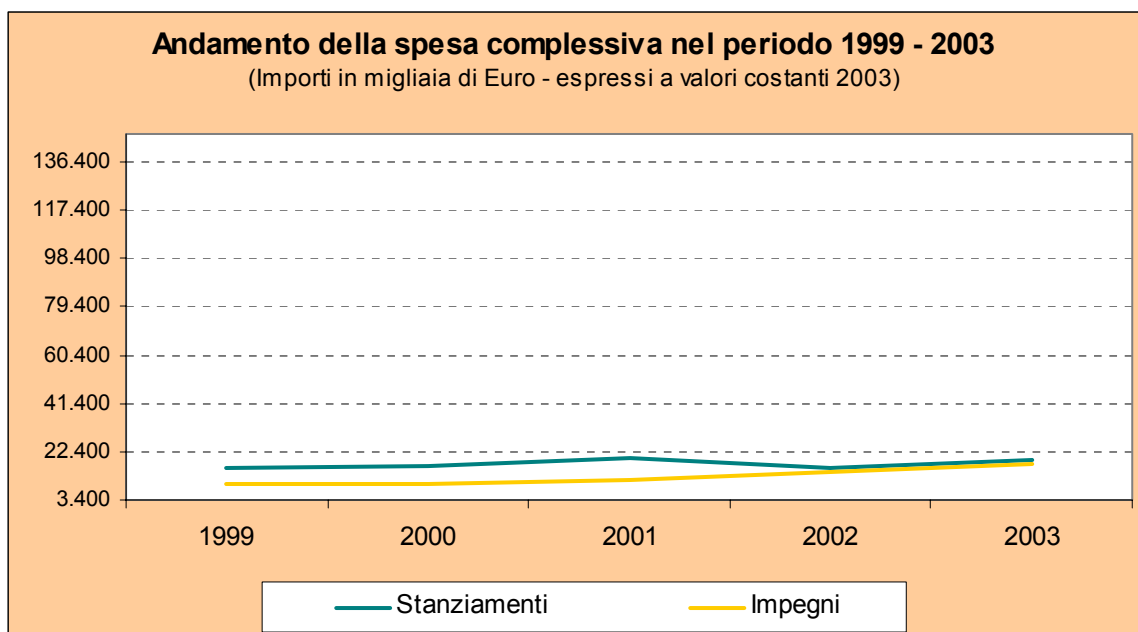
GLI INTERVENTI PER LE ATTIVITÀ MULTISERVIZI NEGLI ANNI 2002 E 2003

| BENEFICIARI | ANNO | N. DOMANDE PRESENTATE | N. INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO | % MEDIA CONTRIBUTO |
|---------------------|-------------|----------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--|-------------------------------|
| Comuni | 2002 | 19 | 13 | 1.773,9 | 1.419,1 | 80,0% |
| | 2003 | 7 | 8 | 1.149,1 | 919,3 | 80,0% |
| Imprese commerciali | 2002 | 42 | 36 | 353,2 | 545,0 | 154,3% |
| | 2003 | 43 | 43 | 987,9 | 329,2 | 33,32% |
| TOTALE | 2002 | 61 | 49 | 2.127,2 | 1.964,2 | 92,3% |
| | 2003 | 50 | 51 | 2.137,0 | 1.248,5 | 58,4% |

Nota: il contributo concesso alle imprese commerciali è comprensivo del premio di insediamento.

Commercio

Fig. 1



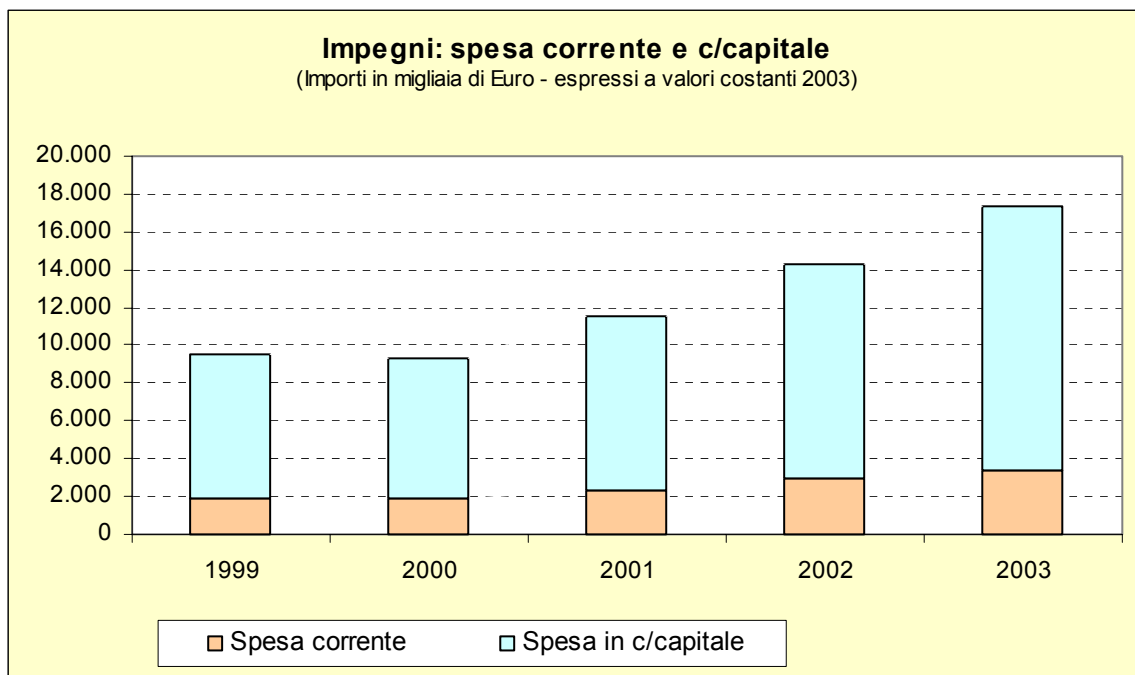
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|----------|-----------------------|
| 1999 | 16.133,4 | - | 9.570,7 | 59,3% |
| 2000 | 17.015,1 | 5,5% | 9.359,8 | 55,0% |
| 2001 | 19.541,8 | 14,8% | 11.498,8 | 58,8% |
| 2002 | 16.367,8 | -16,2% | 14.247,2 | 87,0% |
| 2003 | 19.286,8 | 17,8% | 17.347,5 | 89,9% |

Commercio

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 1.874,0 | 19,6% | 7.696,7 | 80,4% |
| 2000 | 1.957,1 | 20,9% | 7.402,6 | 79,1% |
| 2001 | 2.282,5 | 19,8% | 9.216,4 | 80,2% |
| 2002 | 3.008,4 | 21,1% | 11.238,8 | 78,9% |
| 2003 | 3.342,2 | 19,3% | 14.005,4 | 80,7% |

Commercio

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|-------|------------------|--------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 3.157 | 3.564 | 12.818 | 15.723 |
| b Impegni | 2.936 | 3.342 | 10.969 | 14.005 |
| c <i>di cui impegni anni precedenti</i> | 0 | 0 | 2.664 | 2.981 |
| d Economie <i>(a - b)</i> | 221 | 222 | 1.849 | 1.718 |
| e Pagamenti | 2.479 | 2.668 | 6.112 | 8.783 |
| f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i> | 457 | 674 | 4.857 | 5.222 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 2.699 | 4.248 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 696 | 727 | 5.720 | 7.880 |
| h Pagamenti | 476 | 464 | 2.378 | 3.512 |
| i Economie | 17 | 44 | 319 | 594 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i> | 93,0% | 93,8% | 85,6% | 89,1% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i> | 7,0% | 6,2% | 14,4% | 10,9% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 1,2% | 2,8% | 3,2% | 2,2% |
| o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i> | 76,7% | 73,0% | 45,8% | 52,1% |
| p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i> | 15,6% | 20,2% | 44,3% | 37,3% |
| q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i> | 70,8% | 69,9% | 47,1% | 52,1% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i> | 0,0% | 0,0% | 21,1% | 27,0% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Turismo

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno complessivamente 103,3 milioni di euro (+16,7% rispetto al 2002), di cui 17,7 per le attività correnti (-11,5% rispetto al 2002) e 85,7 per gli investimenti (+25,0% rispetto al 2002).

LA PROMOZIONE TURISTICA

Come noto, il sistema della promozione turistica è stato integralmente ridefinito dalla Legge provinciale 8/2002, che ha previsto la privatizzazione dell'Apt centrale e delle Apt di ambito, demandando alla Giunta Provinciale la revisione dei criteri di riconoscimento e di finanziamento delle nuove aziende. Il processo di riforma è tuttora in fase di evoluzione e comunque sfocerà nell'avvio della liquidazione di tutte le Apt a partire dal mese di gennaio 2005.

Al momento, la Giunta Provinciale ha già provveduto a riconfermare i 15 ambiti turistici istituiti nel 1989 ai sensi della precedente Legge provinciale 21/1986. Va detto, peraltro, che recentemente (autunno 2003 e febbraio 2004) gli ambiti dell'Alta Val di Non e dell'Altopiano della Paganella sono stati ampliati. Con riguardo, invece, all'istituzione di nuove aziende, nel dicembre 2003 la Giunta provinciale ha riconosciuto cinque nuove aziende per il turismo e precisamente:

| Azienda | Ambito |
|--|---|
| Azienda per il turismo Trento e Monte Bondone S.c.a r.l. | Trento |
| Azienda per il turismo della Val di Fassa S.c.a r.l. | Val di Fassa |
| Azienda per il turismo Valsugana Vacanze S.c.a r.l. | Alta Valsugana |
| Azienda per il turismo Terme di Comano - Dolomiti di Brenta S.c.a r.l. | Giudicarie Esteriori |
| Azienda per il turismo Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena S.p.A. | Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena |

I cinque nuovi soggetti stanno gradualmente avviando la propria attività, in sostituzione delle preesistenti Apt d'ambito. A sostegno delle funzioni attribuite dalla L.p. 8/2002 alle nuove Aziende, la Provincia ha riconosciuto un primo contributo di complessivi 2,5 milioni di euro, in attuazione dei criteri di intervento definiti dalla Giunta provinciale con il provvedimento n. 2826 del 23 ottobre 2003.

Con riguardo alle assegnazioni effettuate nel 2003 alle Apt d'ambito, si rileva come la spesa media sostenuta dall'amministrazione per presenza turistica sia stata di 65

centesimi di euro, cifra sostanzialmente invariata rispetto al 2002, ma che presenta tuttavia una notevole variabilità tra un ambito e l'altro (da un minimo di 40 centesimi di euro/presenza per le Apt della Valle di Sole e di Campiglio-Rendena ad un massimo di 3,1 euro/presenza per l'Apt di Trento).

LA SPESA PER LA PROMOZIONE TURISTICA

| AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA | FINANZ. PAT ANNO 2002 (migliaia di euro) | FINANZ. PAT ANNO 2003 (migliaia di euro) | FINANZ. PAT PER PRESENZA ANNO 2002 euro | FINANZ. PAT PER PRESENZA ANNO 2003 euro |
|---------------------------------|--|--|---|---|
| Trento | 1431,4 | 1.431,01 | 3,2 | 3,1 |
| Paganella Brenta | 1016,0 | 985,20 | 0,7 | 0,7 |
| Piné-cembra | 647,8 | 687,41 | 1,0 | 1,0 |
| V. di Fiemme | 1.284,7 | 1.346,48 | 0,5 | 0,5 |
| V. di Fassa | 1.782,1 | 1.677,68 | 0,5 | 0,5 |
| S. Martino Primiero | 966,1 | 1.002,35 | 0,8 | 0,8 |
| Levico-Caldonazzo | 1108,3 | 1.138,73 | 0,9 | 0,9 |
| Folgaria-Lavarone | 832,3 | 832,09 | 0,5 | 0,5 |
| Rovereto | 947,4 | 938,73 | 1,6 | 1,6 |
| Garda Trentino | 1.774,5 | 1.868,31 | 0,7 | 0,7 |
| Terme di Comano | 546,9 | 561,54 | 0,7 | 0,8 |
| Campiglio-Rendena | 1.273,5 | 1.267,90 | 0,4 | 0,4 |
| V. di Sole | 1.484,8 | 1.442,02 | 0,4 | 0,4 |
| V. di Non | 748,7 | 733,18 | 0,7 | 0,7 |
| Lagorai | 720,0 | 746,30 | 1,6 | 1,7 |
| TOTALE | 16.591,5 | 16.703,94 | 0,6 | 0,65 |

Le cifre sono al netto del titolo II dell'imposta di soggiorno (abrogato con Legge provinciale 3/2001)

All'interno della promozione turistica, vanno poi segnalate le iniziative di promozione territoriale attivate nell'ambito dei Patti territoriali. Come evidenziato dalla successiva tabella, nel corso del 2003 sono state finanziate 9 domande, con una spesa ammessa complessiva di circa 264 migliaia di euro e un contributo complessivo di quasi 208 migliaia di euro, a cui corrisponde una percentuale media di intervento del 78,8%. I territori interessati dagli interventi pattizi sono: Valle di Gresta, Valle di Cembra, Valle del Chiese e Monte Bondone.

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA: INIZIATIVE PATTI TERRITORIALI

| ANNO | N. DOMANDE PRESENTATE | N. INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO | % MEDIA CONTRIBUTO |
|------|--------------------------|-----------------------------|------------------|------------------------|-----------------------|
| 2002 | 18 | 18 | 1496,0 | 1019,5 | 68,1% |
| 2003 | 9 | 9 | 264,6 | 208,3 | 78,8% |

GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Per quanto riguarda l'attività di contribuzione alle imprese del settore, come evidenziato nella tabella che segue, nel corso del 2003 sono state presentate 196 domande di agevolazione a valere sulle legge unica dell'economia, mentre ne sono state finanziate 144, con una spesa ammessa di circa 62,8 milioni di euro e contributi concessi per circa 16 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata, quindi, del 25,4%. Anche in questo settore, la procedura di incentivazione automatica riservata ad investimenti inferiori a 250 migliaia di euro sostenuti antecedentemente alla data di presentazione della domanda, e comunque non prima del primo gennaio dell'anno solare precedente, ha rappresentato circa il 68% delle domande presentate.

Per quanto riguarda le iniziative comprese nei Patti territoriali, si evidenzia come siano stati finanziati, nel 2003, otto progetti, per una spesa ammessa di circa 400 migliaia di euro e un contributo concesso di 150 migliaia di euro.

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEL SETTORE DEL TURISMO

| TIPOLOGIA | ANNO | PROCEDURA | N. DOMANDE PRESENTATE | N INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO | % MEDIA CONTRIBUTO |
|--------------------|------------|---------------|-----------------------|-------------------------|-----------------|---------------------------------|--------------------|
| Investimenti fissi | 2002 | automatica | 381 | 347 | 10.373,3 | 2.104,0 | 20,3% |
| | | valutativa | 53 | 48 | 43.476,1 | 11.786,4 | 27,1% |
| | | TOTALE | 434 | 395 | 32.421,4 | 6.784,9 | 20,9% |
| | 2003 | automatica | 132 | 97 | 11.198,8 | 2.132,7 | 19,0 % |
| | | valutativa | 56 | 39 | 51.237,6 | 13.729,4 | 26,8% |
| | | TOTALE | 188 | 136 | 62.436,4 | 15.862,1 | 25,4% |
| Patti territoriali | 2002 | automatica | 0 | 0 | 0 | 0 | - |
| | | valutativa | 14 | 14 | 5.105,6 | 2.201,0 | 43,1% |
| | | TOTALE | 14 | 14 | 5.105,6 | 2.201,0 | 43,1% |
| | 2003 | automatica | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | | valutativa | 6 | 8 | 381,2 | 152,5 | 40,0% |
| | | TOTALE | 2002 | automatica | 381 | 347 | 10.373 |
| | | valutativa | 67 | 62 | 48.582 | 13.987 | 28,8% |
| | | TOTALE | 448 | 409 | 37.527,0 | 8.985,9 | 23,9% |
| | | 2003 | automatica | 134 | 97 | 11.198,8 | 2.132,7 |
| valutativa | 62 | | 47 | 51.618,8 | 13.881,9 | 26,8% | |
| TOTALE | 196 | | 144 | 62.817,6 | 16.014,6 | 25,4% | |

Per quanto riguarda le altre leggi di incentivazione, vengono riportate di seguito le tabelle relative agli interventi finanziati nei settori delle piste da sci e delle terme.

GLI INCENTIVI PER LE PISTE DA SCI

| ANNO | N. INIZIATIVE* PRESENTATE | N. INIZIATIVE* FINANZIATE | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO | % MEDIA CONTRIBUTO |
|------|---------------------------|---------------------------|---------------|---------------------------------|--------------------|
| 2002 | 49 | 44 | 13.578,1 | 5.050,9 | 37,2% |
| 2003 | 160 | 100 | 38.191,6 | 13.860,8 | 36,3% |

* ogni domanda può prevedere diverse iniziative che possono essere finanziate disgiuntamente

GLI INCENTIVI NEL SETTORE DELLE TERME

| ANNO | N. DOMANDE PRESENTATE | N INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO | % MEDIA CONTRIBUTO |
|------|-----------------------|-------------------------|---------------|---------------------------------|--------------------|
| 2002 | 10 | 6 | 814,3 | 746,0 | 91,6% |
| 2003 | 17 | 9 | 407,9 | 350,7 | 86,0% |

Le incentivazioni per gli impianti a fune fanno segnare un notevole incremento, in corrispondenza della forte ripresa degli investimenti nel settore registrata da quando è stata risolta la controversia in sede comunitaria circa l'applicabilità a tali incentivazioni della normativa sugli aiuti di Stato. Si ricorda che, nel 2002, la Commissione U.E. ha stabilito che gli incentivi a fronte degli investimenti nel settore sono concedibili con un regime d'aiuto decrescente di cinque punti percentuali all'anno, a partire da 25 punti percentuali in più rispetto alle aliquote ordinarie (15% per le piccole imprese e 7,5% per le medie). Nel 2003, la percentuale media di agevolazione si dunque è attestata intorno al 35% circa.

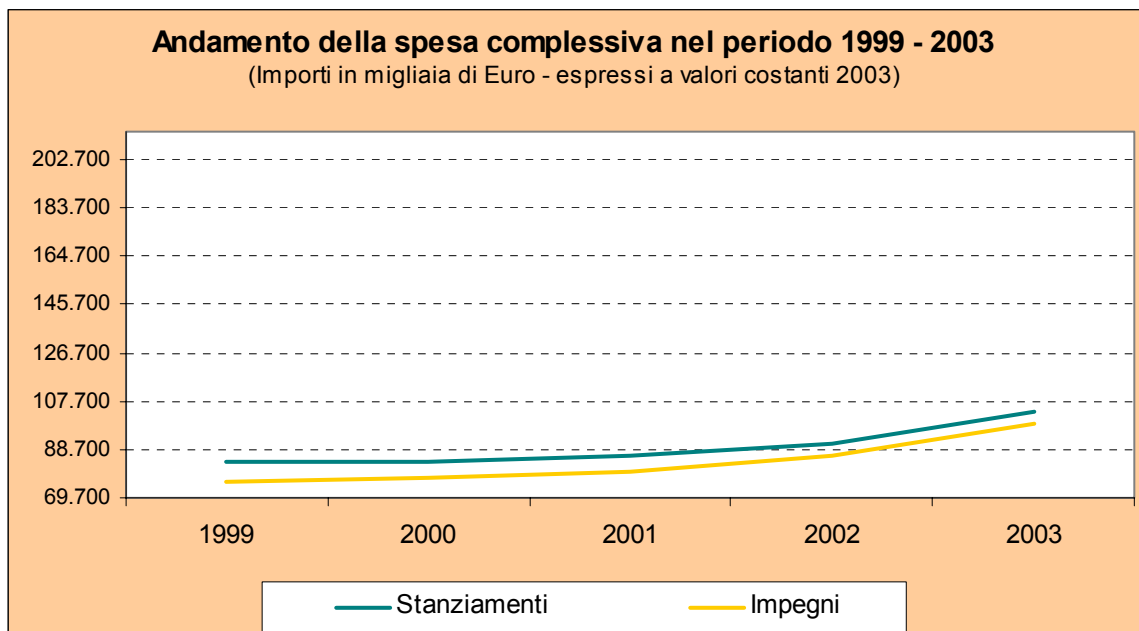
GLI INCENTIVI PER GLI IMPIANTI A FUNE

| ANNO | N. DOMANDE PRESENTATE | N INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO | % MEDIA CONTRIBUTO |
|------|-----------------------|-------------------------|---------------|---------------------------------|--------------------|
| 2001 | -- | 14 | 22.052,7 | 8.366,6 | 37,9% |
| 2002 | 13 | 12 | 5.635,9 | 1.187,4 | 21,1% |
| 2003 | 16 | 13 | 57.614,1 | 20.088,7 | 34,9% |

*16 domande presentate per complessivi 48 interventi; 13 domande finanziate per complessivi 45 interventi.

Turismo

Fig. 1



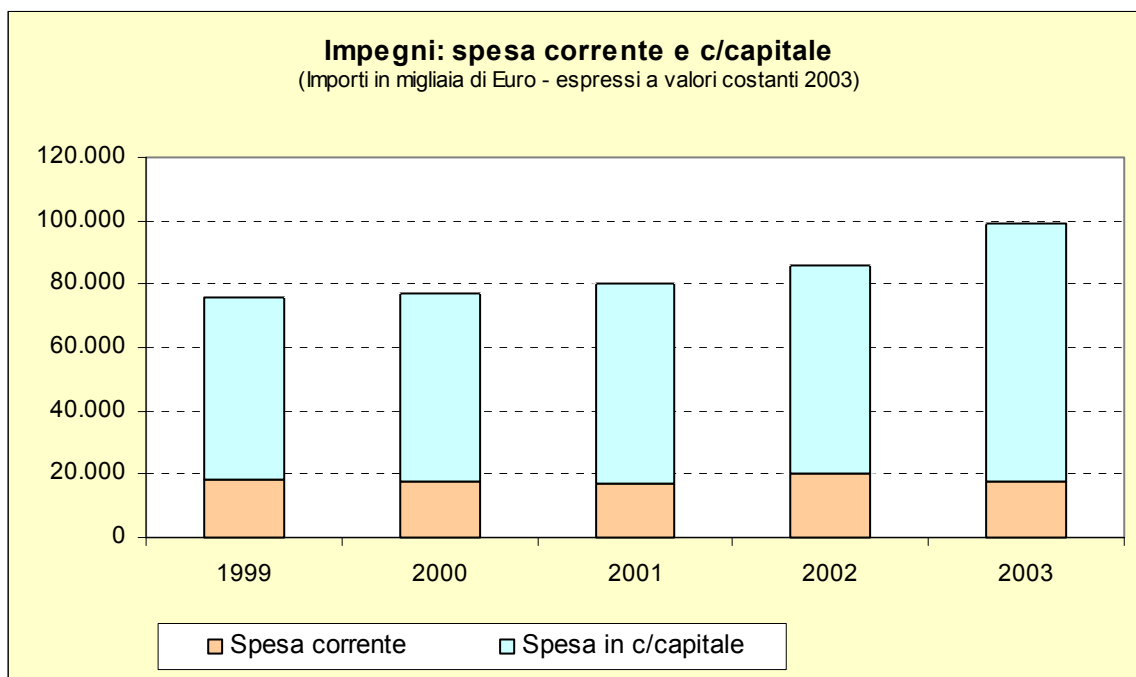
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|----------|-----------------------|
| 1999 | 83.889,6 | - | 75.687,7 | 90,2% |
| 2000 | 83.632,7 | -0,3% | 77.368,4 | 92,5% |
| 2001 | 86.485,1 | 3,4% | 80.079,1 | 92,6% |
| 2002 | 90.706,2 | 4,9% | 86.079,1 | 94,9% |
| 2003 | 103.348,4 | 13,9% | 99.009,9 | 95,8% |

Turismo

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 18.205,5 | 24,1% | 57.482,2 | 75,9% |
| 2000 | 17.842,2 | 23,1% | 59.526,2 | 76,9% |
| 2001 | 17.226,0 | 21,5% | 62.853,1 | 78,5% |
| 2002 | 20.388,9 | 23,7% | 65.690,2 | 76,3% |
| 2003 | 17.649,8 | 17,8% | 81.360,1 | 82,2% |

Turismo

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|--------|------------------|--------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 19.965 | 17.660 | 68.563 | 85.688 |
| b Impegni | 19.899 | 17.650 | 64.113 | 81.360 |
| c di cui impegni anni precedenti | 3.606 | 791 | 21.916 | 24.231 |
| d Economie (a - b) | 66 | 10 | 4.450 | 4.328 |
| e Pagamenti | 17.672 | 15.206 | 37.529 | 37.806 |
| f Somme rimaste da pagare (b - e) | 2.227 | 2.444 | 26.584 | 43.554 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 23.748 | 23.940 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 1.376 | 2.129 | 52.066 | 60.825 |
| h Pagamenti | 1.010 | 1.699 | 16.576 | 22.206 |
| i Economie | 38 | 77 | 1.808 | 2.997 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse (b / a) | 99,7% | 99,9% | 93,5% | 94,9% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a) | 0,3% | 0,1% | 6,5% | 5,1% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,4% | 0,1% | 7,6% | 5,5% |
| o Capacità di spesa (e + h) / (a + g) | 87,5% | 85,4% | 44,9% | 41,0% |
| p Propensione a generare residui (f / b) | 11,2% | 13,8% | 41,5% | 53,5% |
| q Capacità di smaltire residui (h + i) / g | 76,2% | 83,4% | 35,3% | 41,4% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a) | 0,0% | 0,0% | 34,6% | 27,9% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Energia

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso dell'anno 2003, 20,3 milioni di euro (+4,8% rispetto al 2002), di cui 1 per le attività correnti (+5,2% rispetto al 2002) e 19,3 per gli investimenti (+4,8% rispetto al 2002).

TRASFERIMENTO DEGLI IMPIANTI ENEL

È nel DPR 26 marzo 1977 n. 235, come modificato e integrato dal decreto legislativo 11 novembre 1999, n. 463, "Norma di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di energia", che vengono riconosciute particolari prerogative alla Provincia e ai suoi enti locali in tema di distribuzione di energia elettrica.

L'aspetto più rilevante è la possibilità di attivare una particolare procedura di trasferimento degli impianti Enel ubicati sul territorio ad un soggetto espressione degli enti locali. È previsto che ad Enel, nel caso di realizzazione di tale progetto, venga riconosciuto un indennizzo per i beni trasferiti stabilito dal Commissario del Governo, sentita la Provincia, sulla base di una valutazione effettuata dall'Ufficio tecnico erariale, opportunamente vincolata da norme tecniche specifiche.

L'articolo 13 del DPR 235/77 prevede che il servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica sia realizzato in conformità alle prescrizioni del piano della distribuzione approvato dalla Giunta provinciale. In base a questa disposizione, il piano della distribuzione deve individuare i bacini territoriali di utenza del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, gli *standard* minimi qualitativi e quantitativi del servizio da erogare, i requisiti tecnici e organizzativi dei gestori del servizio di distribuzione.

Con l'articolo 18 della legge provinciale 20 marzo 2000, n. 3, la Giunta provinciale è stata autorizzata a promuovere la costituzione di una società per azioni a prevalente capitale pubblico per gestire la fase transitoria di cui all'articolo 13 del DPR 235/77. A tal fine è stata costituita la Set Distribuzione S.p.A..

Al fine di predisporre tutte le condizioni per dare attuazione al DPR n. 235/77, la Giunta provinciale, nell'aprile 2003, ha approvato il piano provinciale di distribuzione dell'energia elettrica in provincia di Trento.

Successivamente, dopo una lunga fase di dialogo con Enel, la Giunta ha ritenuto di percorrere la strada di un'applicazione diretta del DPR 235/77, scelta che era stata rinviata nel tentativo di trovare un accordo con l'ex-monopolista e, nel mese di agosto 2003, il Presidente della Provincia ha adottato il provvedimento coattivo di trasferimento dei beni

Enel sul territorio provinciale afferenti al Servizio pubblico di distribuzione di energia elettrica, in favore della Set Distribuzione S.p.A.. Peraltro, l'Enel ha, successivamente, impugnato lo stesso atto con ricorso depositato al Tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento in data 3 settembre 2003.

Nel mese di luglio 2004 la Provincia e l'Enel hanno raggiunto l'accordo su di un documento di massima che disciplina la cessione, a favore della Set Distribuzione, della rete provinciale di distribuzione di energia elettrica, per un importo di circa 198 milioni di euro.

RETI DI DISTRIBUZIONE DEL METANO

La Provincia interviene in questo settore con contributi in conto capitale *una tantum* e in annualità a favore degli enti realizzatori delle reti (comuni, consorzi di comuni, aziende e società a prevalente capitale pubblico).

Nel corso del 2003 sono stati finanziati 18 interventi, per una spesa ammessa di 8,6 milioni di euro e un contributo provinciale complessivo di 4,4 milioni di euro.

Tra gli interventi più significativi, vanno segnalati: il tratto di Feeder Lardaro-Bondo finanziato nell'ambito del patto territoriale della Val del Chiese; la rete di distribuzione nel Comune di Fai della Paganella e la rete di distribuzione nel Comune di Tione di Trento, entrambi inseriti nel Piano pluriennale degli investimenti nel settore dell'Energia per la XII legislatura.

Si segnala che mentre l'impatto finanziario relativo agli "altri interventi", inerenti ad estensioni di reti di distribuzione già esistenti, ricade completamente sull'esercizio 2003 del Bilancio provinciale, l'impatto finanziario di tutti gli altri interventi (Piano Pluriennale e Patti Territoriali), è stato ripartito su più esercizi mediante la concessione di contributi in annualità (al massimo 10 rate).

Importi in migliaia di euro

INTERVENTI NEL SETTORE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL METANO FINANZIATI NEL 2003

| TIPOLOGIA | N INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO | % MEDIA CONTRIBUTO* |
|--|-------------------------|----------------|---------------------------------|---------------------|
| Interventi inseriti nel Piano Pluriennale degli Investimenti del Settore Energia | 6 | 3.506,5 | 1.373,9 | 40 |
| Interventi finanziati sui Patti Territoriali | 5 | 3.947,4 | 2.725,0 | 70 |
| Altri interventi | 7 | 1.162,9 | 348,9 | 30 |
| TOTALE | 18 | 8.616,8 | 4.447,8 | 52 |

* Percentuale arrotondata all'unità

RISPARMIO ENERGETICO

Le iniziative finanziate nell'anno 2003 sono state 3.110, per una spesa ammessa di 46,1 milioni di euro e un contributo concesso di 16,7 milioni di euro, corrispondente ad una percentuale media di intervento del 36,1%.

Tra le iniziative finanziate, si segnalano 292 interventi ricadenti nel Docup (obiettivo 2 e *phasing out*) nonché 110 iniziative rientranti nei Patti territoriali. Tra queste ultime va evidenziata, per il particolare impatto finanziario, la realizzazione dell'impianto di cogenerazione presso la Cartiera di Condino, per una spesa ammessa pari a 5,4 milioni di euro, a cui corrisponde un contributo di 2,2 milioni di euro. Per la rilevanza finanziaria, va inoltre segnalato l'impianto di teleriscaldamento di San Martino di Castrozza, per il quale è stato concesso un contributo di 1 milione di euro (cui corrisponde una spesa ammessa di 2,9 milioni di euro). Si precisa, infine, che del totale dei contributi concessi, l'impatto finanziato sugli stanziamenti di bilancio 2004 è pari a 3,8 milioni di euro.

Importi in migliaia di euro

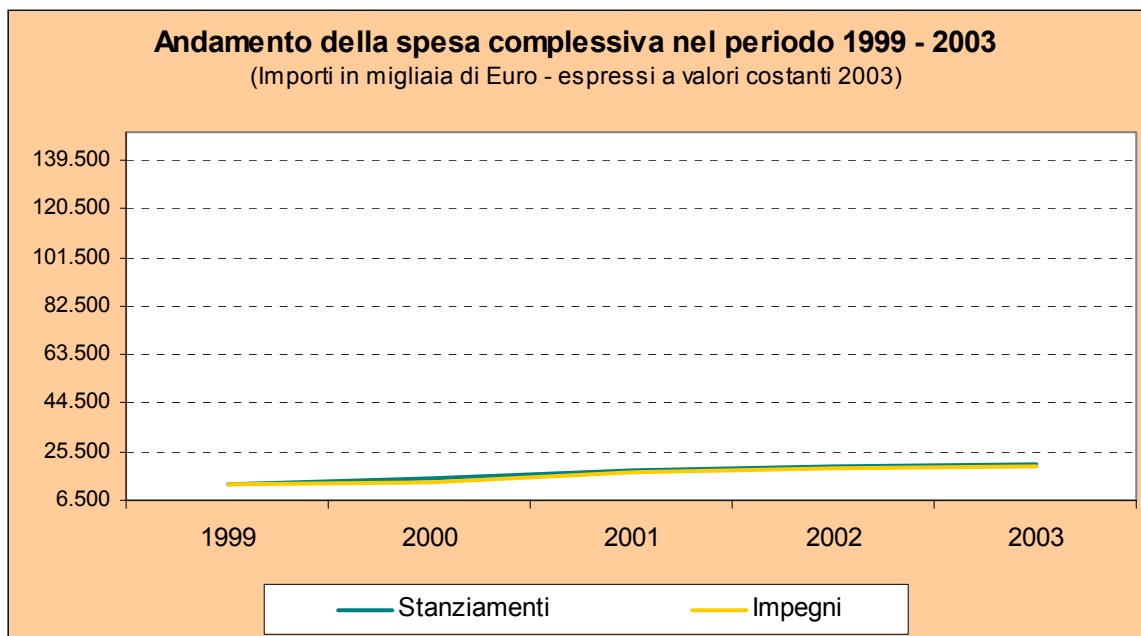
| INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO FINANZIATI NEL 2003 | | | | | |
|--|-----------------------|--------------------------|-----------------|---------------------------------|--------------------|
| TIPOLOGIA | N. DOMANDE PRESENTATE | N. INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO | % MEDIA CONTRIBUTO |
| Interventi vari | 2.265 | 2.192 | 32.529,5 | 10.687,3 | 32,8% |
| Interventi solare | 485 | 446 | 2.828,3 | 1.084,2 | 38,3% |
| Interventi fotovoltaico | 89 | 70 | 1.961,7 | 1.373,2 | 70% |
| Interventi Docup | 298 | 292 | 2.551,9 | 952,2 | 37,3% |
| Interventi Patti territoriali | 110 | 110 | 6.282,2 | 2.562,7 | 40,8% |
| TOTALE | 3.247 | 3.110 | 46.153,6 | 16.659,6 | 36,1% |

Importi in migliaia di euro

| INTERVENTI PER LE RETI DI TELERISCALDAMENTO FINANZIATI NEL 2003 | | | | |
|---|--------------------------|---------------|---------------------------------|--------------------|
| TIPOLOGIA | N. INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO | % MEDIA CONTRIBUTO |
| Interventi vari | 7 | 5.431,1 | 2.748,8 | 50,6% |

Energia

Fig. 1



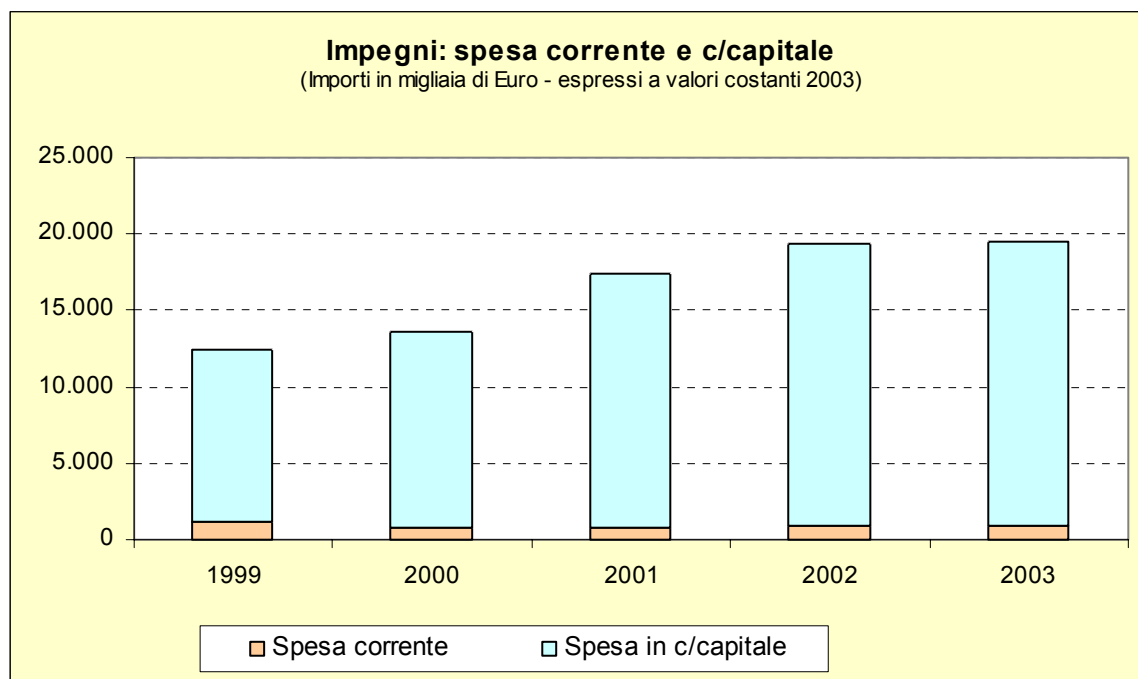
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanzamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|-------------|-------------------------------------|----------|-----------------------|
| 1999 | 12.891,4 | - | 12.471,1 | 96,7% |
| 2000 | 14.963,4 | 16,1% | 13.582,9 | 90,8% |
| 2001 | 18.361,4 | 22,7% | 17.400,6 | 94,8% |
| 2002 | 19.803,4 | 7,9% | 19.329,2 | 97,6% |
| 2003 | 20.251,9 | 2,3% | 19.478,2 | 96,2% |

Energia

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 1.233,9 | 9,9% | 11.237,2 | 90,1% |
| 2000 | 731,6 | 5,4% | 12.851,3 | 94,6% |
| 2001 | 783,1 | 4,5% | 16.617,5 | 95,5% |
| 2002 | 940,6 | 4,9% | 18.388,6 | 95,1% |
| 2003 | 967,3 | 5,0% | 18.510,9 | 95,0% |

Energia

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|-------|------------------|--------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 934 | 983 | 18.394 | 19.269 |
| b Impegni | 918 | 967 | 17.947 | 18.511 |
| c di cui impegni anni precedenti | 0 | 0 | 4.451 | 4.965 |
| d Economie (a - b) | 16 | 16 | 447 | 758 |
| e Pagamenti | 821 | 831 | 1.694 | 1.907 |
| f Somme rimaste da pagare (b - e) | 97 | 136 | 16.253 | 16.604 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 491 | 885 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 88 | 173 | 31.415 | 38.051 |
| h Pagamenti | 41 | 85 | 8.308 | 9.481 |
| i Economie | 1 | 7 | 1.309 | 1.440 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse (b / a) | 98,3% | 98,4% | 97,6% | 96,1% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a) | 1,7% | 1,6% | 2,4% | 3,9% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,1% | 0,2% | 0,8% | 1,0% |
| o Capacità di spesa (e + h) / (a + g) | 84,3% | 79,3% | 20,1% | 19,9% |
| p Propensione a generare residui (f / b) | 10,6% | 14,1% | 90,6% | 89,7% |
| q Capacità di smaltire residui (h + i) / g | 46,7% | 53,3% | 30,6% | 28,7% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a) | 0,0% | 0,0% | 2,7% | 4,6% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Interventi intersettoriali per l'economia

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno risorse per 37,9 milioni di euro (-6,9% rispetto al 2002), interamente in conto capitale.

PROMOZIONE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE

Nel corso del 2003 è proseguita l'attività di promozione della commercializzazione dei prodotti trentini, attualmente disciplinata all'interno della legge unica sull'economia. A seguito dell'avvio nel corso del 2003 di Trentino S.p.A., società di *marketing* territoriale partecipata al 60% dalla Provincia e al 40% dalla CCIAA, a cui è affidata la promozione dell'immagine turistica e territoriale del Trentino, sono state ripartite le attività di cui alla convenzione del 15 febbraio 2001, contenute nel programma operativo promozionale anno 2003, predisposto dalla CCIAA. Per ragioni operative e di pianificazione, come stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1782 di data 25 luglio 2003, alcuni interventi progettati prima del trasferimento delle competenze sono stati tuttavia realizzati dalla CCIAA. A favore di Trentino S.p.A. sono stati impegnati 825 migliaia di euro, mentre a favore della CCIAA circa 2,0 milioni di euro.

Per il funzionamento dello Sportello Unico provinciale per l'internazionalizzazione delle imprese SPRINT, è stata finanziata la CCIAA, per una spesa a carico del bilancio provinciale di circa 357 migliaia di euro e per il finanziamento dei progetti presentati da Trentino Export, ai sensi di quanto previsto dall'accordo di programma fra la Provincia e il Ministero delle Attività Produttive, sono stati impegnati 125 migliaia di euro.

Per quanto riguarda le iniziative realizzate da soggetti privati, sono stati finanziati 22 progetti di commercializzazione e 158 contratti di sponsorizzazione del marchio provinciale, per una spesa a carico del bilancio provinciale di circa 7,3 milioni di euro. Tra tali iniziative, particolarmente rilevante è stata quella di Trentino Export Scarl, relativa ad attività di commercializzazione dei prodotti trentini verso paesi extracomunitari.

INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE FINANZIATI NEL 2003

| TIPOLOGIA | N. DOMANDE PRESENTATE | N INTERVENTI FINANZIATI | CONTRIBUTO CONCESSO |
|--|----------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|
| Progetti settoriali | 0 | 15 | 4.087,91 |
| Progetti imprenditoriali | 1 | 2 | 281,07 |
| Commercializzazione all'estero cooperative | 1 | 1 | 987,41 |
| Progetti compartecipati | 4 | 4 | 287,75 |
| Contratti di sponsorizzazione | 193 | 158 | 1.703,42 |
| TOTALE | 199,0 | 180,0 | 7.347,56 |

SERVIZI ALLE IMPRESE

Anche nel corso del 2003, l'interesse da parte delle aziende trentine per la legge sui servizi alle imprese si è dimostrato rilevante, come risulta dalle 280 domande finanziate, in leggera crescita rispetto al 2002. La spesa ammessa complessiva è stata di 5,2 milioni di euro e per un contributo concesso pari a 2,5 milioni di euro, valori pressoché identici a quelli del 2002. I settori con maggiore interesse per l'acquisizione di servizi sono stati l'industria e l'artigianato, mentre cooperazione e agricoltura hanno mostrato un minore interesse rispetto agli anni precedenti per questa forma di incentivazione. La percentuale media di intervento provinciale si è attestata intorno al 48%, importo leggermente superiore a quello del 2002.

INTERVENTI FINANZIATI SULLA LEGGE PROVINCIALE 17/1993 (SERVIZI ALLE IMPRESE)

| SETTORI | ANNO | N. DOMANDE PRESENTATE | N INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO | % MEDIA CONTRIBUTO |
|---------------------|------|-----------------------|-------------------------|---------------|---------------------------------|--------------------|
| Agricoltura | 2002 | | 6 | 115 | 52 | 45,1% |
| | 2003 | | 3 | 23,2 | 10,6 | 45,8% |
| Industria | 2002 | 127 | 101 | 2.634,0 | 1.217,0 | 46,2% |
| | 2003 | 163 | 114 | 2.680,0 | 1.340,0 | 50,0% |
| Artigianato | 2002 | 97 | 80 | 1.217,1 | 587,7 | 48,3% |
| | 2003 | 135 | 92 | 1.417,8 | 581,7 | 41,0% |
| Cooperazione | 2002 | 3 | 4 | 91,8 | 43,4 | 47,3% |
| | 2003 | 4 | 3 | 118,7 | 56,5 | 47,6% |
| Commercio | 2002 | 58 | 56 | 1.049,1 | 411,1 | 52,8% |
| | 2003 | 50 | 37 | 706,4 | 356,5 | 54,3% |
| Turismo | 2002 | 32 | 22 | 238,4 | 135,6 | 56,9% |
| | 2003 | 53 | 31 | 239,8 | 133,1 | 55,5% |
| TOTALE LEGGE | 2002 | 317 | 269 | 5.346 | 2.447 | 45,8% |
| | 2003 | 405 | 280 | 5.185,9 | 2.478,4 | 47,8% |

INIZIATIVE INTERSETTORIALI

In quest'area omogenea ricadono gli interventi per il sostegno di territori in ritardo di sviluppo e la promozione dello sviluppo rurale, cofinanziati dall'Unione Europea, il fondo provinciale per la montagna e per l'attuazione dei Patti territoriali e gli interventi a sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità. Di ciascuno si darà, di seguito, una breve illustrazione.

Promozione dello sviluppo nelle zone rurali

Nel dicembre 2001 è stata approvata dalla Giunta provinciale l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale *Leader plus* 2000-2006, impegnando risorse sul bilancio provinciale per un importo pari a circa 4,2 milioni di euro, di cui circa 3,0 sull'esercizio 2003.

L'obiettivo globale del programma, cofinanziato anche dall'Unione Europea e dallo Stato, è quello di assicurare il mantenimento e il consolidamento di un tessuto sociale vitale nelle zone rurali, promuovendo azioni integrate di sviluppo socio - economico, elaborate ed attuate nell'ambito di partenariati attivi che operano a livello locale. La nuova iniziativa si sviluppa attorno a tre assi:

- realizzare una strategia pilota di sviluppo rurale a carattere territoriale ed integrato;
- sostenere la cooperazione tra diversi territori rurali;
- fornire l'assistenza tecnica per l'attuazione del programma.

Leader plus riguarda il territorio dei Comprensori della Bassa Valsugana e del Tesino e dell'Alta Valsugana, del Comprensorio del Primiero e di alcuni Comuni della Valle dell'Adige, con una superficie di circa 1.626 kmq e una popolazione di quasi 87 mila abitanti. Il soggetto responsabile dell'attuazione delle iniziative è il Gruppo di azione locale (GAL) Valsugana, mentre il capofila amministrativo e finanziario è stato individuato nel B.I.M. - Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero del Brenta.

Lo specifico Piano di azione locale che dà attuazione a *Leader plus* è stato approvato formalmente nel febbraio 2003. La strategia del Piano è fondata su tre assi:

- crescita culturale e formazione allo sviluppo;
- valorizzazione integrata delle risorse del territorio;
- recupero della comune identità dei territori della Valsugana.

I principali beneficiari degli interventi sono le aziende agricole, le piccole imprese e tutti gli operatori locali.

Interventi a favore della nuova imprenditorialità

Nel corso del 2003, è proseguita la realizzazione degli interventi a sostegno della nuova imprenditorialità e per la promozione e la qualificazione delle attività economiche di cui al programma operativo 2001-2003 dell'Agenzia per lo Sviluppo, aggiornato a fine 2003 per individuare nuove iniziative da realizzare nell'esercizio 2003-2004. Tali interventi riguardano un complesso di azioni promozionali, di trasferimento tecnologico, tutoraggio manageriale, alcune delle quali cofinanziate dall'Unione Europea. La spesa a carico dell'amministrazione provinciale per il triennio 2001-2003 è di circa 1,3 milioni di euro, di cui 300 migliaia di euro a carico dell'esercizio 2003.

Interventi cofinanziati dall'Unione Europea

Il Documento unico di programmazione 2000-2006 (Docup) per le zone Obiettivo 2, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dallo Stato, esplica la propria azione in territori marginali e di montagna che hanno evidenziato problemi di sviluppo legati principalmente ad una scarsa solidità e vivacità del tessuto imprenditoriale e ad una qualità

della vita che, soprattutto per problemi strutturali demografici, mostra segnali di deterioramento.

Il 2003 si è caratterizzato per le attività straordinarie connesse con la riprogrammazione di metà periodo – prevista dal regolamento (CE) n. 1260/1999 – effettuate, di concerto con i competenti uffici dello Stato italiano, che si sono concretizzate principalmente nella valutazione intermedia del Docup e nell'attribuzione della riserva di efficacia e di efficienza. Il raggiungimento degli obiettivi di *performance* di metà periodo ha permesso alla Provincia di ottenere risorse aggiuntive, per una spesa cofinanziata pari a circa 2,5 milioni di euro (a carico, per il 30%, dell'Unione Europea, per il 49% dello Stato italiano e per il 21% della Provincia).

Per quanto concerne le iniziative realizzate, mentre nel 2002 sono state finanziate soprattutto azioni sulla base di leggi provinciali di settore, nel 2003 sono stati finanziati, in prevalenza, interventi sulla base di appositi bandi rivolti agli enti pubblici locali. Nello specifico, sono stati predisposti, pubblicati nonché valutati 11 bandi, che hanno visto la presentazione di 54 proposte progettuali, delle quali 23 ammesse a finanziamento. Fra questi, si segnalano la predisposizione di due bandi finalizzati, il primo, al miglioramento della qualità della vita degli anziani, riproponendo nell'ambito del Docup azioni che si stanno attualmente realizzando in Valle del Chiese all'interno del Programma di Azioni innovative e il secondo al miglioramento delle donne occupate in zone montane.

La tabella riportata di seguito evidenzia lo stato di attuazione del Docup al 31 dicembre 2003, con riferimento all'intero periodo 2001-2003. A fianco di ciascuna misura è indicato il numero degli interventi realizzati e la percentuale di realizzazione finanziaria, derivante dal rapporto fra l'importo degli impegni giuridicamente vincolanti, nell'accezione comunitaria, assunti al 31 dicembre 2003 e la spesa prevista nel Complemento di programmazione.

L'analisi per asse evidenzia che l'impegno rispetto al piano finanziario si è attestato all'83% per l'asse 1, al 65% per l'asse 2 e al 69% per l'assistenza tecnica, con una media dell'intero programma del 67%. Complessivamente, nel corso del 2003, sono state impegnate risorse per un importo pari ad oltre 15 milioni di euro.

| STATO DI ATTUAZIONE DEL DOC.U.P. AL 31/12/2003 | | |
|--|----------------------|---------------------------------------|
| ASSI E MISURE | N. INTERVENTI | % DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA |
| 1.1 Interventi per l'insediamento, riconversione e riqualificazione delle piccole e medie imprese | 83 | 59% |
| 1.2 Iniziative per lo sviluppo e la qualificazione del settore turistico in ambiente rurale e montano | 76 | 87% |
| 1.3 Promozione, sostegno, sviluppo e qualificazione delle attività artigianali e commerciali; sviluppo delle comunicazioni e del telelavoro in ambiente rurale | 146 | 83% |
| 1.4 Qualificazione di servizi di assistenza e per il miglioramento della qualità della vita | 22 | 90% |
| TOTALE ASSE 1 | 327 | 83% |
| 2.1 Recupero e valorizzazione ambientale di aree degradate o a rischio di degrado ed interventi per la tutela, l'incremento e la fruizione naturalistica del patrimonio faunistico provinciale | 8 | 53% |
| 2.2 Sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e per la riduzione delle emissioni che contribuiscono all'alterazione del clima | 635 | 82% |
| 2.3 Realizzazione e potenziamento di presidi per il monitoraggio e la riduzione degli inquinanti nei corpi idrici superficiali e dell'atmosfera; iniziative per lo smaltimento controllato e differenziato di inerti e per il riutilizzo di altro materiale risultante da processi di lavorazione di prodotti locali | 1 | 61% |
| TOTALE ASSE 2 | 644 | 65% |
| ASSISTENZA TECNICA | 36 | 69% |
| TOTALE Docup | 1007 | 78% |

Fra gli interventi attuati si segnalano, per rilevanza finanziaria:

- l'assegnazione ai Comuni di complessivi 14,2 milioni di euro (di cui 8,2 milioni di euro impegnati sull'esercizio 2003) sul fondo degli investimenti di rilevanza provinciale, per la realizzazione di interventi previsti dalla misura 1.2 (Iniziative per lo sviluppo e la qualificazione del settore turistico in ambiente rurale e montano) e dalla misura 1.4 (Promozione e sostegno per la realizzazione e la qualificazione di servizi di assistenza e per il miglioramento della qualità della vita); in particolare, sono stati emanati, nel periodo 2002-2003, complessivamente 17 bandi a favore degli enti pubblici locali e sono già stati finanziati 26 interventi delle amministrazioni comunali;
- la concessione di contributi per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature ed arredi destinati all'esercizio di attività socio-assistenziali o socio-sanitarie, per un importo complessivo pari a quasi 2,2 milioni di euro (di cui 550 migliaia di euro impegnati sull'esercizio 2003);
- la realizzazione di interventi di ripristino e valorizzazione ambientale, per un importo complessivo pari a poco più di 4,5 milioni di euro (di cui 1,2 milioni di euro impegnati sull'esercizio 2003);
- il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche, ai sensi della legge provinciale n. 6/99, per un importo complessivo pari a circa 2,1 milioni di euro (di cui 600 migliaia di euro impegnati sull'esercizio 2003).

Un'analisi più dettagliata dello stato di avanzamento del Docup - obiettivo 2 è contenuta nell'apposito "Rapporto annuale" che viene trasmesso dalla competente struttura provinciale alla Commissione europea entro il 30 giugno di ogni anno.

Al Docup - obiettivo 2 si collega anche il **Programma di Azioni innovative "Servizi per il miglioramento delle condizioni di vita nelle piccole comunità periferiche"**, riferito al periodo 2002 - 2003, che si pone come obiettivo il miglioramento qualitativo delle piccole comunità di montagna e periferiche. Il programma, che prevede interventi per un importo di 6 milioni di euro, è cofinanziato dall'Unione Europea (3 milioni di euro), dallo Stato (2,1 milioni di euro) e dalla Provincia (900 migliaia di euro) e si prefigge di sperimentare, riorganizzare e introdurre innovazione per favorire ed ampliare la fornitura e la gamma di servizi a disposizione della collettività, con particolare attenzione agli anziani e alle fasce deboli della popolazione.

Il programma ha trovato piena attuazione nel 2003. L'intervento più rilevante ha riguardato la costituzione di un telecentro per servizi, finalizzato all'attuazione di progetti di accesso alla società dell'informazione diffusa capillarmente sul territorio, con particolare riferimento alla realizzazione di un centro per telelavoro, teleinformazione e teleformazione e all'implementazione di azioni finalizzate a migliorare l'accesso e la qualità dei servizi offerti agli anziani. In questo ambito, sono state sviluppate iniziative per la riorganizzazione della sanità e della rete ospedale/case di riposo/medici/anziani, per l'integrazione del servizio di trasporto pubblico con quello a chiamata e per il miglioramento dei servizi assistenziali e la loro integrazione con quelli sanitari.

Ulteriori interventi significativi realizzati nel corso del 2003 riguardano il **programma di iniziativa comunitaria INTERREG III B**, che si articola nelle aree di cooperazione Spazio Alpino, relativa alle regioni dell'arco alpino, e CADSES, che comprende le regioni degli Stati membri della Comunità europea situate nelle aree centrale-adriatica e dell'Europa sud-orientale. Nell'ambito del programma sono stati finora finanziati 14 progetti, con finanziamento totale da parte dell'Unione Europea e dello Stato.

Più specificamente, l'area di lavoro **Spazio Alpino** è stato l'ambito nel quale è confluita la maggior parte delle proposte progettuali. In particolare, sono state realizzate le seguenti iniziative:

- è proseguita l'attuazione del Progetto "Promozione territoriale basata sul patrimonio culturale nell'area transnazionale lungo l'antica strada romana Via Claudia Augusta". Nel corso del 2003 è stato quasi ultimato lo studio per la definizione dei territori da coinvolgere nel progetto e delle potenzialità di sviluppo connesse con l'attività di promozione dell'antica strada romana. Sono entrati nella piena operatività i quattro gruppi di lavoro per la definizione dei progetti pilota di carattere transnazionale rivolti allo sviluppo di iniziative in campo turistico, culturale archeologico ed economico. In particolare a livello locale si

sono avviati due progetti: uno rivolto al supporto archeologico di zone di interesse lungo la strada, l'altro di animazione del territorio;

- sono continuate le attività previste nell'ambito dei progetti ALPENCORS - riguardante il corridoio del Brennero, CATCHRISK - mitigazione del rischio idrogeologico nei bacini pluviali alpini - e VIA ALPINA - promozione del patrimonio naturale e culturale delle Alpi su un tracciato di percorsi escursionistici.

Nel corso del 2003 sono stati finanziati 8 nuovi progetti:

- il progetto ANT – Alpinetwork, finalizzato ad incentivare l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, allo scopo di offrire nuove opportunità di sviluppo economico nelle aree geograficamente svantaggiate, con una spesa complessiva di 1,7 milioni di euro, di cui circa 364 migliaia di euro a carico della Provincia. In particolare nel corso del 2003 è stata studiata la strategia per l'attivazione di un centro di telelavoro presso il BIC di Borgo Valsugana e si sono individuate le attività da porre in essere per la strutturazione e la gestione del telecentro, coinvolgendo sia i competenti uffici dell'Amministrazione provinciale, sia l'Agenzia per lo Sviluppo;
- i progetti "DIS-ALP", riguardante un sistema di informazione sui disastri nelle regioni alpine (con una spesa complessiva di 985 migliaia di euro, di cui 100 di competenza della Provincia), "METEORISK", rivolto alla mitigazione dei rischi naturali attraverso il miglioramento delle previsioni degli eventi meteorologici (con una spesa complessiva di 1,8 milioni di euro, di cui 199 migliaia di euro di competenza della Provincia), "QUALIMA" sul miglioramento della qualità della vita nelle aree alpine attraverso un sostegno dei servizi di prossimità (con una spesa complessiva di 2,3 milioni di euro, di cui 30 migliaia di competenza della Provincia), "LIVING SPACE NETWORK" per la creazione di un sistema integrato in materia di tutela della biodiversità (con una spesa complessiva di 300 migliaia di euro, di cui 24 migliaia di competenza della Provincia), "MARS" che prevede un sistema di monitoraggio della sostenibilità economica, ecologica e sociale da proporre come modello anche ad altre regioni europee per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionale (con una spesa complessiva di 1,3 milioni di euro, di cui 20 migliaia di competenza della Provincia), "WOMEN ALPnet" per la promozione e il sostegno della partecipazione delle donne allo sviluppo economico (con una spesa complessiva di 1,3 milioni di euro, di cui 160 migliaia di euro di competenza della Provincia), "ALPS-GPSQUAKENET" rivolto alla creazione di una rete per il monitoraggio della pericolosità sismica (con una spesa complessiva di 2,1 milioni di euro, di cui circa 55 migliaia di competenza della Provincia);

Nell'area di collaborazione transnazionale **CADSES** è stata attuata l'attività prevista dai relativi programmi di lavoro di due progetti: "WEST", rivolto al recupero e inserimento socio-lavorativo nei loro paesi d'origine delle donne vittime della tratta e "IN.DE", approvato sul

finire del 2003 e diretto a rafforzare la cooperazione imprenditoriale transnazionale nell'accesso alle reti della conoscenza e dell'innovazione tecnologica.

Infine, la Provincia è stata coinvolta in 14 **progetti con finanziamento comunitario diverso dai fondi strutturali**. Di seguito si riportano quelli più significativi.

La Provincia riveste il ruolo di *partner leader* nell'ambito del progetto "*Vocational training as a passport for the future*", iniziato nel gennaio dell'anno 2002 e di cui si prevede l'ultimazione nel 2004. Nel corso del 2003, in particolare, sono stati quasi ultimati i lavori di costruzione dei nuovi laboratori e di ristrutturazione dei laboratori della scuola professionale di Bac Ninh in Vietnam (a carico del *partner* vietnamita), è stata pubblicata la gara internazionale per l'acquisto delle attrezzature per i nuovi laboratori della scuola; è stata effettuata la ricerca per verificare quali aziende sono potenzialmente interessate a realizzare dei tirocini formativi presso la scuola, è stato implementato il *network* internazionale ed è stata avviata la costituzione del *network* locale.

Altri progetti da ricordare sono: *Strategic information for the development for agricultural quality products in the european mountain areas* – rivolto all'analisi delle attese e dei comportamenti dei consumatori e degli agricoltori per la definizione delle informazioni strategiche per lo sviluppo di prodotti agricoli di qualità nelle aree montane europee, *Success Mart SMART: Success Marketing and Réseau Transfère*, riguardante lo scambio di buone pratiche innovative nelle politiche del lavoro tra Italia e Spagna, *The acquis communautaire: harmonisation of phytosanitary and veterinary measures* rivolto a condividere conoscenze e scambiare esperienze sui problemi connessi all'acquis comunitario in particolare nel settore della libera circolazione delle merci e in quello delle misure fitosanitarie e veterinarie.

Gli interventi per lo sviluppo delle zone montane

Per la Legge provinciale 23 novembre 1998, n.17 "Interventi per lo sviluppo delle zone montane" – finalizzata alla valorizzazione delle attività economiche, allo sviluppo sociale e alla salvaguardia dell'identità culturale delle aree montane – il 2003 ha rappresentato l'anno di prima applicazione, in cui sono stati attivati i regimi di aiuto relativi agli interventi di carattere ambientale e a quelli di tipo settoriale, direttamente gestiti dai comuni.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ambientale diretti alla salvaguardia dell'integrità ecologica e paesaggistica e alla valorizzazione compatibile dell'ambiente montano, sono stati esaminati ed istruiti 70 progetti relativi all'anno 2002 e, tra questi, ne sono stati approvati e finanziati 22, per un importo di spesa ammessa pari a 1,6 milioni di euro e un contributo a carico del bilancio provinciale pari ad 1,4 milioni di euro. Inoltre, nel corso dell'anno, sono stati esaminati 38 progetti relativi all'anno 2003 e ne sono stati approvati in linea tecnica 32, per un importo di spesa ammessa pari ad 2,2 milioni di euro.

Relativamente alla seconda tipologia di interventi, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1988 di data 11 agosto 2003, si è proceduto alla ripartizione di 3,6 milioni di euro del Fondo Provinciale per la Montagna, per il finanziamento degli interventi settoriali (interventi per l'insediamento in Comuni montani, interventi per l'artigianato, interventi per il recupero del patrimonio edilizio montano, agevolazioni per allacciamenti e utenze isolate, misure per il riordino della proprietà fondiaria silvo-pastorale) la cui gestione, nell'effettiva applicazione del principio di sussidiarietà, è stata direttamente affidata ai Comuni, che dovevano dotarsi di propri regolamenti per la concessione delle agevolazioni. I Comuni che hanno ottemperato a tale disposizione nel termine stabilito sono stati 67, per un'erogazione effettiva di circa 1,4 milioni di euro.

I Patti territoriali

Nel corso del 2003, sono stati avviati quattro nuovi Patti territoriali (delle Maddalene, della Vigolana, della Predaia e delle Valli del Leno), è stato firmato il protocollo di intesa del patto territoriale dell'Altopiano di Pinè, mentre è proseguita la realizzazione degli interventi programmati nell'ambito dei cinque Patti territoriali sottoscritti nel corso del 2001 e nel 2002 (Val di Cembra, Val del Chiese, Val di Gresta, Tesino-Vanoi, Monte Bondone), per ciascuno dei quali è peraltro stato riaperto il bando per la raccolta della progettualità privata, limitatamente ad alcuni assi di intervento, e aggiornato il protocollo d'intesa e l'elenco degli interventi pubblici previsti, in attuazione della deliberazione n. 2235 del 2002 e ss.mm. e i., che prevede il prolungamento dell'azione pattizia su un arco temporale di tre anni dall'approvazione del primo protocollo d'intesa.

| PATTI TERRITORIALI: STATO DI AVANZAMENTO | | | |
|--|----------|------------------|-------------------------------|
| PATTO TERRITORIALE | AVVIO | PRIMO PROTOCOLLO | TERMINE DI SCADENZA DEL PATTO |
| VAL DI CEMBRA | 26/05/00 | 02/03/01 | 01/03/04 |
| VALLE DEL CHIESE | 26/05/00 | 20/04/01 | 19/04/04 |
| TESINO - VANOI | 26/05/00 | 20/07/01 | 19/07/04 |
| VAL DI GRESTA | 26/05/00 | 14/09/01 | 13/09/04 |
| MONTE BONDONE | 30/06/00 | 30/12/02 | 29/12/05 |
| ALTA VAL DI NON | 26/05/00 | | |
| ALTOPIANO DI PINÈ | 27/07/01 | 13/06/03 | 12/06/06 |
| VALSUGANA ORIENTALE | 04/10/02 | | |
| BALDO GARDA | 18/10/02 | | |
| MADDALENE | 22/08/03 | | |
| VIGOLANA | 22/08/03 | | |
| PREDAIA | 22/08/03 | | |
| VALLI DEL LENO | 23/10/03 | | |

Fonte: Servizio Sviluppo Aree Montane e Patti Territoriali

A seguito della riapertura dei bandi, gli interventi pubblici complessivamente previsti nell'ambito dei sei Patti territoriali, a carico della Provincia e dei Comuni aderenti ai Patti territoriali, ammontano a 81,3 milioni di euro, di cui circa 71,3 milioni di euro costituiscono l'intervento della Provincia.

Importi in migliaia di euro

| PATTI TERRITORIALI: SINTESI INTERVENTI | | |
|--|-------------------------|------------------------|
| PATTO TERRITORIALE | PROGETTUALITÀ' PUBBLICA | PROGETTUALITÀ' PRIVATA |
| VAL DI CEMBRA | 23.666,50 | 106.116,66 |
| VALLE DEL CHIESE | 17.785,20 | 104.813,95 |
| TESINO - VANOI | 4.773,06 | 21.392,03 |
| VAL DI GRESTA | 8.556,78 | 22.314,51 |
| MONTE BONDONE | 17.834,60 | 16.804,53 |
| ALTOPIANO DI PINÈ | 8.681,80 | 7.098,026 |
| TOTALE | 81.297,94 | 278.539,71 |

Fonte: Servizio Sviluppo Aree Montane e Patti Territoriali

Per quanto riguarda gli interventi dei privati, i dati riportati nella tabella successiva evidenziano l'elevato numero di domande di contributo presentate, dimostrando la capacità di animazione economica e sociale dello strumento. Al termine del primo bando, tutti i Patti territoriali hanno ampiamente superato la condizione richiesta per il finanziamento della progettualità pubblica (ossia, un ammontare di investimenti privati pari al totale delle opere pubbliche previsto nei protocolli d'intesa).

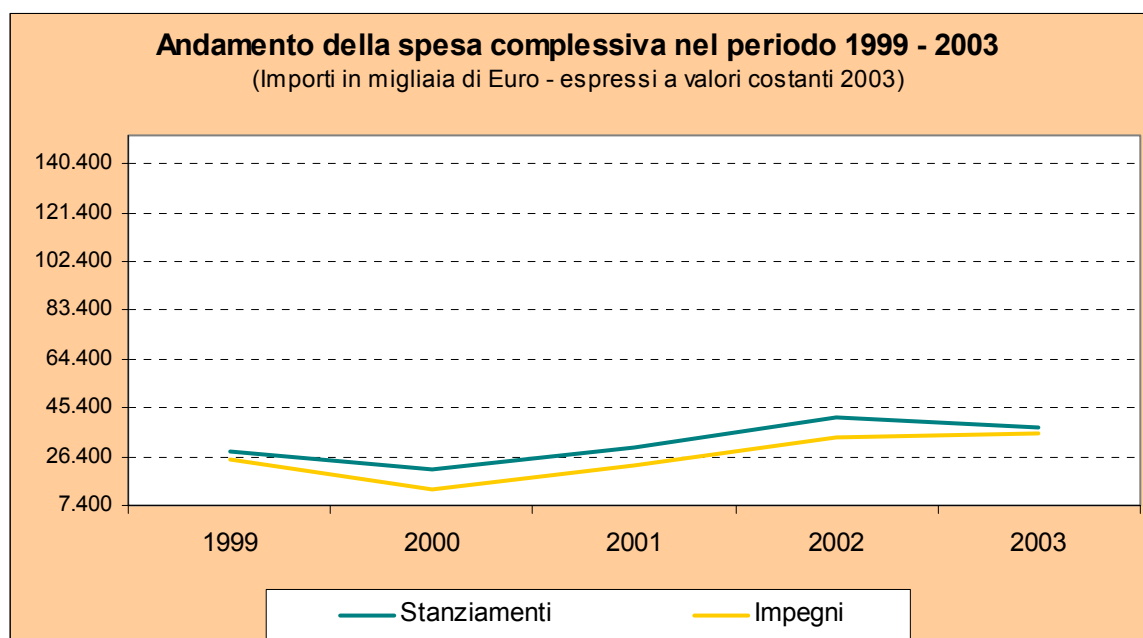
Importi in migliaia di euro

| PATTI TERRITORIALI: INTERVENTI DI PROGETTUALITA' PRIVATA DIVISI PER SETTORE | | |
|--|--------------------|--------------|
| SETTORI | TOTALE COMPLESSIVO | |
| | INVESTIMENTO | N. DOMANDE |
| AGRICOLTURA | 54.819,9 | 678 |
| TURISMO | 36.178,7 | 68 |
| INDUSTRIA | 54.736,2 | 176 |
| ARTIGIANATO | 87.024,2 | 584 |
| COOPERATIVE | 4.029,8 | 23 |
| COMMERCIO | 10.724,6 | 80 |
| ENERGIA | 7.552,5 | 271 |
| CENTRI STORICI | 19.311,4 | 191 |
| CULTURA | 2.598,6 | 9 |
| ALTRO | 1.563,8 | 12 |
| TOTALI | 278.539,7 | 2.092 |

Fonte: Servizio Sviluppo Aree Montane e Patti Territoriali

Interventi intersettoriali per l'economia

Fig. 1



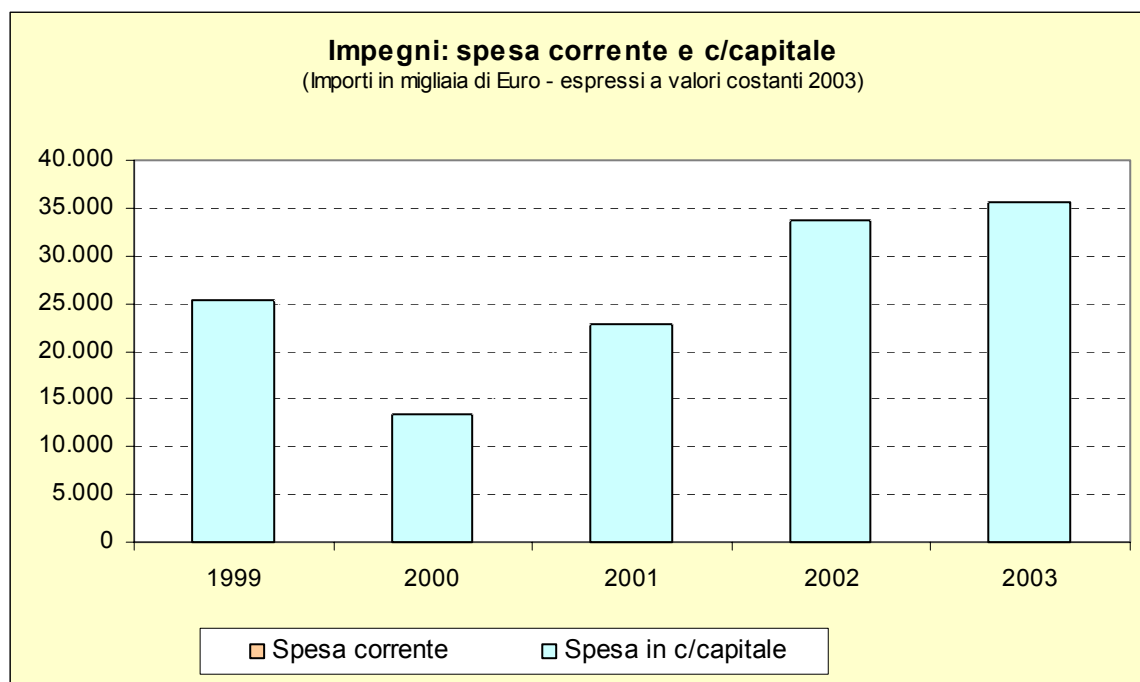
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|----------|-----------------------|
| 1999 | 28.362,7 | - | 25.397,1 | 89,5% |
| 2000 | 21.507,3 | -24,2% | 13.406,3 | 62,3% |
| 2001 | 30.054,0 | 39,7% | 22.742,7 | 75,7% |
| 2002 | 41.751,0 | 38,9% | 33.760,4 | 80,9% |
| 2003 | 37.940,3 | -9,1% | 35.523,3 | 93,6% |

Interventi intersettoriali per l'economia

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 0,0 | 0,0% | 25.397,1 | 100,0% |
| 2000 | 0,0 | 0,0% | 13.406,3 | 100,0% |
| 2001 | 0,0 | 0,0% | 22.742,7 | 100,0% |
| 2002 | 0,0 | 0,0% | 33.760,4 | 100,0% |
| 2003 | 0,0 | 0,0% | 35.523,3 | 100,0% |

Interventi intersettoriali per l'economia

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|------|------------------|--------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 0 | 0 | 40.749 | 37.940 |
| b Impegni | 0 | 0 | 32.950 | 35.523 |
| c di cui impegni anni precedenti | 0 | 0 | 2.163 | 7.602 |
| d Economie (a - b) | 0 | 0 | 7.799 | 2.417 |
| e Pagamenti | 0 | 0 | 10.544 | 11.113 |
| f Somme rimaste da pagare (b - e) | 0 | 0 | 22.406 | 24.410 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 0 | 0 | 26.974 | 31.959 |
| h Pagamenti | 0 | 0 | 8.714 | 12.975 |
| i Economie | 0 | 0 | 1.813 | 6.378 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse (b / a) | 0,0% | 0,0% | 80,9% | 93,6% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a) | 0,0% | 0,0% | 19,1% | 6,4% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,0% | 0,0% | 13,3% | 3,1% |
| o Capacità di spesa (e + h) / (a + g) | 0,0% | 0,0% | 28,4% | 34,5% |
| p Propensione a generare residui (f / b) | 0,0% | 0,0% | 68,0% | 68,7% |
| q Capacità di smaltire residui (h + i) / g | 0,0% | 0,0% | 39,0% | 60,6% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a) | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Edilizia abitativa

Alla funzione obiettivo nel 2003 sono stati assegnati 118,5 milioni di euro (-9,3% rispetto al 2002), di cui 2,6 milioni per la copertura della spesa corrente (+13,5% rispetto al 2002) e 115,9 milioni per il finanziamento della spesa in conto capitale (-9,7% rispetto al 2002).

La spesa corrente deriva, per 1,4 milioni di euro, dalle assegnazioni corrisposte all'ITEA per il funzionamento dell'ente e, per la parte residua di 1,2 milioni di euro, dal costo del personale per la gestione dei servizi oggetto della funzione.

Le risorse stanziare nel 2003 per la realizzazione di investimenti nell'**edilizia abitativa pubblica** sono ammontate a 58,1 milioni di euro, di cui 51,5 milioni rappresentano i trasferimenti assegnati per la realizzazione delle opere all'ITEA e ad altri enti gestori competenti. Il residuo è riconducibile, per 2,2 milioni di euro, all'erogazione di contributi annui pregressi e ad assegnazioni ai comuni mediante integrazione del fondo di rotazione e, per 4,4 milioni, alla quota confluita nel fondo integrazione canoni utilizzato dall'ente per l'integrazione del canone d'affitto dei soggetti in lista di attesa per un'abitazione pubblica.

Le assegnazioni corrisposte all'ITEA nel 2003 per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa pubblica ammontano a 49,1 milioni di euro; nell'esercizio considerato sono stati previsti 311 nuovi interventi mentre, in merito agli interventi programmati in precedenti piani abitativi, sono stati appaltati 60 nuovi alloggi e ne sono stati consegnati 319.

Per quanto concerne l'**edilizia abitativa agevolata**, nel corso del 2003 sono stati programmati 3.473 nuovi interventi, di cui 1.925 per nuove costruzioni e acquisti e 1.548 per risanamenti e acquisti/risanamenti.

La spesa in conto capitale sostenuta nel 2003 per l'**edilizia abitativa agevolata** è ammontata a 49,9 milioni di euro - con un incremento del 7% rispetto al 2002 - per il finanziamento di 924 interventi di nuova costruzione e acquisto e di 1125 interventi di risanamento/acquisto destinati prevalentemente agli anziani.

Per questi interventi, nel 2003 la spesa media a carico della Provincia è stata pari a 23,4 milioni di euro per ogni intervento di nuova realizzazione ed a 25,4 milioni per ogni intervento di risanamento/acquisto.

NUOVI INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

| ESERCIZIO | N. ALLOGGI PREVISTI | N. ALLOGGI APPALTATI | N. ALLOGGI CONSEGNATI |
|------------------|----------------------------|-----------------------------|------------------------------|
| 2002 | 329 | 703* | 286* |
| 2003 | 311 | 60* | 319* |

*attuazione piani pregressi

Importi in migliaia di euro

**NUOVI INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA:
NUOVE COSTRUZIONI E ACQUISTI**

| ESERCIZIO | N. ALLOGGI PREVISTI | N. INTERVENTI FINANZIATI | SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO |
|------------------|----------------------------|---------------------------------|---------------------------------------|
| 2002 | 1.713 | 934 | 17.800 |
| 2003 | 1925 | 924 | 23.400 |

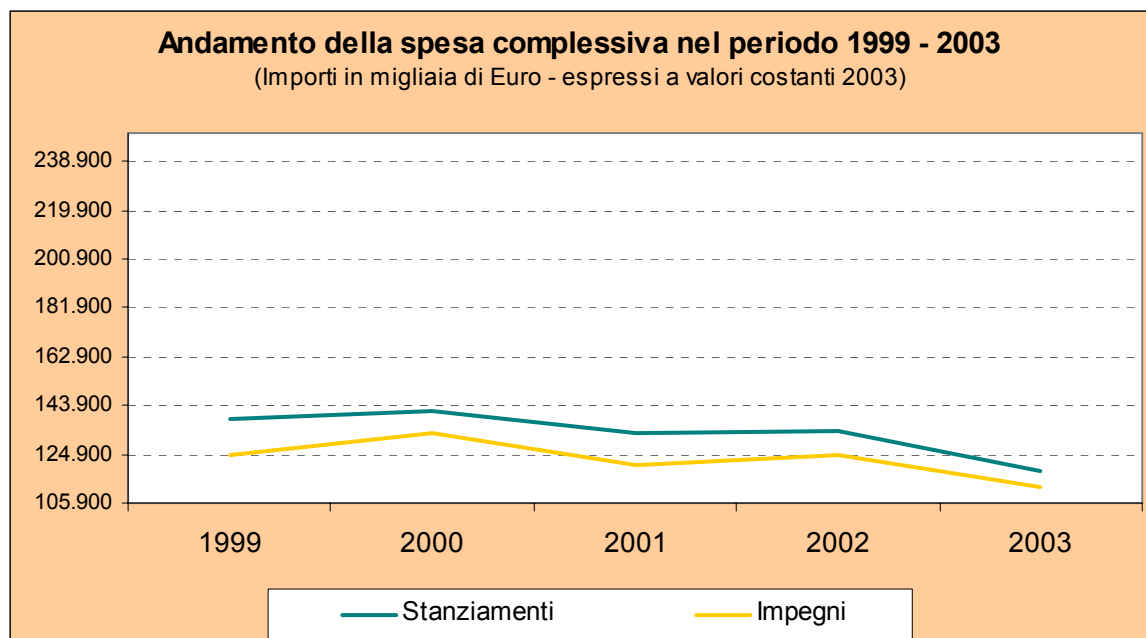
Importi in migliaia di euro

**NUOVI INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA:
RISANAMENTI, ACQUISTI/RISANAMENTI, RISANAMENTI ANZIANI**

| ESERCIZIO | N. ALLOGGI PREVISTI | N. INTERVENTI FINANZIATI | SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO |
|------------------|----------------------------|---------------------------------|---------------------------------------|
| 2002 | 1.567 | 1.179 | 24.700 |
| 2003 | 1548 | 1125 | 25.400 |

Edilizia abitativa

Fig. 1



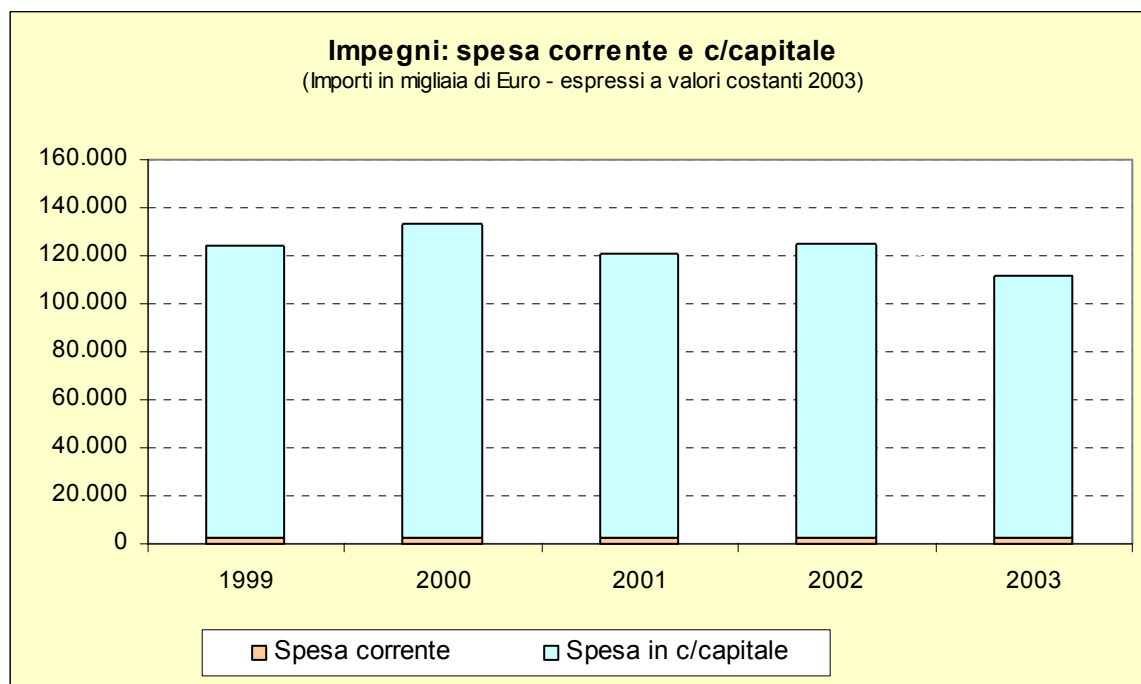
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|-----------|-----------------------|
| 1999 | 138.488,4 | - | 124.552,1 | 89,9% |
| 2000 | 141.601,4 | 2,2% | 133.509,7 | 94,3% |
| 2001 | 133.466,8 | -5,7% | 120.637,8 | 90,4% |
| 2002 | 133.905,5 | 0,3% | 124.757,5 | 93,2% |
| 2003 | 118.545,4 | -11,5% | 111.853,9 | 94,4% |

Edilizia abitativa

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 2.384,1 | 1,9% | 122.168,0 | 98,1% |
| 2000 | 2.861,1 | 2,1% | 130.648,6 | 97,9% |
| 2001 | 2.101,5 | 1,7% | 118.536,3 | 98,3% |
| 2002 | 2.343,2 | 1,9% | 122.414,2 | 98,1% |
| 2003 | 2.594,5 | 2,3% | 109.259,4 | 97,7% |

Edilizia abitativa

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|--------|------------------|---------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 2.287 | 2.595 | 128.404 | 115.951 |
| b Impegni | 2.287 | 2.595 | 119.475 | 109.259 |
| c di cui impegni anni precedenti | 0 | 0 | 12.070 | 10.676 |
| d Economie (a - b) | 0 | 0 | 8.929 | 6.692 |
| e Pagamenti | 2.020 | 2.190 | 24.086 | 23.656 |
| f Somme rimaste da pagare (b - e) | 267 | 405 | 95.389 | 85.603 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 12.868 | 11.990 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 785 | 865 | 127.199 | 128.865 |
| h Pagamenti | 234 | 73 | 90.184 | 81.738 |
| i Economie | 0 | 551 | 3.539 | 2.266 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse (b / a) | 100,0% | 100,0% | 93,0% | 94,2% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a) | 0,0% | 0,0% | 7,0% | 5,8% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,0% | 0,0% | 15,3% | 8,5% |
| o Capacità di spesa (e + h) / (a + g) | 73,4% | 65,4% | 44,7% | 43,1% |
| p Propensione a generare residui (f / b) | 11,7% | 15,6% | 79,8% | 78,3% |
| q Capacità di smaltire residui (h + i) / g | 29,8% | 72,1% | 73,7% | 65,2% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a) | 0,0% | 0,0% | 10,0% | 10,3% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Opere pubbliche – Infrastrutture civili

Gli stanziamenti del bilancio di previsione provinciale per l'esercizio finanziario 2003 sono ammontati a 357,2 milioni di euro (+19,1% rispetto al 2002), destinati in via prioritaria, per una quota pari a 292,9 milioni (+23,2% rispetto al 2002), al finanziamento della spesa in c/capitale e, in via residuale, per 64,3 milioni (+3,4% rispetto al 2002), a spese correnti.

Il costo del personale impiegato nella gestione dei servizi ricompresi nella funzione obiettivo, nell'esercizio considerato, è risultato pari a 26,9 milioni di euro.

L'ambito dei finanziamenti delle opere pubbliche e infrastrutture civili verrà descritto secondo le diverse tipologie di intervento.

INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA PROVINCIA

Nel 2003 la Provincia ha sostenuto un costo di 34,3 milioni di euro per la realizzazione di interventi sul proprio patrimonio immobiliare.

Le decisioni di spesa assunte nell'esercizio 2003 per l'**acquisto di immobili** ammontano complessivamente a 53,8 milioni di euro, di cui 11,6 milioni gravano sul bilancio 2003.

La spesa sostenuta riguarda, in particolare, l'acquisto di un complesso polifunzionale in corso di costruzione a Trento nord, in località Spini di Gardolo, dove verranno concentrati i cantieri del Servizio Gestione strade e del Servizio Opere igienico-sanitarie, i laboratori del Servizio Geologico e di prova dei materiali del Servizio Opere stradali e numerosi altri depositi di materiale ed attrezzature attualmente operanti a Trento sud, in Località al Desert, nonché altre strutture di analoga tipologia, attualmente detenute in locazione in vari punti del territorio urbano di Trento.

L'acquisto dell'immobile, perfezionato nel giugno 2003 con la stipula del contratto preliminare, ha avuto un impatto sul bilancio 2003 per oltre 7,6 milioni di euro.

Tra gli altri interventi finanziati nell'anno, assumono rilevanza l'acquisto di un complesso immobiliare in corso di edificazione nel Comune di Vallarsa, destinato a sede di un centro polivalente in cui collocare le attività cantieristiche del Servizio Gestione strade e della Stazione forestale di zona, nonché l'acquisizione di un'area per l'ampliamento del porto di San Nicolò di Riva del Garda, che hanno comportato, rispettivamente, una spesa di 1,8 e 1,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli interventi di **costruzione di nuovi edifici e di manutenzione straordinaria**, la spesa ha registrato, nell'anno 2003, un incremento di 1,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo i 20,2 milioni di euro.

Gli impegni assunti, nell'esercizio in esame, per la realizzazione di interventi su immobili di competenza del Servizio edilizia pubblica ammontano complessivamente a 15,3 milioni di euro, di cui 10,3 milioni a carico del bilancio 2003.

Gli interventi finanziati riguardano, in particolare, la realizzazione della casa cantoniera di Passo Carlo Magno nel Comune di Pinzolo (costo complessivo 1,1 milioni di euro), l'intervento di ampliamento della Motorizzazione civile di Trento, sita in località Piedicastello (costo complessivo 1,1 milioni di euro), la realizzazione di un centro polifunzionale a Castello-Molina di Fiemme per l'accentramento dei Servizi provinciali che operano localmente sul territorio (costo a carico del 2003 pari a 1,7 milioni di euro) e, infine, la realizzazione di una palazzina servizi presso le Colonie estive di Cesenatico (costo complessivo 1,6 milioni di euro).

Una quota considerevole delle risorse, pari a circa 800 migliaia di euro, è stata impiegata per il conferimento di incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudo a professionisti esterni.

La spesa sostenuta nel 2003 per la realizzazione di interventi presso il Laboratorio chimico provinciale ed il Polo della Protezione civile di Mattarello è ammontata a 300 migliaia di euro.

OPERE IGIENICO-SANITARIE

Nel 2003 la Provincia ha speso, per la realizzazione di opere di risanamento ambientale, 73,6 milioni di euro, di cui 23 milioni per spese correnti e 50,6 per spese in conto capitale.

Mentre la spesa corrente, che corrisponde agli **oneri di gestione dei depuratori e degli impianti di compostaggio**, è aumentata di 1,3 milioni di euro, la spesa per investimenti è cresciuta in misura considerevole, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente del 37%, corrispondente a 13,7 milioni di euro.

Gli investimenti finanziati sul bilancio 2003 per la realizzazione di **depuratori e collettori** sono ammontati a 33,5 milioni di euro (+7,1 milioni di euro rispetto al 2002), e riguardano, per una quota di 28,5 milioni, interventi di costruzione e potenziamento di depuratori, collettori e centri di compostaggio e, per la parte residua di 5 milioni, interventi di straordinaria manutenzione degli impianti di depurazione ed acquisti di macchinari ed attrezzature.

Per gli interventi di costruzione e potenziamento di depuratori, collettori e centri di compostaggio, nell'anno in esame sono stati assunti provvedimenti di spesa per un

ammontare complessivo di 17,4 milioni di euro, di cui 10,8 a carico dell'esercizio 2003; tra le opere finanziate assumono particolare rilevanza la realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio dei Comuni di Bleggio Inferiore e Bleggio Superiore, Fivavè, Lomaso e Stenico nelle Val Giudicarie (costo complessivo 7,7 milioni di euro), i lavori di costruzione del collettore fognario intercomunale di Vervò-Priò-Mollaro in Val di Non (costo complessivo 2 milioni di euro) e la costruzione del collettore intercomunale di Tassullo-Nanno (costo complessivo 2,8 milioni di euro).

La spesa sostenuta nell'anno per la realizzazione, il potenziamento, l'adeguamento e la bonifica di discariche per rifiuti solidi urbani e la realizzazione di centri di compostaggio è ammontata a 15,1 milioni di euro, di cui 6 milioni a carico dell'esercizio 2003.

In riferimento alla citata tipologia di interventi, risulta di particolare rilevanza il finanziamento, del valore di 9,7 milioni di euro, concesso alla società Trentino Servizi S.p.A. per lo svolgimento delle attività di rimozione, allontanamento e smaltimento dei rifiuti imballati e stoccati presso la discarica per rifiuti solidi urbani in località Ischia Podetti, nel C.C. di Trento, ad integrazione della delega conferita nel 2002.

Per la bonifica degli inquinamenti rilevati sul territorio provinciale, la Provincia ha speso nell'anno considerato 1,1 milioni di euro, di cui 900 migliaia per la bonifica dell'area occupata dalla discarica di Ischia Podetti, presso cui si sono verificati episodi di fuoriuscita di percolato lungo gli argini del fiume Adige, in seguito alle eccezionali precipitazioni avvenute nell'autunno 2000.

OPERE DI INTERESSE PUBBLICO

Nel 2003 la spesa sostenuta dalla Provincia per le opere di interesse pubblico è stata di 13,7 milioni di euro.

In quest'area di spesa ricadono i contributi in conto capitale concessi a soggetti pubblici e privati per la realizzazione di **strutture di interesse collettivo** e per **l'eliminazione delle barriere architettoniche** dagli edifici in favore dei disabili. A questi vanno aggiunti i contributi disposti in annualità, per i quali nel 2003 sono stati impegnate rate annuali di importo complessivo pari a circa 525 migliaia di euro, corrispondenti ad un contributo complessivo di 10,5 milioni di euro.

I finanziamenti in conto capitale concessi agli enti sono assommati, nell'esercizio considerato, a 8 milioni di euro. Di questa cifra, 5,8 milioni di euro sono riferiti a trasferimenti di risorse erogati a numerose parrocchie trentine per la ristrutturazione di chiese, che rappresentano una quota considerevole del patrimonio storico-artistico-culturale provinciale, e di altre strutture utilizzate dalle stesse, per lo svolgimento di attività a servizio della collettività. La quota residua comprende i contributi erogati ai comprensori e alle residenze universitarie e scolastiche, pari rispettivamente a 1,8 milioni di euro e a 381 migliaia di euro.

Tra i finanziamenti concessi alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, società cooperative ed altri enti nel 2003, di particolare rilievo sono stati il contributo concesso per i lavori di demolizione teatro-oratorio e nuova costruzione casa parrocchiale di Ziano di Fiemme, di importo pari a circa 1 milione di euro, e il contributo elargito per fronteggiare i lavori di ristrutturazione dell'edificio dell'Asilo Infantile A. Rosmini O.N.L.U.S. nel Comune di Rovereto da adibire ad asilo nido, di importo pari a 688 migliaia di euro.

Fra gli interventi per i comprensori, va ricordato, per la notevole rilevanza, il contributo dato al Comprensorio Valle dell'Adige per i lavori di realizzazione della struttura polivalente III° lotto di Valle a Vezzano di importo pari a 1,7 milioni di euro.

Nell'ambito delle agevolazioni destinate alla realizzazione di residenze universitarie e scolastiche, va ricordato il finanziamento all'Ente "Pia Unione Provvidenza" di Trento, per la realizzazione di lavori di completamento di un immobile.

I contributi erogati per l'eliminazione delle barriere architettoniche hanno raggiunto i 3,8 milioni di euro. 1,3 milioni di euro sono, infine, da imputarsi ai contributi annui pregressi.

VIABILITÀ

Le risorse impiegate dalla Provincia per la viabilità, nel 2003, hanno raggiunto i 204 milioni di euro, di cui 13,7 milioni per la spesa corrente, che ha mantenuto un livello sostanzialmente stabile rispetto al 2002, e 190,3 milioni per la spesa in conto capitale, che invece ha registrato una crescita del 40% rispetto al valore rilevato nell'esercizio precedente.

La spesa corrente corrisponde ai costi sostenuti abitualmente dall'ente per la gestione e l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie della rete viaria statale e provinciale.

Nell'esercizio 2003, la Provincia ha speso complessivamente, per l'asfaltatura della rete stradale, 7,7 milioni di euro (di cui 3 milioni per le strade provinciali e 4,7 per le strade statali), 6,8 milioni per i lavori sul corpo stradale e sulle opere d'arte, 9,2 milioni per le opere di difesa, 3,7 milioni per le barriere di sicurezza, 1,5 milioni per la segnaletica stradale, 1,3 milioni per la realizzazione di barriere antirumore.

| MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE STATALI E PROVINCIALI: INTERVENTI FINANZIATI | | |
|---|--|--|
| ESERCIZIO | RINNOVO PAVIMENTAZIONE STRADE STATALI | RINNOVO PAVIMENTAZIONE STRADE PROVINCIALI |
| 2002 | mq 640.585 | mq 756.287 |
| 2003 | mq 690.000 | mq 635.000 |

La spesa in conto capitale riguarda prevalentemente l'attuazione di investimenti infrastrutturali sulla rete viaria statale e provinciale e solo in minima parte è relativa all'acquisto di macchinari ed attrezzature, per i quali sono stati spesi nell'anno 3,2 milioni di euro.

Per la realizzazione di opere stradali, la Provincia ha sostenuto nell'anno, in termini di subimpegno a carico dell'esercizio 2003, una spesa complessiva pari a 79,5 milioni di euro.

Le opere realizzate riguardano alcuni tratti stradali di rilevanza strategica per la viabilità interna e per la mobilità di lungo percorso e di transito, che attualmente risultano sottodimensionati e presentano, pertanto, gravi problemi di congestionamento. Rientrano in particolare nella fattispecie citata, il potenziamento della S.S. 47 "Valsugana" e del collegamento tra la S.S. 12 e la S.S. 43 "Trento-Rocchetta".

Con riferimento all'asse della Valsugana, sono proseguiti a ritmo sostenuto i lavori di realizzazione della Galleria di Martignano, avviati nel dicembre 2002, che rappresenta l'opera strategica con cui la Giunta provinciale intende risolvere gli annosi problemi di congestionamento del traffico dell'arteria e potenziare il collegamenti viari tra il Trentino ed il "Nord-Est".

Per quanto attiene al nodo stradale "Trento-Rocchetta", nel corso del 2003 è stato approvato, per l'importo complessivo di 125 milioni di euro (di cui 11,1 milioni a carico del 2003), il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del collegamento viario fra il ponte di Zambana Vecchia, la S.S. 43 della Val di Non e lo svincolo per Fai della Paganella; l'intervento assume particolare rilevanza, in quanto prevede di collegare la Valle dell'Adige alla Val di Non mediante la realizzazione di una nuova galleria, della lunghezza di 3.700 mt., che consentirà di evitare l'abitato di Mezzolombardo e di risolvere, pertanto, i problemi di inquinamento da *smog* della cittadina e di favorire la scorrevolezza del traffico. Inoltre nell'ambito del collegamento "Trento-Rocchetta" è stato approvato il progetto definitivo relativo al tratto Trento nord – Zambana per l'importo complessivo di 36 milioni di euro (di cui 8 milioni a carico del 2003).

Gli altri interventi finanziati nell'anno più rilevanti riguardano, in primo luogo, la Galleria di Faver lungo la S.S. 612 della Val di Cembra (costo complessivo 32,2 milioni di euro), la variante di Strigno sulla S.P. 78 del Tesino (costo complessivo 33,1), i lavori di sistemazione della S.S. 421 dei Laghi di Molveno e Tenno presso l'abitato di San Lorenzo in Banale (costo complessivo 7,8 milioni di euro) ed i lavori per la circonvallazione sulla S.S. 50 tra Mezzano ed Imer (costo complessivo 13,5 milioni di cui euro 1 milione a carico del 2003). Oltre agli interventi sopracitati, sono stati inoltre finanziati ulteriori interventi per un importo complessivo di circa 164,7 milioni di euro, di cui 6,4 delegati alle amministrazioni locali.

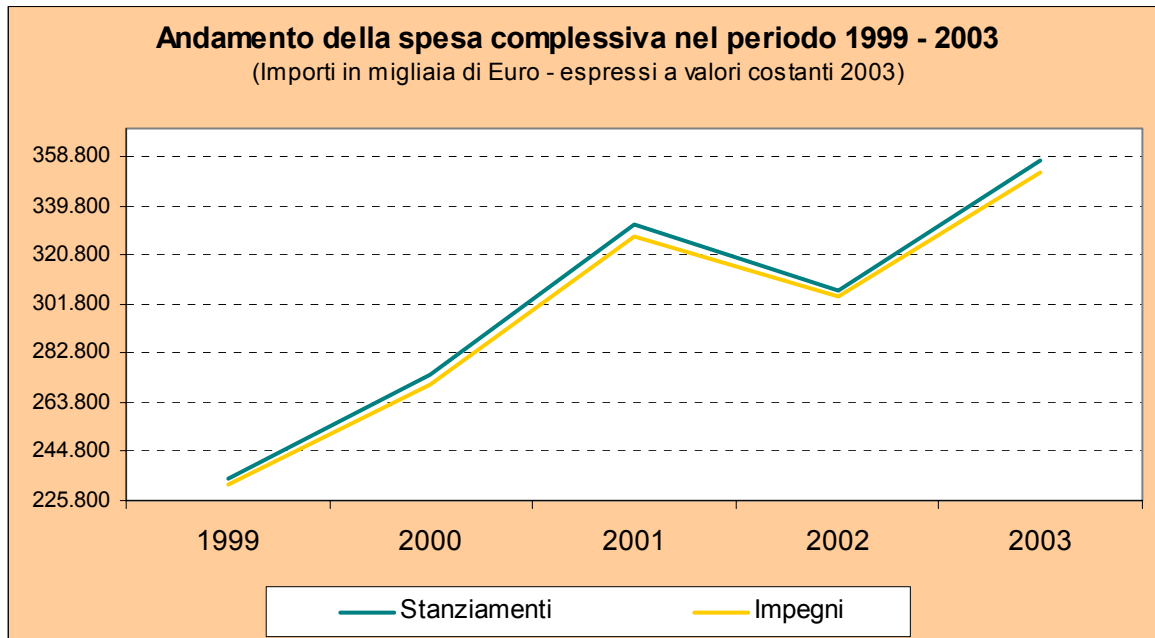
Nel corso dell'anno sono stati avviati i lavori di alcune varianti stradali particolarmente significative per la viabilità provinciale, tra cui, in particolare, si citano la variante di Villa

Lagarina sulla S.P.90, la variante di Moena sulla S.S. 48 delle Dolomiti, la circonvallazione di Scurelle, la circonvallazione di Arco Nord e di Riva Ovest e la variante di San Michele all'Adige-Mezzocorona-Roverè della Luna sulla S.P. 90.

Nell'esercizio esaminato sono stati inoltre finanziati, a carico del bilancio 2003, 1,7 milioni di euro per l'eliminazione del passaggio a livello "Vò sinistro" di Avio, lungo la linea ferroviaria del Brennero.

Opere pubbliche – Infrastrutture civili

Fig. 1



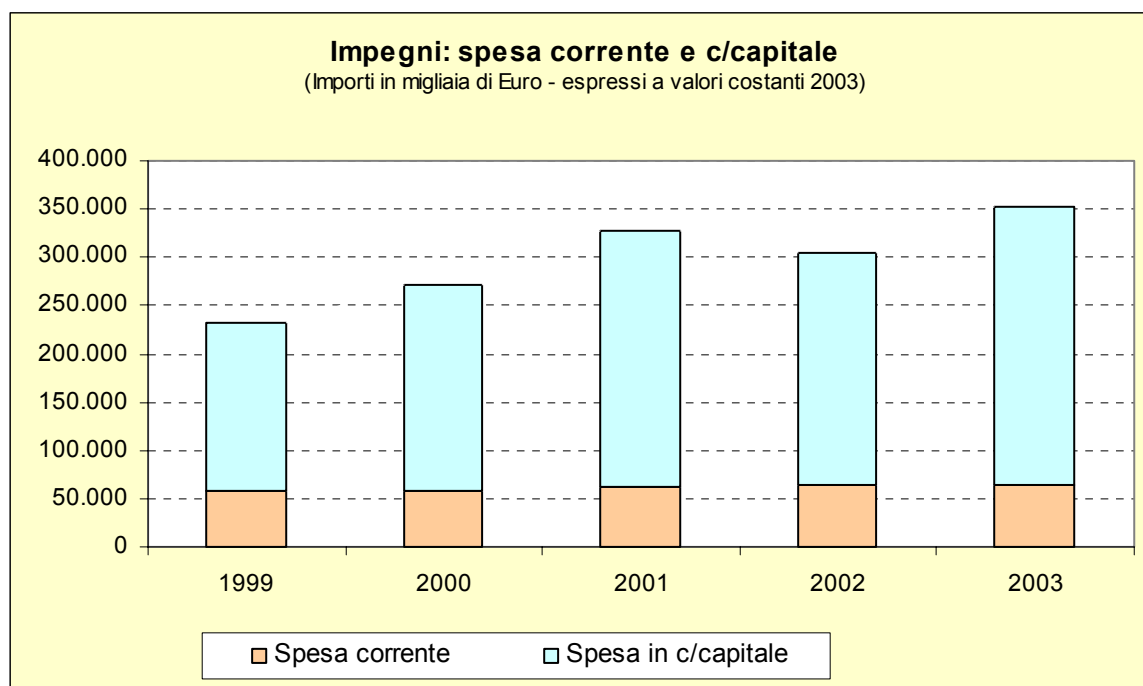
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|-----------|-----------------------|
| 1999 | 234.291,4 | - | 231.774,3 | 98,9% |
| 2000 | 274.307,9 | 17,1% | 271.060,7 | 98,8% |
| 2001 | 332.777,5 | 21,3% | 328.278,8 | 98,6% |
| 2002 | 307.281,7 | -7,7% | 304.463,0 | 99,1% |
| 2003 | 357.194,7 | 16,2% | 352.627,6 | 98,7% |

Opere pubbliche – Infrastrutture civili

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 58.211,5 | 25,1% | 173.562,8 | 74,9% |
| 2000 | 57.498,2 | 21,2% | 213.562,4 | 78,8% |
| 2001 | 61.603,1 | 18,8% | 266.675,7 | 81,2% |
| 2002 | 63.396,9 | 20,8% | 241.066,2 | 79,2% |
| 2003 | 63.753,7 | 18,1% | 288.874,0 | 81,9% |

Opere pubbliche – Infrastrutture civili

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|--------|------------------|---------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 62.180 | 64.308 | 237.724 | 292.887 |
| b Impegni | 61.875 | 63.754 | 235.278 | 288.874 |
| c <i>di cui impegni anni precedenti</i> | 21.162 | 23.598 | 145.666 | 200.475 |
| d Economie <i>(a - b)</i> | 305 | 554 | 2.446 | 4.013 |
| e Pagamenti | 44.701 | 48.040 | 37.435 | 55.680 |
| f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i> | 17.174 | 15.714 | 197.843 | 233.194 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 3.378 | 2.582 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 17.659 | 21.959 | 459.801 | 516.189 |
| h Pagamenti | 9.591 | 14.117 | 132.671 | 173.121 |
| i Economie | 4.083 | 3.247 | 8.784 | 13.228 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i> | 99,5% | 99,1% | 99,0% | 98,6% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i> | 0,5% | 0,9% | 1,0% | 1,4% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 1,7% | 7,0% | 4,2% | 5,1% |
| o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i> | 68,0% | 72,1% | 24,4% | 28,3% |
| p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i> | 27,8% | 24,6% | 84,1% | 80,7% |
| q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i> | 77,4% | 79,1% | 30,8% | 36,1% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i> | 0,0% | 0,0% | 1,4% | 0,9% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Trasporti

Alla funzione obiettivo, nel 2003, sono stati assegnati 112,9 milioni di euro (+11,4% rispetto al 2002) di cui 63,3 milioni per la copertura della spesa corrente (+10,0% rispetto al 2002), 49,2 milioni per il finanziamento della spesa in c/capitale (+14,2% rispetto al 2002) e 436 migliaia per rimborso prestiti

L'aumento della **spesa corrente**, rispetto al valore rilevato nell'esercizio precedente, è derivato principalmente dal consistente incremento del Fondo provinciale per i servizi di trasporto extraurbani e scolastici, su cui vengono finanziati i contributi erogati in favore della Società Trentino Trasporti S.p.A. per la **gestione** dei servizi di trasporto pubblico, che nel 2003 hanno raggiunto complessivamente 36,5 milioni di euro (+ 1,7 milioni per IVA), di cui 29,1 milioni (+1,5 milioni per IVA) per l'autoservizio extraurbano e 7,4 milioni (+ 0,2 milioni per IVA) per il servizio della linea ferroviaria Trento-Malè.

La spesa assunta nell'anno per i servizi di trasporto e di accompagnamento in favore di portatori di minorazioni affidati dal Servizio per le Politiche Sociali è stata di 700 migliaia di euro. Le ulteriori spese correnti riguardano le attività di vigilanza e per la sicurezza della navigazione e della balneazione sul lago di Garda (con un costo di 18 migliaia di euro) e la corresponsione di interessi passivi per mutui e prestiti obbligazionari con oneri a carico dello Stato, accesi per la sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale, che ammontano a 323 migliaia di euro.

Il costo per il personale addetto alla gestione dei servizi ricompresi nella funzione obiettivo è stato, nell'esercizio in esame, di 4,8 milioni di euro.

La spesa in conto capitale sostenuta nel 2003 per il settore dei **trasporti pubblici** ammonta a 25,2 milioni di euro e riguarda, in particolare, il settore dell'autoservizio, per il cui potenziamento sono stati spesi complessivamente 19,7 milioni di euro.

Una quota considerevole delle risorse utilizzate, pari a 7,1 milioni di euro, è stata impiegata nell'acquisto di nuovi autobus, dotati per la maggior parte di ausili per disabili in carrozzella, da adibire ai servizi di linea.

Gli investimenti infrastrutturali finanziati nell'esercizio 2003 ammontano, in totale, a 12,3 milioni di euro; tra essi, assumono particolare rilevanza la quota parte per la realizzazione della nuova sede della Trentino Trasporti S.p.A. a Roncafort di Gardolo (costo 7,5 milioni di euro), l'acquisto di un terreno a Riva del Garda, destinato alla costruzione di un deposito per il rimessaggio degli autobus ed alcuni interventi di ristrutturazione delle autostazioni di Predazzo e Cavalese.

Nel corso dell'anno 2003, si è provveduto, inoltre, a sperimentare lo studio realizzato dal Centro Ricerche Fiat S.c.p.a. relativo al modello prototipale di servizio di trasporto pubblico locale per microcomunità (c.d. Elastibus) in alcune zone della Provincia di Trento (Monte Terlago-Terlago-Candriai, Povo-Cimirlo-Villazzano) per circa 180 migliaia di euro.

Per quanto riguarda il settore dei **trasporti ferroviari**, gli impegni di spesa assunti nell'esercizio ammontano complessivamente a 5,5 milioni di euro e riguardano gli interventi infrastrutturali per il potenziamento della linea ferroviaria Trento-Malè. Gli impegni pregressi, a carico dell'esercizio 2003, per l'acquisto di materiale rotabile, ammontano invece a quasi 8 milioni di euro.

INTERPORTO DOGANALE

Gli investimenti destinati al potenziamento dell'Interporto doganale, che rientrano tra gli interventi inseriti nel Piano provinciale della Viabilità, hanno comportato una spesa complessiva a carico del bilancio provinciale 2003, in termini di sub-impegno, pari a 1,9 milioni di euro, a fronte di un impegno di 9,3 milioni di euro.

Importi in migliaia di euro

TRASPORTI PUBBLICI: TRENINO TRASPORTI S.p.A. - AUTOSERVIZIO

| ESERCIZIO | CONTRIBUTO EROGATO DALLA PROVINCIA | CHILOMETRI EFFETTUATI | SPESA MEDIA PAT PER CHILOMETRO |
|-----------|------------------------------------|-----------------------|--------------------------------|
| 2002 | 28.798.412 | km 12.759.312 | 2,3 |
| 2003 | 29.132.955 | km 12.851.625 | 2,3 |

Importi in migliaia di euro

TRASPORTI PUBBLICI: LINEA FERROVIARIA TRENTO-MALÈ

| ESERCIZIO | CONTRIBUTO EROGATO DALLA PROVINCIA | CHILOMETRI EFFETTUATI | SPESA MEDIA PAT PER CHILOMETRO |
|-----------|------------------------------------|-----------------------|--------------------------------|
| 2002 | 6.731.297 | km 655.324 | 10,3 |
| 2003 | 7.363.254 | km 682.953 | 10,8 |

Importi in migliaia di euro

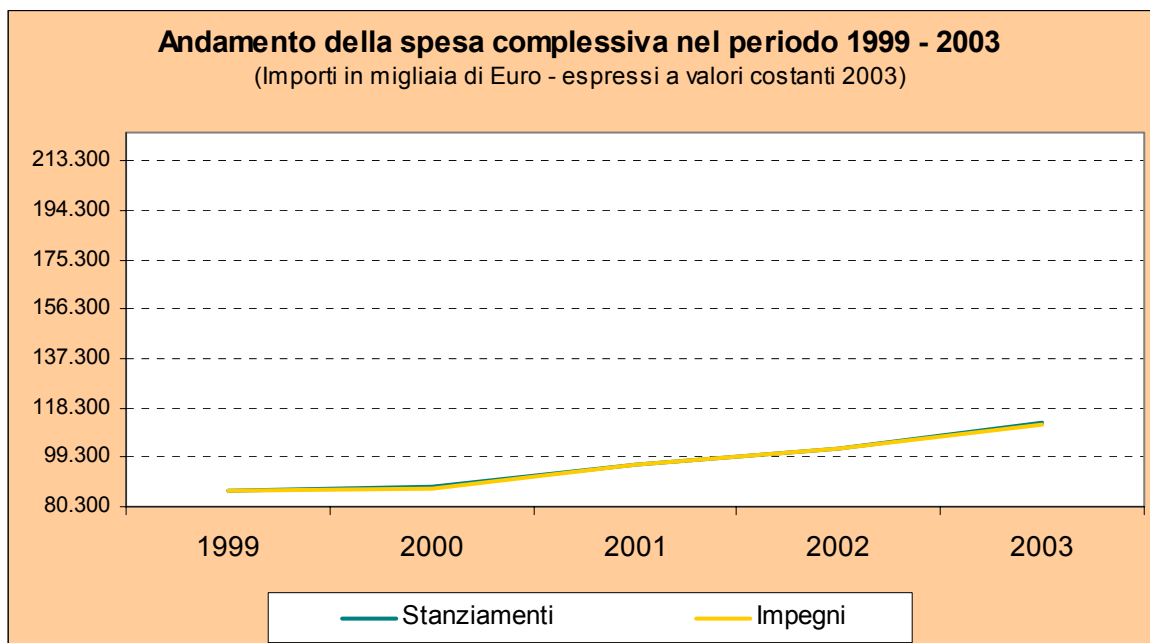
RIPARTIZIONE DEL COSTO STANDARD PREVISTO TRA UTENTE E P.A.T. – ANNO 2003

| | | | |
|--|------|-----------------|------|
| Trentino Trasporti S.p.A. (autoservizio) | 2,6* | a carico utente | 0,4 |
| | | a carico P.A.T. | 2,2 |
| Trentino Trasporti S.p.A. (linea ferroviaria Trento-Malè) | 12,8 | a carico utente | 2,0 |
| | | a carico P.A.T. | 10,8 |

*compresi i costi per servizi speciali di trasporto alunni

Trasporti

Fig. 1



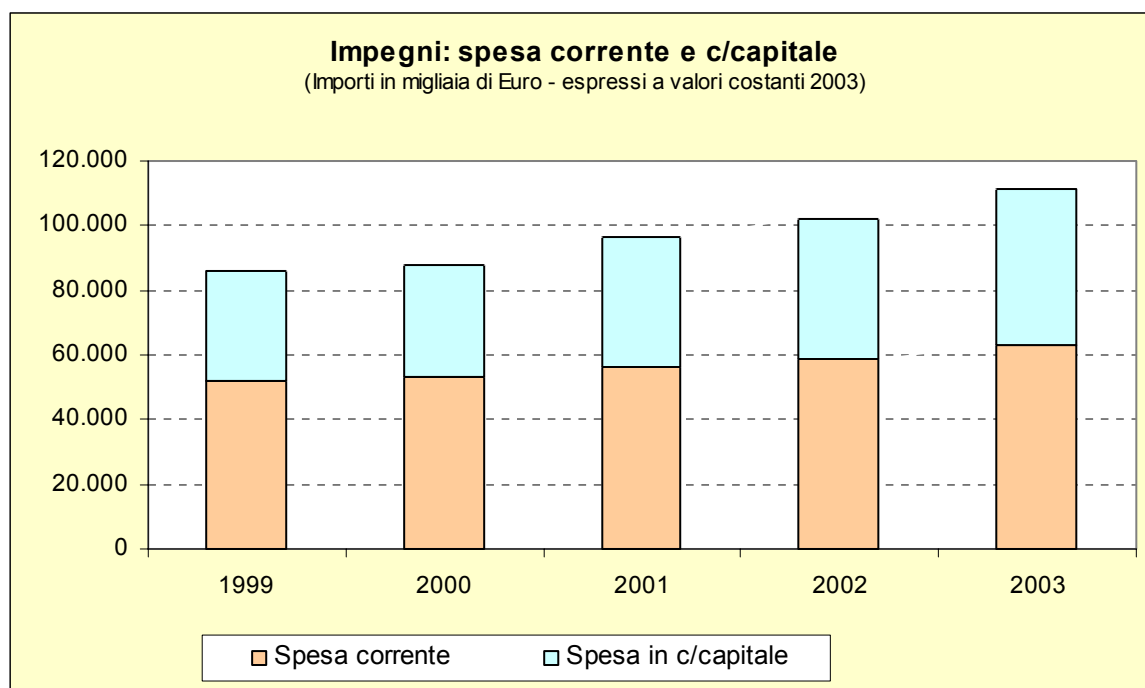
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanzamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|-------------|-------------------------------------|-----------|-----------------------|
| 1999 | 86.284,6 | - | 86.274,6 | 100,0% |
| 2000 | 87.642,0 | 1,6% | 87.562,8 | 99,9% |
| 2001 | 96.681,7 | 10,3% | 96.389,9 | 99,7% |
| 2002 | 103.004,5 | 6,5% | 102.365,5 | 99,4% |
| 2003 | 112.432,7 | 9,2% | 111.618,0 | 99,3% |

Trasporti

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 51.895,4 | 60,2% | 34.379,3 | 39,8% |
| 2000 | 53.490,0 | 61,1% | 34.072,8 | 38,9% |
| 2001 | 56.596,7 | 58,7% | 39.793,2 | 41,3% |
| 2002 | 58.888,0 | 57,5% | 43.477,5 | 42,5% |
| 2003 | 63.258,8 | 56,7% | 48.359,3 | 43,3% |

Trasporti

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|--------|------------------|---------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 57.484 | 63.262 | 43.047 | 49.171 |
| b Impegni | 57.474 | 63.259 | 42.434 | 48.359 |
| c di cui impegni anni precedenti | 10.060 | 10.042 | 10.674 | 22.665 |
| d Economie $(a - b)$ | 10 | 3 | 613 | 812 |
| e Pagamenti | 45.694 | 39.781 | 4.548 | 5.364 |
| f Somme rimaste da pagare $(b - e)$ | 11.780 | 23.478 | 37.886 | 42.995 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 7.174 | 11.962 | 96.409 | 101.001 |
| h Pagamenti | 5.676 | 9.677 | 32.138 | 36.980 |
| i Economie | 1.495 | 249 | 1.157 | 2.189 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse (b / a) | 100,0% | 100,0% | 98,6% | 98,3% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a) | 0,0% | 0,0% | 1,4% | 1,7% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,1% | 0,0% | 1,0% | 1,0% |
| o Capacità di spesa $(e + h) / (a + g)$ | 79,4% | 65,7% | 26,3% | 28,2% |
| p Propensione a generare residui (f / b) | 20,5% | 37,1% | 89,3% | 88,9% |
| q Capacità di smaltire residui $(h + i) / g$ | 100,0% | 83,0% | 34,5% | 38,8% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a) | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Pianificazione urbanistica e tutela ambientale

URBANISTICA

Per la formazione della carta tecnica generale del territorio provinciale, la Provincia, nel 2003, ha speso circa 300 migliaia di euro.

Per quanto riguarda gli incentivi rivolti a promuovere l'adeguamento degli strumenti di pianificazione comunale non ancora armonizzati con le previsioni del Piano urbanistico provinciale, tutti i 7 interventi previsti sono stati finanziati, per una spesa ammessa di 247 migliaia di euro, dei quali 105 migliaia a carico della Provincia.

Importi in migliaia di euro

INCENTIVI AI COMUNI PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

| ESERCIZIO | N. DOMANDE PRESENTATE | N. INTERVENTI AMMESSI | N. INTERVENTI FINANZIATI | SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO FINANZIATO |
|------------------|------------------------------|------------------------------|---------------------------------|--|
| 2003 | 7 | 7 | 7 | 15 |
| 2002 | 10 | 10 | 9 | 14 |

TUTELA DEL PAESAGGIO

Nel corso del 2003 sono state impiegate risorse per la corresponsione di sussidi per il ripristino di beni ricompresi nei territorio sottoposti a tutela del paesaggio e per interventi di restauro o di manutenzione straordinaria degli stessi (recupero manufatti tradizionali) per un importo pari a 255 migliaia di euro, suddivisi in sussidi a favore dei privati per 31 migliaia di euro e a favore dei comuni per i 224 migliaia.

CENTRI STORICI

Le risorse impiegate nel 2003 per il recupero dei centri storici, al netto dei contributi annui pregressi, sono state pari a 14,6 milioni di euro, di cui 10,2 relative al finanziamento di nuovi interventi. In particolare, 10,8 milioni sono stati utilizzati per il finanziamento di interventi di recupero con le modalità ordinarie previste dalla legge provinciale n. 1/93 mentre, rispettivamente, 2,5 milioni e 1,3 milioni di euro rappresentano la spesa sostenuta per interventi riconducibili ai Patti territoriali (della Valle di Cembra, del Tesino - Vanoi, del

Chiese e del Bondone) e per quelli finanziati nell'ambito del Docup obiettivo 2, al fine di sviluppare l'attività turistica extra - alberghiera.

Il restauro rappresenta, sotto il profilo del valore dell'investimento agevolato, tenuto conto delle priorità stabilite dai criteri attuativi della legge provinciale n. 1/93, la tipologia prevalente di intervento.

Quanto agli interventi di **recupero di immobili di proprietà di privati**, le domande ammesse a contributo sono state 486 e quelle finanziate nell'anno 184 (per una spesa ammessa pari a 21,4 milioni di euro, di cui 6,4 a carico della Provincia), delle quali 44 relative a interventi ubicati nelle zone rurali dei Comuni del Docup obiettivo 2 e 50 per iniziative ricomprese nei Patti territoriali.

Con riferimento, invece, agli **interventi realizzati dai Comuni**, le iniziative ammesse a contributo sono state 93, di cui 30 finanziate nell'anno (con una spesa ammessa pari a 9,5 milioni di euro, di cui 7,6 a carico della Provincia). Tra gli **interventi maggiormente rilevanti** sotto il profilo finanziario e/o della valenza architettonica, vanno segnalati l'intervento di restauro del Palazzo Assessorile del Comune di Cles (che ha beneficiato di un contributo pari a 1,1 milione di euro), l'acquisizione delle porzioni residue del "Castello della Rosa", da adibire a sede comunale nel Comune di Livo (con un contributo di 271 migliaia di euro), per il quale sono in corso i lavori di restauro e, infine, per gli interventi riconducibili ai Patti territoriali, il restauro di Palazzo Maffei nel Comune di Cembra (con un contributo di 650 migliaia di euro).

Importi in migliaia di euro

RECUPERO DEI CENTRI STORICI: NUOVI INTERVENTI A FAVORE DI COMUNI

| ESERCIZIO | N. DOMANDE PRESENTATE | N. INTERVENTI AMMESSI | N. INTERVENTI FINANZIATI | SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO FINANZIATO |
|-----------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|---|
| 2002 | n. 194 | n. 168 | n. 35 | 246 |
| 2003 | n. 108 | n. 93 | n. 30 | 253 |

Importi in migliaia di euro

RECUPERO DEI CENTRI STORICI: NUOVI INTERVENTI A FAVORE DI PRIVATI

| ESERCIZIO | N. DOMANDE PRESENTATE | N. INTERVENTI AMMESSI | N. INTERVENTI FINANZIATI | SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO FINANZIATO |
|-----------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|---|
| 2002 | 432 | 432 | 205 | 35 |
| 2003 | 486 | 486 | 184 | 35 |

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

La spesa sostenuta dalla Provincia in quest'area omogenea è stata, nel 2003, pari a 5,9 milioni di euro, di cui 3,4 impiegati in investimenti per la tutela ambientale.

Con riguardo agli **interventi per favorire la difesa e la conservazione dell'ambiente**, la Provincia è in parte intervenuta con opere infrastrutturali, in parte promuovendo una serie di azioni finalizzate al contenimento della produzione dei rifiuti, al recupero di materiali e fonti energetiche, al riciclaggio, alla raccolta differenziata e al corretto smaltimento dei rifiuti pericolosi. La maggior parte di queste iniziative è stata realizzata direttamente dalla Provincia e, in parte, da soggetti privati ed enti locali, che hanno beneficiato di finanziamento provinciale, per 5 migliaia di euro.

Fra gli **interventi diretti per favorire la difesa e la conservazione dell'ambiente** si segnalano, per la rilevanza finanziaria, le campagne informative e pubblicitarie sulla riduzione dei rifiuti e per l'incentivazione della raccolta differenziata, per un importo di 206 migliaia di euro, il progetto esecutivo per la realizzazione di una rete di monitoraggio per la discarica per rsu in località Salezzoni di Imer, per un importo complessivo di 411 migliaia di euro, la delega al Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino per la realizzazione del programma di completamento del servizio di raccolta rifiuti, per un importo di 1,2 milioni di euro, la delega al Comprensorio della Vallagarina per l'acquisto di sistemi di identificazione dell'utente con relativa quantificazione volumetrica dei conferimenti, per un importo di 600 migliaia di euro, nonché la delega al comune di Siror per la progettazione e la realizzazione del collettamento degli scarichi del rifugio Pedrotti alla Rosetta, per un importo di 600 migliaia di euro. Sempre nell'ambito delle iniziative realizzate direttamente, sono proseguite quelle promosse nell'ambito del cosiddetto "Progetto laghi", e specificatamente quella relativa al progetto di recupero ambientale e di ossigenazione del lago di Serrai e relativo monitoraggio, per un importo di 213 migliaia di euro, e quella concernente il "Progetto Trend", per un importo di 114 migliaia di euro. Inoltre, proseguendo nel progetto già avviato nel corso del 2001 con l'elaborazione delle linee guida per la realizzazione di processi di Agenda 21 locale, si è incaricato il Comprensorio C2 del Primiero di attivare una sperimentazione dell'Agenda 21 locale per il Primiero denominata "Cominciamo dall'Acqua", per una spesa di 84 migliaia di euro.

Per quanto riguarda **gli interventi per la difesa e la conservazione ambientale realizzati da privati con contributo provinciale**, vanno citati i finanziamenti destinati alla realizzazione di impianti di fitodepurazione, per un importo complessivo di 2 migliaia di euro.

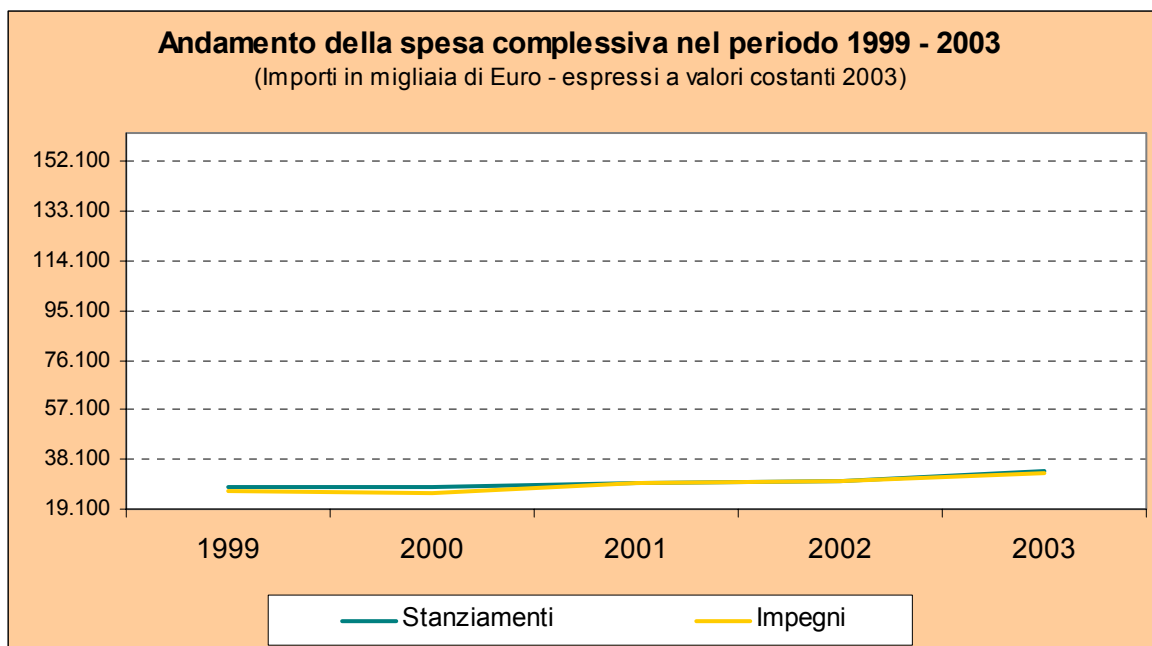
Tra le **iniziative per l'educazione ambientale e la tutela dell'ambiente realizzate direttamente** nel 2003, è stata approvata una perizia per i lavori di gestione e manutenzione degli impianti "Limno" ubicati nei laghi di Caldonazzo, Canzolino e Serrai, per un importo

complessivo di 201 migliaia di euro. Inoltre sono stati realizzati altri interventi minori per l'educazione ambientale e per la tutela dell'ambiente.

Le risorse trasferite nell'anno all'**Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (A.P.P.A.)**, per le spese di funzionamento e per gli investimenti, sono assommate a 2,2 milioni di euro, a cui si aggiungono ulteriori 1,2 milioni di euro assegnati nell'ambito della funzione obiettivo Lavoro per iniziative di educazione ambientale, per un totale di 3,4 milioni di euro. La spesa in conto capitale sostenuta dall'Agenzia, nel 2003, è stata di 2,1 milioni di euro. Le voci più consistenti sono state rappresentate dalle spese per attività di analisi e controllo, per 1,3 milioni di euro, seguite dall'attività di informazione e educazione ambientale, per 1 milione di euro, e dall'attività tecnica, per 0,7 milioni di euro.

Pianificazione urbanistica e tutela ambientale

Fig. 1



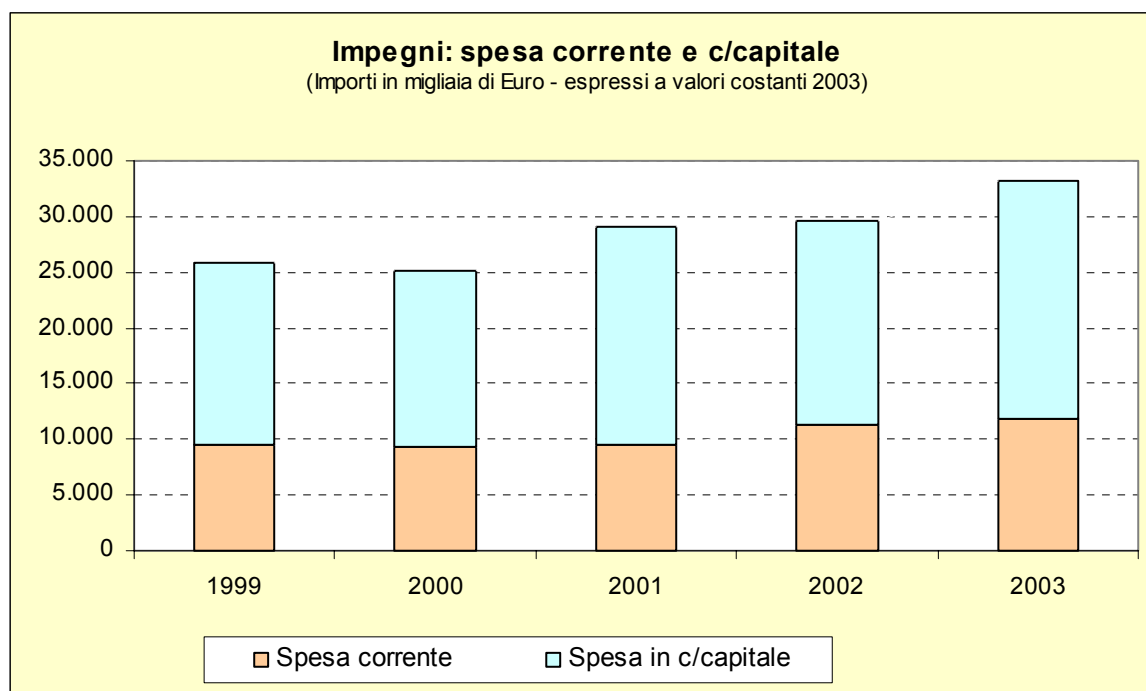
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|----------|-----------------------|
| 1999 | 27.808,2 | - | 25.781,8 | 92,7% |
| 2000 | 27.239,6 | -2,0% | 25.066,0 | 92,0% |
| 2001 | 29.428,4 | 8,0% | 29.081,3 | 98,8% |
| 2002 | 30.123,0 | 2,4% | 29.688,0 | 98,6% |
| 2003 | 33.717,7 | 11,9% | 33.183,7 | 98,4% |

Pianificazione urbanistica e tutela ambientale

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 9.455,0 | 36,7% | 16.326,8 | 63,3% |
| 2000 | 9.353,9 | 37,3% | 15.712,0 | 62,7% |
| 2001 | 9.600,9 | 33,0% | 19.480,4 | 67,0% |
| 2002 | 11.346,3 | 38,2% | 18.341,7 | 61,8% |
| 2003 | 11.821,4 | 35,6% | 21.362,3 | 64,4% |

Pianificazione urbanistica e tutela ambientale

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|--------|------------------|--------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 11.112 | 11.870 | 18.288 | 21.848 |
| b Impegni | 11.074 | 11.821 | 17.901 | 21.362 |
| c <i>di cui impegni anni precedenti</i> | 129 | 129 | 6.689 | 7.822 |
| d Economie <i>(a - b)</i> | 38 | 49 | 387 | 486 |
| e Pagamenti | 9.870 | 10.054 | 2.613 | 3.283 |
| f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i> | 1.204 | 1.767 | 15.288 | 18.079 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 2.215 | 1.508 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 1.129 | 1.718 | 49.210 | 56.454 |
| h Pagamenti | 771 | 1.152 | 9.873 | 12.487 |
| i Economie | 166 | 75 | 2.158 | 8.009 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i> | 99,7% | 99,6% | 97,9% | 97,8% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i> | 0,3% | 0,4% | 2,1% | 2,2% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,2% | 0,6% | 0,7% | 0,6% |
| o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i> | 86,9% | 82,5% | 18,5% | 20,1% |
| p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i> | 10,9% | 14,9% | 85,4% | 84,6% |
| q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i> | 83,0% | 71,4% | 24,4% | 36,3% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i> | 0,0% | 0,0% | 12,1% | 6,9% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Risorse forestali e montane

RISORSE FORESTALI

Le risorse impegnate dalla Provincia nell'area omogenea risorse forestali, nel 2003, sono state pari a 16,7 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), in gran parte – precisamente 15,8 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi) – utilizzate per investimenti nelle aree forestali, sia di proprietà pubblica sia di proprietà privata, comprese le foreste demaniali.

Infatti, dopo il passaggio al Servizio Foreste delle competenze sulle foreste demaniali, avvenuto nel corso del 2002, la gestione delle foreste demaniali è stata uniformata a quella delle altre foreste provinciali, pur caratterizzandosi per una particolare attenzione alle finalità di conservazione e valorizzazione, ricerca e sperimentazione, applicazione di tecniche gestionali compatibili, educazione e promozione.

La politica forestale trentina persegue diversi obiettivi.

Un primo obiettivo, ormai consolidato ed indiscusso, è quello di aumentare la qualità della copertura forestale per esaltarne il potere antierosivo e regimante nell'ambito dei bacini imbriferi montani, garantendo nel contempo un uso corretto dell'ambiente forestale e montano.

Un secondo obiettivo è quello di valorizzare l'ambiente forestale sia per gli usi tradizionali che per le nuove esigenze espresse dalla società. In una provincia altamente boscata come quella trentina, le foreste, assieme agli altri manti vegetali di alta quota, costituiscono la maggiore risorsa naturale rinnovabile e utilizzabile dall'uomo, e pertanto rappresentano un patrimonio di straordinario valore che può ben contribuire alla stabilizzazione delle economie locali nell'ambito della loro storia e tradizione.

Tali obiettivi sono riconducibili a quello più generale dello sviluppo sostenibile, che ha richiamato l'attenzione su alcuni temi, tra i quali si ricordano la biodiversità specifica ed ecosistemica, il cambiamento climatico, le risorse idriche e altri. In questo ambito il Servizio Foreste ha applicato i principi della certificazione UNI EN ISO 14001 sulla qualità ambientale della propria attività, conseguita nel corso del 2000 e rinnovata nel 2003 a seguito di apposite ispezioni.

Ad integrazione di ciò, nel corso del 2003 il Servizio Foreste ha ottenuto anche la certificazione in materia di sicurezza dei propri operatori, secondo le specifiche OHSAS 18001, venendo così ad operare secondo un sistema integrato ambiente e sicurezza all'avanguardia per la pubblica amministrazione.

Gli **interventi**, realizzati prevalentemente in economia nella forma dell'**amministrazione diretta**, nel 2003 hanno riguardato, come già in passato, principalmente interventi colturali sui suoli e sui soprassuoli vegetali, produzione di piante forestali nell'ambito di appositi vivai, conservazione e potenziamento della viabilità e delle altre infrastrutture di servizio ed antincendio, studi e pianificazioni, per i quali sono stati impegnati 11,7 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 3 milioni (inclusi gli impegni pregressi) riferiti ad interventi previsti nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale. Tutti gli interventi, compresi quelli sulle foreste demaniali, hanno coinvolto circa 274 operai forestali assunti con contratto di diritto privato.

CONSISTENZA DELLE FORESTE TARENTINE

| ESERCIZIO | SUPERFICIE BOSCATA LORDA | SUPERFICIE BOSCATA NETTA | SUPERFICIE LORDA GOVERNATA A FUSTAIA | SUPERFICIE LORDA GOVERNATA A CEDUO |
|-----------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|
| 2002 | 345.176 ha | 325.176 ha | 271.008 ha | 74.168 ha |
| 2003 | 345.298 ha | 325.072 ha | 271.652 ha | 73.641 ha |

NUOVI INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE

| ESERCIZIO | VIABILITÀ | REVISIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO | UTILIZZAZIONI BOSCHIVE | PREMIO PARTECIPAZIONE MERCATI LOCALI DEL LEGNO |
|-----------|-----------|-------------------------------------|------------------------|--|
| 2002 | Km 51,75 | n. 34 | n. 91 enti | n. 39 enti |
| 2003 | Km 77,42 | n. 60 | n. 74 enti | n. 33 enti |

Quanto, invece, alle analoghe iniziative sostenute attraverso **agevolazioni**, la spesa impegnata dalla Provincia nell'anno si è quantificata in 4,1 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi). Tali iniziative hanno riguardato per lo più interventi colturali o manutenzione e costruzione di ulteriori strade forestali necessarie ad un più conveniente esbosco dei prodotti legnosi: nel complesso, tra interventi diretti e agevolati, per costruzione di nuove strade, nuova classificazione e ripristino di strade esistenti, la rete forestale è aumentata di circa 77,42 km, mentre si è intervenuti con manutenzioni ordinarie o straordinarie su circa 770 km.

Con riferimento alle utilizzazioni boschive, la Provincia corrisponde contributi sotto forma di premio forfettario a metro cubo agli enti che provvedono alla utilizzazione del legname in amministrazione diretta e alla successiva vendita in catasta: gli enti che hanno beneficiato delle agevolazioni nel corso del 2003 sono stati 74, per circa 496 migliaia di euro.

In attuazione della Misura 9 (Altre Misure Forestali) del Piano di Sviluppo Rurale, è stata finanziata nell'anno la revisione di 60 piani di assestamento dei beni silvo-pastorali, per una spesa ammessa di 760 migliaia di euro, di cui 196 migliaia a carico della Provincia. Vanno citati, infine, i premi di partecipazione ai mercati locali di legname tondo (euro 2,07/mc per il legname tondo e euro 4,13/mc per il segato): in riferimento alla vendita complessiva di circa m³ 49.307, è stato erogato nel 2003, un premio forfettario di 104 migliaia di euro: gli enti che hanno partecipato ai mercati locali del legname e beneficiato del premio sono 33.

SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI

Le risorse impiegate nel 2003 in questa area sono state pari a 20,3 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi). L'obiettivo che si intende raggiungere mediante gli interventi di sistemazione idraulico-forestali è quello della difesa del suolo e, in particolare, dei nuclei abitati, delle aree industriali e delle infrastrutture, per contrastare sia la naturale evoluzione morfologica del territorio, sia le conseguenze negative connesse con l'espansione urbanistica e l'ampliamento delle infrastrutture.

Gli interventi sono realizzati direttamente dal Servizio Sistemazione montana che, nel corso del 2003, si è avvalso della collaborazione di circa 250 operai, accorpati in squadre operative che risiedono vicino ai luoghi di intervento, soprattutto nelle zone meno urbanizzate. Il Servizio ha collaborato con oltre 700 imprese medio - piccole locali per la fornitura, il nolo e i servizi necessari all'esecuzione delle opere, contribuendo in tal modo al sostegno dell'economia locale.

| NUOVI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE | | | |
|---|-------------------------|-------------------------|-----------------------|
| ESERCIZIO | BRIGLIE E SOGLIE | DIFESE DI SPONDA | SOTTOMURAZIONI |
| 2002 | m ³ 28.228 | m ² 42.182 | m ³ 588 |
| 2003 | m ³ 33.129 | m ² 33.683 | m ³ 995 |

| NUOVI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE | | | |
|---|--------------------------|----------------------------|-------------------------|
| ESERCIZIO | OPERE DI SOSTEGNO | CUNETTE E CUNETTONI | SGOMBERI D'ALVEO |
| 2002 | m ³ 7.553 | m 3439 | m ³ 277.615 |
| 2003 | m ³ 7.626 | m 2.863 | m ³ 428.407 |

Con riferimento all'esercizio 2003, è stato predisposto il secondo bilancio sociale del Servizio Sistemazione montana, quale importante strumento di trasparenza dell'attività e della gestione. In questi ultimi anni sempre più viene chiesto alle aziende, ma soprattutto alle organizzazioni pubbliche, di operare secondo principi di etica e con precisi obblighi nei confronti dei propri portatori di interesse e della comunità nella quale, o per la quale, l'organizzazione opera. Questa sensibilità che sempre più emerge, sia a livello nazionale che internazionale, sul tema delle responsabilità sociali delle imprese, ha convinto ad evolvere il Bilancio Sociale verso un *Bilancio di responsabilità sociale*, ponendo quindi una particolare attenzione a evidenziare l'integrazione delle attività e del proprio sistema di gestione con i principi della responsabilità sociale.

AREE PROTETTE

La Provincia ha impegnato sull'esercizio 2003 per la gestione delle aree protette un importo pari ad 13,2 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 9,2 milioni per spese di parte capitale.

Nello specifico, agli enti parco provinciali (Parco naturale Adamello Brenta e Parco naturale Paneveggio Pale di San Martino) sono stati trasferiti 7,1 milioni di euro, di cui il 28% per spese di funzionamento e il 72% per investimenti. Nella dinamica delle risorse, si è registrata una sostanziale stabilità delle spese di funzionamento, pari a circa 2 milioni di euro, e un leggero incremento delle spese di investimento (che sono passate da 4,7 a 5,1 milioni di euro). Di seguito si analizza distintamente la situazione dei due enti parco provinciali.

Per quanto attiene al **Parco Naturale Adamello Brenta**, alle entrate derivanti da trasferimenti diretti della Provincia, pari a 5,1 milioni di euro, di cui 3,9 per spesa in conto capitale, si sono aggiunti ulteriori 890 migliaia di euro (costituenti il 14% circa del totale delle entrate) risultanti da finanziamenti europei, finanziamenti su specifiche leggi di settore (tra cui il Piano di Sviluppo Rurale) ed entrate proprie. Nel corso dell'anno 2003, il Parco ha ricevuto un'ulteriore assegnazione di 272 migliaia di euro, prevista dalla l.p. 5/1999, che stabilisce che gli enti funzionali, particolarmente virtuosi, che hanno realizzato nel corso dell'anno miglioramenti nei saldi di bilancio in coerenza con la manovra di finanza pubblica provinciale, ricevano un ulteriore incentivo da destinare al finanziamento degli interventi strutturali e strategici. Tra gli interventi finanziati nel corso dell'anno 2003, vanno citati i lavori di allestimento dell'area didattica del Rio Bianco nel Comune di Stenico, i lavori di allestimento del terzo piano del Centro Visitatori "OrsO", i lavori di ristrutturazione ed ampliamento del Centro Servizi di Tovel.

Il Parco Naturale **Paneveggio Pale di San Martino** ha gestito, da parte sua, 2 milioni di euro assegnati dalla Provincia, di cui 1,2 per spesa in conto capitale; a questi vanno aggiunti, al netto dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, 213 migliaia di euro di entrate proprie (centri visitatori, beni e servizi) e 400 migliaia di euro inerenti ad attività svolte per conto terzi o finanziate da contributi speciali. Le risorse disponibili nel 2003 hanno avuto un notevole incremento, rispetto agli esercizi immediatamente precedenti, dovuto tuttavia quasi esclusivamente al reperimento di risorse proprie a carattere aggiuntivo, seppure di natura straordinaria, mentre le assegnazioni della Provincia presentano incrementi del tutto contenuti. Tra gli interventi posti in essere, vanno ricordati lo studio sulla perimetrazione e gestione area biotopo Calaita, la predisposizione di un piano per la mobilità sostenibile (studio su accessibilità e flussi veicolari interni), la prosecuzione del Progetto di ricerca "Sapori e saperi", la continuazione di programmi di ricerca particolarmente interessanti per il territorio del Parco (come, ad esempio, il monitoraggio degli stambecchi rilasciati nell'ambito del progetto di reintroduzione), interventi riconducibili al progetto speciale "Sentiero etnografico del Vanoi" (per il quale sono stati investiti 195 migliaia di euro) e al progetto "Itinerario storico-culturale Tonadico-Cimerlo", azioni di promozione ed educazione ambientale, interventi di infrastrutturazione del territorio (quali sentieri, aree di sosta e segnaletica).

Al Comitato che gestisce la parte di **Parco Nazionale dello Stelvio** ricadente sul territorio della provincia di Trento sono stati trasferiti 809 migliaia di euro per spese di funzionamento e 1,2 milioni di euro per la realizzazione di investimenti. La somma di tali importi costituisce l'81,6% delle entrate di cui dispone il Comitato di Gestione Trentino. Attraverso tali somme sono stati realizzati i seguenti interventi: *reception* per ufficio guide parco di Malè (Val di Rabbi), interventi vari per la malga Sole alta (Val di Rabbi), realizzazione elettrodotto fra la cabina Enel in località Plan e la cabina di trasformazione in località Còler e fra Mas di Nene e segheria veneziana Bègoi (Val di Rabbi), interventi vari nel caseificio turnario di Peio, ristrutturazione malga Talè (Val di Peio).

Al **Centro di Ecologia Alpina** è stato assegnato un importo pari a 1,9 milioni di euro, da destinare a spese di funzionamento per un importo pari a 1,2 milioni di euro e a spese per investimenti per 722 migliaia di euro¹³. Le assegnazioni ordinarie provinciali rappresentano oltre il 65% del totale delle entrate dell'ente. Nel corso del 2003, il Centro ha destinato alla ricerca 1,8 milioni di euro; di cui per l'acquisto di attrezzature scientifiche 277 migliaia di euro, mentre le spese di gestione e funzionamento, compresa la gestione della struttura residenziale ed escludendo il personale dipendente, sono ammontate a 223 migliaia di euro.

¹³ Ulteriori 810 migliaia di euro sono stati assegnati al Centro di ecologia alpina per finanziare attività istituzionale di ricerca (vedi Funzione obiettivo Istruzione universitaria e ricerca).

All'organizzazione di convegni, corsi, seminari, attività didattiche, editoria, acquisti per la biblioteca sono stati destinati 230 migliaia di euro; 88 migliaia di euro sono stati impegnati per allevamenti-area faunistica, 120 migliaia di euro per le attività del Centro multipolare per lo sviluppo sostenibile.

Per i **biotopi** sono stati impegnati 1,9 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), così impiegati: 625 migliaia di euro per interventi di rinaturalizzazione di diversi biotopi di interesse provinciale (Taio di Nomi, Lago d'Idro, Foci dell'Avisio); 180 migliaia di euro per acquisti ed espropri; la restante parte delle risorse per il finanziamento di ricerche e consulenze progettuali e monitoraggi di anfibi ed avifauna, per interventi finalizzati alla didattica, all'educazione ambientale ed alla fruizione sociale (tra cui la realizzazione di percorsi didattici a Fontanazzo e pubblicazioni varie), nonché per interventi per i parchi fluviali nell'ambito del Docup obiettivo 2. Inoltre è continuato il progetto Nemos, cofinanziato dall'Unione Europea (650 migliaia di euro).

Per le **riserve naturali** (riserva naturale integrale delle Tre Cime del Monte Bondone, riserve naturali guidate di Scanupia, Campobrun e Cornapiana di Brentonico) nel corso del 2003 sono stati effettuati lavori di manutenzione ordinaria nonché interventi straordinari relativi alla viabilità e a diverse infrastrutture per un impegno di spesa di 212 migliaia di euro.

RISORSE FAUNISTICHE

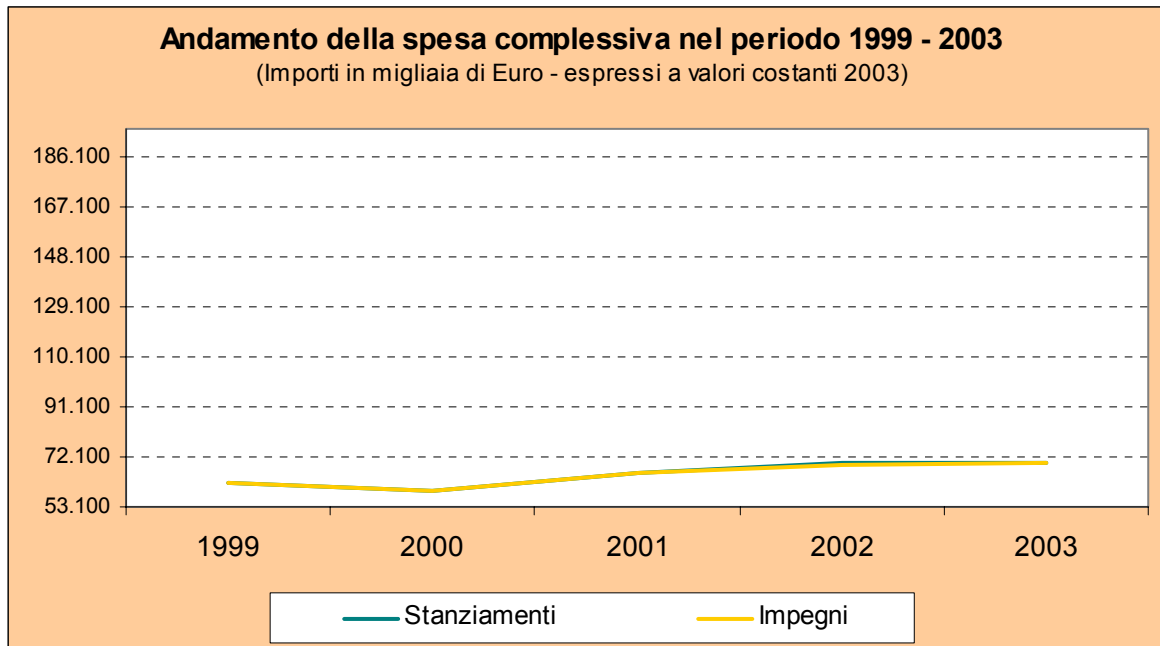
La spesa impegnata in quest'area dalla Provincia, nell'anno 2003, è stata pari a 1,7 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 1,1 (inclusi gli impegni pregressi) per spesa corrente, con il 47 per cento assorbito dal contributo concesso all'Associazione dei cacciatori, per il concorso alla vigilanza delle riserve di caccia.

Quanto invece alla spesa di parte capitale, le risorse disponibili, pari a 636 migliaia di euro (inclusi gli impegni pregressi), sono state impegnate per agevolare gli investimenti delle Associazioni di pescatori sportivi locali e dei proprietari esclusivi di pesca (18 i soggetti agevolati nel 2003, per una spesa ammessa di 748 migliaia di euro e un contributo concesso di 408 migliaia di euro), per spese di investimento per la predisposizione, diffusione ed attuazione della pianificazione faunistica ed ittica e realizzazione di interventi di conservazione e miglioramento del patrimonio faunistico ed ittico (133 migliaia di euro).

Per la prevenzione dei danni arrecati alla produzione agricola dalla selvaggina e relativi indennizzi (31 i soggetti agevolati) e per il risarcimento dei danni provocati dall'orso bruno e la realizzazione di opere di prevenzione (10 i soggetti agevolati), la Provincia ha impegnato risorse nell'anno pari a 95 migliaia di euro (inclusi gli impegni pregressi).

Risorse forestali e montane

Fig. 1



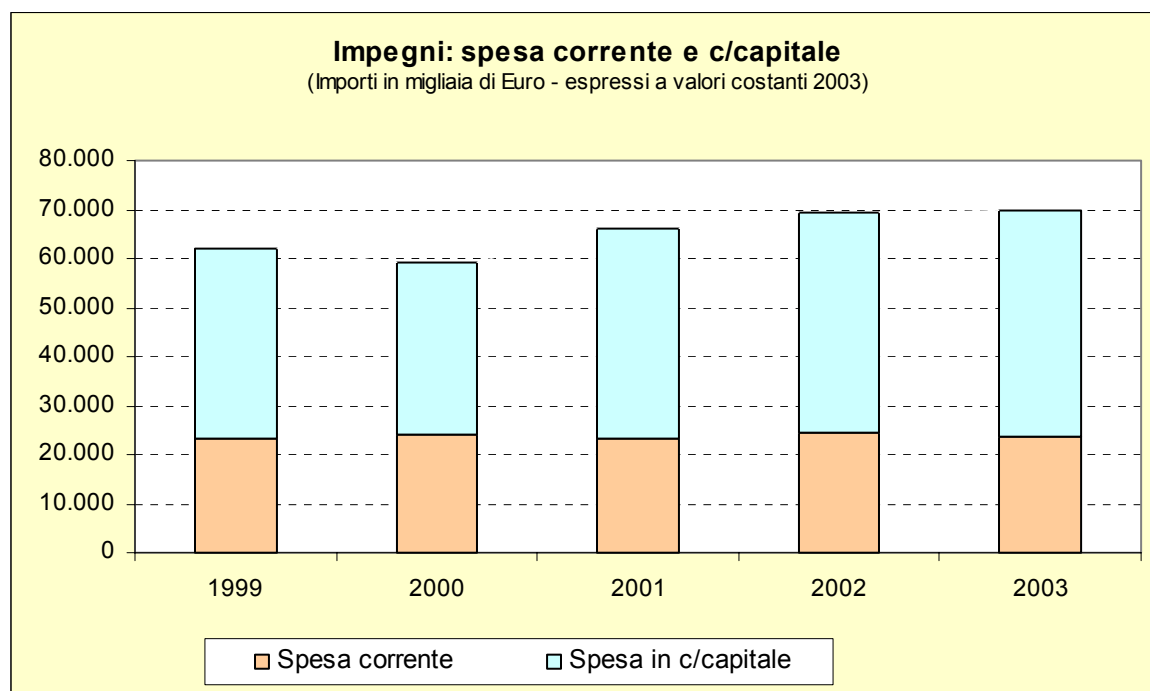
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|----------|-----------------------|
| 1999 | 62.002,4 | - | 61.881,0 | 99,8% |
| 2000 | 59.209,3 | -4,5% | 59.056,1 | 99,7% |
| 2001 | 66.326,7 | 12,0% | 66.036,9 | 99,6% |
| 2002 | 69.572,7 | 4,9% | 69.293,7 | 99,6% |
| 2003 | 69.882,0 | 0,4% | 69.746,6 | 99,8% |

Risorse forestali e montane

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 23.449,1 | 37,9% | 38.431,9 | 62,1% |
| 2000 | 24.207,9 | 41,0% | 34.848,1 | 59,0% |
| 2001 | 23.129,7 | 35,0% | 42.907,2 | 65,0% |
| 2002 | 24.551,1 | 35,4% | 44.742,7 | 64,6% |
| 2003 | 23.735,0 | 34,0% | 46.011,7 | 66,0% |

Risorse forestali e montane

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|--------|------------------|--------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 24.006 | 23.756 | 43.896 | 46.126 |
| b Impegni | 23.962 | 23.735 | 43.668 | 46.012 |
| c di cui impegni anni precedenti | 1.596 | 296 | 6.541 | 7.990 |
| d Economie (a - b) | 44 | 21 | 228 | 114 |
| e Pagamenti | 20.086 | 19.011 | 20.696 | 22.031 |
| f Somme rimaste da pagare (b - e) | 3.876 | 4.724 | 22.972 | 23.981 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 3.558 | 5.135 | 20.320 | 28.460 |
| h Pagamenti | 2.435 | 4.316 | 15.011 | 20.782 |
| i Economie | 69 | 52 | 210 | 513 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse (b / a) | 99,8% | 99,9% | 99,5% | 99,8% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a) | 0,2% | 0,1% | 0,5% | 0,2% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,2% | 0,3% | 0,4% | 0,1% |
| o Capacità di spesa (e + h) / (a + g) | 81,7% | 80,7% | 55,6% | 57,4% |
| p Propensione a generare residui (f / b) | 16,2% | 19,9% | 52,6% | 52,1% |
| q Capacità di smaltire residui (h + i) / g | 70,4% | 85,1% | 74,9% | 74,8% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a) | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Protezione civile

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno complessivamente 98,3 milioni di euro (+23,3% rispetto al 2002), di cui 23,0 milioni per spese correnti (+6,4% rispetto al 2002), 73,1 per spese in conto capitale (+29,3% rispetto al 2002) e 2,1 per spese riguardanti rimborso prestiti.

ANTINCENDI E PROTEZIONE CIVILE

Sul territorio provinciale operano 239 Corpi dei Vigili del fuoco volontari, costituiti da circa 5.000 vigili del fuoco in servizio attivo, ed il Corpo Permanente dei Vigili del fuoco di Trento, composto da 107 vigili del fuoco.

La Provincia trasferisce annualmente alla **Cassa provinciale antincendi** le risorse necessarie all'acquisto di attrezzature, automezzi, macchinari ed equipaggiamenti del Corpo Permanente e dei Corpi dei Vigili del fuoco volontari: le risorse complessivamente assegnate nel 2003 hanno raggiunto i 12,2 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 8,8 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi) per la realizzazione di investimenti.

La Provincia, attraverso la Cassa provinciale antincendi, concede contributi ai Corpi volontari (70% della spesa ammessa, elevabile all'80% in caso di zona svantaggiata), alle relative Unioni distrettuali e alla Federazione provinciale dei corpi medesimi (100% della spesa ammessa), per l'acquisto delle dotazioni strumentali necessarie per l'espletamento del servizio antincendio e di protezione civile. I contributi concessi nell'anno 2003 sono stati pari a 5,4 milioni di euro. Il sostegno provinciale si pone gli obiettivi di favorire il rinnovo di mezzi, attrezzature ed equipaggiamenti di protezione individuale, che presentano un elevato grado di usura e/o di obsolescenza, e di migliorare la professionalità degli interventi del Corpo Permanente e dei Corpi volontari nei vari settori, in modo da porli in condizione di rispondere adeguatamente alle richieste di intervento e di soccorso, in continua e costante crescita.

Nel 2003 è stato aggiornato, con diversi provvedimenti della Cassa provinciale antincendi, il **Piano pluriennale per gli esercizi 2001-2003 delle dotazioni strumentali per il funzionamento del Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco di Trento**, con i quali l'entità complessiva degli investimenti previsti dal piano è stata rideterminata in complessivi 12,4 milioni di euro, di cui circa 3,1 a carico dell'esercizio 2003. Di rilievo, fra i nuovi interventi inseriti nel piano, per un importo complessivo di 212 migliaia di euro (quasi interamente a carico dell'esercizio 2003) la sostituzione della centrale telefonica e l'aggiornamento del sistema di registrazione della caserma del Corpo Permanente dei Vigili del fuoco di Trento e

del Nucleo elicotteri presso la sede di Mattarello, l'acquisto di un automezzo speciale polisoccorso, per 265 migliaia di euro, e l'acquisto di un veicolo subacqueo con telecamera, per 200 migliaia di euro.

Il numero di interventi effettuati nel 2003 dal Corpo Permanente dei Vigili del fuoco di Trento, con un totale di 5.893, è in aumento rispetto al 2002 (+4,2%). La media mensile si è attestata sui 491 interventi, pari a 16 interventi al giorno.

Nello scorso anno, inoltre, la Scuola provinciale antincendi ha attivato n. 404 corsi per n. 3.024 ore di formazione, che hanno comportato una spesa totale di circa 314 migliaia di euro.

Rispetto al 2002, sono risultati in diminuzione gli interventi per fughe di gas, per incendi di veicoli, per incidenti di veicoli e per sede stradale inagibile. Si è ridotto anche il numero degli incendi boschivi (-42%) e degli interventi per inquinamenti (-24%).

Si è, invece, verificato un maggior numero di incendi a strutture commerciali. È inoltre cresciuto, rispetto all'anno precedente, il numero degli interventi del nucleo elicotteri (+14%) e del nucleo sommozzatori, oltre a quelli per allagamenti e per dissesti idrogeologici e dissesti statici a strutture e manufatti, i soccorsi a persone in genere, quelli con attrezzature specialistiche e per carenze idriche¹⁴.

PREVENZIONE CALAMITÀ E INTERVENTI DI RIPRISTINO

Le risorse impiegate dalla Provincia in quest'area di spesa omogenea (prevalentemente di parte capitale) sono passate da 37,4 milioni di euro, nel 2002, a 53,3 milioni di euro nel 2003 (inclusi gli impegni pregressi). L'aumento è dovuto principalmente alle spese sostenute per far fronte agli eventi alluvionali del novembre 2002, che hanno comportato, a carico dell'esercizio 2003, un onere rilevante per la realizzazione di interventi diretti al ripristino delle infrastrutture pubbliche danneggiate, alla stabilizzazione dei versanti, alla pulizia e manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua e delle opere di difesa idraulica nonché alla realizzazione di opere di prevenzione dei rischi.

Tra i principali interventi realizzati nell'anno sono ricompresi i seguenti:

- **investimenti diretti in opere di prevenzione e ripristino**, per una spesa di 10,8 milioni di euro, comprensivi delle spese di gestione di magazzini, mezzi, attrezzature e materiali per il pronto intervento e di quelle per indagini e ricerche finalizzate alla messa in sicurezza del territorio. Un intervento da segnalare è la costruzione di un paravalanghe nel comune di Pejo, per un impegno di 1,7 milioni di euro nel 2003;

¹⁴ Fonte: Relazione Santa Barbara 2003

- **fondo per gli interventi di ripristino conseguenti agli eventi alluvionali** del mese di novembre 2002, con un impegno sull'esercizio 2003 di 8,9 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi). Sono stati finanziati 62 interventi, per 7,9 milioni di euro sul bilancio 2003 e 1,3 sul 2004. Tra gli interventi di maggiore rilievo: la messa in sicurezza di un versante in località Madoneta nel comune di Grigno e il ripristino della viabilità nel Comune di Pergine Valsugana;
- **deleghe ai Comuni**, con il finanziamento di 97 interventi, per un importo pari a 9,1 milioni di euro, di cui 6,7 sul bilancio 2003. Tra i lavori più significativi, per importo di spesa, si segnalano la messa in opera di paravalanghe in località al Mas, nel Comune di Rabbi, i lavori per i danni conseguenti alla tromba d'aria a Bresimo e per ripristino dell'acquedotto a Grigno. La delega ai Comuni è prevista nel caso in cui la calamità pubblica, in relazione alla sua natura e limitata estensione, possa essere adeguatamente fronteggiata dal Comune mediante la propria organizzazione tecnico-amministrativa e l'impiego di uomini, compresi i Corpi dei Vigili del fuoco volontari, di cui dispone e gli organismi di volontariato esistenti nel territorio comunale;
- **contributi in conto capitale ai Comuni**, che progettano e realizzano direttamente gli interventi di prevenzione urgente. Sono stati finanziati 40 interventi di prevenzione urgente, per complessivi 5,1 milioni di euro, di cui 2,9 milioni sul bilancio 2003 e 1,5 milioni sul 2004. Tra gli interventi più significativi, figurano quello relativo alla strada in località Enge nel Comune di Scurelle, per un importo di 277 migliaia di euro, e i contributi per schianti boschivi, per un totale di 1,1 milioni di euro, dei quali 595 migliaia alla Magnifica Comunità di Fiemme;
- **contributi alle aziende per il ripristino dei danni** subiti a seguito degli eventi alluvionali: i beneficiari finanziati tramite il fondo di solidarietà sono stati 44 nei settori del turismo, agricoltura, artigianato, commercio e industria, per un impegno di spesa, nel 2003, di 2,6 milioni di euro;
- **fondo per interventi straordinari per il ripristino a Stava**, nel Comune di Tesero per un importo di 500 migliaia di euro;
- completamento degli **studi sulla pericolosità da colate di fango** su n. 98 conoidi dislocati sul territorio provinciale e finanziamento di una ricerca con la metodologia della interferometria da satellite secondo la tecnologia dei "Permanent Scanner", per un impegno complessivo di spesa di 292 migliaia di euro.

ACQUE PUBBLICHE

Le risorse impegnate dalla Provincia, sull'esercizio 2003, in quest'area omogenea di spesa sono state pari a 14,3 milioni di euro. Gran parte degli impegni effettuati nel corso

dell'anno è riferita all'esecuzione e alla manutenzione straordinaria di opere di sistemazione idraulica. In particolare, nell'ambito del **Piano degli investimenti di sistemazione idraulica**, sono stati impegnati, a carico dell'esercizio 2003, 11,8 milioni di euro e sono stati finanziati diversi interventi significativi.

Fra gli interventi maggiormente rilevanti, si ricordano: le opere di sistemazione idraulica finalizzate alla difesa dell'abitato di Borghetto nel Comune di Avio, per un importo complessivo di circa 3 milioni di euro, di cui 1 a carico dell'esercizio 2003; gli interventi relativi alla Galleria Adige-Garda e al recupero ambientale del lago di Loppio, per un importo complessivo di 7,3 milioni di euro, di cui 3,6 a carico dell'esercizio 2003; l'intervento di rinaturalizzazione alla foce del torrente Fersina, per un importo complessivo di 1,2 milioni di euro, di cui 610 migliaia a carico dell'esercizio 2003; il consolidamento e sistemazione banchine del porto della Rocca a Riva del Garda, per un importo complessivo di 2,5 milioni di euro, di cui 1,2 a carico dell'esercizio 2003.

PREVENZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO

La Provincia ha impegnato sull'esercizio 2003, per questa area di spesa, la somma di circa 1,4 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi).

Per la manutenzione ed il funzionamento del Laboratorio Geotecnico, della rete sismica e dei sistemi di monitoraggio sono stati impegnati circa 160 migliaia di euro.

Per le attività di prevenzione del rischio geologico sono stati impegnati circa 1 milione di euro, a cui si aggiungono gli impegni di spesa assunti dal Progetto Speciale denominato "per la messa in sicurezza del territorio", le cui competenze sono state trasferite al Servizio Geologico dal giugno 2003. Nell'ambito di questo obiettivo, sono state privilegiate le attività di studio e di monitoraggio di situazioni di rischio note o emergenti e, in particolare:

- la realizzazione della Carta di Sintesi Geologica del Piano Urbanistico Provinciale, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 2813 del 23 ottobre 2003;
- la stesura preliminare della carta della pericolosità geologica dell'alta Val di Fiemme;
- il completamento dello studio delle strutture arginali del Fiume Adige;
- l'installazione di nuovi sistemi di monitoraggio con nuove strumentazioni e nuove modalità di trasmissione dei dati;
- la realizzazione di indagini geognostiche e analisi di laboratorio per la redazione delle perizie geologiche;
- l'attivazione del telecontrollo sullo stato di manutenzione delle stazioni sismiche;
- la sostituzione dei rulli analogici con simulatori digitali dei segnali sismici;
- il catasto quali-quantitativo delle acque sotterranee, per determinare le caratteristiche idrochimiche dei principali acquedotti trentini.

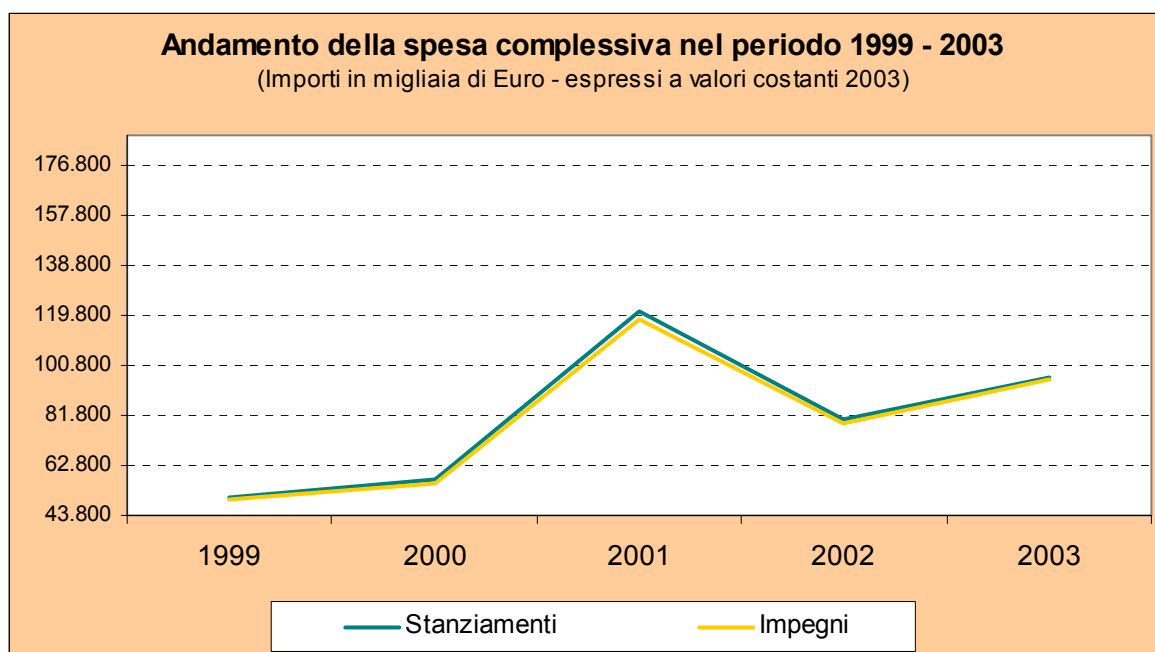
Per il prosieguo del progetto di cartografia geologica d'Italia a scala 1:50.000 (Progetto Carg), in esecuzione degli accordi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati impegnati poco più di 300 migliaia di euro. Le principali attività svolte in questo settore sono state:

- l'affidamento di incarichi a collaboratori esterni per il rilevamento geologico di 138,80 kmq del territorio provinciale ricadenti nei Fogli geologici denominati "Trento", "Mezzolombardo" e "Bagolino";
- l'informatizzazione del Foglio geologico denominato "Rabbi";
- l'affidamento dell'incarico ad una ditta esterna per l'informatizzazione del Foglio geologico denominato "Monte Adamello".

| PREVENZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO | | | |
|--|---|---------------------------|---------------------------|
| ESERCIZIO | CERTIFICATI PROVE DI LABORATORIO | SONDAGGI MECCANICI | PERIZIE GEOLOGICHE |
| 2003 | n. 1.043 | ml. 1.383 | n. 180 |
| 2002 | n. 709 | ml. 1.104 | n. 200 |

Protezione civile

Fig. 1



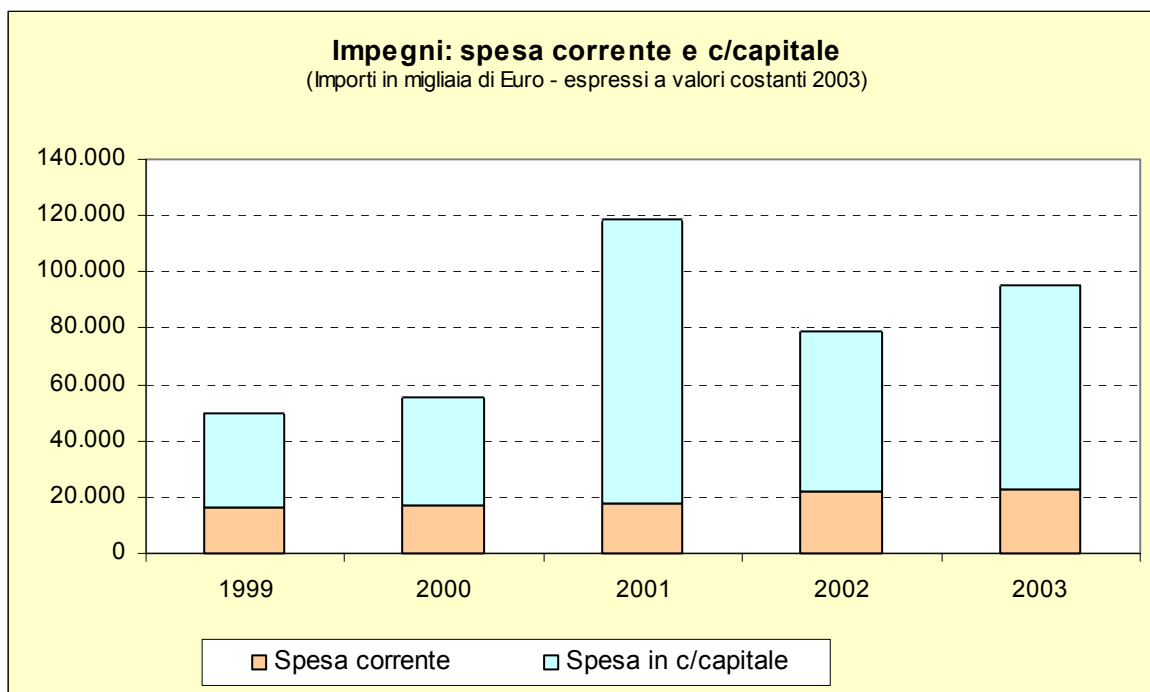
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| Anno | Stanziamenti | Variazione su anno precedente | Impegni | % utilizzo risorse |
|-------------|--------------|-------------------------------------|-----------|-----------------------|
| 1999 | 50.344,2 | - | 49.786,9 | 98,9% |
| 2000 | 57.180,2 | 13,6% | 55.681,5 | 97,4% |
| 2001 | 121.240,7 | 112,0% | 118.444,7 | 97,7% |
| 2002 | 80.103,3 | -33,9% | 78.872,0 | 98,5% |
| 2003 | 96.152,4 | 20,0% | 95.430,8 | 99,2% |

Protezione civile

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2003

| I m p e g n i | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| Anno | Spesa corrente | % su totale | Spesa c/capitale | % su totale |
| 1999 | 16.499,6 | 33,1% | 33.287,3 | 66,9% |
| 2000 | 16.941,2 | 30,4% | 38.740,3 | 69,6% |
| 2001 | 17.607,6 | 14,9% | 100.837,1 | 85,1% |
| 2002 | 22.155,1 | 28,1% | 56.716,9 | 71,9% |
| 2003 | 23.033,9 | 24,1% | 72.396,9 | 75,9% |

Protezione civile

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

| | Spesa corrente | | Spesa c/capitale | |
|--|----------------|--------|------------------|---------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| GESTIONE COMPETENZA | | | | |
| a Stanziamento | 21.651 | 23.043 | 56.529 | 73.109 |
| b Impegni | 21.623 | 23.034 | 55.355 | 72.397 |
| c di cui impegni anni precedenti | 1.735 | 2.000 | 14.746 | 12.649 |
| d Economie (a - b) | 28 | 9 | 1.174 | 712 |
| e Pagamenti | 18.223 | 19.618 | 14.119 | 16.958 |
| f Somme rimaste da pagare (b - e) | 3.400 | 3.416 | 41.236 | 55.439 |
| s Contributi annui pregressi | 0 | 0 | 307 | 155 |
| GESTIONE RESIDUI | | | | |
| g Residui iniziali | 2.094 | 3.962 | 119.584 | 118.272 |
| h Pagamenti | 2.010 | 3.475 | 39.616 | 41.812 |
| i Economie | 48 | 37 | 2.931 | 15.969 |
| INDICI | | | | |
| l Grado di utilizzo delle risorse (b / a) | 99,9% | 100,0% | 97,9% | 99,0% |
| m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a) | 0,1% | 0,0% | 2,1% | 1,0% |
| n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie | 0,2% | 0,1% | 2,0% | 0,9% |
| o Capacità di spesa (e + h) / (a + g) | 85,2% | 85,5% | 30,5% | 30,7% |
| p Propensione a generare residui (f / b) | 15,7% | 14,8% | 74,5% | 76,6% |
| q Capacità di smaltire residui (h + i) / g | 98,3% | 88,6% | 35,6% | 48,9% |
| r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a) | 0,0% | 0,0% | 0,5% | 0,2% |

FUNZIONE OBIETTIVO:

Spese diverse e oneri non ripartibili

Nell'ambito della suddetta funzione, particolare rilevanza riveste la prosecuzione dell'Accordo di programma quadro n° 1, che contempla gli interventi di razionalizzazione delle sedi e delle strutture statali e provinciali nella città di Trento, sottoscritto l'8 febbraio 2002 dai Ministeri dell'Economia e delle Finanze, dell'Interno, della Difesa, della Giustizia, dalla Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento, l'Agenzia del Demanio e l'Agenzia delle Entrate.

Con la sottoscrizione dell'Accordo, la Provincia ha assunto l'impegno di realizzare, per conto dello Stato, una serie di interventi volti alla razionalizzazione delle sedi e delle strutture statali e provinciali nella città di Trento, ottenendo in contropartita l'acquisizione in proprietà di alcuni immobili di proprietà statale.

Il costo stimato complessivo dell'Accordo è decisamente cresciuto rispetto agli importi iniziali, di oltre 115 milioni di euro (+ 48,2%, passando da 238,8 a 353,8 milioni di euro). L'aumento è ascrivibile sostanzialmente agli interventi n. 1 (carcere) e n. 2 (caserme), in conseguenza delle più accurate valutazioni (sia tecniche, sia economiche) contenute nelle progettazioni, rispettivamente definitiva e preliminare. Per il carcere, si passa da una stima iniziale di circa 55,3 milioni di euro a una di 105 milioni di euro (+90%); per le caserme da 117, 4 a 182 milioni di euro (+55%).

Essendo tutti gli oneri finanziari dell'accordo a carico della Provincia, la stessa provvederà ad autorizzare le maggiori spese, con le proprie future leggi finanziarie, in tempo utile per l'assunzione degli impegni giuridici. È probabile che il valore indicato provvisoriamente per i beni che lo Stato cederà alla Provincia subisca degli incrementi, dovendo essere valutato con i criteri per l'espropriazione vigenti, secondo la normativa provinciale, alla data del futuro passaggio di proprietà (che per alcuni beni avverrà tra diversi anni).

Complessivamente, i costi già sostenuti per interventi realizzati al 31 dicembre 2003, sono stati di circa 39 milioni di euro (comprendendo anche la spesa sostenuta nel 2002), pari all'11% circa dei costi totali previsti.

In sintesi, la situazione al 31 dicembre 2003, per ciascun intervento, è quella di seguito descritta:

1. Per l'**intervento n. 1** (Realizzazione del nuovo carcere di Trento) è terminata la progettazione definitiva. L'incremento dei costi è dovuto alla stima al rialzo del costo

dell'esproprio e dalle dotazioni tecnologiche più avanzate necessarie per la realizzazione del carcere.

2. Per l'**intervento n. 2** (Nuove infrastrutture logistiche e funzionali necessarie alla Difesa) è terminata la progettazione preliminare per la realizzazione della nuova caserma. L'aumento dei costi deriva principalmente da quattro cause: maggiore spesa per gli espropri, necessità (precedentemente non rilevata) di apprestamento dell'area con materiale di riporto, maggiore cubatura degli edifici da realizzare, necessità di interventi sulla rete viaria di accesso.
3. Per l'**intervento n. 3** (Realizzazione di una nuova sede unificata degli uffici giudiziari di Trento): sono stati eseguiti degli studi, propedeutici alla progettazione preliminare.
4. L'**intervento n. 4** (Nuova sede degli uffici finanziari a Trento) è terminato. Il nuovo edificio è funzionante. La cubatura è lievemente superiore a quella inizialmente preventivata.
5. Per l'**intervento n. 5** (Attività di competenza del Comune di Trento): gli interventi a carico del Comune di Trento non consistono in lavori, bensì in attività amministrative. Già nel 2002 il Comune aveva adottato le previste varianti al proprio Piano regolatore generale. Al 31 dicembre 2003 non era ancora stata effettuata la transazione dallo Stato al Comune di Trento relativa al Campo CONI e all'edificio dell'ex Comando Presidio militare, avvenuta nel corso del primo semestre 2004.
6. L'**Intervento n. 6** (Operazioni immobiliari a carico dello Stato): per due edifici (Palazzo di Giustizia e complesso "Ex Agostiniani" è stata definita la valutazione degli immobili per il loro passaggio dallo Stato alla Provincia. Sono stati sottoscritti i relativi verbali di consegna, che costituiscono titolo per l'intavolazione dei beni, avvenuta nel 2003 per entrambi gli immobili. È stata assegnata al Ministero dell'Interno l'ex sede del Centro Servizio Imposte dirette, che diverrà la futura sede della Questura.

**LE RISORSE IMPIEGATE:
UN RAFFRONTO FRA LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO**

Le risorse impiegate: un raffronto fra le diverse funzioni obiettivo

I dati relativi agli impegni assunti sull'esercizio 2003, riportati nella Tab.1, mettono in luce la forte concentrazione delle risorse del bilancio provinciale su alcune funzioni obiettivo.

In particolare, la sanità, da sola, assorbe il 22,6% delle risorse, seguita dalla scuola, con il 13,9%, e dalla finanza locale, con il 12,1%; le tre funzioni obiettivo, insieme, coprono quasi il 49% del totale della spesa. Il peso di sanità, scuola e finanza locale è ancora maggiore se si analizza solo la spesa di parte corrente: alle tre funzioni obiettivo appena citate è infatti destinato il 68% delle risorse. Rappresentano, peraltro, quote rilevanti del bilancio anche le opere pubbliche (9,1%) e la sicurezza sociale (8%).

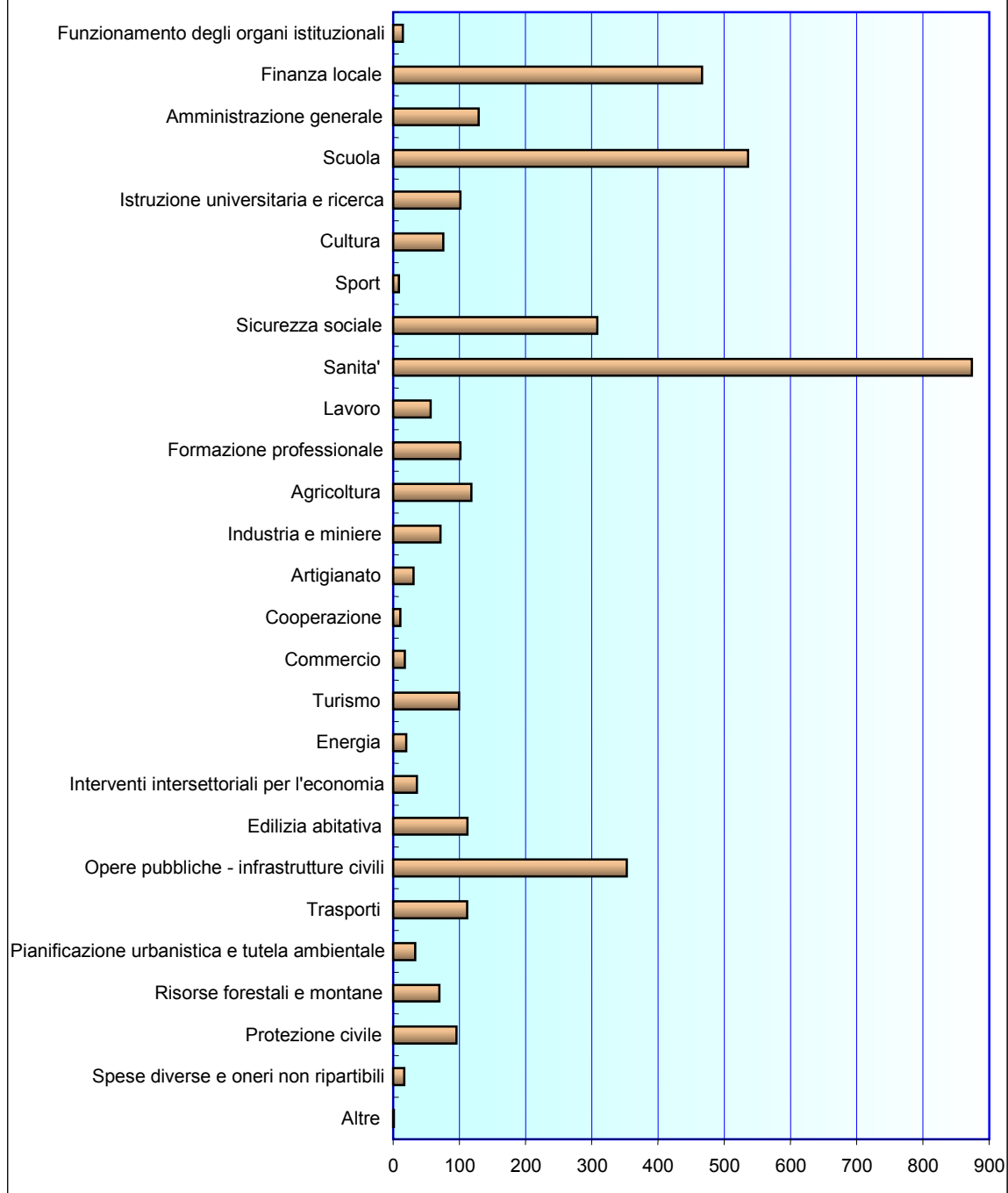
La distribuzione della spesa in conto capitale è meno concentrata. Solo taluni settori, come le opere pubbliche - infrastrutture civili (con una quota del 17,9%), la finanza locale (con il 13,6%) e l'edilizia abitativa (con il 6,8%) presentano un'incidenza significativamente più elevata rispetto alle altre funzioni obiettivo.

Tab. 1 IMPEGNI PER LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO ESERCIZIO 2003 (in milioni di euro)

| <i>Funzione obiettivo</i> | <i>Spesa corrente</i> | <i>%</i> | <i>Spesa c/capitale</i> | <i>%</i> | <i>TOTALE</i> | <i>%</i> |
|--|-----------------------|---------------|-------------------------|---------------|----------------|---------------|
| Funzionamento degli organi istituzionali | 14,7 | 0,7% | 0,0 | 0,0% | 14,7 | 0,4% |
| Finanza locale | 246,2 | 10,9% | 220,2 | 13,6% | 466,4 | 12,1% |
| Amministrazione generale | 110,0 | 4,9% | 19,2 | 1,2% | 129,2 | 3,3% |
| Scuola | 498,3 | 22,2% | 37,2 | 2,3% | 535,5 | 13,9% |
| Istruzione universitaria e ricerca | 18,1 | 0,8% | 83,3 | 5,2% | 101,4 | 2,6% |
| Cultura | 32,0 | 1,4% | 43,5 | 2,7% | 75,5 | 2,0% |
| Sport | 3,1 | 0,1% | 5,5 | 0,3% | 8,6 | 0,2% |
| Sicurezza sociale | 231,3 | 10,3% | 76,9 | 4,8% | 308,2 | 8,0% |
| Sanita' | 788,1 | 35,0% | 85,9 | 5,3% | 874,0 | 22,6% |
| Lavoro | 10,9 | 0,5% | 45,7 | 2,8% | 56,6 | 1,5% |
| Formazione professionale | 44,3 | 2,0% | 56,9 | 3,5% | 101,2 | 2,6% |
| Agricoltura | 28,9 | 1,3% | 88,9 | 5,5% | 117,8 | 3,0% |
| Industria e miniere | 3,1 | 0,1% | 68,4 | 4,2% | 71,5 | 1,8% |
| Artigianato | 1,1 | 0,0% | 29,8 | 1,8% | 30,9 | 0,8% |
| Cooperazione | 4,0 | 0,2% | 6,7 | 0,4% | 10,7 | 0,3% |
| Commercio | 3,3 | 0,1% | 14,0 | 0,9% | 17,3 | 0,4% |
| Turismo | 17,6 | 0,8% | 81,4 | 5,0% | 99,0 | 2,6% |
| Energia | 1,0 | 0,0% | 18,5 | 1,1% | 19,5 | 0,5% |
| Interventi intersettoriali per l'economia | 0,0 | 0,0% | 35,5 | 2,2% | 35,5 | 0,9% |
| Edilizia abitativa | 2,6 | 0,1% | 109,3 | 6,8% | 111,9 | 2,9% |
| Opere pubbliche - infrastrutture civili | 63,8 | 2,8% | 288,9 | 17,9% | 352,7 | 9,1% |
| Trasporti | 63,3 | 2,8% | 48,4 | 3,0% | 111,7 | 2,9% |
| Pianificazione urbanistica e tutela ambientale | 11,8 | 0,5% | 21,4 | 1,3% | 33,2 | 0,9% |
| Risorse forestali e montane | 23,7 | 1,1% | 46,0 | 2,8% | 69,7 | 1,8% |
| Protezione civile | 23,0 | 1,0% | 72,4 | 4,5% | 95,4 | 2,5% |
| Spese diverse e oneri non ripartibili | 3,7 | 0,2% | 13,1 | 0,8% | 16,8 | 0,4% |
| Altre | 0,9 | 0,0% | 0,0 | 0,0% | 0,9 | 0,0% |
| Totale | 2.248,8 | 100,0% | 1.617,0 | 100,0% | 3.865,8 | 100,0% |

Fig. 1 La spesa per funzione obiettivo - anno 2003

Impegni complessivi in milioni di Euro



Analizzando, poi, la distribuzione degli stanziamenti fra le diverse funzioni obiettivo (Tab. 2), negli anni dal 1999 al 2003, si rileva una sostanziale stabilità nell'allocazione delle risorse a favore dei diversi settori.

Da segnalare sono, peraltro, la crescita delle quote destinate alle opere pubbliche - infrastrutture civili, che passano dal 7% del totale, nel 1999, al 9%, nel 2003, all'istruzione universitaria e ricerca, che in quattro anni guadagna 1,6 punti percentuali, alla sanità e alla protezione civile, che registrano, fra il 1999 e il 2003, incrementi, rispettivamente, dell'1,6 e dello 0,9% sul totale delle risorse stanziare.

Tab.2 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA (CORRENTE E CONTO CAPITALE)

| Funzione obiettivo | Stanziamenti per anno | | | | |
|--|------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
| Funzionamento degli organi istituzionali | 0,3% | 0,3% | 0,3% | 0,3% | 0,4% |
| Finanza locale | 12,4% | 12,9% | 12,9% | 12,2% | 11,8% |
| Amministrazione generale | 3,7% | 3,5% | 3,3% | 3,4% | 3,3% |
| Scuola | 14,6% | 14,6% | 14,0% | 13,4% | 13,7% |
| Istruzione universitaria e ricerca | 1,0% | 1,8% | 2,4% | 2,4% | 2,6% |
| Cultura | 1,8% | 1,7% | 1,7% | 2,1% | 2,0% |
| Sport | 0,5% | 0,5% | 0,2% | 0,2% | 0,2% |
| Sicurezza sociale | 7,4% | 7,6% | 6,7% | 7,7% | 7,8% |
| Sanita' | 20,5% | 21,0% | 21,7% | 22,3% | 22,1% |
| Lavoro | 1,4% | 1,5% | 1,5% | 1,5% | 1,4% |
| Formazione professionale | 2,1% | 2,8% | 2,6% | 2,8% | 2,6% |
| Agricoltura | 4,0% | 3,5% | 3,0% | 3,0% | 3,2% |
| Industria e miniere | 2,8% | 2,2% | 1,9% | 1,9% | 1,9% |
| Artigianato | 0,7% | 0,8% | 0,8% | 0,9% | 0,8% |
| Cooperazione | 0,3% | 0,3% | 0,3% | 0,3% | 0,3% |
| Commercio | 0,5% | 0,5% | 0,5% | 0,4% | 0,5% |
| Turismo | 2,5% | 2,5% | 2,4% | 2,4% | 2,6% |
| Energia | 0,4% | 0,4% | 0,5% | 0,5% | 0,5% |
| Interventi intersettoriali per l'economia | 0,9% | 0,6% | 0,8% | 1,1% | 1,0% |
| Edilizia abitativa | 4,2% | 4,2% | 3,6% | 3,6% | 3,0% |
| Opere pubbliche - infrastrutture civili | 7,0% | 8,2% | 9,1% | 8,2% | 9,0% |
| Trasporti | 2,6% | 2,6% | 2,6% | 2,7% | 2,8% |
| Pianificazione urbanistica e tutela ambientale | 0,8% | 0,8% | 0,8% | 0,8% | 0,9% |
| Risorse forestali e montane | 1,9% | 1,8% | 1,8% | 1,8% | 1,8% |
| Protezione civile | 1,5% | 1,7% | 3,3% | 2,1% | 2,4% |
| Spese diverse e oneri non ripartibili | 0,8% | 0,7% | 0,5% | 1,5% | 0,5% |
| Altre | 3,3% | 0,8% | 0,8% | 0,5% | 0,9% |
| Totale | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |

Volendo distinguere fra spesa corrente e spesa in conto capitale, si nota, in relazione alla prima tipologia di spesa, una minore variabilità, negli anni, della distribuzione fra le diverse funzioni obiettivo, dovuta alle sue caratteristiche peculiari di spesa destinata al personale e alle prestazioni di servizi.

Più specificamente, per quanto riguarda la spesa corrente (Tab. 3), hanno visto aumentare il proprio peso dal 1999 al 2003, a discapito di altri settori, la sanità (+2,8%) e, sia pure in misura appena percettibile, l'istruzione universitaria e ricerca, la formazione professionale, i trasporti, la protezione civile, tutti con incrementi che si collocano intorno allo 0,2%.

Tab.3 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA CORRENTE

| Funzione obiettivo | Stanziamenti per anno | | | | |
|--|------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
| Funzionamento degli organi istituzionali | 0,5% | 0,5% | 0,5% | 0,5% | 0,7% |
| Finanza locale | 11,8% | 11,6% | 11,6% | 11,1% | 11,0% |
| Amministrazione generale | 5,4% | 5,1% | 4,9% | 5,2% | 4,9% |
| Scuola | 23,4% | 23,0% | 22,3% | 21,5% | 22,1% |
| Istruzione universitaria e ricerca | 0,6% | 0,6% | 0,8% | 0,7% | 0,8% |
| Cultura | 1,4% | 1,3% | 1,3% | 1,3% | 1,4% |
| Sport | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 0,1% |
| Sicurezza sociale | 10,3% | 10,2% | 9,0% | 10,3% | 10,3% |
| Sanita' | 32,1% | 32,9% | 35,0% | 35,0% | 34,9% |
| Lavoro | 0,5% | 0,5% | 0,5% | 0,5% | 0,5% |
| Formazione professionale | 1,8% | 1,9% | 2,1% | 2,0% | 2,0% |
| Agricoltura | 2,0% | 1,9% | 1,6% | 1,4% | 1,3% |
| Industria e miniere | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 0,1% |
| Artigianato | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Cooperazione | 0,2% | 0,2% | 0,2% | 0,2% | 0,2% |
| Commercio | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 0,2% |
| Turismo | 0,9% | 0,9% | 0,8% | 0,9% | 0,8% |
| Energia | 0,1% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Interventi intersettoriali per l'economia | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Edilizia abitativa | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 0,1% |
| Opere pubbliche - infrastrutture civili | 3,0% | 2,9% | 2,9% | 2,9% | 2,8% |
| Trasporti | 2,6% | 2,7% | 2,7% | 2,7% | 2,8% |
| Pianificazione urbanistica e tutela ambientale | 0,5% | 0,5% | 0,5% | 0,5% | 0,5% |
| Risorse forestali e montane | 1,2% | 1,2% | 1,1% | 1,1% | 1,1% |
| Protezione civile | 0,8% | 0,9% | 0,8% | 1,0% | 1,0% |
| Spese diverse e oneri non ripartibili | 0,2% | 0,3% | 0,5% | 0,4% | 0,2% |
| Altre | 0,2% | 0,4% | 0,4% | 0,1% | 0,0% |
| Totale | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |

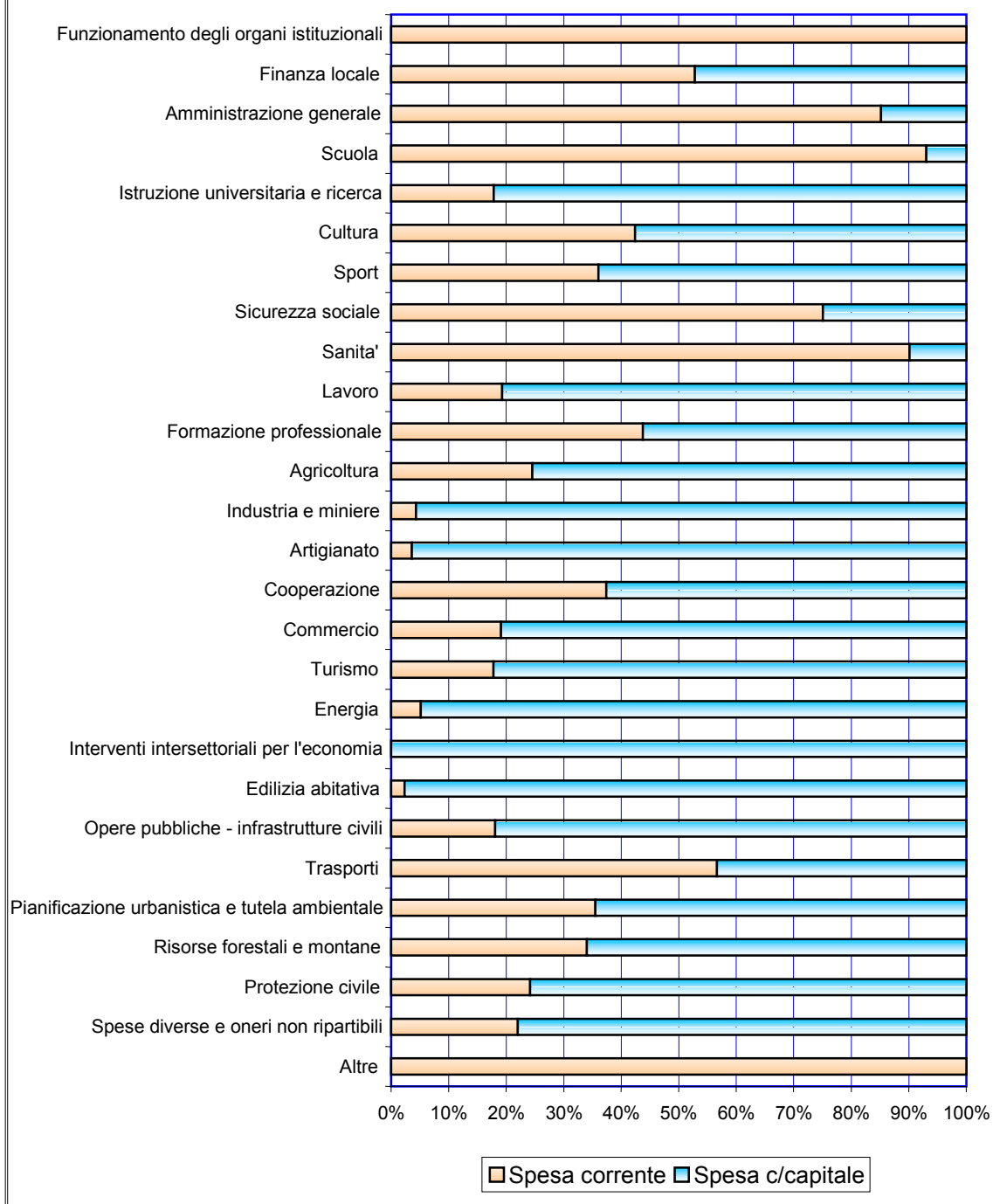
Per quanto riguarda, invece, la spesa in conto capitale (Tab.4), si distinguono, per la loro maggiore incidenza sul bilancio, nel 2003 rispetto al 1999, le opere pubbliche-infrastrutture civili (+4,4%), l'istruzione universitaria e ricerca (+3,2%), la protezione civile (+1,8%), la sicurezza sociale (+1,3%), la sanità (+1,3%).

Tab.4 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

| Funzione obiettivo | Stanziamenti per anno | | | | |
|--|------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
| Funzionamento degli organi istituzionali | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Finanza locale | 13,3% | 14,7% | 14,7% | 13,8% | 13,0% |
| Amministrazione generale | 1,2% | 1,3% | 1,2% | 1,1% | 1,1% |
| Scuola | 1,8% | 2,1% | 2,8% | 2,2% | 2,4% |
| Istruzione universitaria e ricerca | 1,7% | 3,6% | 4,5% | 4,7% | 4,9% |
| Cultura | 2,5% | 2,3% | 2,3% | 3,2% | 2,7% |
| Sport | 1,2% | 1,1% | 0,3% | 0,3% | 0,4% |
| Sicurezza sociale | 3,3% | 3,8% | 3,5% | 4,0% | 4,6% |
| Sanita' | 3,8% | 3,5% | 4,0% | 4,8% | 5,1% |
| Lavoro | 2,8% | 2,9% | 2,8% | 2,8% | 2,7% |
| Formazione professionale | 2,5% | 4,1% | 3,1% | 4,0% | 3,4% |
| Agricoltura | 7,0% | 5,8% | 4,8% | 5,2% | 5,6% |
| Industria e miniere | 6,5% | 5,3% | 4,3% | 4,2% | 4,3% |
| Artigianato | 1,6% | 2,0% | 1,9% | 2,0% | 1,9% |
| Cooperazione | 0,5% | 0,4% | 0,5% | 0,5% | 0,5% |
| Commercio | 1,0% | 1,1% | 1,1% | 0,8% | 0,9% |
| Turismo | 4,8% | 4,9% | 4,4% | 4,4% | 5,1% |
| Energia | 0,9% | 1,0% | 1,1% | 1,2% | 1,1% |
| Interventi intersettoriali per l'economia | 2,1% | 1,6% | 1,9% | 2,6% | 2,2% |
| Edilizia abitativa | 10,0% | 10,3% | 8,4% | 8,3% | 6,8% |
| Opere pubbliche - infrastrutture civili | 12,9% | 16,0% | 17,3% | 15,4% | 17,3% |
| Trasporti | 2,5% | 2,5% | 2,5% | 2,8% | 2,9% |
| Pianificazione urbanistica e tutela ambientale | 1,3% | 1,3% | 1,3% | 1,2% | 1,3% |
| Risorse forestali e montane | 2,8% | 2,6% | 2,7% | 2,8% | 2,7% |
| Protezione civile | 2,5% | 3,0% | 6,6% | 3,7% | 4,3% |
| Spese diverse e oneri non ripartibili | 1,6% | 1,2% | 0,5% | 3,1% | 0,8% |
| Altre | 7,8% | 1,5% | 1,2% | 1,0% | 2,0% |
| Totale | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |

Circa, infine, la composizione della spesa, nel 2003 si distinguono, per la preponderanza della quota di spesa corrente rispetto al totale (Fig. 2, Tab. 5), per le ragioni illustrate poc'anzi, trattandosi di settori in cui prevalgono i costi per il personale e le prestazioni di servizi, le funzioni obiettivo funzionamento degli organi istituzionali (100%), Scuola (92%), Sanità (90%), Amministrazione generale (85%), Sicurezza sociale(75%, Trasporti (56%), Finanza locale (53%).

Fig. 2 La composizione della spesa per funzione obiettivo - anno 2003
Impegni complessivi



Tab.5 QUOTA DI SPESA CORRENTE SULLO STANZIAMENTO TOTALE

| Funzione obiettivo | A N N O | | | | |
|--|----------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
| Funzionamento degli organi istituzionali | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| Finanza locale | 56% | 54% | 51% | 53% | 53% |
| Amministrazione generale | 86% | 85% | 85% | 87% | 85% |
| Scuola | 95% | 94% | 91% | 93% | 92% |
| Istruzione universitaria e ricerca | 34% | 21% | 19% | 17% | 18% |
| Cultura | 45% | 47% | 44% | 36% | 41% |
| Sport | 10% | 10% | 28% | 30% | 34% |
| Sicurezza sociale | 82% | 80% | 77% | 78% | 75% |
| Sanita' | 92% | 93% | 92% | 91% | 90% |
| Lavoro | 20% | 20% | 18% | 20% | 19% |
| Formazione professionale | 50% | 41% | 47% | 40% | 44% |
| Agricoltura | 29% | 32% | 30% | 28% | 24% |
| Industria e miniere | 3% | 3% | 3% | 4% | 4% |
| Artigianato | 4% | 3% | 3% | 3% | 3% |
| Cooperazione | 36% | 41% | 30% | 35% | 34% |
| Commercio | 12% | 12% | 12% | 20% | 18% |
| Turismo | 22% | 21% | 20% | 23% | 17% |
| Energia | 10% | 6% | 4% | 5% | 5% |
| Interventi intersettoriali per l'economia | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% |
| Edilizia abitativa | 2% | 2% | 2% | 2% | 2% |
| Opere pubbliche - infrastrutture civili | 25% | 21% | 19% | 21% | 18% |
| Trasporti | 60% | 61% | 59% | 57% | 56% |
| Pianificazione urbanistica e tutela ambientale | 34% | 34% | 33% | 38% | 35% |
| Risorse forestali e montane | 38% | 41% | 35% | 35% | 34% |
| Protezione civile | 33% | 30% | 15% | 28% | 24% |
| Spese diverse e oneri non ripartibili | 15% | 29% | 55% | 14% | 26% |

PARTE II

APPROFONDIMENTI

**I PIANI PLURIENNALI DI SETTORE
PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI**

I piani pluriennali di settore per gli investimenti pubblici: quadro finanziario

Nei prospetti che seguono è riportato il quadro finanziario di sintesi relativo ai piani pluriennali per gli investimenti pubblici previsti dal «Regolamento concernente l'individuazione degli strumenti e la definizione dei criteri per la programmazione settoriale in attuazione dell'articolo 17 della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4», emanato con decreto del Presidente della Provincia il 25 settembre 2000 e successivamente modificato con decreto del Presidente della Provincia n. 18-108/Leg del 6 agosto 2002.

Il Regolamento prevede, in particolare, l'individuazione dei piani pluriennali per gli investimenti pubblici (14) e dei programmi annuali (3) da adottare, in quanto ritenuti significativi, secondo un criterio non puramente finanziario, ma tenendo conto della rilevanza strategica del settore per il perseguimento degli obiettivi programmatici. La programmazione settoriale degli interventi per i quali non sia prevista l'adozione di specifici strumenti di programmazione è effettuata annualmente mediante il programma di gestione.

I piani adottati nel corso della XII legislatura sono scaduti, secondo quanto previsto dal Regolamento, il 10 novembre 2003, con la nomina della prima Giunta provinciale della nuova legislatura. Prosegue, peraltro, la realizzazione degli interventi avviati nell'ambito dei suddetti piani e non ancora conclusi alla scadenza dei piani medesimi.

Con l'insediamento della nuova Giunta provinciale alla fine del 2003, sono state poi approvate alcune prime determinazioni relative ai nuovi piani pluriennali per la XIII legislatura. Si tratta, nella maggioranza dei casi, di provvedimenti adottati per consentire la realizzazione di interventi urgenti, ma che non prevedono ancora una programmazione coordinata e unitaria degli investimenti settoriali per l'intera legislatura.

QUADRO DEI PIANI PLURIENNALI DI SETTORE PER LA XII LEGISLATURA

| DENOMINAZIONE DEL PIANO | PERIODO DI RIFERIMENTO | PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE E ULTIMO AGGIORNAMENTO |
|---|------------------------|--|
| 1. PIANO DEGLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE * | | |
| 2. PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER IL S.I.E.P. | 2000-2003 | n. 2382 d.d. 29/09/00 n. 908 d.d. 17/04/03 |
| 3. PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA | 2000-2003 | n. 993 d.d. 20/04/00 n. 2192 d.d. 05/09/03 |
| 4. PIANO DEGLI INVESTIMENTI SETTORE BENI CULTURALI | 2001-2003 | n. 1443 d.d. 08/06/01 n. 2413 d.d. 26/09/03 |
| 5. PIANO DEGLI INVESTIMENTI SETTORE ASSISTENZA | 2000-2003 | n. 1515 d.d. 16/06/00 n. 2710 d.d. 17/10/03 |
| 6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA* * comprese le quote di finanziamento statale | 2002-2006 | n. 3694 d.d. 28/12/01 n. 1649 d.d. 11/07/03 |
| 7. PIANO PER LA REALIZZAZIONE DELLE AREE PER ATTIVITA' ECONOMICHE | 2000-2003 | n. 585 d.d. 22/03/00 n. 2446 d.d. 03/10/03 |
| 8. PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE ENERGIA | 2001-2003 | n. 3308 d.d. 07/12/01 n. 1327 d.d. 06/06/03 |
| 9. PIANO INVESTIMENTI SU IMMOBILI DI PROPRIETA' PAT | 2001-2003 | n. 1274 d.d. 28/05/01 n. 2540 d.d. 10/10/03 |
| 10. PIANO INVEST. SOGGETTI AVENTI FINALITA' DI PUBBLICA UTILITA' | 2000-2003 | n. 1538 d.d. 16/06/00 n. 2840 d.d. 23/10/03 |
| 11. PIANO INVESTIMENTI SETTORE DELLE OPERE IGIENICO-SANITARIE | 2001-2003 | n. 3189 d.d. 30/11/01 n. 2160 d.d. 29/08/03 |
| 12. PIANO INVESTIMENTI PER LA VIABILITA' | 1999-2003 | n. 6829 d.d. 01/10/99 n. 2664 d.d. 17/10/03 |
| 13. PIANO INVESTIMENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA | 2000-2003 | n. 2393 d.d. 29/09/00 n. 2755 d.d. 23/10/03 |
| TOTALE | | |

* Il piano comprende interventi nei settori dell'edilizia scolastica (che copre circa la metà della spesa), delle opere igienico-sanitarie, delle opere di prevenzione delle calamità pubbliche, delle caserme dei vigili del fuoco e dei carabinieri di ambito, della viabilità provinciale, dell'impiantistica sportiva e dei musei, teatri, cinema, biblioteche, centri di sistema.

Importi in migliaia di Euro - aggiornati al 08.07.2004

| TOTALE SPESA AMMESSA (Area di priorità) | IMPEGNI A CARICO DELLA PROVINCIA | | | |
|---|----------------------------------|------------------------|------------------|-----------------------------------|
| | TOTALE | TOTALE fino al 2003 | 2004 | TOTALE anni successivi al 2004 |
| 430.476,3 | 400.051,3 | 57.711,2 | 39.370,8 | 302.969,3 |
| 67.909,8 | 47.290,6 | 43.804,6 | 1.974,0 | 1.512,0 |
| 101.815,4 | 84.741,3 | 63.774,4 | 7.905,0 | 13.061,9 |
| 42.032,6 | 41.013,4 | 15.047,4 | 6.020,8 | 19.945,2 |
| 159.707,2 | 134.140,5 | 91.882,3 | 24.128,7 | 18.129,5 |
| 391.522,3 | 271.280,2 | 260.912,7 | 8.753,8 | 1.613,7 |
| 48.380,2 | 45.127,2 | 37.681,1 | 4.706,1 | 2.740,0 |
| 25.238,8 | 6.843,7 | 5.703,0 | 135,4 | 1.005,3 |
| 97.362,2 | 73.976,1 | 47.271,9 | 11.743,4 | 14.960,8 |
| 126.055,5 | 66.152,6 | 55.687,1 | 7.100,1 | 3.365,4 |
| 184.272,6 | 129.444,7 | 96.810,9 | 25.368,9 | 7.264,9 |
| 1.668.877,6 | 1.198.363,3 | 717.424,3 | 113.229,0 | 367.710,0 |
| 51.107,7 | 45.472,1 | 38.820,4 | 5.651,6 | 1.000,1 |
| 3.394.758,2 | 2.543.897,0 | 1.532.531,3 | 256.087,6 | 755.278,1 |

QUADRO DEI PIANI PLURIENNALI DI SETTORE PER LA XIII LEGISLATURA

| DENOMINAZIONE DEL PIANO | PERIODO DI RIFERIMENTO | PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE E ULTIMO AGGIORNAMENTO |
|---|------------------------|--|
| 1. PIANO DEGLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE | | |
| di cui: Opere di prevenzione calamità pubbliche | 2004-2008 | n. 1445 d.d. 25/06/04 |
| 2. PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER IL S.I.E.P. | 2003-2008 | n. 3179 d.d. 12/12/03 n. 1480 d.d. 02/07/04 |
| 3. PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA | 2003-2008 | n. 173 d.d. 30/01/04 n. 1451 d.d. 25/06/04 |
| 4. PIANO DEGLI INVESTIMENTI SETTORE BENI CULTURALI | 2003-2008 | n. 3183 d.d. 12/12/03 n. 1341 d.d. 18/06/04 |
| 5. PIANO DEGLI INVESTIMENTI SETTORE ASSISTENZA | 2004-2008 | n. 1166 d.d. 28/05/04 |
| 6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA* * comprese le quote di finanziamento statale | 2004-2008 | n. 395 d.d. 27/02/04 n. 859 d.d. 23/04/04 |
| 7. PIANO PER LA REALIZZAZIONE DELLE AREE PER ATTIVITA' ECONOMICHE | 2003-2008 | n. 3190 d.d. 12/12/03 |
| 8. PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE ENERGIA | 2003-2008 | n. 3124 d.d. 05/12/03 |
| 9. PIANO INVESTIMENTI SU IMMOBILI DI PROPRIETA' PAT | 2004-2008 | n. 3510 d.d. 30/12/03 |
| 10. PIANO INVEST. SOGGETTI AVENTI FINALITA' DI PUBBLICA UTILITA' | 2003-2008 | n. 66 d.d. 23/01/04 |
| 11. PIANO INVESTIMENTI SETTORE DELLE OPERE IGENICO-SANITARIE | 2004-2008 | n. 251 d.d. 06/02/04 |
| 12. PIANO INVESTIMENTI PER LA VIABILITA' | 2003-2008 | n. 3088 d.d. 05/12/03 n. 1489 d.d. 02/07/04 |
| 13. PIANO INVESTIMENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA | 2003-2008 | n. 3334 d.d. 19/12/03 n. 1296 d.d. 11/06/04 |
| TOTALE | | |

Importi in migliaia di Euro - aggiornati al 08.07.2004

| TOTALE SPESA AMMESSA (Area di priorità) | SPESA PREVISTA A CARICO DELLA PROVINCIA | | | |
|---|---|------------------------|------------------|-----------------------------------|
| | TOTALE | TOTALE fino al 2003 | 2004 | TOTALE anni successivi al 2004 |
| 6.159,4 | 5.239,7 | - | 925,7 | 4.314,0 |
| 6.159,4 | 5.239,7 | - | 925,7 | 4.314,0 |
| 41.423,1 | 41.423,1 | - | 14.935,1 | 26.488,0 |
| 37.967,8 | 37.967,8 | 865,0 | 7.539,8 | 29.563,0 |
| 4.067,0 | 3.993,4 | 82,9 | 856,2 | 3.054,3 |
| 11.022,9 | 11.022,9 | - | 5.889,9 | 5.133,0 |
| 12.288,7 | 12.288,7 | - | 9.802,5 | 2.486,2 |
| 2.623,8 | 2.623,8 | 1.973,8 | 650,0 | - |
| 1.465,6 | 730,2 | - | 111,5 | 618,7 |
| 23.204,1 | 23.204,1 | - | 3.501,8 | 19.702,3 |
| 9.690,3 | 8.609,0 | 1.934,8 | 741,5 | 5.932,7 |
| 64.134,1 | 64.134,1 | - | 11.598,6 | 52.535,5 |
| 340.313,6 | 340.313,6 | 52.040,5 | 77.171,4 | 211.101,7 |
| 33.245,1 | 33.245,1 | 2.503,7 | 5.041,4 | 25.700,0 |
| 587.605,5 | 584.795,5 | 59.400,7 | 138.765,4 | 386.629,4 |

GLI INTERVENTI A FAVORE DEI SETTORI ECONOMICI

Le risorse in conto capitale assegnate ai settori economici

Va preliminarmente ricordato che i dati relativi agli stanziamenti per gli anni 1999-2003 sono stati deflazionati, ponendo come anno di riferimento il 2003, e convertiti in euro, quand'essi erano espressi in lire. Tutta l'analisi che segue e i ragionamenti conseguenti sono, dunque, basati su importi in migliaia di euro costanti.

In secondo luogo, va sottolineato che le risorse disponibili per le nuove iniziative (di seguito indicate come "disponibilità") sono state calcolate al netto, oltre che dei limiti di impegno, anche degli impegni assunti negli anni precedenti (impegni pregressi).

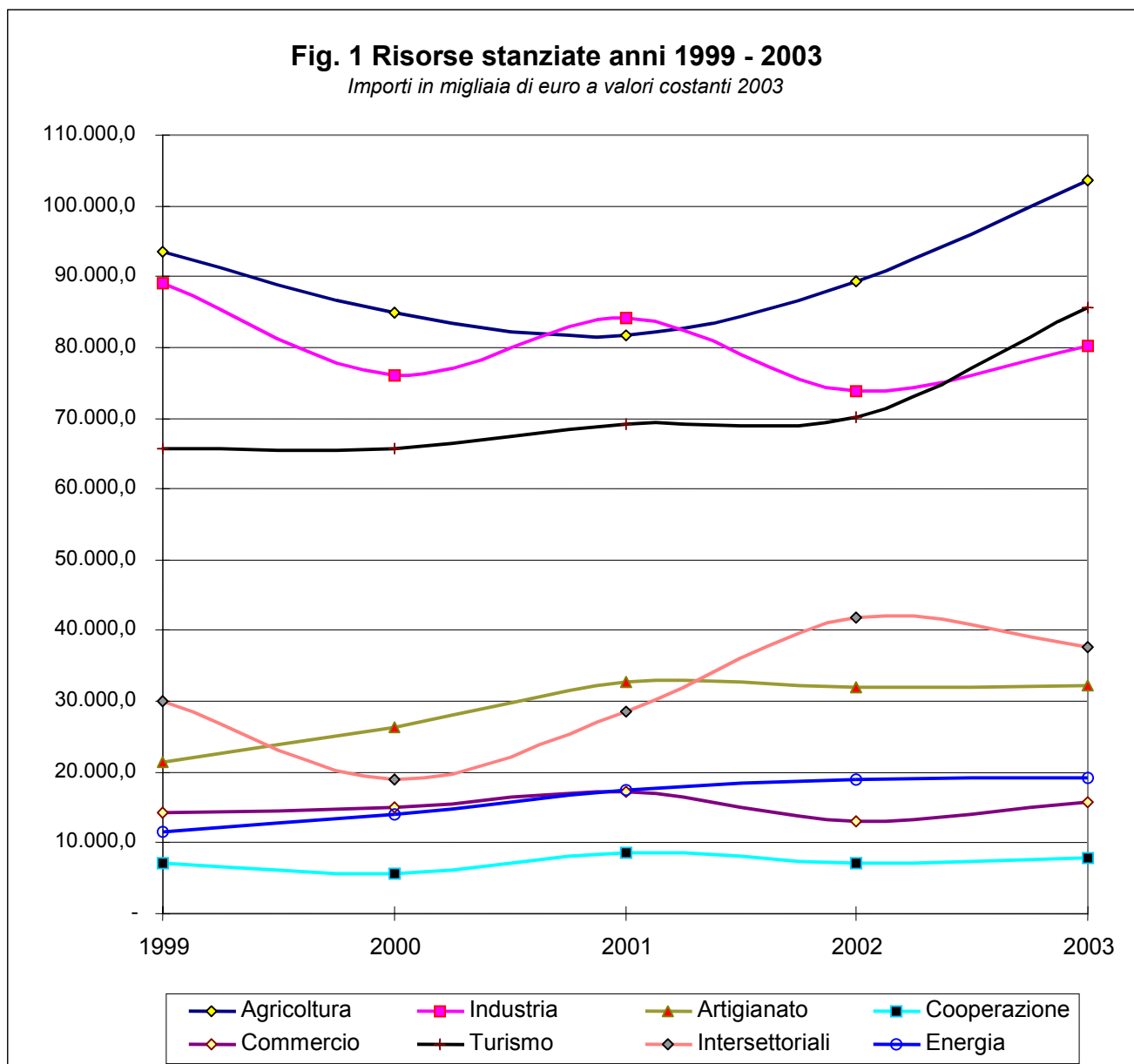
Occorre, infine, precisare che la spesa per l'agricoltura non include, per gli interventi previsti dal Piano di sviluppo rurale, la quota di cofinanziamento a carico dello Stato e dell'Unione europea che, dal 2000, viene erogata ai singoli beneficiari direttamente dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), anziché transitare per il bilancio provinciale, come avveniva negli anni precedenti.

Osservando l'evoluzione degli stanziamenti a favore dei settori economici in complesso, si nota come il volume delle risorse sia aumentato nel quinquennio del 14,9%, anche se tale incremento segna un'impennata, soprattutto nell'ultimo esercizio, per gli apporti determinanti di crescita delle risorse per l'agricoltura ed il turismo.

Tab. 1
Importi in migliaia di euro, valori costanti anno 2003

| RISORSE STANZIATE ANNI 1999-2003 (spesa in conto capitale) | | | | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|---------------------------------------|
| SETTORE | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | VARIAZIONE % 1999-2003 |
| Agricoltura | 93.592,5 | 84.897,8 | 81.687,7 | 89.411,2 | 103.657,5 | 10,8% |
| Industria | 89.174,3 | 76.007,0 | 84.218,1 | 73.907,5 | 80.329,8 | -9,9% |
| Artigianato | 21.464,5 | 26.379,7 | 32.798,0 | 31.888,8 | 32.321,4 | 50,6% |
| Cooperazione | 7.122,9 | 5.680,0 | 8.621,0 | 7.235,1 | 7.967,1 | 11,9% |
| Commercio | 14.233,8 | 14.926,2 | 17.171,7 | 13.133,1 | 15.722,9 | 10,5% |
| Turismo | 65.640,8 | 65.785,2 | 69.252,8 | 70.249,6 | 85.588,4 | 30,4% |
| Intersettoriali | 30.075,1 | 19.069,0 | 28.427,9 | 41.751,0 | 37.639,8 | 25,2% |
| Energia | 11.631,0 | 14.059,7 | 17.562,0 | 18.846,6 | 19.269,1 | 65,7% |
| TOTALE SETTORI ECONOMICI | 332.934,9 | 306.804,6 | 339.739,2 | 346.422,9 | 382.496,0 | 14,9% |

Tra l'inizio e la fine dell'arco di tempo considerato, l'Industria è stato l'unico settore ad aver registrato una decisa riduzione nella quantità di risorse assegnate (-9,9%), mentre mercato è risultato, pur con oscillazioni annue di segno diverso, l'incremento degli stanziamenti a favore degli altri settori, in particolare Energia, Artigianato, Turismo e Impianti a fune, Interventi intersettoriali.

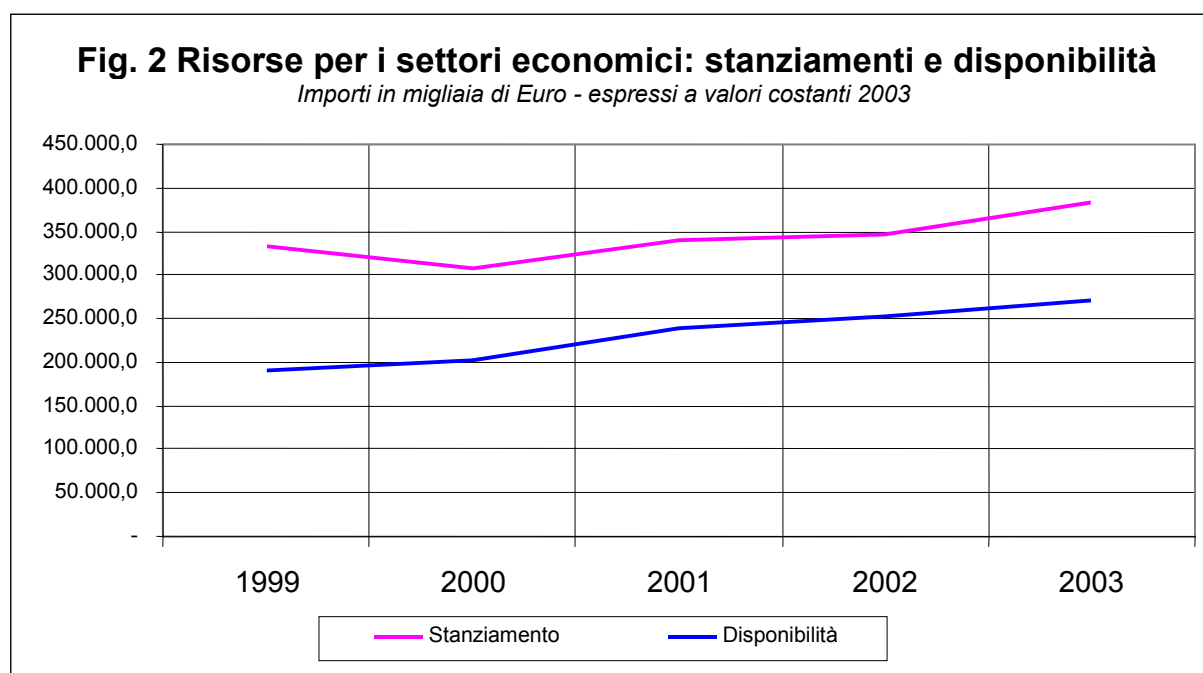


In termini relativi (tab.2), fatto 100 il totale delle risorse per i settori economici, l'Industria è passata da un'incidenza sul totale delle risorse del 26,8% al 21,0%. Per converso, il Turismo è lievitato dal 19,7% al 22,4% e l'Artigianato dal 6,4% all'8,5%. Il fenomeno della redistribuzione delle risorse è dovuto in gran parte al modificarsi del tessuto economico locale e alla preferenza verso le politiche di contesto, attivate attraverso gli interventi intersettoriali per incentivare l'economia nel suo complesso.

PESO DEI SETTORI ANNI 1999-2003
(% sugli stanziamenti)

| SETTORE | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
|---------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Agricoltura | 28,1% | 27,7% | 24,0% | 25,8% | 27,1% |
| Industria | 26,8% | 24,8% | 24,8% | 21,3% | 21,0% |
| Artigianato | 6,4% | 8,6% | 9,7% | 9,2% | 8,5% |
| Cooperazione | 2,1% | 1,9% | 2,5% | 2,1% | 2,1% |
| Commercio | 4,3% | 4,9% | 5,1% | 3,8% | 4,1% |
| Turismo | 19,7% | 21,4% | 20,4% | 20,3% | 22,4% |
| Intersettoriali | 9,0% | 6,2% | 8,4% | 12,1% | 9,8% |
| Energia | 3,5% | 4,6% | 5,2% | 5,4% | 5,0% |
| TOTALE SETTORI ECONOMICI | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Limitarsi ad un'analisi degli stanziamenti complessivi non è però sufficiente: come noto, per effetto di limiti di impegno e impegni pluriennali, solo una parte delle risorse stanziata annualmente sui vari settori è effettivamente disponibile per l'assunzione di nuovi impegni di spesa da parte delle strutture provinciali a ciò deputate e, quindi, per l'attivazione di nuovi interventi (Fig. 2). La differenza tra stanziato e disponibile è rilevante se si tiene conto che, per esempio, nel 2003 circa il 71% delle risorse complessivamente assegnate ai settori economici era effettivamente disponibile per nuove decisioni di spesa.



A tale riguardo, bisogna tuttavia sottolineare come gli sforzi compiuti nel corso della legislatura per contenere l'incidenza degli impegni pregressi abbiano conseguito buoni risultati, visto che il rapporto disponibilità/stanzamenti per il complesso dei settori economici ha recuperato circa 13 punti percentuali nel quinquennio.

A differenza della dinamica di poco meno di 15 punti percentuali degli stanziamenti, le risorse disponibili per il complesso dei settori economici sono aumentate di oltre 41 punti percentuali, passando da 191,4 a 270,5 milioni di euro. Gli incrementi più significativi sono stati quelli delle funzioni obiettivo Commercio (+167,3%), Energia (+89,1%) e Turismo (+60,2%).

Tab. 3

Importi in migliaia di euro, valori costanti anno 2003

| RISORSE DISPONIBILI ANNI 1999-2003 | | | | | | |
|-------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|---------------------------|
| SETTORE | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | VARIAZIONE % 1999-2003 |
| Agricoltura | 67.937,8 | 54.420,9 | 60.806,5 | 67.562,1 | 82.549,8 | 21,5% |
| Industria | 29.945,4 | 46.546,6 | 44.200,8 | 50.319,0 | 46.175,3 | 54,2% |
| Artigianato | 14.286,9 | 18.120,8 | 23.453,0 | 19.888,6 | 20.450,0 | 43,1% |
| Cooperazione | 4.737,6 | 4.318,7 | 7.334,8 | 5.873,3 | 6.500,0 | 37,2% |
| Commercio | 4.292,4 | 9.977,5 | 14.155,9 | 10.367,7 | 11.475,0 | 167,3% |
| Turismo | 37.000,1 | 38.710,2 | 48.048,6 | 44.941,2 | 59.272,1 | 60,2% |
| Intersettoriali | 25.745,9 | 18.481,6 | 28.200,2 | 39.534,6 | 30.038,3 | 16,7% |
| Energia | 7.414,8 | 11.529,9 | 12.370,3 | 14.093,5 | 14.019,8 | 89,1% |
| TOTALE SETTORI ECONOMICI | 191.360,9 | 202.106,2 | 238.570,1 | 252.580,0 | 270.480,3 | 41,3% |

Entrando più nello specifico, è interessante analizzare la destinazione finale delle risorse assegnate e, in particolare, distinguere tra gli interventi a favore delle imprese e i cosiddetti interventi di contesto. Rientrano in quest'ultima tipologia tutti gli interventi non direttamente indirizzati al sostegno delle imprese, ma tesi a migliorare il contesto imprenditoriale della provincia, come gli interventi per la promozione turistica, per la realizzazione di aree industriali, per le infrastrutture agricole e riordino fondiario e i trasferimenti agli enti di garanzia.

I fondi destinati alla ricerca vengono invece evidenziati a parte perché, a partire dall'anno 2000, è stato istituito il fondo unico per la ricerca, inserito in bilancio all'interno della funzione-obiettivo "Istruzione Universitaria e Ricerca". La distinzione tra interventi a favore delle imprese e interventi di contesto non riguarda l'Energia, che rimane, quindi, indicata separatamente.

Procedendo come in precedenza, una prima analisi può essere effettuata a livello di stanziamento (tab. 4). Da questo punto di vista, le risorse destinate agli interventi per le imprese, pari a oltre 175 milioni di euro nel 2003, pareggiano quasi quelle riservate agli interventi di contesto pari a circa 171 milioni di euro. Significativa è stata, invece, la crescita in termini relativi delle risorse stanziate a favore della Ricerca e dell'Energia.

Se dagli stanziamenti si passa alle disponibilità (tab. 5), quelle per interventi di contesto, pari a oltre 131 milioni di euro nel 2003, sono superiori alle disponibilità riservate agli interventi per le imprese, che assommano a circa 109 milioni di euro: ciò dimostra che una quota significativa delle risorse stanziate in bilancio per gli interventi destinati alle imprese serve in realtà per finanziare impegni pregressi.

Nel complesso, le risorse disponibili destinate agli interventi di contesto (tab. 5) per l'insieme dei settori economici sono cresciute, dal 1999, vicino ai trenta punti percentuali, mentre quelle destinate agli interventi per le imprese a ridosso dei quaranta punti percentuali.

La crescita delle disponibilità per le politiche di contesto è stata significativa soprattutto per Industria e Turismo, mentre gli interventi destinati alle imprese hanno registrato incrementi particolarmente marcati per il Commercio, dove sono quasi quadruplicati nel periodo in esame.

È da evidenziare come la quota di risorse destinata agli interventi per le imprese sia cresciuta in tutti i settori interessati all'applicazione della legge unica sull'economia, attivata dal 2001. Ciò potrebbe essere spiegato dal fatto che tale legge ha notevolmente ampliato, rispetto alle precedenti leggi settoriali, la platea dei soggetti beneficiari e la tipologia di spese ammissibili, anche introducendo meccanismi di agevolazione estremamente rapidi, come quello della procedura automatica.

Tab. 4
Importi in migliaia di euro, valori costanti anno 2003

| DESTINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI ANNI 1999-2003 | | | | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------------|
| SETTORE | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | VARIAZIONE % 1999-2003 |
| Interventi imprese | 34.880,8 | 29.415,6 | 25.568,2 | 27.103,7 | 34.346,2 | -1,5% |
| Interventi contesto | 58.711,7 | 51.953,8 | 50.265,7 | 54.949,8 | 60.771,3 | 3,5% |
| Ricerca (1) | 0,0 | 3.528,4 | 5.853,8 | 7.357,7 | 8.540,0 | 142,0% |
| TOTALE AGRICOLTURA | 93.592,5 | 84.897,8 | 81.687,7 | 89.411,2 | 103.657,5 | 10,8% |
| Interventi imprese | 47.155,7 | 33.872,9 | 38.054,2 | 37.364,9 | 33.840,0 | -28,2% |
| Interventi contesto | 37.623,5 | 37.542,7 | 29.984,6 | 29.519,5 | 38.439,8 | 2,2% |
| Ricerca | 4.395,1 | 4.591,4 | 16.179,3 | 7.023,1 | 8.050,0 | 83,2% |
| TOTALE INDUSTRIA | 89.174,3 | 76.007,0 | 84.218,1 | 73.907,5 | 80.329,8 | -9,9% |
| Interventi imprese | 20.322,9 | 25.266,6 | 30.765,5 | 30.615,7 | 31.021,4 | 52,6% |
| Interventi contesto | 1.141,6 | 1.113,1 | 1.084,0 | 1.058,3 | 1.000,0 | -12,4% |
| Ricerca | 0,0 | 0,0 | 948,5 | 214,8 | 300,0 | -68,4% |
| TOTALE ARTIGIANATO | 21.464,5 | 26.379,7 | 32.798,0 | 31.888,8 | 32.321,4 | 50,6% |
| Interventi imprese | 3.584,0 | 2.340,8 | 3.471,8 | 4.060,1 | 3.717,1 | 3,7% |
| Interventi contesto | 3.538,9 | 3.339,2 | 5.149,2 | 3.175,0 | 4.250,0 | 20,1% |
| TOTALE COOPERAZIONE | 7.122,9 | 5.680,0 | 8.621,0 | 7.235,1 | 7.967,1 | 11,9% |
| Interventi imprese | 12.806,8 | 9.249,6 | 10.938,5 | 12.255,0 | 15.447,9 | 20,6% |
| Interventi contesto | 1.427,0 | 5.676,6 | 6.233,2 | 878,1 | 275,0 | -80,7% |
| TOTALE COMMERCIO | 14.233,8 | 14.926,2 | 17.171,7 | 13.133,1 | 15.722,9 | 10,5% |
| Interventi imprese | 35.740,6 | 31.366,0 | 36.022,8 | 34.370,8 | 40.346,4 | 12,9% |
| Interventi contesto | 29.900,2 | 34.419,2 | 33.230,0 | 35.878,8 | 45.242,0 | 51,3% |
| TOTALE TURISMO | 65.640,8 | 65.785,2 | 69.252,8 | 70.249,6 | 85.588,4 | 30,4% |
| Interventi imprese | 14.281,4 | 14.627,9 | 17.408,6 | 20.745,3 | 16.565,9 | 16,0% |
| Interventi contesto | 15.793,7 | 4.441,1 | 11.019,3 | 21.005,7 | 21.073,9 | 33,4% |
| TOTALE INTERSETTORIALI | 30.075,1 | 19.069,0 | 28.427,9 | 41.751,0 | 37.639,8 | 25,2% |
| TOTALE ENERGIA | 11.631,0 | 14.059,7 | 17.562,0 | 18.846,6 | 19.269,1 | 65,7% |
| TOTALE INTERVENTI IMPRESE | 168.772,20 | 146.139,40 | 162.229,60 | 166.515,50 | 175.284,90 | 3,9% |
| TOTALE INTERVENTI CONTESTO | 148.136,60 | 138.485,70 | 136.966,00 | 146.465,20 | 171.052,00 | 15,5% |
| TOTALE RICERCA (2) | 4.395,10 | 8.119,80 | 22.981,60 | 14.595,60 | 16.890,00 | 284,3% |
| ENERGIA | 11.631,0 | 14.059,7 | 17.562,0 | 18.846,6 | 19.269,1 | 65,7% |
| TOTALE SETTORI ECONOMICI | 332.934,9 | 306.804,6 | 339.739,2 | 346.422,9 | 382.496,0 | 14,9% |

(1) poiché il dato per l'anno 1999 non è disponibile la variazione percentuale è riferita al solo quadriennio 2000-2003.

(2) non comprende i dati per l'anno 1999 della funzione obiettivo "Agricoltura"

| DESTINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ANNI 1999-2003 | | | | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|
| SETTORE | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | VARIAZIONE % 1999-2003 |
| Interventi imprese | 24.774,1 | 20.262,2 | 19.140,4 | 18.396,3 | 27.715,4 | 11,9% |
| Interventi contesto | 43.163,7 | 30.630,3 | 35.812,3 | 41.808,1 | 46.294,4 | 7,3% |
| Ricerca (1) | 0,0 | 3.528,4 | 5.853,8 | 7.357,7 | 8.540,0 | 142,0% |
| TOTALE AGRICOLTURA | 67.937,8 | 54.420,9 | 60.806,5 | 67.562,1 | 82.549,8 | 21,5% |
| Interventi imprese | 12.785,7 | 10.128,9 | 15.275,3 | 16.852,5 | 14.046,0 | 9,9% |
| Interventi contesto | 12.764,6 | 31.826,3 | 12.746,2 | 26.443,4 | 24.079,3 | 88,6% |
| Ricerca | 4.395,1 | 4.591,4 | 16.179,3 | 7.023,1 | 8.050,0 | 83,2% |
| TOTALE INDUSTRIA | 29.945,4 | 46.546,6 | 44.200,8 | 50.319,0 | 46.175,3 | 54,2% |
| Interventi imprese | 13.145,3 | 17.007,7 | 21.420,5 | 18.615,5 | 19.150,0 | 45,7% |
| Interventi contesto | 1.141,6 | 1.113,1 | 1.084,0 | 1.058,3 | 1.000,0 | -12,4% |
| Ricerca | 0,0 | 0,0 | 948,5 | 214,8 | 300,0 | -68,4% |
| TOTALE ARTIGIANATO | 14.286,9 | 18.120,8 | 23.453,0 | 19.888,6 | 20.450,0 | 43,1% |
| Interventi imprese | 1.198,7 | 979,5 | 2.185,6 | 2.698,3 | 2.250,0 | 87,7% |
| Interventi contesto | 3.538,9 | 3.339,2 | 5.149,2 | 3.175,0 | 4.250,0 | 20,1% |
| TOTALE COOPERAZIONE | 4.737,6 | 4.318,7 | 7.334,8 | 5.873,3 | 6.500,0 | 37,2% |
| Interventi imprese | 2.865,4 | 4.300,9 | 7.922,7 | 9.489,6 | 11.200,0 | 290,9% |
| Interventi contesto | 1.427,0 | 5.676,6 | 6.233,2 | 878,1 | 275,0 | -80,7% |
| TOTALE COMMERCIO | 4.292,4 | 9.977,5 | 14.155,9 | 10.367,7 | 11.475,0 | 167,3% |
| Interventi imprese | 10.163,9 | 7.472,9 | 18.745,5 | 12.834,2 | 17.967,1 | 76,8% |
| Interventi contesto | 26.836,2 | 31.237,3 | 29.303,1 | 32.107,0 | 41.305,0 | 53,9% |
| TOTALE TURISMO | 37.000,1 | 38.710,2 | 48.048,6 | 44.941,2 | 59.272,1 | 60,2% |
| Interventi imprese | 13.453,3 | 14.520,2 | 17.408,6 | 20.504,0 | 16.424,8 | 22,1% |
| Interventi contesto | 12.292,6 | 3.961,4 | 10.791,6 | 19.030,6 | 13.613,5 | 10,7% |
| TOTALE INTERSETTORIALI | 25.745,9 | 18.481,6 | 28.200,2 | 39.534,6 | 30.038,3 | 16,7% |
| TOTALE ENERGIA | 7.414,8 | 11.529,9 | 12.370,3 | 14.093,5 | 14.019,8 | 89,1% |
| TOTALE INTERVENTI IMPRESE | 78.386,40 | 74.672,30 | 102.098,60 | 99.390,40 | 108.753,30 | 38,7% |
| TOTALE INTERVENTI CONTESTO | 101.164,60 | 107.784,20 | 101.119,60 | 124.500,50 | 130.817,20 | 29,3% |
| TOTALE RICERCA (2) | 4.395,10 | 8.119,80 | 22.981,60 | 14.595,60 | 16.890,00 | 284,3% |
| ENERGIA | 7.414,8 | 11.529,9 | 12.370,3 | 14.093,5 | 14.019,8 | 89,1% |
| TOTALE SETTORI ECONOMICI | 191.360,9 | 202.106,2 | 238.570,1 | 252.580,0 | 270.480,3 | 41,3% |

(1) poiché il dato per l'anno 1999 non è disponibile la variazione percentuale è riferita al solo quadriennio 2000-2003.

(2) non comprende i dati per l'anno 1999 della funzione obiettivo "Agricoltura"

Esaminando la ripartizione delle risorse complessive tra tipologie di intervento, si evidenzia come, in termini di stanziamento (tab. 6), il peso degli interventi per le imprese sia leggermente calato nel corso della XII legislatura (dal 50,7% al 45,8%), mentre il peso degli interventi di contesto sia rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi cinque anni (da 44,5% al 44,7%). Quanto alle disponibilità (tab. 7), come prevedibile, la situazione si rovescia, con una prevalenza degli interventi di contesto, il cui peso, tuttavia, si è ridotto leggermente rispetto all'inizio della legislatura (da 52,9% al 48,4%), mentre gli interventi per le imprese mantengono quasi invariato il loro peso percentuale (da 41,0% al 40,2%), con pesi annuali altalenanti nel periodo.

Tab. 6

| STANZIAMENTI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO ANNI 1999-2003 | | | | | |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| TIPOLOGIA DI INTERVENTO | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
| Interventi imprese | 50,7% | 47,6% | 47,8% | 48,1% | 45,8% |
| Interventi contesto | 44,5% | 45,1% | 40,3% | 42,3% | 44,7% |
| Ricerca (1) | 1,3% | 2,6% | 6,8% | 4,2% | 4,4% |
| Energia | 3,5% | 4,6% | 5,2% | 5,4% | 5,0% |
| TOTALE SETTORI ECONOMICI | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

(1) non comprende i dati per l'anno 1999 della funzione obiettivo "Agricoltura"

Tab. 7

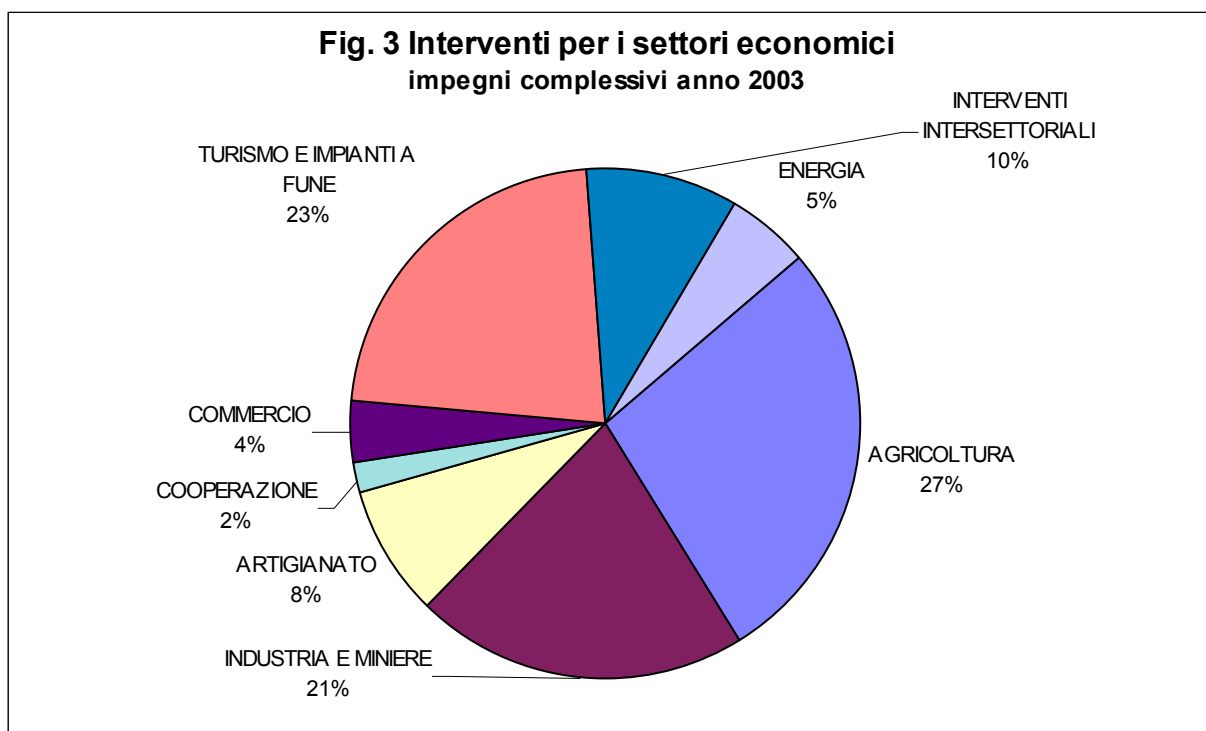
| DISPONIBILITÀ PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO ANNI 1999-2003 | | | | | |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| TIPOLOGIA DI INTERVENTO | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
| Interventi imprese | 41,0% | 36,9% | 42,8% | 39,4% | 40,2% |
| Interventi contesto | 52,9% | 53,3% | 42,4% | 49,3% | 48,4% |
| Ricerca (1) | 2,3% | 4,0% | 9,6% | 5,8% | 6,2% |
| Energia | 3,9% | 5,7% | 5,2% | 5,6% | 5,2% |
| TOTALE SETTORI ECONOMICI | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

(1) non comprende i dati per l'anno 1999 della funzione obiettivo "Agricoltura"

Un ulteriore approfondimento è quello sull'utilizzo effettivo delle risorse stanziare in bilancio.

In questo caso, si riscontra come il rapporto impegni/stanziamanti, calcolato per il complesso dei settori economici, sia stato, nell'anno 2003, del 94,0%, rivelando una buona capacità di utilizzo da parte delle strutture delle risorse assegnate.

Passando ad un'analisi settoriale degli impegni (fig. 3), si evidenzia il peso preponderante di Agricoltura, Industria e Miniere, Turismo e impianti a fune.



Analoghe considerazioni emergono anche da un'analisi disgiunta delle due componenti degli interventi di contesto (i tre settori pesano per l'84% del totale) e degli interventi per e imprese (con i tre settori che incidono per il 62%).

Fig. 4 Interventi per le imprese
impegni complessivi anno 2003

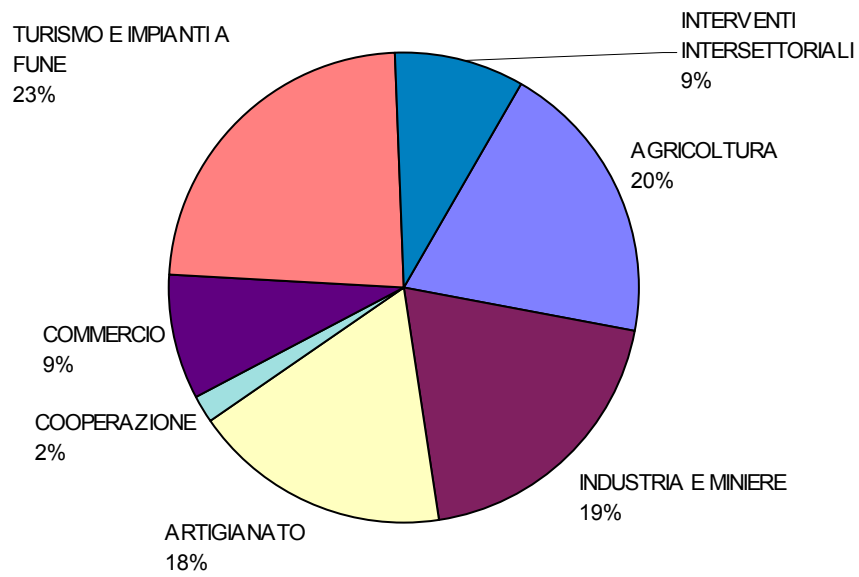
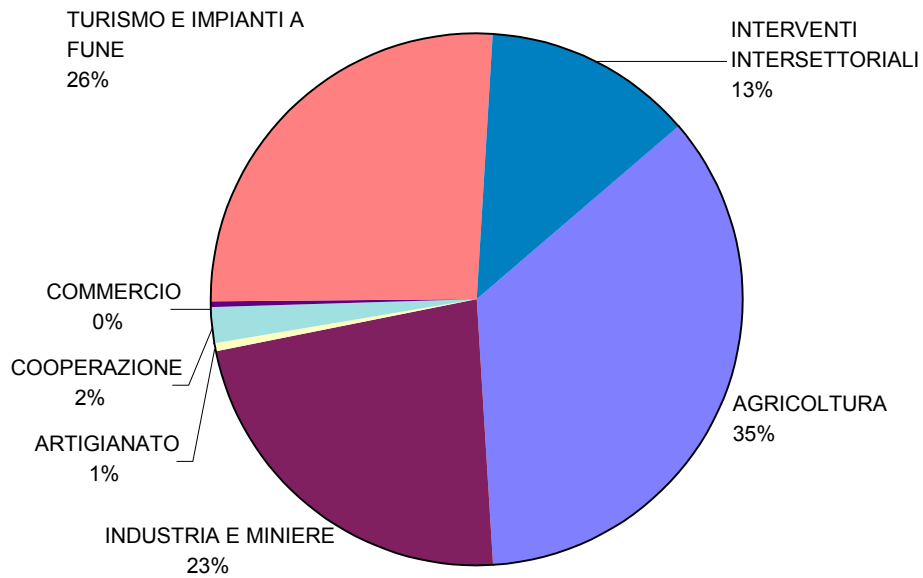
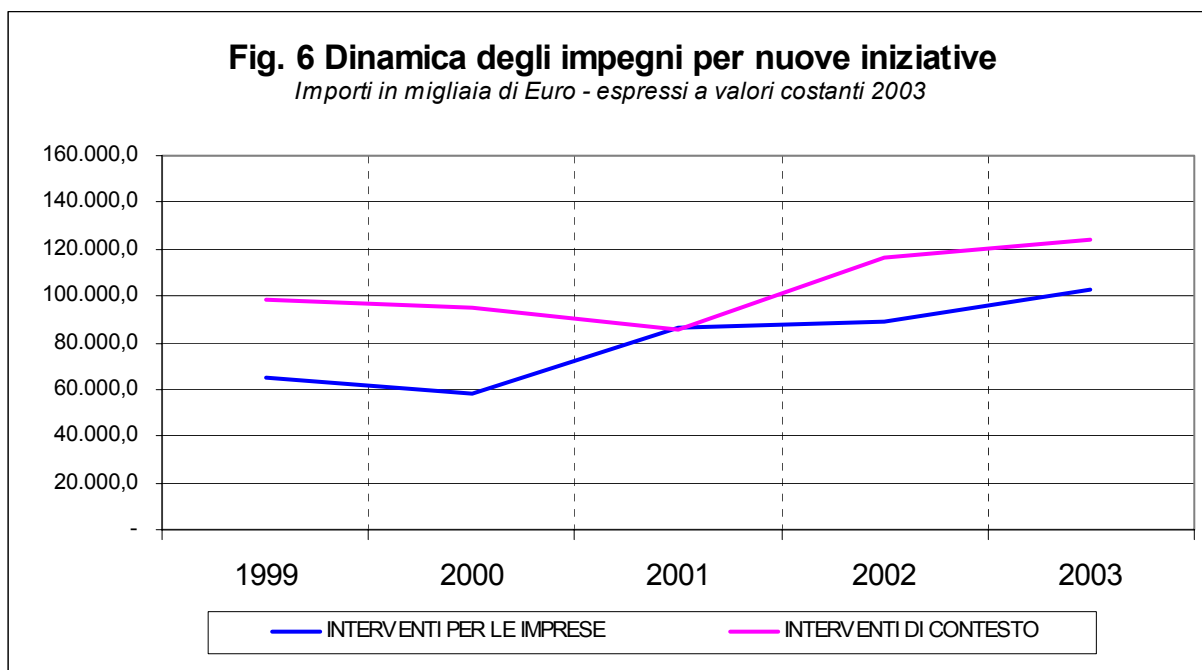


Fig. 5 Interventi per le politiche di contesto
impegni complessivi anno 2003



Se, infine, si focalizza l'analisi sull'utilizzo delle risorse per nuove iniziative (fig. 6), si denota una dinamica degli impegni per gli interventi di contesto costantemente superiore a quella degli interventi per le imprese, con l'eccezione dell'anno 2001, nel quale gli impegni per le due tipologie di intervento convergono verso il medesimo valore, riprendendo poi a divergere nel 2002, grazie ad un deciso recupero degli interventi di contesto.



La legge unica sull'economia

Utilizzando come parametro di analisi l'insieme dei settori interessati dalla legge e rimandando, per un'esposizione più dettagliata dei dati, alle singole funzioni-obiettivo, si rileva come, pur in presenza di una riduzione (in tutti i settori, ad eccezione dell'Artigianato e dell'Industria) nel numero di domande finanziate, sceso complessivamente dalle circa 2.700 del 2002 alle quasi 2.300 del 2003, siano pressoché raddoppiate la spesa ammessa ed il contributo concesso. L'incremento di spesa a carico del bilancio provinciale, rispetto al 2002, ha riguardato tutti i settori, fatta eccezione per la Cooperazione.

Più precisamente, le iniziative agevolate nel 2003 sono state 2.294, per una spesa ammessa di circa 428 milioni di euro e un contributo provinciale di oltre 101 milioni di euro.

La percentuale di intervento media è stata del 23,7%, leggermente inferiore a quella del 2002, con valori abbastanza omogenei tra i diversi settori, a testimonianza dell'ampio ricorso, un po' in tutti i settori, alle agevolazioni "de minimis".¹

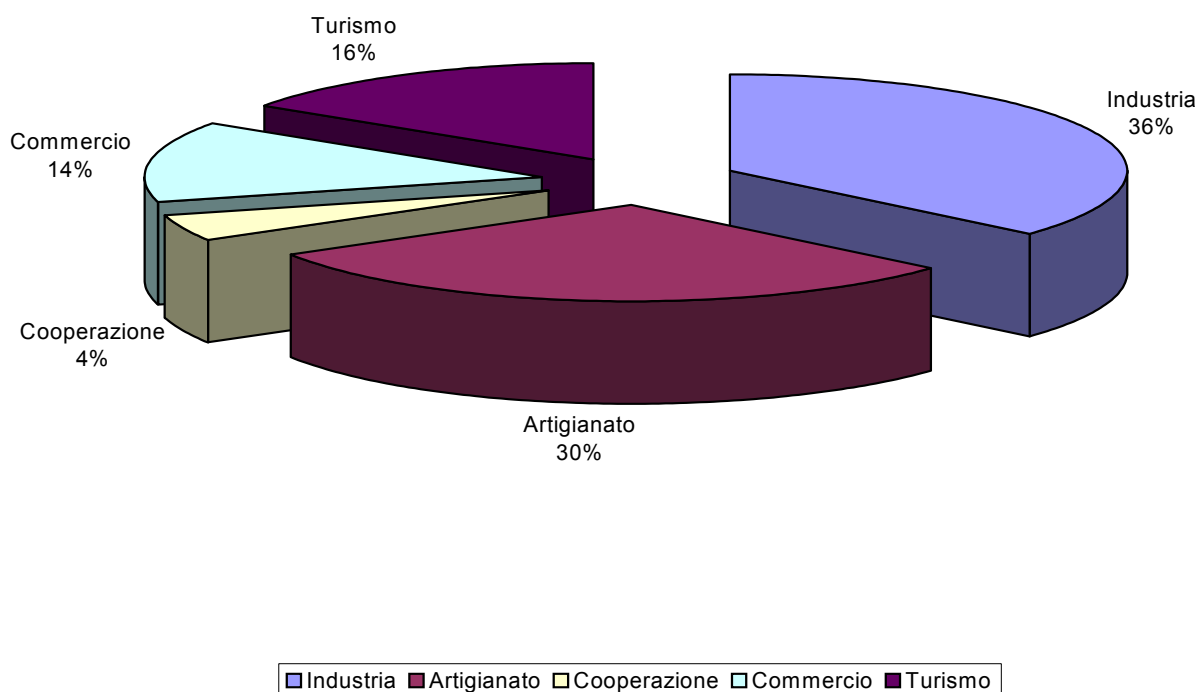
INTERVENTI FINANZIATI SULLA LEGGE UNICA NEGLI ANNI 2002 E 2003

| FUNZIONE OBIETTIVO | ANNO | N. DOMANDE PRESENTATE | N. INTERVENTI FINANZIATI | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO | % MEDIA CONTRIBUTO |
|---------------------------|-------------|-----------------------|--------------------------|------------------|---------------------|--------------------|
| Industria | 2002 | 514 | 336 | 84.288,4 | 20.480,9 | 24,3% |
| | 2003 | 440 | 339 | 154.814,5 | 38.050,4 | 25,4% |
| Artigianato | 2002 | 1.073 | 782 | 74.295,5 | 18.956,8 | 25,5% |
| | 2003 | 1.518 | 1.285 | 138.652,3 | 29.715,0 | 21,4% |
| Cooperazione | 2002 | 191 | 179 | 14.145,6 | 3.698,4 | 26,2% |
| | 2003 | 72 | 76 | 16.106,0 | 3.513,8 | 21,8% |
| Commercio | 2002 | 830 | 1.031 | 34.838,8 | 7.717,2 | 22,2% |
| | 2003 | 435 | 450 | 55.269,8 | 14.087,9 | 25,5% |
| Turismo | 2002 | 448 | 409 | 37.527,0 | 8.985,9 | 23,9% |
| | 2003 | 196 | 144 | 62.817,6 | 16.014,6 | 25,4% |
| TOTALE LEGGE UNICA | 2002 | 3.056 | 2.737 | 245.095,2 | 59.839,2 | 24,4% |
| | 2003 | 2.661 | 2.294 | 427.660,2 | 101.381,7 | 23,7% |

¹ vedi nota funzione obiettivo "Industria e Minerie"

Se l'attenzione si sposta sulla quantità di risorse erogate nei diversi settori negli anni 2002 e 2003, risulta che la quota maggiore è stata destinata ai settori e dell'Industria (36%) e dell'Artigianato (30%), mentre la Cooperazione ha assorbito solamente il 4% delle risorse utilizzate.

Legge unica sull'economia: ripartizione tra funzioni obiettivi del totale contributi concessi negli anni 2002 e 2003



LA DOTAZIONE E LE SPESE PER IL PERSONALE

La dotazione del personale provinciale

La legge provinciale n.15 del 2002 ha fissato la dotazione del personale del Comparto delle Autonomie locali e del Comparto scuola – non docenti delle scuole a carattere statale, rispettivamente, in 3.925 e 2.165 unità equivalenti, al 31 dicembre 2003. Rispetto alle 6.013 unità fissate per il 2002 dalla legge provinciale n. 11 del 2002 e tenuto conto del passaggio del personale dei Comprensori con qualifica di assistente educatore (133), la dotazione organica è diminuita di circa l'1%.

La spesa per il personale

Nel 2003 è stata avviata e portata avanti la tornata contrattuale 2002-2005 e nel corso del mese di ottobre sono stati sottoscritti i contratti relativi al comparto Autonomie locali e del comparto Scuola, esclusa la parte concernente le scuole a carattere statale.

In particolare, è stato sottoscritto e applicato il contratto di lavoro per il biennio 2002-2003. A tale fine l'obiettivo assunto è stato quello dell'adeguamento delle retribuzioni alla dinamica dell'inflazione, in coerenza con i principi ispiratori dell'Accordo sul costo del lavoro del luglio 1993. Le risorse per i rinnovi contrattuali, previste in sede di bilancio iniziale 2003, sono state quantificate in base ai seguenti fattori:

- tasso di inflazione programmato 2002 e 2003 pari, rispettivamente, all'1,7% e all'1,4% (totale 3,1%);
- recupero del differenziale inflazionistico pari all'1,1%.

I fondi autorizzati in bilancio sono stati così determinati, per il 2003, in circa 14,2 milioni di euro per il comparto del personale della Provincia.

Sono state assicurate, come nel 2002, risorse aggiuntive per promuovere il miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi pubblici, risorse che hanno trovato finanziamento attraverso il conseguimento di economie di gestione e il contenimento delle dotazioni di personale. Per il comparto Provincia tali fondi, pari a circa 3,1 milioni di euro per il 2003, sono stati finanziati dalla prevista riduzione degli organici e sono stati finalizzati alla progressione economica del personale provinciale introdotta dal nuovo ordinamento professionale, alla produttività e ai progetti per il contenimento della spesa, salvaguardando i livelli dei servizi.

Nei primi mesi del 2003 sono state inoltre corrisposte le quote di retribuzione variabile derivanti dalla valutazione del personale sulle prestazioni del 2002.

Le tabelle che seguono riportano gli stanziamenti complessivi 2002 e 2003, distinti per "personale in servizio " e "personale in quiescenza", separando il personale docente delle scuole a carattere statale e con evidenza degli accantonamenti per il rinnovo dei contratti di lavoro.

**TABELLA 1:
LA SPESA PER IL PERSONALE A CONSUNTIVO - ANNI 2002 E 2003**

Importi in euro

| | 2002 (1) | 2003 (2) | var.% (2)/(1) |
|---|---------------------|---------------------|--------------------------|
| PERSONALE IN SERVIZIO | | | |
| a. Retribuzioni complessive ed oneri riflessi | 231.201.362 | 249.871.967 | |
| b. Rimborso comandati da altri enti | 2.220.765 | 6.287.000 | |
| c. Spesa per comandati presso altri enti | 2.679.410 | 2.218.000 | |
| d. Anticipazioni I.P.S. | 2.210.891 | 3.050.000 | |
| TOTALE | 238.312.427 | 261.426.967 | 9,7% |
| PERSONALE IN QUIESCENZA | | | |
| e. Pensioni | 2.270.794 | 747.000 | |
| f. Indennità premio di servizio | 5.746.099 | 8.231.000 | |
| TOTALE | 8.016.893 | 8.978.000 | 12,0% |
| TOTALE GENERALE (escluso personale scuole a carattere statale) | 246.329.320 | 270.404.967 | 9,8% |
| PERSONALE DELLE SCUOLE A CARATTERE STATALE | | | |
| g. Retribuzioni complessive ed oneri riflessi | 264.146.165 | 280.000.000 | |
| h. Fondi contratto | 10.396.277 | 19.161.110 | |
| TOTALE | 274.542.442 | 299.161.110 | 9,2% |
| ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | 5.467.573 | 5.064.993 | |
| TRASFERIMENTI | 30.987 | 31.000 | |
| TOTALE GENERALE | 526.370.322 | 574.666.071 | 9,2% |

**TABELLA 2:
GLI ONERI PER I RINNOVI CONTRATTUALI**

(compresi negli importi relativi al personale in servizio di cui alla Tabella 1)

| | 2002 | 2003 |
|---|-------------------|-------------------|
| COMPARTO PROVINCIA <i>(compresi negli importi di cui alla tabella 1 punto a Retribuzioni complessive ed oneri riflessi)</i> | 8.809.722 | 14.245.162 |
| COMPARTO SCUOLA | 10.396.277 | 19.161.110 |
| TOTALE | 19.205.999 | 33.406.273 |

La spesa per il personale, escluso il personale delle scuole a carattere statale, è passata da circa 246 milioni di euro nel 2002 a 270 milioni nel 2002, con un aumento, pertanto, di circa il 9,8%. Volendo considerare anche la spesa per il personale delle scuole, nonché per l'acquisto di beni e servizi e per i trasferimenti, si arriva ad un totale di circa 574,7 milioni di euro, a fronte dei 526 milioni del 2002, con una variazione di circa 48 milioni di euro. Tale l'incremento dipende prevalentemente dai seguenti fattori:

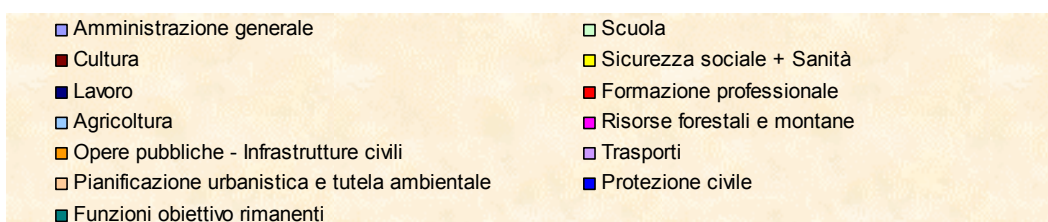
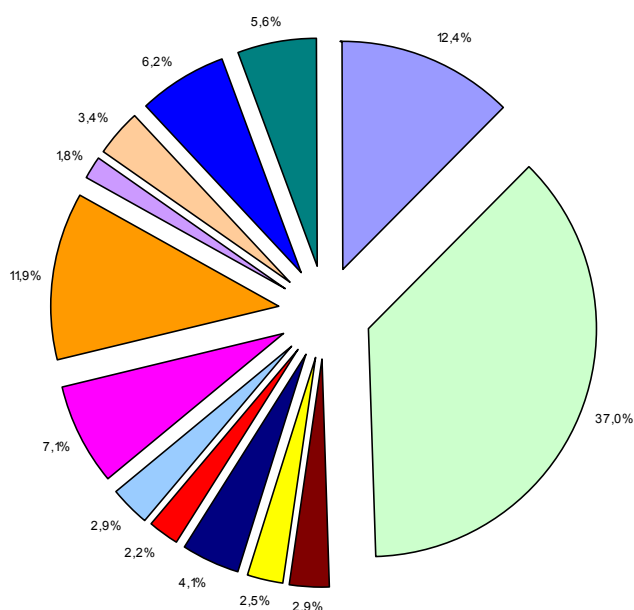
- un aumento pari a 14,2 milioni di euro per il rinnovo del contratto collettivo;
- l'avvenuto passaggio dai Comprensori alla Provincia, dal settembre 2002, di 133 unità di personale con qualifica di assistente educatore, con un maggior onere a regime sul 2003 di circa 3,1 milioni di euro. A carico dell'esercizio grava la maggior spesa relativa all'annualità intera rispetto a quella parziale del 2002;
- l'adeguamento degli stanziamenti alle effettive necessità di spesa (5,4 milioni di euro). Si tratta principalmente di adeguamenti di stanziamento necessari per imputare all'esercizio di competenza economica spese il cui pagamento è effettuato di norma in esercizi successivi;
- una maggior spesa per il personale in servizio presso la Provincia in posizione di comando di circa 4 milioni di euro. A fronte dell'ipotesi di riassorbimento nei primi mesi dell'anno 2003 del personale comandato nell'ambito del *turn over*, a causa di esigenze organizzative non compatibili, sono stati rinnovati i rapporti in essere con conseguente lievitazione della relativa spesa.
- una maggior spesa per anticipazioni TFR (840 migliaia di euro) e per trattamenti di fine rapporto (2,4 milioni di euro);
- una maggiore assegnazione all'Agenzia per la Scuola a copertura della spesa per gli insegnanti a carattere statale, per esaurimento avanzi di amministrazione ed altre maggiori spese ivi incluse quelle connesse alla progressione economica (16 milioni di euro).

**RIPARTIZIONE DEL PERSONALE DI RUOLO
PER FUNZIONE OBIETTIVO
ANNO 2003**

| FUNZIONE OBIETTIVO | CATEGORIA / QUALIFICA | | | | TOTALE | % |
|--|-----------------------|----------------|-----------------------------------|--------------------|----------------|---------------|
| | Dirigenti-Direttori | Funzionari | Supporto amministrativo e tecnico | Supporto operativo | | |
| Funzionamento degli organi istituzionali | 0,0 | 0,0 | 5,8 | 15,7 | 21,5 | 0,4% |
| Finanza locale | 5,0 | 17,5 | 12,8 | 9,0 | 44,3 | 0,8% |
| Amministrazione generale | 52,0 | 128,1 | 203,7 | 329,0 | 712,8 | 12,4% |
| Scuola | 12,0 | 664,8 | 391,6 | 1.063,3 | 2.131,8 | 37,0% |
| Istruzione universitaria e ricerca | 1,0 | 2,0 | 3,7 | 2,0 | 8,7 | 0,2% |
| Cultura | 11,0 | 48,7 | 63,3 | 45,8 | 168,8 | 2,9% |
| Sport | 1,0 | 0,0 | 2,7 | 1,7 | 5,4 | 0,1% |
| Sicurezza sociale | 5,0 | 15,3 | 48,5 | 25,8 | 94,5 | 1,6% |
| Sanità | 11,0 | 12,2 | 11,7 | 12,0 | 46,8 | 0,8% |
| Lavoro | 13,0 | 64,0 | 85,4 | 75,4 | 237,9 | 4,1% |
| Formazione professionale | 3,0 | 74,6 | 20,5 | 27,6 | 125,7 | 2,2% |
| Agricoltura | 21,0 | 21,0 | 65,7 | 57,8 | 165,5 | 2,9% |
| Industria e miniere | 8,0 | 16,0 | 17,7 | 13,7 | 55,3 | 1,0% |
| Artigianato | 2,0 | 3,0 | 9,8 | 6,3 | 21,1 | 0,4% |
| Cooperazione | 1,0 | 1,0 | 2,8 | 4,6 | 9,4 | 0,2% |
| Commercio | 3,0 | 3,5 | 18,0 | 14,3 | 38,8 | 0,7% |
| Turismo | 9,0 | 16,0 | 29,8 | 19,9 | 74,8 | 1,3% |
| Energia | 2,0 | 3,8 | 7,3 | 5,4 | 18,6 | 0,3% |
| Edilizia abitativa | 2,0 | 4,0 | 11,5 | 7,3 | 24,8 | 0,4% |
| Opere pubbliche - Infrastrutture civili | 15,0 | 56,0 | 140,4 | 472,1 | 683,4 | 11,9% |
| Trasporti | 9,0 | 10,0 | 42,5 | 44,7 | 106,2 | 1,8% |
| Pianificazione urbanistica e tutela ambientale | 26,0 | 41,6 | 70,1 | 55,7 | 193,4 | 3,4% |
| Risorse forestali e montane | 30,0 | 34,2 | 273,8 | 72,5 | 410,6 | 7,1% |
| Protezione civile | 14,0 | 32,0 | 130,8 | 180,5 | 357,3 | 6,2% |
| TOTALE | 256,0 | 1.269,2 | 1.669,8 | 2.562,2 | 5.757,2 | 100,0% |

Nota: nelle funzioni obiettivo amministrazione generale, scuola, lavoro, formazione professionale e turismo la categoria funzionari accorpa le qualifiche dei giornalisti e degli insegnanti.

**RIPARTIZIONE DEL PERSONALE DI RUOLO PER FUNZIONE OBIETTIVO
ANNO 2003**



Nota: le funzioni obiettivo sport, cooperazione, energia, edilizia abitativa, finanza locale, funzionamento degli organi istituzionali, istruzione universitaria e ricerca, commercio, industria e miniere, artigianato, trasporti sono state inserite nella voce "Funzioni obiettivo rimanenti".

SITUAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2003

| FUNZIONE OBIETTIVO | IN SOSTITUZIONE AL PERSONALE ASSENTE | CONTRATTUALI | TOTALE | INCIDENZA SUL PERSONALE DI RUOLO |
|--|--------------------------------------|--------------|--------------|----------------------------------|
| Funzionamento degli organi istituzionali | 0,0 | 19,0 | 19,0 | 88,4% |
| Finanza locale | 2,8 | 4,0 | 6,8 | 15,4% |
| Amministrazione generale | 33,5 | 56,0 | 89,5 | 12,6% |
| Scuola | 223,2 | 360,7 | 583,9 | 27,4% |
| Istruzione universitaria e ricerca | 2,0 | 1,0 | 3,0 | 34,5% |
| Cultura | 5,0 | 7,0 | 12,0 | 7,1% |
| Sport | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0% |
| Sicurezza sociale | 8,0 | 3,0 | 11,0 | 11,6% |
| Sanità | 3,7 | 1,0 | 4,7 | 10,0% |
| Lavoro | 16,0 | 28,0 | 44,0 | 18,5% |
| Formazione professionale | 53,1 | 5,0 | 58,1 | 46,2% |
| Agricoltura | 8,0 | 5,0 | 13,0 | 7,9% |
| Industria e miniere | 3,0 | 3,0 | 6,0 | 10,8% |
| Artigianato | 2,0 | 2,0 | 4,0 | 19,0% |
| Cooperazione | 4,0 | 0,0 | 4,0 | 42,6% |
| Commercio | 2,0 | 2,0 | 4,0 | 10,3% |
| Turismo | 3,0 | 1,0 | 4,0 | 5,3% |
| Energia | 0,7 | 1,0 | 1,7 | 9,0% |
| Edilizia abitativa | 1,0 | 3,0 | 4,0 | 16,1% |
| Opere pubbliche - Infrastrutture civili | 4,0 | 32,0 | 36,0 | 5,3% |
| Trasporti | 4,0 | 3,0 | 7,0 | 6,6% |
| Pianificazione urbanistica e tutela ambientale | 7,0 | 18,0 | 25,0 | 12,9% |
| Risorse forestali e montane | 5,0 | 9,0 | 14,0 | 3,4% |
| Protezione civile | 5,0 | 15,0 | 20,0 | 5,6% |
| TOTALE | 395,9 | 578,7 | 974,6 | 16,9% |

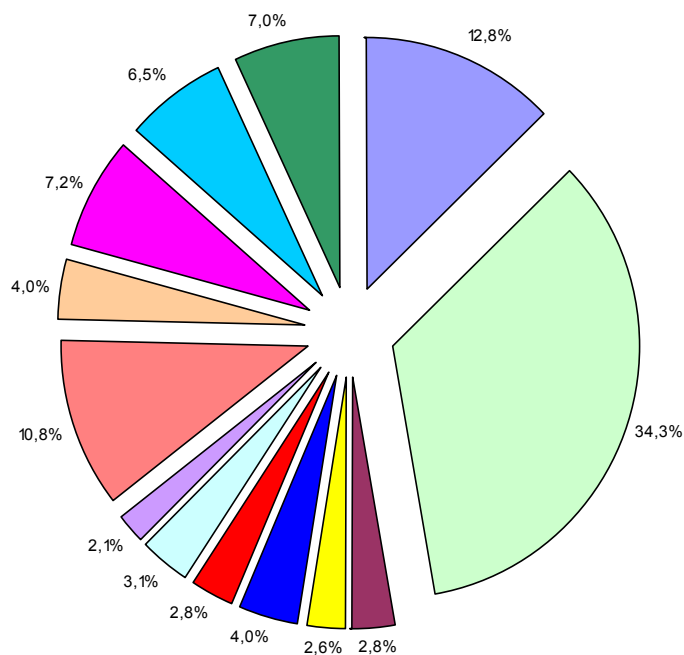
INCIDENZA DELLA SPESA PER IL PERSONALE RIPARTITA PER FUNZIONE OBIETTIVO

valori in migliaia di euro

| FUNZIONE OBIETTIVO | SPESA 2002 | % | SPESA 2003 | % |
|--|------------------|---------------|------------------|---------------|
| Funzionamento degli organi istituzionali | 1.565,6 | 0,7% | 1.552,3 | 0,6% |
| Finanza locale | 2.024,9 | 0,9% | 1.993,1 | 0,8% |
| Amministrazione generale | 29.200,5 | 12,6% | 31.976,6 | 12,8% |
| Scuola | 76.831,7 | 33,2% | 85.601,3 | 34,3% |
| Cultura | 6.440,0 | 2,8% | 7.051,4 | 2,8% |
| Sport | 222,3 | 0,1% | 221,6 | 0,1% |
| Sicurezza sociale | 3.420,2 | 1,5% | 3.657,7 | 1,5% |
| Sanità | 2.454,1 | 1,1% | 2.743,2 | 1,1% |
| Lavoro | 9.901,8 | 4,3% | 10.084,7 | 4,0% |
| Formazione professionale | 6.324,5 | 2,7% | 7.019,3 | 2,8% |
| Agricoltura | 6.914,0 | 3,0% | 7.776,3 | 3,1% |
| Industria e miniere | 2.772,2 | 1,2% | 3.156,4 | 1,3% |
| Artigianato | 934,6 | 0,4% | 935,2 | 0,4% |
| Cooperazione | 142,6 | 0,1% | 268,4 | 0,1% |
| Commercio | 1.797,5 | 0,8% | 2.005,9 | 0,8% |
| Turismo | 5.642,5 | 2,4% | 5.241,6 | 2,1% |
| Energia | 850,1 | 0,4% | 906,2 | 0,4% |
| Edilizia abitativa | 1.077,9 | 0,5% | 1.246,6 | 0,5% |
| Opere pubbliche - Infrastrutture civili | 26.624,4 | 11,5% | 26.973,2 | 10,8% |
| Trasporti | 4.191,5 | 1,8% | 4.792,9 | 1,9% |
| Pianificazione urbanistica e tutela ambientale | 9.347,1 | 4,0% | 10.079,7 | 4,0% |
| Risorse forestali e montane | 16.891,0 | 7,3% | 17.874,8 | 7,2% |
| Protezione civile | 15.316,1 | 6,6% | 16.237,9 | 6,5% |
| Istruzione universitaria e ricerca | 314,3 | 0,1% | 475,6 | 0,2% |
| TOTALE | 231.201,3 | 100,0% | 249.871,9 | 100,0% |

Nota: la voce spesa comprende stipendi + oneri riflessi

**SPESA PER IL PERSONALE RIPARTITA PER FUNZIONI OBIETTIVO
ANNO 2003**



| | |
|---|--|
| Amministrazione generale | Scuola |
| Cultura | Sicurezza sociale + Sanità |
| Lavoro | Formazione professionale |
| Agricoltura | Turismo |
| Opere pubbliche - Infrastrutture civili | Pianificazione urbanistica e tutela ambientale |
| Risorse forestali e montane | Protezione civile |
| Funzioni obiettivo rimanenti | |

Nota: le funzioni obiettivo sport, cooperazione, energia, edilizia abitativa, finanza locale, funzionamento degli organi istituzionali, istruzione universitaria e ricerca, commercio, industria e miniere, artigianato, trasporti, sono state inserite nella voce "Funzioni obiettivo rimanenti".

NOTA METODOLOGICA

La tabella “Incidenza della spesa per il personale ripartita per funzione obiettivo” riporta gli stanziamenti complessivi 2002 e 2003, distinti per “personale in servizio “ e “personale in quiescenza”, separando il personale docente delle scuole a carattere statale, i cui oneri sono riportati anche nella funzione obiettivo “scuola”.

Non sono stati evidenziati gli impegni in considerazione del fatto che, ai sensi dell’articolo 55, comma 2, lett.a), della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge di contabilità), con l’approvazione del bilancio di previsione, gli stanziamenti relativi al trattamento economico complessivo del personale dipendente sono impegnati “in via automatica”.

La ripartizione della spesa per il personale sulle funzioni obiettivo del bilancio provinciale è stata poi operata solo con riferimento alla voce “Retribuzioni complessive ed oneri riflessi”, sulla base degli stipendi corrisposti al personale dipendente delle strutture associate alle varie funzioni obiettivo.

Per quanto riguarda invece le altre voci, che compongono la spesa per il personale, quali gli oneri per il personale in comando, per la corresponsione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto e per i trattamenti del personale in quiescenza (pensioni integrative e trattamenti di fine rapporto / indennità premio servizio), sono stati riportati i dati complessivi, non essendo significativa la suddivisione sulla base del criterio sopra esposto.

GLI ATTI: DISEGNI DI LEGGE E REGOLAMENTI

Stato di attuazione dei disegni di legge approvati dalla Giunta Provinciale nel 2003

Disegni di legge approvati nella XII legislatura

| n. | Titolo | Data di approvazione | Materia principale | Stato al termine della legislatura |
|-----------|---|-----------------------------|-----------------------------|---|
| 216 | Legge annuale di adeguamento della legislazione vigente per il 2003 | 31/01/2003 | Organi e uffici provinciali | Pronto per l'Aula* |
| 224 | Disposizioni per la formazione dell'assestamento del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003-2005, nonché per il bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004-2006 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria) | 30/05/2003 | Contabilità | l.p. n. 5/2003 |
| 225 | Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 e del bilancio pluriennale 2003-2005, nonché bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004-2006 della Provincia autonoma di Trento | 30/05/2003 | Contabilità | l.p. n. 6/2003 |
| 235 | Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2002 | 10/10/2003 | Contabilità | Presso la commissione competente* |

Disegni di legge approvati nella XIII legislatura

| n. | Titolo | Data di approvazione | Materia principale | Stato corrente |
|-----------|--|-----------------------------|---------------------------|-----------------------|
| 10 | Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2001 | 19/12/2003 | Contabilità | l.p. n. 1/2004 |
| 11 | Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2002 | 19/12/2003 | Contabilità | l.p. n. 2/2004 |

* Disegni di legge decaduti allo scadere della legislatura.

Regolamenti approvati nell'anno 2003

| ESTREMI DECRETO | TITOLO |
|--|---|
| Decreto del Presidente della Provincia 13 gennaio 2003, n. 1 | Disposizioni regolamentari concernenti il temperamento del regime sanzionatorio in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti |
| Decreto del Presidente della Provincia 13 gennaio 2003, n. 2 | Modifica del decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. recante: Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" |
| Decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2003, n. 3 | Regolamento di esecuzione della legge provinciale 13 marzo 2002, n. 5 (Disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico) |
| Decreto del Presidente della Provincia 11 marzo 2003, n. 4 | Regolamento recante: "Modifiche alle competenze delle strutture organizzative provinciali – art. 65 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7" |
| Decreto del Presidente della Provincia 13 marzo 2003, n. 5 | Regolamento di esecuzione del capo II della legge provinciale 19 dicembre 2001, n. 10 (Disciplina delle strade del vino e delle strade dei sapori) relativo all'esercizio dell'attività agrituristica |
| Decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2003, n. 6 | Modificazioni al decreto del Presidente della Giunta provinciale 29 giugno 2000, n. 13-31/Leg. recante "Disposizioni regolamentari concernenti la protezione dall'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, ai sensi dell'articolo 61 della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10" |
| Decreto del Presidente della Provincia 10 aprile 2003, n. 7 | Modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 settembre 1987, n. 11-51/Legisl. (Emanazione del regolamento per l'esecuzione della legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7 concernente "Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci") |
| Decreto del Presidente della Provincia 14 maggio 2003, n. 8 | Modifica del decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. recante: regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, concernente "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" |
| Decreto del Presidente della Provincia 4 giugno 2003, n. 9 | Regolamento recante: "Modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg. (Criteri e procedura di valutazione della dirigenza); proroga e integrazione del nucleo di valutazione in carica" |
| Decreto del Presidente della Provincia 5 giugno 2003, n. 10 | Regolamento di esecuzione dell'articolo 3 bis della legge provinciale 18 febbraio 1988, n. 6 (Interventi per il settore minerario nel Trentino), recante "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessione di coltivazione di giacimenti minerari" |
| Decreto del Presidente della Provincia 19 giugno 2003, n. 11 | Regolamento concernente i centri autorizzati di assistenza agricola (Legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1 – articolo 100) |

| | |
|--|--|
| Decreto del Presidente della Provincia 23 giugno 2003, n. 12 | Modificazioni del decreto del Presidente della Giunta provinciale 1 agosto 1996, n. 11-40/Leg. (Modifica del regolamento di attuazione dell'art. 20 della legge provinciale 3 gennaio 1983, n. 2, come sostituito dall'art. 14 della legge provinciale 14 febbraio 1982, n. 10 e modificato dall'art. 62 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, concernente la realizzazione o l'acquisto di opere d'arte negli edifici pubblici) |
| Decreto del Presidente della Provincia 3 luglio 2003, n. 13 | Modifica del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 giugno 2002, n. 12-102/Leg. (Regolamento concernente le modalità di costituzione e di funzionamento del consiglio provinciale dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 9, comma 7, della legge provinciale 9 novembre 1990, n. 29 – Norme in materia di autonomia delle scuole, organi collegiali e diritto allo studio -) |
| Decreto del Presidente della Provincia 22 luglio 2003, n. 14 | Modificazioni del decreto del Presidente della Giunta provinciale 9 giugno 1999, n. 7-6/Leg. (Regolamento recante disposizioni in materia di previdenza integrativa ai sensi delle leggi regionali 24 maggio 1992, n. 4, 25 luglio 1992, n. 7 e 28 febbraio 1993, n. 3) |
| Decreto del Presidente della Provincia 22 luglio 2003, n. 15 | Modifica del decreto del Presidente della Giunta provinciale 18 aprile 2001, n. 12-63/Leg. (Regolamento di esecuzione per la determinazione delle contribuzioni previdenziali annuali di cui all'articolo 7, comma 3, della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera h), della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6) |
| Decreto del Presidente della Provincia 31 luglio 2003, n. 16 | Modifiche del decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 novembre 1998, n. 38-110/Leg. (norme regolamentari di attuazione del capo XV della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10 e altre disposizioni in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti) |
| Decreto del Presidente della Provincia 31 luglio 2003, n. 17 | Modificazioni al decreto del Presidente della Giunta provinciale 29 giugno 2000, n. 13-31/Leg. recante: "Disposizioni regolamentari concernenti la protezione dall'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, ai sensi dell'art. 61 della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10" |
| Decreto del Presidente della Provincia 6 agosto 2003, n. 18 | Regolamento di esecuzione della legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8 concernente "Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento" |
| Decreto del Presidente della Provincia 7 agosto 2003, n. 19 | Regolamento concernente la raccolta della cicerbita alpina, il divieto di asportazione di bonsai naturali e la rideterminazione dell'elenco delle specie protette in attuazione dell'articolo 3, secondo comma, della legge provinciale 25 luglio 1973, n. 17 (Protezione della flora alpina) |
| Decreto del Presidente della Provincia 12 agosto 2003, n. 20 | Modifiche ed integrazioni al regolamento di esecuzione della legge provinciale 8 maggio 2000, n. 4 (Disciplina dell'attività commerciale in provincia di Trento) |
| Decreto del Presidente della Provincia 13 agosto 2003, n. 21 | Regolamento recante: "Articolo 16 sexies, comma 3 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23: disciplina del procedimento gestito dallo sportello unico per le attività produttive" |
| Decreto del Presidente della Provincia 13 agosto 2003, n. 22 | Modificazioni del decreto del Presidente della Giunta provinciale 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg. recante: "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 23 febbraio 1998, n. 3" |

| | |
|---|---|
| Decreto del Presidente della Provincia 25 agosto 2003, n. 23 | Regolamento per la concessione dell'assegno di studio agli studenti frequentanti le scuole a carattere non statale e del contributo in conto gestione, in attuazione del Capo III della legge provinciale 9 novembre 1990, n. 29 (Norme in materia di autonomia delle scuole, organi collegiali e diritto allo studio) |
| Decreto del Presidente della Provincia 10 settembre 2003, n. 24 | Modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 17 aprile 2000, n. 6-24/Leg. (Regolamento concernente le funzioni, la composizione e le modalità di accesso al corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 67 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, modificato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 10 maggio 2001, n. 16-67/Leg.) |
| Decreto del Presidente della Provincia 15 settembre 2003, n. 25 | Abrogazione del decreto del Presidente della Giunta provinciale 5 settembre 1995, n. 10-24/Leg. (Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24, "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia" – Regolamento concernente il porto di armi per difesa personale delle guardie ittico-venatorie della Provincia Autonoma di Trento) |
| Decreto del Presidente della Provincia 16 settembre 2003, n. 26 | Regolamento di attuazione dell'articolo 22 della legge provinciale 1 agosto 2003, n. 5, concernente l'istituzione dell'agenzia provinciale per la progettazione, la realizzazione e l'attivazione di un centro di protonterapia medica |
| Decreto del Presidente della Provincia 18 settembre 2003, n. 27 | Regolamento recante: "Regolamento di attuazione dell'art. 2 della legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1: istituzione delle soprintendenze in materia di tutela dei beni culturali" |
| Decreto del Presidente della Provincia 25 settembre 2003, n. 28 | Regolamento di esecuzione della legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7 "Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica" |
| Decreto del Presidente della Provincia 21 ottobre 2003, n. 29 | Regolamento di attuazione dell'articolo 11 della legge provinciale 27 agosto 1999, n. 3, concernente la realizzazione di investimenti pubblici mediante il sistema della finanza di progetto |
| Decreto del Presidente della Provincia 21 ottobre 2003, n. 30 | Modificazioni al decreto del Presidente della Giunta provinciale 13 maggio 2002, n. 9-99/Leg. (disposizioni regolamentari per la prima applicazione in ambito provinciale di norme statali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, ai sensi dell'articolo 55 della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1) |
| Decreto del Presidente della Provincia 22 ottobre 2003, n. 31 | Regolamento di attuazione dell'articolo 35 della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14 (Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento) concernente l'autorizzazione al funzionamento delle strutture socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali |
| Decreto del Presidente della Provincia 23 ottobre 2003, n. 32 | Modifica dell'articolo 31 comma 2 del regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Giunta provinciale 17 novembre 1992, n. 16-69/Leg. della legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia" come modificato dal decreto del Presidente della Giunta provinciale 14 ottobre 1998, n. 28-100/Leg. - detenzione di rapaci |
| Decreto del Presidente della Provincia 24 ottobre 2003, n. 33 | Modifiche al regolamento di esecuzione della legge provinciale 13 marzo 2002, n. 5 (Disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico), approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 28 gennaio |

| | |
|--|--|
| | 2003, n. 3-124/Leg. |
| Decreto del Presidente della Provincia 27 ottobre 2003, n. 34 | Modifica al decreto del Presidente della Giunta provinciale 25 settembre 2003, n. 28-149/Leg. recante: "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7 "Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica" |
| Decreto del Presidente della Provincia 28 ottobre 2003, n. 35 | Rettifica per errore materiale del decreto del Presidente della Giunta provinciale 5 giugno 2003 n. 10-131/Leg. – Regolamento di esecuzione dell'articolo 3 bis della legge provinciale 18 febbraio 1988, n. 6 (Interventi per il settore minerario nel Trentino), recante "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessione di coltivazione di giacimenti minerari" |
| Decreto del Presidente della Provincia 28 ottobre 2003, n. 36 | L.P. 21 aprile 1987, n. 7 – Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci. Modifica della formula per la determinazione del costo convenzionale degli impianti a fune approvata con decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 10-100/Leg. dd. 30 maggio 2002 |
| Decreto del Presidente della Provincia 31 ottobre 2003, n. 37 | Modificazioni al decreto del Presidente della Giunta provinciale 13 marzo 2003, n. 5-126/Leg. recante "Regolamento di esecuzione del capo II della legge provinciale 19 dicembre 2001, n. 10 (disciplina delle strade del vino e delle strade dei sapori) relativo all'esercizio dell'attività agrituristica" |
| Decreto del Presidente della Provincia 17 novembre 2003, n. 41 | Regolamento di esecuzione della legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1 (Nuove disposizioni in materia di beni culturali) relativo alla formazione, alla conservazione e all'ordinamento degli archivi della Provincia |
| Decreto del Presidente della Provincia 20 novembre 2003, n. 44 | Regolamento concernente la definizione dei comparti di contrattazione ai sensi dell'art. 54 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 |
| Decreto del Presidente della Provincia 3 dicembre 2003, n. 46 | Ulteriori modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. (Regolamento concernente modalità e termini di rendicontazione e di verifica delle attività, degli interventi e delle opere nonché degli acquisti agevolati dalla Provincia, ai sensi dell'articolo 20 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23) |
| Decreto del Presidente della Provincia 19 dicembre 2003, n. 47 | Modifiche alle competenze delle strutture organizzative provinciali - articolo 65 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 |

LE LEGGI PROVINCIALI APPROVATE NEL 2003

Leggi provinciali 2003

- I.p. 17 febbraio 2003, n. 1 Nuove disposizioni in materia di beni culturali
(b.u. 4 marzo 2003, n. 9)
- I.p. 5 marzo 2003, n. 2 Norme per l'elezione diretta del Consiglio provinciale di Trento e del Presidente della Provincia
(b.u. 11 marzo 2003, n. 10, suppl. n. 1)
- I.p. 5 marzo 2003, n. 3 Disposizioni in materia di referendum propositivo, referendum consultivo, referendum abrogativo e iniziativa popolare delle leggi provinciali
(b.u. 11 marzo 2003, n. 10, suppl. n. 1)
- I.p. 28 marzo 2003, n. 4 Sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati
(b.u. 15 aprile 2003, n. 15, suppl. n. 2. Errata corrige in b.u. 3 giugno 2003, n. 22)
- I.p. 1 agosto 2003, n. 5 Disposizioni per la formazione dell'assestamento del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003-2005, nonché per il bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004-2006 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria)
(b.u. 5 agosto 2003, n. 31, suppl. n. 4)
- I.p. 1 agosto 2003, n. 6 Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 e del bilancio pluriennale 2003-2005, nonché bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004-2006 della Provincia autonoma di Trento
(b.u. 5 agosto 2003, n. 31, suppl. n. 5)
- I.p. 7 agosto 2003, n. 7 Approvazione della variante 2000 al piano urbanistico provinciale
(b.u. 19 agosto 2003, n. 33, suppl. n. 1)
- I.p. 10 settembre 2003, n. 8 Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap
(b.u. 23 settembre 2003, n. 38)

